



Sandanielese, non solo prosciutto
Ecco le imprese Best Performer
CESCON E AVIANI / PAGINA 18-20



Produzione di superfici decorative
La Lamitex in mani bergamasche
DELL'OLIO / PAGINA 15



INTERVISTA AL PRESIDENTE DELLA REGIONE SUI RISULTATI DELLE ELEZIONI E SULLA MANOVRA. «IL VENETO INSEGNA CHE OCCORRE RISPETTARE L'ELETTORE»

Fedriga: «Bilancio forte L'autonomia si tratta»

«Garantiremo decine di milioni di euro a sostegno degli alluvionati. Aiuti anche alle famiglie»

“
La Questione Nord,
pur senza strappi,
va affrontata e rimessa
al centro del dibattito
”

PAOLO POSSAMAI

Allergico ai crostacei, appassionato di carni varie, alieno dal consumo di vino. Ma al “patto del sushi” con i colleghi governatori di Lombardia (Attilio Fontana), Veneto (Luca Zaia), Trentino (Maurizio Fugatti) nei giorni scorsi a Mestre ha pur partecipato e brindato.

Perché anche Massimiliano Fedriga, presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, ritiene che «la questione settentrionale esiste e va riportata al centro del dibattito politico nazionale». / PAGINA 5



Massimiliano Fedriga

IL COMMENTO

CARLO BERTINI

**DOPPIO RISCHIO
SULLA STRADA
DELLA PREMIER**

/ PAGINA 7

AUDINE

LA RIQUALIFICAZIONE

Borgo stazione
Il terminal
delle corriere
sarà spostato



Il terminal dei bus a Udine

Nel cuore pulsante di Borgo Stazione, dove per decenni il via vai delle corriere ha scandito la quotidianità del quartiere, potrebbe presto aprirsi una nuova stagione. Un cambio di prospettiva. **ROSSO** / PAGINA 25

SONO DECINE, SI TROVANO A ROMANS D'ISONZO E DOVRANNO ESSERE DEMOLITE. UNA FAMIGLIA NE HA PERSE QUATTRO



Il cimitero delle auto danneggiate dal maltempo

Sono da buttare le macchine depositate vicino allo stadio, in via Atleti Azzurri (F. Tibaldi) **FAIN E CALLIGARIS** / PAGINA 2

IN CRONACA

NON AVEVA DI CHE VIVERE

Una delle vittime
del casolare
era stata in cella
e voleva restarci



Il casolare di via Bariglaria

Le mura del carcere di Treviso, per lui, che non aveva di che vivere, erano preferibili alla strada: Muhammad, trovato morto a 38 anni, avrebbe voluto restarci. **DALMASSO** / PAGINA 23

A TOLMEZZO

Telefonini
ai detenuti
Verifiche
dell'Antimafia



Il carcere di Tolmezzo

C'è anche Tolmezzo tra le carceri passate al setaccio dall'Antimafia. Ieri si sono svolte perquisizioni nell'ambito di un'indagine per l'introduzione e l'uso di cellulari messi a disposizione di detenuti in regime di massima sicurezza. / PAGINA 30

LA SERIE NETFLIX

Stranger things,
la quinta stagione

MARCO CONTINO

Dalle due di questa mattina sono disponibili su Netflix i primi quattro episodi della quinta stagione di “Stranger Things”. La lunga attesa per il gran finale di uno dei percorsi seriali più significativi della televisione contemporanea è, dunque, finita. O quasi. / PAGINE 40 E 41



È il mio caffè

Dal 1987 rendiamo la tua pausa caffè un incontro speciale.
ORO C A F F È, per chi ama il caffè.



orocaffe.com

PH Davide Bon - ilkon productions - AD pagcomunicazione.com

WEEKEND

Dicembre arriva
a ritmo di musical



DEL SAL / NELL'INSERTO CENTRALE

L'ondata di maltempo

Da rottamare

Le auto alluvionate

Romans, 60 vetture in attesa di demolizione. Tante le iniziative solidali per Versa

Francesco Fain
Edo Calligaris

Iniziative spontanee di solidarietà. Cui si aggiungono 40 mila euro messi a disposizione dalla Confcommercio per i lavoratori e le imprese colpiti dall'alluvione nel Goriziano.

Dopo giornate di estenuante lavoro, purtroppo la normalità è ancora lontana. Sul web è partita la ricerca di elettrodomestici e anche di automobili grazie al gruppo fb "Emergenza alluvione Ver-

sa: cose da donare", realizzata per censire i bisogni delle persone e metterle in contatto con i donatori, che sono tanti. In molti si sono fatti avanti non solo con letti e materassi, giubbotti invernali e scarpe ma anche con elettrodomestici.

Resta il problema delle auto. C'è chi non sa come recarsi al lavoro. Le vetture da rottamare, una sessantina, sono attualmente nei parcheggi della zona sportiva attigua allo stadio Calligaris, a Romans, in attesa di finire da

un demolitore. «Si potevano salvare – è il pensiero nella frazione di Versa, finita in ginocchio –. Bastava dare l'allarme in tempo da poterle sistemare oltre il ponte dello Judrio».

Una famiglia ha perso 4 autovetture, altre ne hanno perse 2 e tanti altri una. Ci sono anche vetture nuove, di ultima generazione, elettriche, acquistate con grossissimi sforzi economici. «Ora il loro destino è la demolizione», osserva sconsolato un residente di Versa.

Rassegnazione che è dipinta sui volti anche di Cristiano Aschettino e di Nicol Colaut. Oggi vivono a Romans dai parenti ma hanno perso tutto, compresa la Peugeot 308 e la Opel Astra che usavano. «La situazione è molto pesante - sospira Cristiano -. Per raggiungere il posto di lavoro mi faccio accompagnare da qualche collega o uso un'auto aziendale. Le nostre vetture ormai sono da buttare». Aschettino ricostruisce ancora quei tragici momenti. «È successo tutto in un attimo.

Forse si poteva lanciare l'allarme prima di essere travolti dall'acqua. Avremmo potuto salvare almeno le auto...».

Resta il lavoro, enorme, svolto, oltre che dai volontari, ancora presenti, dalla Protezione civile e dai vigili del fuoco. «A nome di tutti – fa sapere la Giunta comunale di Romans d'Isonzo – un grazie va alla comandante dei vigili del fuoco di Gorizia Cira Piscicelli, assieme agli ispettori, funzionari e a tutti gli operativi del suo comando e di

quelli delle diverse province e regioni accorsi per l'emergenza». Anche la Croce rossa italiana ha terminato il suo compito di gestione del punto di accoglienza nel palasport di Romans con il grazie del Comune a tutti i responsabili e volontari della Cri. L'Associazione nazionale alpini di Udine ha, invece, garantito pranzi e cene a chi ne ha avuto bisogno. In Municipio a Romans resta attivo il punto di distribuzione dei materiali di prima necessità e delle attrezzature richieste per tramite del numero dedicato. C'è anche un punto di ascolto per le persone che hanno subito la devastazione dell'alluvione.

«Resta ancora molto lavoro da fare – aggiunge l'amministrazione comunale – ma assieme a tutte le istituzioni, agli enti e ai tanti volontari attivi lo si sta facendo al meglio per il bene della comunità di Versa».

Tra gli angeli del fango che in questi giorni hanno aiutato la popolazione di Versa a risollevarsi ci stati sono anche alcuni giovani ospiti della comunità Civiform di Cividale del Friuli che, sabato e domenica, hanno fornito le loro braccia ed energie a chi

PROTEZIONE CIVILE

I volontari della Bassa Friulana impegnati nelle aree colpite

Sara Del Sal / LATISANA

I volontari lignanesi a Versa, quelli latisanesi a Dolegna del Collio: la Bassa Friulana si è immediatamente attivata per prestare aiuto alle popolazioni colpite dalle esondazioni. Lignano ha messo a disposizione il gommone per poter aiutare le persone ad essere tratte in salvo. Si tratta di un gommone speciale, che fa parte della do-

tazione dell'equipaggio, utilizzato anche dalle squadre dei vigili del fuoco per prestare i primi soccorsi.

A seguire, da Lignano sono arrivate le motopompe, che erano già state utilizzate anche in Emilia Romagna e che stanno contribuendo a ripulire scantinati e sotterranei. Il coordinatore Alessandro Borghesan ricorda che «l'impegno dei volontari in questi giorni è grande ma anche pre-

ziosissimo. Per questo ci preme ricordare che chiunque abbia del tempo da poter dedicare alla comunità può entrare a far parte della Protezione Civile, perché quando si presentano le criticità i volontari sono fondamentali e ultimamente si registra un interesse calante per questo tipo di attività».

Latisana, che ha scelto a sua volta di portare avanti le attività dei volontari nonostante il particolare momento



La squadra di Latisana all'opera al Molino Tuzzi a Dolegna e, a destra, un volontario di Lignano a Versa



di difficoltà della Protezione Civile in regione, «ha inviato in soccorso, con il coordinamento di Bruno Guion – sottolinea il sindaco Lanfranco Sette – i volontari Simone Odori-

co e Federico Piccini insieme al volontario formatore Paola De Nardo. La nostra scelta, per continuare a operare è legata al fatto di inviare volontari con professionalità speci-

fiche rispetto al tipo di problema su cui agire e questi due volontari, in particolare, erano già andati anche in Emilia Romagna a prestare soccorso».

L'ondata di maltempo



LE AUTO DANNEGGIATE
LE VETTURE E LA FAMIGLIA
ASCHETTINO (FOTO DANIELE TIBALDI)

C'è chi ha perduto anche il veicolo e non sa come recarsi al lavoro. Gli aiuti di Confcommercio per le imprese

aveva bisogno di un aiuto concreto per ripulire strade e case.

In parallelo, Confcommercio Gorizia ha stanziato 40 mila euro per lavoratori e imprese colpiti duramente dall'alluvione. «L'operatività - spiegano il presidente Gianluca Madriz e la direttrice Monica Paoletich - è immediatamente garantita dal nostro personale. È semplicissimo, guidiamo passo passo la compilazione». Il modello di richiesta online si può scaricare su <https://>

ebt.fvg.it/it/modulistica/contributo-straordinario-isontino. È un intervento immediato per incoraggiare «la ripartenza economica e spirituale» della comunità colpita dalle calamità dei giorni scorsi, liquidabile al beneficiario in 7-9 giorni. Per ottenere il contributo basta essere un'impresa del turismo, commercio o servizi con attività nelle aree colpite, o un lavoratore residente nelle aree colpite e impiegato in un'impresa del turismo o commercio o servizi con sede in qualsiasi area e Comune della provincia.

I contributi previsti sono di 600 euro ai lavoratori e di 1.500 alle imprese (con lavoratori). I ristori riguardano le spese di pulizia, messa in sicurezza, perizie, ripristini e sostituzione arredi e attrezzature, sia nelle abitazioni sia nelle attività commerciali. Le domande si possono inoltrare fino al 31 gennaio 2026, salvo esaurimento dei fondi, usando il modulo *online*, da oggi su www.ebt.fvg.it. Gli uffici Confcommercio Gorizia sono a disposizione per l'assistenza (tel. 0481-582811).—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERENA PELLEGRINO (AVS)

Tempestività



«La Regione e lo Stato hanno il dovere di intervenire anche su questo aspetto della calamità che, purtroppo, sempre più spesso coinvolgono la nostra regione. La Giunta regionale e lo Stato stesso si facciano quindi tempestivamente garanti della serenità, anche lavorativa, della popolazione colpita dal nubifragio». A sostenerlo è la consigliera regionale Serena Pellegrino (Avs) che ha raccolto le preoccupazioni dei lavoratori e delle lavoratrici del territorio isontino, colpito dalla recente alluvione.

LAURA FASIOLO (PD)

Decreto urgente



«È necessario che il Governo intervenga con un decreto urgente anche in deroga a contratti collettivi di lavoro in merito alle assenze e richieste di astensioni dal lavoro». A dirlo la consigliera regionale Laura Fasolo (Pd), che attraverso un'interrogazione chiede alla Giunta regionale «di agire nei confronti del Governo nazionale - fa sperare la stessa Fasolo - affinché intervenga a favore degli sfollati a seguito dell'alluvione dei giorni scorsi nell'Isontino». L'interrogazione, sottolinea la dem, nasce dalla consapevolezza della grave situazione.

A Dolegna si cerca di tornare alla normalità dopo l'emergenza. La chef: «Abbiamo ricevuto il permesso di rientrare nel locale»

Klugmann: «Sabato riapre il ristorante» Monitorata la frana ai piedi del Castello

Marco Bisiach

I ricordi dolorosi e lo spavento sono ancora freschi, come i segni dell'acqua e del fango sulle pareti che a breve saranno ridipinte. Ma intanto, il peggio sembra essere alle spalle e l'obiettivo è fissato: «L'Argine a Vencò», il ristorante stellato della chef Antonia Klugmann, punta a riaprire i battenti sabato all'ora di pranzo, tornando ad accogliere i clienti.

Dopo la messa in sicurezza degli argini già ieri lo staff ha avuto il permesso di rientrare nella struttura, proseguendo negli interventi di ripristino del locale. «Le ruspe e gli operai stanno lavorando senza sosta - racconta Antonia Klugmann -, le brecce create dal fiume nell'argine sono state chiuse, e grossi massi sono stati posizionati a rinforzo. I lavori definitivi arriveranno, ma intanto siamo potuti rientrare. Stiamo ripristinando tutti gli strumenti e gli elettrodomestici della cucina, e martedì sono arrivati i materiali per posare il nuovo pavimento, che abbiamo dovuto completamente rifare. Speriamo che venerdì sia possibile concludere questo intervento, così come la tinteggiatura delle pareti dove ci sono ancora i segni dell'alluvione».

Se è ancora impossibile per la chef quantificare realmente i danni subiti (che comprendono anche il mancato lavoro), Klugmann ricorda la paura della notte più lunga, e parla delle emozioni contrastanti vissute nei giorni successivi. «Da un lato mi ha colpito enormemente la solidarietà



La chef Klugmann con il sindaco Comis FOTO DIEGO PETRUSSI

A Cormons ancora da fissare i funerali di Quirin e Guerrina. Bortolotti: «Iniziati gli incontri di supporto con gli psicologi»

arrivata da ogni dove, e soprattutto dai miei colleghi che potevano capire il mio stato d'animo - racconta -. Dall'altro ho visto già il giorno dopo l'alluvione persone entrare nel greto dello Judrio con i fuoristrada, per diletto e senza sensibilità. Ma i fiumi non sono un parco giochi, sono la linfa del nostro mondo».

Intanto, a Dolegna del Collio, continuano i sopralluoghi sul territorio. Il sindaco Carlo Comis fa sapere che diversi piccoli smottamenti si stanno muovendo in più località, anche se la criticità maggiore resta l'area di Scriò. E poi c'è la frana che si è aperta ai piedi del Castello di Trussio. «Abbiamo segnalato la situazione

alle autorità competenti per capire come muoverci, perché è chiaro che non possiamo rischiare di veder crollare una torre che è un bene storico preziosissimo».

A Cormons invece si attendono novità sulla data dei funerali di Quirin Kunhert e Guerrina Skocaj, così come l'avvio della messa in sicurezza della frana principale per poter liberare nel giro di due o tre mesi l'attuale zona arancione di Brazzano. Partiti poi i confronti tra i residenti e gli psicologi dell'emergenza. «Domenica si è svolto un incontro con le realtà giovanili del paese, per dar loro strumenti per aiutare i ragazzi e le ragazze che fanno parte delle diverse associazioni - spiega l'assessore Anna Bortolotti -. Martedì, invece, un incontro pubblico è servito ad elaborare le emozioni di tutti noi che abbiamo vissuto questa tragedia. Saranno sicuramente attivati servizi di supporto sul territorio». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DIALOGO CON L'ASSESSORE
SERGIO EMIDIO BINI

COMMERCIO, TURISMO E NUOVO CODICE REGIONALE

Rafforzare il sistema economico e valorizzare l'identità del Friuli Venezia Giulia

modera **Renato D'Argenio** | Responsabile formazione Ordine dei giornalisti Fvg, già capocronista Messaggero Veneto

27 novembre
2025

ore
18:00



Sala Bianca - 1° piano

Ingresso Ovest - Udine Esposizioni
Via della Vecchia Filatura, 10/1

REGISTRAZIONE

gruppo.fedrigapresidenteXIII@regione.fvg.it

Super BLACK FRIDAY

DA MARTEDÌ 25 A DOMENICA 30 NOVEMBRE

CONTI FINO A

50% + 40%

fino al
50% + 40%

MATERASSI

50% + 10%

RETI A DOGHE

-40%
BIANCHERIA
DA LETTO

fino al
40%

POLTRONE ALZAPERSONA

fino al
25%

DIVANI

35%

LETTI DEGENZA

fino al
40%

LETTI IMBOTTITI

DOMENICA 30
APERTO

0% FINANZIAMENTI
TASSO 0%

CONSEGNA E MONTAGGIO
GRATUITI 

SOLO PRODOTTI
ITALIANI

SPACCI
AZIENDALI

PRECENICCO
Via Malignani 2
tel. 0431 589767

BUTTRIO
Via Nazionale 8/H
tel. 0432 674048

GEMONA DEL FRIULI
Via Taboga 217 Loc. Campagnola
tel. 0432 981287

MONFALCONE
Via 1° Maggio 95
tel. 0481 722070

SAN DORLIGO DELLA VALLE
Località Domio 33 Fronte Sup. Maxi
tel. 040 826414

ACQUISTA SUBITO SU www.lineaflexmaterassi.com

Il dopo elezioni

Massimiliano Fedriga

«Questione Nord? Senza strappi, ma va affrontata»

Il presidente del Fvg: «Non esistono due Leghe, però con Zaia, Fontana e Fugatti diamo voce alle istanze del Settentrione. I blocchi centralisti vanno forzati»

PAOLO POSSAMAI

Allergico ai crostacei, appassionato di carni varie, alieno dal consumo di vino. Ma al “patto del sushi” con i colleghi governatori di Lombardia (Attilio Fontana), Veneto (Luca Zaia), Trentino (Maurizio Fugatti) nei giorni scorsi a Mestre ha pur partecipato e brindato. Perché anche Massimiliano Fedriga, presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, ritiene che «la questione settentrionale esiste e va riportata al centro del dibattito politico nazionale. I nostri cittadini, le imprese, le categorie ci chiedono maggiore attenzione e maggiore autonomia».

Possibile parlare di maggior autonomia, in una stagione in cui appaiono tanti indizi di un nuovo centralismo dello Stato?

«Roma esprime una forza centralizzatrice che tante volte non riguarda la politica. Da sempre gli apparati costituiscono blocchi di potere reale anti-territori, per cui servono forzature importanti, dalla sanità alle attività produttive, dalle infrastrutture all'autonomia. Un percorso, quest'ultimo, estremamente difficile e però con qualche passo avanti».

Che senso ha il “patto del sushi”? Forse che esistono due Leghe?

«Dovevamo incontrarci da tempo, ma poi ci siamo ritrovati simbolicamente per dare supporto a Luca. Siamo governatori del Nord, portiamo avanti le istanze del Nord, ma senza una organizzazione o una contrapposizione interna al partito. Non esistono due Leghe e non esistono patti».

Ne deriva, per puro esempio, che lei condivide il pensiero politico del vice segretario Roberto Vannacci?

«Vannacci esprime alcune idee condivisibili, altre come le letture sulle leggi razziali assolutamente distanti dal nostro mondo e non accettabili. Ma è solo uno dei quattro vicesegretari, in fondo noi abbiamo un segretario che si chiama Matteo Salvini. E le ultime elezioni regionali dimostrano l'estrema importanza del radicamento sul territorio e della rappresentanza dei temi territoriali».

Che cosa insegna il voto in Veneto, in particolare?

«Che occorre rispettare l'elettore. Che ha scelto Alberto Stefani con Luca Zaia, premiato per la buona amministrazione garantita lungo 15 anni. Diciamo chiaramente che nessuno si aspettava una simile valanga di preferenze e nemmeno un dato così alto per la Lega. Zaia è stato determinante, un campione assoluto e che avrebbe di sicuro ottenuto risultati ancora migliori se avesse potuto mettere in campo una lista civica con



Il governatore del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga con il segretario della Lega Matteo Salvini

IL PATTO DEL SUSHI

Progetto Lega del Nord I governatori rilanciano il modello Csu bavarese

A Mestre il “patto del sushi”. Zaia pubblica le foto con Fontana, Fedriga e Fugatti. «Grazie della visita ragazzi, ad maior». Si riaccende il dibattito nel Carnosco.



L'incontro a Mestre

In un incontro pre elezioni al ristorante Aki di Mestre Luca Zaia, Attilio Fontana, Massimiliano Fedriga e Maurizio Fugatti hanno parlato del rilancio della Lega attraverso il modello della Csu bavarese. Al centro la valorizzazione delle istanze di Nord.

il proprio nome. Se siamo il partito del territorio, è naturale e coerente che Zaia sia un formidabile valore aggiunto, come si è dimostrato nei fatti».

Ma allora chi ha cercato di spegnere Zaia durante tutta la fase pre-elettorale?

«Mi risulta sia stato Salvini a chiedere a Zaia di spendersi in prima persona. Dopodiché, alla sinistra e forse anche a qualche alleato non faceva piacere avere in campo un competitor così forte, anzi un fuoriclasse, che potesse sovvertire ogni previsione. Lui ha colto la sfida. Da qui in avanti, può fare di tutto, credo anche all'interno del partito. Sta a lui e a Salvini scegliere».

In fondo, il tema del valore della civica era emerso

anche nelle elezioni regionali in Friuli Venezia Giulia due anni e mezzo fa.

«In qualche modo, in effetti, la civica che portava il mio nome e che in un mese e mezzo, dal suo lancio, ha raccolto il 18% dei consensi, ha anticipato il fenomeno Zaia. Si dimostra che una civica ben radicata e motivata può rivolgersi a un elettorato più esteso di quello che il centrodestra può raggiungere: noi arrivammo al 64% totale. Che è un numero del tutto simile al gradimento sul governo regionale monitorato nel tempo per via di sondaggi in Friuli Venezia Giulia. Avessero consentito la Lista Zaia, il centrodestra in Veneto avrebbe oggi tanti consiglieri regionali in più».

Diceva Andreotti che «il

potere logora chi non ce l'ha». E gli elettori, su Zaia che stava al potere da 15 anni, si sono espressi chiaramente.

«Potremmo cogliere in questo concetto subliminale, se non interpreto male, anche una riflessione sul tema dei mandati. Nel caso delle elezioni dirette, come per il sindaco e il presidente di Regione, il numero dei mandati lo farei scegliere a chi vota. Penso che ora, anche alla luce di queste votazioni, la discussione politica e non solo tecnico-giuridica sul terzo mandato si possa riaprire serenamente, anche perché siamo fuori da tornate elettorali imminenti. Dico solo che chi governa una Regione o un municipio è sottoposto a mille controlli, non siamo mica come Trump che può firmare tutti i provvedimenti esecutivi che vuole. Rendiamo conto di tutto».

A proposito di conti e di autonomia, il tema del raffronto fra Regioni a statuto ordinario e a statuto speciale è sempre aperto. Ritiene davvero che il percorso dell'autonomia differenziata si possa aprire?

«Dopo tanti anni di annunci, i primi passi ci sono con l'iniziativa del ministro Calderoli. Ma vorrei anche dire che l'autonomia non è data una volta e per sempre, piuttosto materia di negoziato costante con lo Stato. Nel 2018, la Regione Friuli Venezia Giulia aveva una manovra finanziaria complessiva di 4,1 miliardi di euro, nel 2024 stava a 6,2 miliardi. Dipende dal fatto che, in un serrato negoziato con Roma, abbiamo dimezzato il nostro contributo al saldo di finanza pubblica, scendendo a 400 milioni. Ma dipende soprattutto dal fatto che, vivendo di compartecipazioni a tasse e tributi, godiamo del buon andamento dell'economia regionale. Non è accaduto per magia, però, questo ciclo dell'economia, ma anche per effetto delle politiche espansive - se volete keynesiane - realizzate dalla Regione verso imprese e cittadini. Faccio solo un paio di esempi: penso a più di 300 milioni di euro di contributi a fondo perduto per impianti fotovoltaici o a una posta quintuplicata a favore delle famiglie. Ma se volete, posso anticipare che garantiremo decine di milioni di euro nella prossima manovra a sostegno degli alluvionati della nostra regione».

Ma questi livelli di finanza pubblica regionale si sono stabilizzati o sono destinati a scendere?

«Ci sono tante variabili, in primis la congiuntura economica. Ma penso che per i prossimi anni avremo una manovra stabile con un bilancio forte».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

HA DETTO

“

LA SCELTA

Un errore rinunciare alle liste civiche dei governatori. Oggi in Veneto avremmo più consiglieri

LA RIFORMA

Alla luce di queste elezioni, penso si possa riaprire la discussione sul terzo mandato

CONTI PUBBLICI

La mia Regione ha grandi disponibilità di finanza pubblica e sarà così anche per i prossimi anni

L'EMERGENZA

Con la prossima manovra saremo in grado di garantire decine di milioni agli alluvionati

I nodi della politica

Legge elettorale Schlein è pronta a sfidare Meloni sul Rosatellum

La leader dem chiede un confronto diretto ad Atreju
Fazzolari avverte sul premierato: «L'iter sarà completato»

Paola Lo Mele / ROMA

Nuova legge elettorale e premierato. Dopo le regionali, il governo mette in fila le priorità e punta dritto a riformare il Rosatellum all'insegna della «stabilità». Ma gli ostacoli non mancano: sia tra le opposizioni che hanno eretto un muro, sia nella stessa maggioranza dove i partiti sono pronti a piantare ognuno i suoi paletti.

LE CONDIZIONI

Intanto la segretaria dem, Elly Schlein, lancia il guanto di sfida a Giorgia Meloni: invitata ad Atreju, la storica manifestazione di FdI, accetta ma ad una condizione: un confronto diretto con la premier e leader di partito, Giorgia Meloni. «Le porterò questa proposta e deciderà lei» fa sapere Giovanni Donzelli. L'unica cosa che ci interessa è non mancare di rispetto agli altri leader dei partiti di opposizione che hanno dato disponibilità senza porre alcuna condizione». Sulla riforma del Rosatellum rilancia il sottosegretario all'attuazione del programma, Giovanbattista Fazzolari, prospettando «una legge elettorale già adatta alla riforma del premierato». Il modello, spiega, è «il sistema che vige per sindaci o Regioni». In soldoni, un proporzionale con premio di maggioranza e indicazione del presidente del Consiglio.

Ma per procedere servirà convincere anzitutto gli alleati: Matteo Salvini (che continua a dichiararsi per nulla inte-

ressato alla materia e potrebbe aver da ridire sul superamento dei collegi uninominali) e Antonio Tajani (che non vede di buon occhio il nome del candidato premier sulla scheda).

L'ipotesi che circola è un premio di maggioranza al 55% per chi supera il 40% dei voti. Con l'attuale legge elettorale «c'è il rischio di un pareggio quanto meno al Senato» con una «situazione di stallo» e il rischio di governi tecnici, avverte il presidente Ignazio La Russa (FdiI), augurandosi una riforma «bipartisan». Ma i tempi entro cui confrontarsi e portare a dama la nuova legge non sono infiniti. Soprattutto se si tiene conto del principio sancito dalla commissione di Venezia (un

Donzelli fa da mediatore: «Ma non vogliamo mancare di rispetto ad altri leader»

organismo consultivo del Consiglio d'Europa alla quale si è rivolta la Corte europea dei diritti dell'uomo (Cedu) per un parere nell'ambito del ricorso presentato dall'ex segretario dei radicali italiani Mario Staderini secondo cui le modifiche alla legge elettorale poco prima delle elezioni «dovrebbero essere evitate». L'indicazione è che vadano evitate troppe modifiche, soprattutto quelle nell'ultimo anno a ridosso delle elezioni. Il responso della Cedu sul ricorso, che si attende a

breve, potrebbe avere un suo peso nel timing della maggioranza.

NODO CHIAVE

Altro terreno di scontro (continuo) è il premierato: Fazzolari, nonostante la complessità della riforma, si dice certo che «l'iter parlamentare sarà completato», poi «probabilmente nella prossima legislatura verrà sottoposto» a referendum. «Gli effetti delle regionali arrivano in Parlamento - attacca il Pd per voce della capogruppo alla Camera, Chiara Braga -. Fratelli d'Italia rivendica la leadership e torna a riproporre il premierato. L'opposizione sarà dura». Il riferimento è alla proposta di programmazione a lungo termine fatta pervenire dal governo ai partiti rappresentati a Montecitorio: un documento che prevede l'arrivo della riforma sul premierato in Aula a gennaio. Accuse infondate secondo i meloniani che fanno presente come il premierato fosse già «nella programmazione trimestrale proposta dal governo a settembre. Non c'è niente di nuovo».

Un'analisi di Youtrend sulle ultime sei Regioni andate al voto (Marche, Calabria, Veneto, Toscana, Campania e Puglia) evidenzia come Fratelli d'Italia, Lega, Forza Italia, Noi Moderati e civiche di centrodestra abbiano raccolto in termini assoluti meno voti del campo largo. Ma, confrontando i dati con le scorse politiche negli stessi sei territori, il centrodestra appare in crescita. —



Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Giovanbattista Fazzolari ANSA

IL RINVIO

Il consenso slitta a febbraio Insorgono le opposizioni

«Troppo spazio alla libera interpretazione e alle vendette», dice Salvini. Tace la premier: «La accusano di non aver letto, è arrabbiata, ma non arretrerà»

ROMA

La legge su consenso in materia sessuale non vedrà la luce prima di Febbraio 2026.

A farlo sapere è stata Giulia Bongiorno, presidente leghi-

sta della Commissione Giustizia del Senato. «In commissione la legge sarà pronta a gennaio. A febbraio potrebbe già esserci l'approvazione in Senato», ha garantito al termine di un' giornata tesissima che ha visto l'affondo contro la legge di Matteo Salvini e la difesa d'ufficio da parte dei ministri Nordio e Roccella che giustificano gli approfondimenti.

Giorgia Meloni, che aveva siglato il patto con Elly Schlein,

resta in silenzio mentre l'opposizione l'attacca chiedendole se prima avesse almeno letto il testo della discordia. La premier, secondo fonti di maggioranza, sarebbe irritata - se non arrabbiata - perché nel testo c'è una criticità e l'ha individuata la Lega. Ma intende andare avanti, come conferma il presidente del Senato Ignazio La Russa: «Meloni non fa nessun passo indietro, non è lei che ha formulato il testo ma ha



La presidente della Commissione Giustizia Giulia Bongiorno ANSA

detto «bisogna rafforzare la tutela delle donne», credo che sia Schlein che Meloni siano perfettamente d'accordo», assicura. Dopo i risultati delle elezioni regionali è stata quindi la Lega a scagliarsi contro un provvedimento che tutti davano per approvato dopo il primo via libera della Camera.

Ad uscire allo scoperto è stato Matteo Salvini che ha spiegato le perplessità che crescono in alcuni settori del centrodestra: è una legge che «lascia troppo spazio alla libera interpretazione del singolo» e con esso quello «a vendette personali, da parte di donne e uomini, che senza nessun abuso» potrebbero usare «una norma vaga» a proprio vantaggio «intascando i tribunali». Concordi i ministri Nordio e Roccella. —

I nodi della politica



Elly Schlein e, sullo sfondo, Giorgia Meloni

LE RISERVE

Le stime sull'oro: in Bankitalia 274 miliardi

L'oro detenuto dalla Banca d'Italia nei suoi forzieri sotterranei e in altri paesi (il 43% è negli Stati Uniti) «è proprietà dell'Istituto» ed «è parte integrante delle sue riserve in virtù del Trattato Uee dello Statuto del Sistema europeo di banche centrali e della Bce».

È quanto si legge nel sito dell'istituto centrale. Ai valori attuali di mercato, vale 274 miliardi di euro grazie ai fortissimi aumenti di questi anni delle quotazioni. La Banca è istituto di diritto pubblico che opera nel pubblico interesse e la sua indipendenza è garantita da norme Ue e nazionali. Nel 2019 l'allora governatore Ignazio Visco sottolineò che «nessuno dei partecipanti al capitale di Banca d'Italia (banche, assicurazioni e casse previdenza) può vantare diritti sulle riserve auree e valutarie dell'Istituto». L'oro è espressamente incluso nella nozione di «attività di riserva in valuta» dalla normativa comunitaria. —

LEGGE DI BILANCIO

Vertice sulla Manovra, si cerca un altro miliardo
Intesa sugli affitti brevi

Palazzo Koch, sede della Banca d'Italia ANSA

Individuato l'ammontare delle risorse aggiuntive, la Bce accende i fari sull'oro Intesa raggiunta sull'Isee, ma il prelievo lascia dubbi

Enrica Piovano / ROMA

Oltre un miliardo. Per modificare la manovra servono risorse aggiuntive e questa è la cifra - ancora in via di valutazione - messa nel mirino dalla maggioranza. Come possibile fonte di coperture si torna a guardare alle banche: l'idea è portare da 2 a 2,5 punti l'aumento dell'Irap.

TENSIONI IN VISTA

Una mossa che rappresenta un ulteriore affondo ai danni degli istituti di credito. Mentre un nuovo fronte di tensione rischia di innescarsi con la Bce, che sulle riserve d'oro della Banca d'Italia, puntualizza di non essere stata consultata. Il centrodestra, con le

elezioni regionali alle spalle e i nuovi equilibri interni, è tornato a rivedersi a Palazzo Chigi per approfondire i temi rimasti aperti dall'incontro della scorsa settimana. Il vertice, durato poco più di due ore («in un clima di grande condivisione» - puntualizza la nota di Palazzo Chigi - si è concluso con «un'intesa su alcune questioni ancora aperte». Accordo

**Locazioni turistiche: l'aliquota resta al 21%
L'incontro in un clima «di condivisione»**

raggiunto sugli affitti brevi, con la volontà di mantenere l'aliquota al 21% per la prima casa e l'idea di ridurre (da 5 a 3 immobili) la soglia da cui scatta l'attività d'impresa. Accordo anche sull'ampliamento dell'esenzione Isee sulla prima casa, alzando il valore ca-

tastale per le città più grandi, esui dividendi.

È stata inoltre chiarita la possibilità di compensazione anche per i contributi previdenziali delle imprese esi è discusso delle misure a favore delle forze dell'ordine. Ma se sugli affitti brevi, come viene spiegato, ci dovrebbe essere un'«autocopertura», per le altre modifiche - vista la necessità di garantire che i saldi restino invariati - servono nuove risorse.

COSA SUCCEDDE ORA

Se dunque il vertice ha consentito di fare dei «passi avanti», ora l'attenzione si sposta sulle coperture, che dovranno passare al vaglio del ministero dell'Economia. Che non a caso presidia, attraverso la insolita presenza della Ragioniera dello Stato Daria Perrotta, le riunioni che si susseguono per tutto il pomeriggio in Senato. La cifra cui si guarda supera il miliardo, anche se i calcoli sono ancora in corso. In cima all'elenco degli interventi c'è un ulteriore prelievo (di 0,5 punti) a carico delle banche. Il gettito, secondo diverse fonti, ammonterebbe a poco meno di 200 milioni. L'intenzione dichiarata dalla maggioranza è di limitare l'incremento solo alle grandi banche. Ma secondo altre fonti il rischio è di colpire indiscriminatamente. Il lavoro tecnico sarebbe ancora corso, ma per esentare i piccoli istituti si dovrebbe ricorrere a una franchigia. Una delle ipotesi che circola è che sia di 90mila euro, ma secondo diversi interlocutori, sarebbe troppo bassa per lasciare fuori davvero i piccoli colpendo solo i grandi: l'intesa politica di massima ci sarebbe, ma ci si è riservati un ulteriore confronto con le banche. La soglia però, se confermata, sterilizzerebbe l'aumento solo per gli istituti con pochi sportelli. —

Gli emendamenti alla Legge di bilancio



Niente da fare, qualcosa si è spezzato. Sul piano psicologico innanzitutto, che in politica, come in ogni universo dominato dalle relazioni, conta molto: sì è vero, c'è stato un pareggio alle elezioni regionali, fatto sta che il clima è mutato, per Giorgia Meloni da lunedì sera nulla sarà più come prima. Perché da Padova a Venezia, da Napoli a Bari, non è arrivato alcun dono di Natale se non una brutta constatazione: che il Campo largo unito funziona, che le sfide nei collegi con il centrosinistra diventano a rischio e con esse la vittoria alle politiche 2027. Mai prima d'ora era uscita un'immagine così nitida sugli smartphone dei Fratelli d'Italia piegati a compilare i risultati di Puglia e Cam-

pania. E quindi allarme nero, si corre ai ripari, l'unità di crisi è allertata.

Per carità, poche luci e tante ombre per la premier, così come per la sua rivale, Elly Schlein. La quale riesce nel piccolo capolavoro politico di passare per vincitrice in quanto il suo Pd è cresciuto... ma grazie ai voti dei «cacicchi» che aveva giurato di abbattere nel suo programma elettorale per la conquista del partito, Vincenzo De Luca, Antonio Decaro ed Eugenio Giani. Ma se Sparta sorride, Atene non può farlo: la premier scon-

ta il flop in Veneto nel derby con il Carroccio e quello del suo candidato Edmondo Cirielli in Campania.

E ora, malgrado un *cursus honorum* macchiato dall'irrelevanza sullo scacchiere internazionale, ma con i sondaggi alti fin dall'esordio a palazzo Chigi (fenomeno mai visto in natura), la fotografia che esce dalle regionali tinge di una luce sinistra i due prossimi target: la nuova legge elettorale da far passare per eliminare le pericolose sfide nei collegi; e

IL COMMENTO

DOPPIO RISCHIO SULLA STRADA DELLA PREMIER

CARLO BERTINI

il referendum confermativo della riforma sgradita ai giudici. Due crinali scoscesi. Se come sembra, la nuova legge proporzionale non conterrà l'indicazione del premier sulla scheda, per Giorgia sarebbe uno smacco: una perdita secca, concessa agli alleati riottosi in cambio di un sì alla nuova legge che le consenta un più facile ritorno a Palazzo Chigi. Forse per tenere alta la bandiera la riforma del premierato, è stata rimessa su un binario in Parlamento solo ora. Il refe-

rendum sulla giustizia, poi. è un rebus: l'affluenza al 44% alle urne certifica la fuga del voto di opinione e lascia margini di manovra solo sul voto militante. Ergo, il sì popolare alla separazione delle carriere è molto più a rischio. Lo conferma l'idea di far approvare la legge elettorale prima del referendum: una sconfitta indebolirebbe la maggioranza tanto da rendere impraticabile un blitz sul nuovo sistema di voto con il ricorso alla fiducia. Scorticatoia indispensabile per sminare i tanti franchi tiratori della maggioranza, ostili a cercar-

si le preferenze col proporzionale.

Ma non è tutto: da lunedì la Lega ha rialzato la testa e Matteo Salvini ha lanciato un primo segnale, stoppando la legge che Meloni aveva concordato con Schlein contro la violenza sulle donne. Un avvertimento che induce i tecnici di via della Scrofa a rimuginare su cosa dare a Salvini per farlo star buono: una partita in cui rientrerà il ruolo da offrire a Luca Zaia e un'accelerazione all'Autonomia. Ma il *punctum dolens* di Meloni è il rischio recessione, che una legge di bilancio così fiacca non può contrastare. Tutto ciò potrebbe indurla ad anticipare di un anno il voto del 2027. Ardua impresa convincere i peones a rinunciare al seggio senza alcuna certezza di riaverlo. —

Le crisi internazionali

Si tratta a oltranza Il Cremlino apre a concessioni Trump fiducioso

Il presidente americano conferma un'apertura di Mosca
Zelensky: «Inasprire le sanzioni se lo zar fa resistenza»

Luca Mirone / ROMA

La trattativa sull'Ucraina, pur senza segnali concreti di svolta, segna qualche sviluppo. «I russi stanno facendo concessioni», ha assicurato Donald Trump, annunciando che il suo inviato, Steve Witkoff, incontrerà Vladimir Putin a Mosca la settimana prossima. E per la prima volta anche il Cremlino si è mostrato meno cauto, facendo sapere che è stato avviato un «percorso serio» per trovare una soluzione politica al conflitto. Parole forse di circostanza, per non spezzare il filo con gli americani, ma comunque non scontate, visto che la prima bozza del piano è stata già emendata a favore di Kiev. Resta cauto invece Volodymyr Zelensky, che ha lanciato un nuovo appello agli alleati: «Inasprire le sanzioni finché la Russia continuerà a respingere tutti gli sforzi di pace».

GLI SVILUPPI

La prima nota positiva per l'Ucraina è che Trump ha fatto marcia indietro rispetto all'ultimatum a Zelensky sulla prima bozza del piano di 28 punti, che era totalmente sbilanciato a favore di Mosca. «Quella era solo una mappa» che poi è stata modificata con la soddisfazione di Kiev, e soprattutto non c'è alcuna deadline per raggiungere un accordo perché «stiamo facendo progressi», ha chiarito l'inquilino della Casa Bianca. Nei prossimi giorni il tycoon proverà ad accelerare inviando i suoi due emissari

a Mosca e Kiev: Witkoff da Putin ed il segretario dell'esercito Driscoll a incontrare gli ucraini. E riguardo al negoziato c'è da registrare anche un contatto diretto tra funzionari dell'intelligence di Russia e Ucraina nell'ambito delle trattative in corso ad Abu Dhabi, a cui partecipano anche gli americani.

INEGOZIATI

I due team degli 007 si sono visti per «discutere questioni delicate come lo scambio di prigionieri», hanno fatto sapere le autorità russe. Sempre da Mosca il consigliere presidenziale per la politica estera, Yuri Ushakov, ha affermato che «alcuni aspetti» delle proposte di Trump «possono essere consi-

Peskov non dà alibi
«Il percorso intrapreso per la pace è serio»

derati positivamente», anche se «molti altri richiedono discussioni specifiche tra gli esperti». Il percorso è «serio», gli ha fatto eco il portavoce di Putin Dmitry Peskov, senza tuttavia sbilanciarsi ulteriormente. Secondo il Cremlino «è prematuro parlare» di un accordo vicino, tanto più che «in molti non si faranno scrupoli per far fallire questo processo». Riguardo alla posizione ucraina sul merito del dossier, una fonte di alto livello di Kiev ha spiegato alla Cnn che restano di-

stanze significative con i russi in almeno tre aree cruciali. In primo luogo, se l'Ucraina cederà o meno territori del Donbass non ancora conquistati dal nemico. Su questo punto gli ucraini segnalano «alcuni progressi», ma non decisivi. Altro nodo è il futuro assetto dell'esercito ucraino. La prima bozza americana, condivisa con i russi, prevedeva una riduzione a 600.000 unità. La seconda, accettata da Kiev e dagli europei, ne prevede almeno 800.000.

Infine, la questione della rinuncia all'adesione alla Nato. Le autorità ucraine la considerano una concessione che creerebbe un «brutto precedente», dando di fatto a Mosca «un diritto di veto su un'alleanza militare di cui non è nemmeno membro». Sullo sfondo di questa difficile trattativa c'è anche la diffidenza dell'Ue, condivisa dall'Ucraina, rispetto alle reali intenzioni russe. «Al momento non abbiamo alcuna indicazione che Mosca voglia la pace. I bombardamenti indiscriminati continuano», ha ricordato l'Alto Rappresentante Kaja Kallas rispondendo ad una domanda sulle parole di Mark Rutte, secondo cui la guerra può finire nel 2025. E sul terreno in effetti non c'è alcuna avvisaglia di cessate il fuoco. Ancora una volta le bombe russe hanno offuscato la notte dell'Ucraina, prendendo di mira la città di Zaporizhzhia: almeno 18 feriti e sette edifici residenziali danneggiati, il bilancio provvisorio. —



L'ATTACCO

Spari a Washington Colpiti due soldati della Guardia Nazionale

WASHINGTON

Alla vigilia del Thanksgiving, la festa più importante per gli americani, il terrore piomba sul centro di Washington. A due isolati dalla Casa Bianca, un uomo ha aperto il fuoco attorno alle 15 ora locale (le 21 in Italia) e ha gravemente ferito due soldati della Guardia Nazionale, la forza che è stata schierata da Donald Trump per combattere il crimine nella città. Il



I soldati della Guardia Nazionale

presidente non si trovava nella residenza al momento dell'attacco ma a Mar-a-Lago, in Florida, dove trascorrerà il weekend

di festa.

Il sospetto, anche lui gravemente ferito, è stato arrestato in meno di mezz'ora, grazie anche all'ingente numero di forze di polizia che normalmente circolano in quella zona di Washington. Ancora non è chiara la dinamica della sparatoria. Secondo quanto riportato in prima battuta da parte della Cnn, i militari hanno aperto il fuoco per primi e poi sono stati colpiti. «L'animale che ha sparato ai due membri della Guardia Nazionale pagherà un prezzo altissimo», ha avvertito il presidente. «Stiamo ricevendo segnalazioni contrastanti sulle condizioni dei nostri due membri della Guardia Nazionale», ha detto il governatore della West Virginia, Patrick Morrisey. —

I NEGOZIATORI

Da Dmitriev fino agli 007 Tutti gli uomini dello zar

Il team russo messo in campo da Putin per arrivare all'intesa
Diplomazia e canali informali per adattarsi ai nuovi metodi messi in campo dal tycoon

MOSCA

Diplomatici con 50 anni di esperienza, dirigenti dei servizi segreti formati con il «capo» alla scuola del Kgb, un manager cresciuto negli

Usa.

La squadra messa insieme da Vladimir Putin per i negoziati che potrebbero essere decisivi per la pace in Ucraina mostrano la volontà di perseguire i tradizionali canali di trattative ma anche di adeguarsi ai metodi meno ortodossi di Donald Trump. Per primi, nei contatti diretti con gli ucraini ad Abu Dhabi, sono scesi in campo gli 007. I funzionari dei due ne-

mici, ha detto il consigliere del Cremlino Yuri Ushakov, si sono incontrati «per discutere questioni delicate come lo scambio di prigionieri». «All'improvviso», ha aggiunto Ushakov, è apparso il segretario dell'esercito Usa Dan Driscoll, emerso nell'ultima settimana come figura chiave, insieme con l'immobiliarista Steve Witkoff, tra i negoziatori Usa. Un ruolo sempre più importante è sta-



Il principale negoziatore economico russo Kirill Dmitriev ANSA

to assunto da Kirill Dmitriev, 49 anni, russo nato a Kiev ma formatosi a Stanford e Harvard ed ex manager di Goldman Sachs, che con Witkoff ha intessuto uno speciale rapporto. Ma Mosca non rinuncia di certo all'esperienza dei suoi diplomatici più esperti. Tra questi, Ushakov, 77 anni, attuale consigliere di Putin per la politica estera. È lui che, secondo Bloomberg, ha parlato al telefono con Witkoff il 14 ottobre per preparare quello che ad oggi è l'ultimo colloquio telefonico tra Putin e Trump, avvenuto due giorni dopo. Figura di massimo rilievo è anche Sergei Naryshkin, 70 anni, capo dei servizi d'intelligence per l'estero. —

Le crisi internazionali



Il presidente Trump con un ombrello all'esterno della Casa Bianca

IL REPORTAGE

Il Nyt: «Tycoon stanco Ha le batterie scariche» Durissima la reazione

WASHINGTON

Dopo il video del pisolino nello Studio Ovale, le condizioni di salute del 79enne Donald Trump tornano sotto i riflettori dei media. Questa volta è il New York Times a sostenere, in un lungo reportage, come la realtà del tycoon sia lontana dall'immagine di virilità, energia e resistenza fisica che lui e il suo staff cercano di proiettare ogni giorno. In realtà il presidente sarebbe sempre più stanco e affaticato: «Ha le pile scari-



Le caviglie gonfie del tycoon

che». The Donald è la persona più anziana ad essere mai stata eletta alla presidenza negli Stati Uniti e, per prevenire qualsiasi critica sulla sua età, si pa-

ragona spesso a Joe Biden, che a 82 anni era diventato il più anziano in carica. Ma è evidente, secondo il quotidiano, come oramai anche il tycoon stia invecchiando. Naturalmente The Donald non ha gradito il reportage e ha subito replicato alla sua maniera. «È sbagliato, come quasi tutto ciò che scrivono su di me, compresi i risultati elettorali, tutti volutamente negativi», ha attaccato su Truth, definendo il Nyt di essere un «foglio scadente» e «nemico del popolo». Immane, quindi, l'insulto sessista all'autrice dell'articolo, Katie Rogers, definita «una giornalista di terza categoria, brutta sia dentro che fuori». Ma la battaglia di Trump, secondo il New York Times, appare sempre più scarica. Lividi alle mani, caviglie gonfie, andatura barcollante e qualche gaffe hanno alimentato le chiacchiere. —

ISRAELE

Cisgiordania, nuovo blitz dell'Idf Arresti e feriti

Israele ha lanciato una «nuova operazione antiterrorismo» nel nord-est della Cisgiordania, inviando rinforzi, ruspe ed elicotteri nella zona di Tubas. «L'esercito e lo Shin Bet non permetteranno al terrorismo di prendere piede nell'area e stanno agendo in modo proattivo per contrastarlo», è l'obiettivo dichiarato in una nota dell'Idf nella mattinata di ieri, quando l'operazione era già in corso da ore. Fonti locali e l'agenzia palestinese Wafa hanno riferito di decine di arresti - almeno 60 - a Tubas, e nei villaggi di Tammun, Aqaba e Tayasir, mentre la Mezzaluna Rossa ha parlato di dieci feriti, per lo più da «percosse brutali», di cui 6 trasferiti in ospedale. Le autorità hanno chiuso le scuole per la sicurezza di alunni e insegnanti. I testimoni hanno raccontato che i soldati hanno fatto irruzione in diverse abitazioni, vandalizzando, e chiuso molte strade nel governatorato di Tubas per istituire posti di blocco. —

LA TELEFONATA

Bufera su Witkoff Sugerì a Putin il piano per l'Ucraina



Il presidente russo Vladimir Putin con l'inviato Usa Steve Witkoff

Spunta una telefonata tra l'inviato Usa e il consigliere del presidente: «20 punti in stile Gaza, cessione di Donetsk e uno scambio di territori»

Claudio Salvalaggio / WASHINGTON

È bufera su Steve Witkoff dopo che Bloomberg ha pubblicato la trascrizione di una imbarazzante telefonata confidenziale in cui l'inviato speciale americano consiglia il Cremlino su come comportarsi con Donald Trump e suggerisce un piano di pace in stile Gaza che preveda il Donetsk a Mosca, oltre a uno scambio di territori.

Un colloquio di cinque minuti con Iuri Ushakov, il consigliere diplomatico e braccio destro di Vladimir Putin, che rafforza i sospetti di uno Witkoff sbilanciato verso Mosca e di un piano iniziale targato Russia.

Ma solleva anche interrogativi su chi e perché abbia diffuso una telefonata avvenuta su canali governativi crittografati, sullo sfondo di un'amministrazione americana divisa tra falchi russi e falchi ucraini, guidati rispettivamente da Marco Rubio e JD Vance, in sotterranea competizione per guidare il ticket presidenziale repub-

Ushakov ha definito «inaccettabili» le fughe di notizie sulla sua telefonata

blicano nel 2028.

LE REAZIONI

Il «leak» arriva nel giorno in cui Trump ha annunciato l'invio di Witkoff a Mosca la prossima settimana, «forse con Jared Kushner», per parlare con Vladimir Putin

dell'ultima bozza del piano di pace, quella uscita dai colloqui di Ginevra tra Usa-Ucraina ed europei. Mosca si è indignata e ha già lanciato accuse di sabotaggio dei negoziati. Ushakov ha definito «inaccettabili» le fughe di notizie sulla sua telefonata e ha detto che solleva la questione con Witkoff prima del suo arrivo. A suo avviso, l'obiettivo è quello di ostacolare i negoziati tra Russia e Usa. Trump invece di minimizza e difende l'operato del suo inviato: «È una forma molto standard di negoziazione perché lui deve vendere questo accordo» ad entrambe le parti, «perché ogni parte deve dare e avere». Anche la Casa Bianca fa quadrato. Ma cresce il mal di pancia tra i repubblicani.

Il deputato Don Bacon ha chiesto che Witkoff sia licenziato perché «si comporta come se fosse al soldo della Russia. Tutto questo incidente è stato un fiasco e una macchia per il nostro Paese».

LA TELEFONATA

Ma cosa ha consigliato l'inviato Usa a Ushakov, nella famigerata telefonata del 14 ottobre, il giorno dopo la visita trionfale di Trump in Israele ed Egitto per celebrare il cessate il fuoco a Gaza? Witkoff suggerisce di presentare a Trump un «piano di pace di 20 punti» come quello per la Striscia e che Putin chiami il tycoon lusingandolo come uomo di pace per l'accordo di Gaza. Una telefonata che invita a fare prima dell'incontro di Trump con Zelenskyy il 17 ottobre. Quindi gli confida: «Ora, tra me e te, io so cosa ci vorrà per arrivare a un accordo di pace: il Donetsk (alla Russia, ndr) e magari uno scambio di territori da qualche parte». —

ALTA TENSIONE

Taiwan investe sulla Difesa «Cina pronta ad agire nel '27»

Il presidente William Lai prevede un extra budget di 40 miliardi scommettendo sulla deterrenza delle armi «Una risposta a Pechino»

PECHINO

Un extra budget storico di 40 miliardi di dollari destinato alla difesa: il presidente di Taiwan, William Lai, scommette sulle capacità di deterrenza

dell'isola contro la pressione militare della Cina e risponde alle richieste degli Usa di destinare più risorse al capitolo militare.

Benzina sul fuoco, tra le tensioni regionali che vedono Pechino rivendicare con sempre più insistenza la sovranità sull'isola. E che alimentano uno scontro senza precedenti negli ultimi decenni col Giappone, dopo i commenti della premier nipponica, Sanae Ta-



Il presidente di Taiwan William Lai

kaichi, secondo cui Tokyo è pronta a intervenire se un conflitto per Taiwan diventasse «una minaccia alla sopravvivenza» del suo Paese.

Il pacchetto varato a Taipei finanzierebbe i programmi dal 2026 al 2033, parte dell'impegno di portare oltre il 3% del Pil (al 3,32%) la spesa per la difesa già dal prossimo anno. Una risposta alla Cina che - ha ammonito Lai - sta «accelerando i preparativi militari» per prendere il controllo dell'isola attraverso l'uso della forza. Con l'obiettivo di agire molto probabilmente nel 2027.

Secca la risposta di Pechino: i tentativi del Partito democratico progressista, di cui Lai è il leader, «di opporsi alla riunificazione o di perseguire

l'indipendenza con il rafforzamento militare sono destinati a fallire», ha assicurato la portavoce del ministero degli Esteri, Mao Ning. I propositi di Lai, anticipati da un inedito editoriale firmato sul Washington Post come «presidente di Taiwan» (già sufficiente a mandare Pechino su tutte le

Il Dragone: «Tentativi di opporsi alla riunificazione sono destinati a fallire»

furie), coprono le capacità avanzate di difesa aerea e intercettazione fino all'IA: puntano a «un'elevata preparazione al combattimento» entro il

2027 per scoraggiare le minacce cinesi e ad avere, come scopo finale, forze armate capaci di «difendere in modo permanente la democratica Taiwan. La pace - ha rincarato Lai in una conferenza stampa - deve dipendere dalla forza. E investire nella difesa significa investire nella sicurezza e nella pace».

Tuttavia, i problemi per l'approvazione del pacchetto non mancheranno: nello Yuan legislativo, il Parlamento di Taipei, i nazionalisti del Kuomintang (più vicini al dialogo con Pechino) e l'alleato Partito Popolare di Taiwan (Tpp) controllano l'assemblea. La mossa del presidente taiwanese è maturata a soli due giorni dalla telefonata che Xi Jinping ha avuto con Donald Trump. —

IL CASO IN ABRUZZO

Famiglia del bosco senza legale Si dimette: «Contrari a tutto»

Dalle case allo psicologo: il padre Nathan ha rifiutato ogni soluzione proposta
Un anno fa mamma Catherine era fuggita. Nordio perplesso sul provvedimento



Il ministro della Giustizia Carlo Nordio in aula alla Camera dei Deputati ANSA

Adam Hanzeliewicz / PESCARA

Lascia l'incarico il legale della coppia anglo-australiana che vive nel bosco a Palmoli, per i troppi no ricevuti alle soluzioni proposte finora a Nathan e Catherine. Che già in passato, emerge ora, si erano opposti all'intervento dei servizi sociali. Lei era fuggita a Bologna con i figli lo scorso anno, senza lasciare tracce, rendendosi irreperibile per un paio di mesi, per paura che le portassero via i figli, mentre lui dalla casa nel bosco la copriva. Sull'ordinanza di allontanamento decisa

dal Tribunale dei Minori dell'Aquila è intervenuto al question time della Camera il ministro della Giustizia Carlo Nordio, sottolineando di essere pronto ad esercitare i poteri che gli sono stati conferiti dalla legge «laddove dovessero emergere profili di rilievo disciplinare».

DIETRO LA SEPARAZIONE

L'ormai ex legale della coppia, Giovanni Angelucci, ha alzato bandiera bianca di fronte all'ennesimo rifiuto di Nathan alle richieste fatte per sostenere il ricorso in appello contro l'ordinanza di allontanamen-

to. L'avvocato aveva organizzato per ieri anche un appuntamento con una psicologa psicoterapeuta infantile specializzata in psicoterapia cognitivo comportamentale per fornire supporto alla coppia, ma alla fine ha ritenuto «doveroso e necessario rinunciare al mandato difensivo, non potendo in tutta coscienza e nel rispetto della deontologia professionale impostare una difesa monca e non aderente alla linea difensiva che io avevo indicato e concordato già da diverso tempo con i miei assistiti». Secondo quanto riferito dal le-

gale Nathan si è reso indisponibile a effettuare un sopralluogo di un'abitazione nelle vicinanze del casolare della famiglia, messa a disposizione a titolo gratuito da un imprenditore nel campo della ristorazione di Ortona, per poi rifiutare di sottoscrivere il deposito al Genio Civile del progetto di ristrutturazione straordinaria dell'immobile, ritenuto troppo impattante; infine ha rifiutato la proposta di una ditta che voleva effettuare del tutto gratuitamente i lavori al casolare. Il sindaco di Palmoli, Giuseppe Masciulli, ha rilanciato nuovamente la proposta di ospitare la famiglia in una abitazione vicina al loro casolare dotata di tutti i comfort «perché ci sembra un'ottima soluzione per iniziare a rispondere a tutte le criticità evidenziate dal Tribunale dei minorenni».

COSA SUCCEDDE ORA

Ora ad occuparsi del ricorso, da presentare entro sabato 29 novembre, saranno gli avvocati Marco Femminella e Danila Solinas del foro di Chieti. In attesa che tutti gli atti richiesti dal ministero della Giustizia - frutto di un procedimento di circa 13 mesi di indagini - giungano a destinazione, sia il Guardasigilli che la ministra Roccella hanno espresso perplessità sul provvedimento di allontanamento. Per Nordio si tratta di «una misura estrema alla quale ricorrere dopo aver valutato attentamente le ripercussioni che un simile provvedimento possono produrre sul benessere psicofisico del minore». Perplesso anche la ministra Roccella, perché «d'ordinanza dice con chiarezza che questo gesto pesante è stato deciso perché i bambini soffrivano di mancanza di confronto col gruppo dei pari, della socializzazione. Il gruppo dei pari è fondamentale, è importantissimo, ma anche i genitori lo sono». Attesa e silenzio avvolgono intanto la casa famiglia dove stanno mamma e figli. —

IL PROCESSO



Sparò a un migrante Richiesti undici anni per l'ex assessore

PAVIA

Massimo Adriatici, a processo con l'accusa di omicidio volontario, va condannato a undici anni e quattro mesi.

È questa la richiesta del procuratore di Pavia Fabio Napoleone, nei confronti dell'ex assessore leghista alla Sicurezza del Comune di Voghera per la morte del 39enne marocchino Younes El Boussettaoui, ucciso la sera del 20 luglio 2021 in piazza Meardi a Voghera (Pavia) da un colpo partito dalla sua pistola. Il dibattimento si svolge con rito abbreviato, a porte chiuse, davanti al giudice Luigi Riganti. Avrebbe potuto scegliere «condotte alternative» nella sua azione, ha sottolineato il pm nella sua relazione. La requisitoria del procuratore Napoleone è stata condivisa dai legali di parte civile. «Si tratta di un evidente caso di omicidio volontario - ha sottolineato l'avvocato Marco Romagnoli -. Il fatto che la Procura chieda undici anni e quattro mesi per l'imputato ci vede totalmente d'accordo: è una richiesta che condividiamo e che ci dà conforto». Un anno fa, il 6 novembre 2024, la giudice Valentina Nevoso aveva chiesto alla Procura di Pavia di modificare il capo di imputazione, che nel primo processo era eccesso colposo di legittima difesa. In qualità di ex poliziotto - aveva sostenuto - du-

rante l'alterco con la vittima Adriatici avrebbe potuto valutare meglio la situazione.

La sentenza è attesa per il 30 gennaio ma la parte civile è già pronta a dare battaglia. All'uscita dal Tribunale di Pavia dopo l'udienza di oggi, Bahija, sorella di Younes, e gli avvocati Marco Romagnoli e Debora Piazza hanno annunciato che chiederanno di indagare anche su chi aveva condotto inizialmente l'inchiesta: «Attendiamo la decisione del giudice, poi ci muoveremo perché venga fatta chiarezza su come sono state condotte le indagini. Vogliamo capire come ha agito la polizia giudiziaria, se sono stati effettuati tutti gli accertamenti necessari». Lo scorso 23 ottobre, dopo l'udienza che aveva stabilito lo svolgimento del processo con rito abbreviato, l'avvocato Romagnoli aveva parlato di «un'aria nuova che si respira in Procura a Pavia». Luca Gastini, uno degli avvocati di Adriatici, parlando con i cronisti all'uscita dal palazzo di giustizia, ha ribadito la tesi secondo la quale quella sera l'ex assessore avrebbe avuto un improvviso blackout affrontando Younes - il colpo di pistola era partito dopo una colluttazione tra i due -, non rendendosi conto di cosa stesse facendo. Una versione che verrà probabilmente approfondita nell'udienza del 16 dicembre. —



DECINE DI VITTIME A HONG KONG

Torri avvolte dalle fiamme

Almeno 36 morti, un numero destinato a salire visti i 279 dispersi, e un allarme antincendio che non sarebbe mai suonato. È l'immagine drammatica dell'inferno di fuoco che ha divorato i palazzi di edilizia popolare del complesso residenziale Wang Fuk Court, nel distretto di Tai Po a Hong Kong.

TRENTA SELF-SERVICE KIOSK GIÀ UTILIZZATI DA 14 MILA PERSONE

Arrivi extra Schengen, al Marco Polo si fa da sé

VENEZIA

A un mese dall'avvio del periodo di test, l'aeroporto di Venezia fa il punto sul nuovo Entry/Exit System, la cui implementazione è stata avviata ad ottobre dall'Ue, che ne ha stabilito la definitiva adozione da parte dei 29 Paesi Schengen dal 10 aprile 2026.

Il nuovo sistema, finalizzato alla registrazione digitale di ingresso e uscita dei cittadini di Paesi terzi esenti da visto e maggiori di 12 anni che soggiornano nell'area

Schengen per periodi di breve durata, è stato attivato al Marco Polo il 20 ottobre, in questa prima fase di prova, come per tutti gli altri scali europei, solo per i passeggeri in arrivo.

In zona arrivi extra-Schengen del terminal, Save ha installato 30 self-service kiosk, che nei trenta giorni intercorsi dall'attivazione sono stati utilizzati da 14 mila persone in arrivo, con tempi medi di registrazione attorno al minuto e trenta, 30% in meno rispetto alle attese iniziali del test. Una volta effettua-

ta la registrazione ai kiosk, i passeggeri, possono passare al controllo per l'attraversamento della frontiera tramite gli e-Gate forniti da Naitec, Società del gruppo Save. Accanto a questi dispositivi, rimane operativa la frontiera tradizionale, con personale di Polizia, per la gestione dei passeggeri che necessitano del controllo manuale. Contestualmente, anche gli aeroporti di Treviso e Verona, gestiti dal gruppo Save, si sono attrezzati, applicando le stesse modalità e con risultati comparabili. —



Alcuni dei self-service kiosk

La tragedia di Muggia

L'esame disposto dalla Procura della Repubblica per fare luce sul caso Spunta l'ipotesi che al bimbo siano state date sostanze prima del delitto

Ucciso dalla mamma, test tossicologico sul piccolo Giovanni L'ombra dei sedativi

Gianpaolo Sarti / TRIESTE

La Procura di Trieste ha disposto anche il test tossicologico sul corpo del piccolo Giovanni Trame, il bambino di nove anni ucciso a coltellate dalla madre Olena Stasiuk nella sua abitazione di Muggia, in piazza Marconi, lo scorso 12 novembre.

L'INDAGINE

L'esame è stato chiesto dal pubblico ministero Alessandro Perogio, titolare del fascicolo che è stato aperto per omicidio volontario plurigravato. E, come da prassi, si affianca all'autopsia, già portata a termine nei giorni scorsi dal medico legale. In questo caso l'analisi tossicologica presenta uno scopo ben specifico: quello di verificare se il bambino sia stato indotto ad assumere sostanze in grado di alterare le sue condizioni psicofisiche. In altre parole, se la mamma gli abbia fatto ingerire a sua insaputa un sedativo. Ad esempio sciolto nell'acqua o in altri liquidi, così da stordire il figlio e ridurre le sue capacità di difesa e reazione prima di aggredirlo. Naturalmente si tratta soltanto di elementi ipotetici che, sul piano investigativo, occorrono agli inquirenti per tratteggiare un quadro completo del caso, così da non lasciare nulla di intentato.

Comunque, nell'eventualità nella quale fossero rintracciate sostanze sospette – come le benzodiazepine o altri farmaci – ciò avrebbe un peso rilevante sul fronte giudiziario: la Procura potrebbe contestare infatti alla donna la premeditazione. L'esame serve dunque in pratica a tracciare uno screening completo sulle condizioni in cui il piccolo si trovava al momento dell'omicidio. D'altronde è possibile che il pm a capo dell'inchiesta possa aggiungere alle aggravanti già agli atti (cioè il legame di parentela tra la madre e il figlio, l'uso dell'arma e la minorata difesa del bimbo), anche quella della particolare crudeltà del gesto. Questo in considerazione della spietatezza con cui la cinquantacinquenne ucraina Olena Stasiuk ha ucciso il piccolo Giovanni: le coltellate alla gola.

L'AUTOPSIA

In effetti, stando alle prime indiscrezioni sull'esito dell'autopsia eseguita dal

dottor Stefano D'Errico, il consulente al quale il sostituto procuratore Perogio ha affidato l'incarico, il bimbo è stato ferito mortalmente non con «uno» ma con più tagli al collo. Ad assistere all'esame, durante l'autop-

sia, c'erano anche i consulenti nominati dalla difesa di Stasiuk e dal padre: i medici legali Alessandro Peretti e Raffaele Barisani.

NESSUNA DIFESA

Altri elementi, fin qui, non



Olena Stasiuk tra gli agenti di polizia penitenziaria

sono trapelati. Non risulta comunque che il bambino presenti segni - sulle mani o sulle braccia - indicativi di una colluttazione. Evidentemente il piccolo non era riuscito neppure a cercare di opporsi alla ferocia della

madre assassina.

IL SANGUE

Gli investigatori, con l'obiettivo di chiarire la dinamica dell'omicidio, hanno analizzato anche le tracce di sangue rinvenute non sol-

tanto nel bagno ma anche in altri ambienti dell'appartamento. La mamma potrebbe infatti aver colpito il figlio con un primo fendente già nel corridoio dell'alloggio per poi infierire su di lui nel bagno, dove il bambino forse aveva cercato di scappare per trovare riparo.

LA SCENA

La scena che i soccorritori si erano trovati davanti, a cominciare dai Vigili del fuoco che per primi quella sera erano giunti sul posto, era atroce: il bambino giaceva in posizione supina, con una importante ferita a livello della giugulare destra. Era in un lago di sangue. Giovanni indossava una tuta scura con una maglia dalle tonalità gialle. La manina destra era come aggrappata a un mobile porta oggetti, caduto per terra. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'OMICIDIO DI WILLY

Ergastolo a Marco Bianchi Lo rischia anche Gabriele

ROMA

Ergastolo definitivo per Marco Bianchi e un nuovo processo di appello, il terzo, per il fratello Gabriele.

È quanto hanno deciso i giudici della quinta sezione penale della Cassazione nel procedimento legato all'omicidio di Willy Monteiro Duarte, ucciso nel corso di un feroce pestaggio la notte tra il 5 e 6 settembre del 2020 nel centro di Colleferro, in provincia di Roma.

Per il maggiore dei fratelli di Artena gli ermellini chiedono, così come sollecitato dalla Procura generale, di ridiscutere le attenuanti generiche che gli sono state riconosciute nell'appello bis che portò ad una condanna a 28 anni di carcere. Bianchi rischia quindi di essere nuovamente condannato al carcere a vita come sancito in primo grado.

Per entrambi gli imputati era già stata riconosciuta la penale responsabilità per quanto compiuto quella tragica notte.

La Cassazione in una prima pronuncia aveva reso definitive le condanne per gli altri due imputati: a 23 anni per Francesco Belleghia e a 21 per Mario Pincarelli, che si affiancarono da subito ai fratelli e colpirono Willy con un calcio alla testa e con colpi e pugni quando ormai il ragazzo era a terra inerte.

La brutale aggressione durò cinquanta secondi e in quella azione i due fratelli ebbero, secondo l'accusa, «un ruolo preponderante con Gabriele, esperto dell'arte marziale Mma, che dà il via con un violento calcio al petto di Monteiro seguito subito da Marco».

Il pestaggio avvenne all'esterno di un pub. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Piacere di guidare

SCOPRI BMW X3 IN CONCESSIONARIA.

Autotorino

Via Nazionale, 17
Tovagnacco (UD)
Tel. 0432 465211
autotorino.bmw.it

BMW X3: consumo di carburante, ciclo misto WLTP in l/100 km 0,9-8,3; emissioni di CO₂, ciclo misto WLTP in g/km: 21-189; consumo elettrico, in ciclo misto WLTP in kWh/100 km: 22,3-24; autonomia elettrica, WLTP in km: 81-90. I consumi di energia e le emissioni di CO₂ riportati sono stati determinati sulla base della procedura WLTP di cui al Regolamento UE 2017/1151. I dati indicati potrebbero variare a seconda dell'equipaggiamento scelto e di eventuali accessori aggiuntivi.

Verso Milano Cortina 2026

Giochi, accesa la fiamma a Olimpia

«Le Dolomiti ispireranno il mondo»

La presidente del Cio Coventry si emoziona: «Siamo in un momento cruciale per la nostra storia»

Alessandro Michielli / OLIMPIA

Accesa la fiamma olimpica in Grecia. Ieri i primi tedorori – nonostante il maltempo che ha colpito la città di Olimpia e che ha costretto gli organizzatori a spostare l'evento della torcia nel museo archeologico –, hanno iniziato il lungo viaggio verso i Giochi Milano Cortina 2026. Nel corso della cerimonia è stato proiettato un video registrato lo scorso lunedì nel sito archeologico della città (nell'unica giornata di sole prima dell'evento ufficiale) che ha creato un'affascinante ed emozionante atmosfera olimpica.

IL RITO DELLE SACERDOTESSE

Le sacerdotesse sono entrate nel tempio di Era, davanti al quale avviene l'invocazione ad Apollo della grande sacerdotessa, interpretata dall'attrice Mary Mina. «Apollo, dio del sole e dell'idea della luce, invia i tuoi raggi e accendi la

sacra torcia per l'ospitale città di Milano e Cortina, e tu, Zeus, dona pace a tutti i popoli della terra e corona i vincitori», ha esordito la prima sacerdotessa. La fiamma è stata poi accesa avvicinando la torcia allo specchio parabolico, come da tradizione, che concentra i raggi del sole. Le sacerdotesse hanno quindi sfilato in processione verso la collina che sovrasta l'area e successivamente la fiamma ha fatto il suo ingresso al museo archeologico dando il via al viaggio.

I PRIMI TEDOFORI

Il primo tedororo, il canottiere greco Petros Gaidatzis ha dato il via alla staffetta della torcia che, dopo aver raggiunto l'Italia, sarà portata attraverso il paese ospitante da circa 10.000 corridori prima delle competizioni che si terranno dal 6 al 22 febbraio. Alla cerimonia di accensione erano la presidente del Cio Kirsty Coventry, il ministro dello Sport



Un'immagine della cerimonia di accensione della fiamma olimpica avvenuta ieri mattina in Grecia

Andrea Abodi e la delegazione della Fondazione Milano Cortina 2026, guidata dal presidente Giovanni Malagò, con gli olimpionici Stefania Belmondo e Armin Zoeggeler, primi tedorori italiani.

GLI INTERVENTI

«Stando qui oggi è impossibile non essere ispirati e commossi dal peso assoluto della storia e della tradizione che sono al centro dei nostri grandi movimenti olimpici», afferma Giovanni Malagò, presidente di Fondazione Mico. «Qui, in questo luogo davvero speciale dove gli atleti si riunivano per competere possiamo tracciare una linea netta che collega i Giochi antichi e moderni. La cerimonia e il passaggio della torcia rappresentano un ponte simbolico tra antichità e modernità».

Molto emozionata la presidente del Cio, Kirsty Coventry: per lei saranno le prime Olimpiadi al vertice del comitato organizzatore: «È davvero speciale essere di nuovo qui», afferma Kirsty Coventry, presidente del Cio. «La bellezza delle Dolomiti italiane e questa passione ispirerà non solo l'Italia, ma il mondo intero. Oggi abbiamo iniziato una giornata molto simbolica: questi Giochi rappresentano un momento cruciale della nostra storia, perché sono pieni di emozioni». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

con il sostegno di

**delle
terre
e delle
acque**

distretto del commercio

Dal 28 novembre al 6 gennaio

La magia del Natale

2025

Mercatini, shopping, spettacoli,
concerti, eventi e divertimento

INAUGURAZIONE

VENERDÌ 28 NOVEMBRE

DALLE ORE 17:00

INQUADRA IL QR CODE

SCOPRI TUTTI GLI EVENTI
NATALIZI IN CALENDARIO

PIAZZA INDIPENDENZA CERVIGNANO DEL FRIULI

Visita il sito > distrettodelleterredelleacque.it

Il percorso della Manovra

Fondo da quasi un milione per le farmacie dei paesi

La misura nella Finanziaria: l'obiettivo è rafforzare le attività nei piccoli centri

Giacomina Pellizzari / UDINE

Alle 183 farmacie rurali, quelle aperte nei comuni con meno di 15 mila abitanti, e alle 17 a basso fatturato, la Regione assegna quasi un milione di euro. Aumenterà l'indennità di residenza da 300 a 800 mila euro l'anno e istituisce e finanzia il fondo di Solidarietà con altri 100 mila euro. Le cifre saranno inserite nella legge di Stabilità che la prossima settimana approderà in

Aula. L'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi, auspica che la norma venga approvata all'unanimità anche perché, ha detto ieri nel presentare il provvedimento in sala Pasolini a Udine, «senza le farmacie non avremmo vinto la pandemia». Da allora le 401 farmacie sono diventate dei veri e propri presidi sanitari, dove i pazienti, oltre alla lettura della ricetta e i farmaci, trovano l'umanità del farmacista che

supporta giovani e anziani in vari screening, nelle prenotazioni accedendo direttamente al Cup e nelle vaccinazioni antinfluenzali e anti-Covid. Non solo nelle aree più emarginate come la montagna, la rete delle farmacie svolge un servizio determinante anche per il funzionamento delle Case di comunità, il contenimento delle liste d'attesa e gli accessi ai Pronto soccorso: «Esprimo gratitudine per il vostro lavoro, con la

vostra umanità riuscite a ridurre gli accessi inappropriati ai servizi, generati, spesso, dalla tensione». E ancora: «Il vostro lavoro – ha aggiunto Riccardi – tiene insieme servizio pubblico e gestione d'impresa. È un modello misto che responsabilizza, che richiede capacità di garantire apertura, sostenibilità e qualità. Questo contributo è decisivo in una fase in cui la domanda di salute cresce e le risorse devono essere



L'assessore Riccardi PETRUSSI

sandra Forgiarini, decisi a potenziare la rosa dei servizi offerti con l'avvio, a breve, del monitoraggio dell'aderenza terapeutica per il paziente affetto dal diabete e con screening sul diabete non diagnosticato. Detto in altri termini, il farmacista monitorerà le condizioni di salute dei pazienti, anche attraverso la raccolta di dati clinici da inserire nel fascicolo sanitario. «Le farmacia rurali sono una priorità assoluta – ha ribadito il presidente di Federfarma – nella nostra regione non esiste più un centro abitato o frazione che non veda la presenza di un farmacista rurale. Per ciò che fanno, essendo spesso l'unico avamposto del Servizio sanitario, hanno bisogno di costante aiuto e supporto». Le domande per accedere ai contributi dovranno essere presentate entro marzo 2026. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ENTI LOCALI

Welfare integrativo nel comparto unico Stanziati 22 milioni

Valeria Pace / TRIESTE

Ifondi per il welfare integrativo per i dipendenti del comparto unico regionale sono arrivati in legge di Stabilità. Si tratta di 22 milioni sul triennio, 7,5 l'anno che varranno poco più di 800 euro a testa. È una norma contenuta nell'emendamento votato oggi in I Commissione integrata del Consiglio regionale e portato in aula dall'assessore Fvg alle Autonomie locali, Pierpaolo Roberti. La giornata di ieri ha segnato la fine dell'iter in Commissione della manovra di bilancio, che dunque ha ricevuto il suo primo sì a maggioranza – astenute le opposizioni, con l'eccezione del no di Furio Honsell (Open) – e attende di ripetere l'iter in aula, dove arriverà l'emendamento jolly di giunta e la possibilità per i consiglieri di maggioranza di arricchire la norma con le loro proposte. Lo stanziamento per il personale dovrebbe valere il 2% dell'aumento proposto dalla delegazione trattante per il rinnovo del contratto. A stabilire esattamente in che forma arriveranno questi fondi – ha spiegato Roberti – sarà la contrattazione di secondo livello, ma potrebbero essere dei voucher per acquisti, viaggi o altre formule di buoni. Sempre in tema enti locali, Roberti ha portato anche un emendamento che attribuisce nuovi compiti alla Fondazione ComPa, con l'auspicio di aumentare l'attrattività del pubblico impiego, facendo conoscere il funzionamento dei concorsi e le procedure selettive. Per la sicurezza idrogeologica arrivano 5 milioni dedicati alla messa in sicurezza delle aree coinvolte dalle esondazioni, tra cui l'abitato di Versa, e 2 milioni per le

aree costiere, ha spiegato nell'illustrazione del suo emendamento l'assessore regionale all'Ambiente, Fabio Scoccimarro. Altre novità arrivano dall'assessore regionale alle Attività produttive, Sergio Emidio Bini. Si mette in campo una nuova linea di finanziamento per le attività artigianali tipiche che verrà gestito dal Cata, ente che già si occupa di altre sette linee contributive e che è finanziato con 7 milioni in Stabilità. Altro elemento contenuto in un emendamento portato in aula da Bini riguarda 4 milioni di euro per il Cosilt per infrastrutturare l'ex autoporto di Coccau a Tarvisio al fine di permettere l'insediamento di imprese artigianali e logistiche. «Ci sono già una ventina di manifestazioni d'interesse». Anche l'assessorato ai Servizi informativi retto da Sebastiano Callari ha portato qualche novità in aula: adeguamenti normativi alla legislazione europea che consentono attività mirate da parte di Insiel nell'ambito della cybersecurity e dell'innovazione sostenibile per l'Ai. Inoltre – ha annunciato Callari – per mettere in pratica lo sviluppo di una sovranità tecnologica europea, tema in cima all'agenda geopolitica, arriverà un impegno riguardante lo sviluppo di software open source che sganci l'amministrazione da software proprietari sviluppati all'estero. Si tratta di una misura che dovrebbe garantire una maggiore protezione dei dati. Per l'assessore regionale alle Finanze Barbara Zilli, «si tratta di una manovra solida, strutturata e orientata allo sviluppo, che conferma la volontà della Regione di investire con responsabilità e visione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INTERSPAR Days

dal 27 al 30 novembre

Tutti i giochi scontati del 25%

Lo sconto viene effettuato direttamente alle casse

Esclusi gli articoli Prenota e Ritira e carte Pokémon

INTERSPAR

CASSACCO (UD)
C.C. Alpe Adria

Tel. 0432 855611

MARTIGNACCO (UD)
S.S. 464 (Udine-Spilimbergo)
Fianco SME
Tel. 0432 657352

PALMANOVA (UD)
c. comm

Tel. 0432 929586

PRADAMANO (UD)
s.s. 56 (Udine-Gorizia)
Tel. 0432 670079

PORDENONE
Via Benedetto Marcello 7,
area Ex Tomadini
Tel. 0434 544058

Verifica su www.despar.it gli orari feriali e festivi del tuo punto vendita

Friuli Venezia Giulia

Nei primi 9 mesi dell'anno 11 mila infortuni sul lavoro

I dati della Cgil: rispetto al 2024 registrato un lieve calo. Quattordici quelli mortali

TRIESTE

Lieve flessione dei casi denunciati, ma nessuna vera inversione di rotta sul fronte degli infortuni. Tra gennaio e settembre, infatti, in Friuli Venezia Giulia si sono verificati 11.502 incidenti sul lavoro, in calo dell'1% rispetto allo stesso periodo del 2024. Gli infortuni mortali sono stati 14, contro i 15 dei primi nove mesi del 2024. A fornire i numeri, basati sulle tabelle mensili Inail, è la Cgil, in sede di presentazione del convegno "Morire di lavoro", in programma domani al Teatro Miela di Trieste, su iniziativa della Camera del lavoro e della Fillea, la categoria attiva nelle costruzioni e nel legno-arredo.

Il numero dei casi denunciati nei primi nove mesi del 2025 aumenta a Trieste (+1,8 per cento), non registra variazioni a Pordenone, cala leggermente a Udine (-0,4 per cento) e in modo più deciso a Gorizia

LE STATISTICHE IN REGIONE (gennaio-settembre)

Per modalità di accadimento	2025	2024	Variazione
Denunce di infortunio sul lavoro, totale FVG	11.502	11.618	-1,0%
di cui in occasione di lavoro	9.962	10.158	-1,9%
di cui in itinere	1.540	1.460	5,5%
Per comparto e settore			
Denunce di infortunio sul lavoro, totale FVG	11.502	11.618	-1,0%
Di cui industria e servizi	9.263	9.415	-1,6%
di cui agricoltura	313	342	-8,5%
di cui settore pubblico	1.926	1.861	3,5%
Per territorio			
Denunce di infortunio sul lavoro, totale FVG	11.502	11.618	-1,0%
di cui Gorizia	1.512	1.655	-8,6%
di cui Pordenone	2.744	2.744	0,0%
di cui Trieste	2.446	2.402	1,8%
di cui Udine	4.800	4.817	-0,4%

Fonte: Elaborazione ufficio stampa Cgil Fvg su dati Inail

WITHUB

(-8,6 per cento). A livello settoriale, l'edilizia si conferma tra i settori più critici sotto il profilo della sicurezza: quasi il 10 per cento degli infortuni "in occasione di lavoro" (è la casistica che non comprende gli infortuni in itinere) denunciati quest'anno in regione (756 su 7.879) e 2 dei 14 incidenti mortali si sono verificati nell'ambito delle costruzioni.

Per ridurre i livelli di rischio

nel settore servirebbero misure più incisive, ma la patente a punti e il badge di cantiere introdotti dal decreto legge 159 del 31 ottobre non sono passi sufficienti. «La patente a punti - ha spiegato la segretaria regionale della Fillea Cgil Elisabetta Faidutti - riguarderà soltanto la metà delle circa 800 mila imprese attive in edilizia, limitandosi peraltro a recepire il mero rispetto delle norme,

senza valorizzare le buone prassi. Quanto al badge, sarà un semplice lasciapassare per l'ingresso in cantiere e l'uscita, senza alcuna certificazione sul rispetto di orari massimi, sulla formazione dei lavoratori, su quegli standard minimi di conoscenza linguistica che sono un requisito anche per una migliore prevenzione».

Dietro ai numeri, e a un andamento nazionale che vede quest'anno un incremento sia dei casi denunciati che delle morti sul lavoro (784 tra gennaio e settembre), un quadro di «emergenza infinita diventata normalità, con l'Italia che viaggia a una media di tre morti di lavoro al giorno, nella colpevole latitanza della politica e delle istituzioni», dichiarano Faidutti e Massimo Marega (Cgil Trieste) nel presentare l'iniziativa di domani.

Nel programma della mattinata (l'inizio è fissato per le 9.30), che vedrà anche la partecipazione di studenti delle

scuole superiori, la proiezione del documentario Articolo 1 di Luca Bianchini, prodotto da Rai Documentari e Alveare Cinema, la presentazione del libro Operaicidio del giornalista Marco Patucchi (Repubblica) e del magistrato cassazionista Bruno Giordano, denuncia approfondita della drammatica situazione delle morti sul lavoro in Italia. La mattinata si concluderà con una tavola rotonda che coinvolgerà istituzioni, mondo datoriale e sindacale. Moderata da Enzo D'Antona, vedrà la partecipazione di rappresentanti di Fillea Cgil, Cgil Trieste, dei già citati Bianchini, Patucchi e Giordano, di esperti di prevenzione e sicurezza sul lavoro. A chiudere il programma l'intervento di Paola Senesi, della segreteria nazionale Fillea Cgil.

Interessante analizzare anche l'andamento storico degli infortuni sul lavoro in Italia e in Friuli Venezia Giulia dall'inizio delle rilevazioni Inail (dal 1951 a livello nazionale, dal 1976 con dettaglio regionale). I dati evidenziano come il processo di progressiva riduzione dei casi abbia fatto segnare, da una decina d'anni a questa parte, una battuta d'arresto. Dal 2015 in poi, sia a livello nazionale che regionale l'andamento delle denunce è stato più irregolare (anche al netto della pandemia), facendo segnare di anno in anno sia incrementi che flessioni. —

ALL'ENTE FIERISTICO

Il nuovo codice del commercio Oggi un incontro

Il Gruppo consiliare Fedriga presidente ha organizzato una serata per presentare il nuovo Codice del Commercio e del Turismo del Friuli Venezia Giulia, approvato lo scorso 13 novembre dal Consiglio regionale. L'incontro, che si terrà stasera alle 18 nella Sala Bianca (1° piano, Ingresso Ovest) del Centro congressi di Udine Esposizioni, alla Fiera di Martignacco rappresenta un'occasione di approfondimento sui dettagli e sulle implicazioni della normativa. All'evento parteciperanno i consiglieri della lista Fedriga e l'assessore regionale alle attività produttive Sergio Emidio Bini, verranno illustrati i punti salienti del nuovo codice, con particolare attenzione alle novità in materia di incentivi per le imprese, promozione e sviluppo turistico e soprattutto semplificazione, uno dei principi cardine della riforma. A moderare il convegno sarà il giornalista Renato D'Argenio.





mgmotor.it

TUA A PARTIRE DA
17.090€*

NUOVA MG ZS

Oggi la nuova MG ZS è anche a benzina.



*Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio di finanziamento: MG ZS 1.5 Standard Prezzo di listino: €20.490,00. Prezzo promozionale €17.090,00, anticipo €6.230,00; importo totale del credito €11.294,54, da restituire in 36 rate mensili ognuna di €313,18, ed un VFG pari alla maxi rata finale di €11.065,00, importo totale dovuto dal consumatore €14.375,48. TAN 6,97 % (tasso fisso) - TAEG 9,25 % (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi €2.386,46, istruttoria €399, incasso rata €4,50 cad. a mezzo SDD, produzione e invio lettera conferma contratto €1; comunicazione periodica annuale €1 cad.; imposta sostitutiva (o imposta di bollo): €29,48. Offerta valida presso i dealer aderenti, fino al 30/11/2025. Condizioni contrattuali ed economiche in "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" presso la rete di vendita e sul sito www.santanderconsumer.it, sez. Trasparenza. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Polizza Credit Life per tutti i tipi di lavoratori - contratto di assicurazione vita, inabilità totale permanente, malattie gravi, perdita d'impiego con alternativa per qualsiasi tipologia di lavoratore, inabilità temporanea totale. La durata della copertura è pari a quella del finanziamento con un premio di €449,22. Compagnie Assicuratrici: CNP Santander Insurance Life e Cnp Insurance Europe DAC. L'assicurazione è facoltativa e pertanto, non non inclusa nel TAEG. Prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo, disponibile sul sito internet www.santanderconsumer.it e consultabile presso i concessionari. TYRES: Offerta comprensiva di polizza assicurativa facoltativa pertanto non inclusa nel TAEG di Nobis compagnia di Assicurazioni S.p.A. con garanzie Kasko, pneumatici e assistenza stradale. Durata pari al finanziamento, premio: €85,32. Prima della sottoscrizione della copertura assicurativa leggere il set informativo consultabile presso i venditori e disponibili sul sito www.santanderconsumer.it, sez. Trasparenza. Messaggio finalizzato al collocamento di polizze assicurative. Prezzo esclusa messa su strada e IPT, con finanziamento Santander Consumer Bank TCM Scopri di più visitando il sito www.autopiù.it/promozioni/mg

PRONTA CONSEGNA



Infoline
360-1046338



Autopiù
La MG in Friuli Venezia Giulia

FIUME VENETO (PN)
Via Maestri del Lavoro, 31

TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 39

PRADAMANO (UD)
Via Nazionale, 49

TRIESTE (TS)
Via Caboto, 24

ECONOMIA

**CAMPUS**

360
FVG

L'Academy di Banca 360 FVG
Il Tuo futuro prende Forma.

Acquisizione da parte della quotata bergamasca attiva nella produzione di superfici decorative
L'azienda pordenonese a valle dell'operazione rimarrà come un'entità giuridica separata

Passa di mano il controllo della friulana Lamitex Il 100% alla Neodecortech

L'ACQUISIZIONE

Luigi dell'Olio / PORDENONE

Passa di mano il controllo di Lamitex, azienda di Spilimbergo che produce laminati decorativi per design, arredamento e architettura d'interni. La bergamasca Neodecortech di Filago, tra i principali operatori europei nella produzione di superfici decorative per pannelli nobilitati utilizzati nel settore dell'interior design, ha sottoscritto un accordo vincolante per l'acquisto del 100% del capitale sociale.

Lamitex è stata fondata nel 2001 a Gemona del Friuli come società di ricerca e sviluppo nel campo delle resine e dei rivestimenti e dal 2016 ha cambiato sede, restando sempre in provincia di Pordenone. Il suo cuore tecnologico è una soluzione proprietaria, chiamata Clpl (Continuous Low Pressure Lamine), che permette di ottenere superfici dall'aspetto e tatto iperrealistico, con elevati standard estetici e funzionali. I laminati sono realizzati senza formaldeide aggiunta, Pvc, fenoli o melamina.

La produzione è made in Italy e realizzata con criteri eco-friendly, rispettando catene di custodia controllate e puntando a un impatto ambientale contenuto. L'azienda non si occupa solo di produzione industriale, ma partecipa attivamente al tessuto sociale locale con scelte di sostegno a iniziative di inclusione, sport,



Lo stabilimento della Lamitex di Spilimbergo

Il valore della transazione è di 8,38 milioni, una parte minore attraverso l'attribuzione di azioni dell'acquirente

Calzolari: «Opportunità per valorizzare ulteriormente le nostre competenze e accelerare il percorso di crescita»



AMMINISTRATORE DELEGATO
LUIGI COLOGNI GUIDA LA BERGAMASCA
NEODECORTECH

reinserimento e valorizzazione del territorio.

La realtà di Spilimbergo impiega una quarantina di persone e nell'esercizio 2024 ha sviluppato un fatturato di 12,8 milioni di euro, con un Ebitda (la redditività dell'attività caratteristica) a quota 1,8 milioni. A completare il quadro dei fondamentali aziendali è un patrimonio netto che alla fine dello scorso anno si è attestato a 3,2 milioni di euro, con una posizione finanziaria netta di 4,2 milioni. Il prezzo complessivo di acquisizione, non soggetto a meccanismi di aggiustamento, è stato fissato in 8,38 milioni di euro, che verranno corrisposti cash per 7,5 milioni, mentre per il resto (880 mila euro) vi sarà un'at-

tribuzione di azioni da parte dell'acquirente. «Alla data di firma definitiva dell'accordo verranno corrisposte le azioni proprie indicate per l'intero ammontare e, utilizzando risorse disponibili, verrà corrisposto per cassa un ammontare complessivo pari a 3,5 milioni», precisa una nota. «La restante porzione di corrispettivo, pari a 4 milioni, verrà corrisposta in due tranches di pari importo rispettivamente a sei e a dodici mesi dal closing».

Post-acquisizione, Lamitex resterà come entità giuridica separata, a conferma del valore riconosciuto all'azienda friulana. Quest'ultima potrà beneficiare delle sinergie dovute all'integrazione in una realtà più grande, quotata a Piazza Affari sul segmento Star, quello che comprende le società di medie dimensioni con fondamentali d'eccellenza.

Oltre a esprimere soddisfazione per l'integrazione, Guido Calzolari, amministratore delegato dell'azienda friulana, evidenzia la condivisione di «valori, visione e ambizione alla crescita sostenibile. Questa operazione rappresenta un'opportunità per valorizzare ulteriormente le nostre competenze e accelerare il proprio percorso di crescita, facendo leva sulle forti complementarietà industriali e commerciali tra le due aziende», aggiunge.

Dal canto suo l'acquirente fa sapere di aver valutato diverse opportunità di crescita per linee esterne, confrontandosi con i principali operatori della filiera più strutturata del nostro settore. «L'acquisizione rappresenta un avanzamento significativo nel percorso di sviluppo industriale del gruppo», commenta l'ad Luigi Cologni. «Questa operazione ci consentirà di ampliare ulteriormente la gamma di superfici decorative offerte, introducendo nuove tecnologie e nuovi prodotti ad alto valore aggiunto».

Per la finalizzazione dell'operazione, Lamitex si è affidata allo studio legale Colla di Piazza, con sede a Udine e una forte specializzazione proprio in fusioni e acquisizioni, oltre che in diritto societario. —

DIFESA

Fincantieri rimodula l'accordo con la Us Navy

Giorgia Pacino / TRIESTE

Cambio di passo sul programma Constellation della Marina militare statunitense. Fincantieri e la US Navy hanno siglato un accordo, dal valore di circa tre miliardi di dollari tra indennizzo e nuovi lavori, che prevede la rimodulazione dei piani di sviluppo della flotta americana in linea con le nuove priorità strategiche individuate dagli Usa. Il contratto complessivo per le fregate della classe "Constellation" è stato siglato nel 2020 per un valore di 5,5 miliardi di dollari e comprendeva, tra ordini e opzioni, un totale di dieci navi. Di queste, due sono in fase di costruzione e altre quattro sono state oggetto di ordini indicati nel backlog di Fincantieri. In base al nuovo accordo, proseguiranno i lavori sulle due fregate nei cantieri di Fincantieri Marinette Marine in Wisconsin, mentre non si procederà con le altre quattro unità. Fincantieri contribuirà comunque alla costruzione di unità «in segmenti che — spiega una nota — rispondono al meglio agli interessi immediati del Paese e al rilancio della cantieristica navale statunitense, come le navi rompighiaccio, le operazioni anfibe e le missioni speciali». Il gruppo sarà indennizzato tramite «specifiche misure di compensazione rispetto agli impegni economici e agli impatti industriali derivanti dalla decisione contrattuale della US Navy, presa per propria convenienza». Tra nuovi lavori e indennizzo per costi già sostenuti l'ammontare dovrebbe aggirarsi sui tre miliardi di dollari. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRASPORTI AEREI

Ryanair, lite vittoriosa contro eDreams

BERLINO

Nuovo successo della compagnia low cost Ryanair contro le Online Travel Agencies (Ota), questa volta è il caso di eDreams. L'azienda irlandese ha ottenuto dal Tribunale di Berlino che eDreams non possa utilizzare affermazioni «ingannevoli» relative a presunti risparmi e di avvalersi di alcune clausole dei termini e condizioni

del programma eDreams Prime che lo stesso Tribunale ha considerato «illecite». È la stessa compagnia irlandese a renderlo noto con un comunicato. Si tratta di una inibitoria che segue una sentenza dello stesso tribunale dell'ottobre 2024. Da tempo Ryanair ricorre contro tutte le Online Travel Agencies con le quali non ha sottoscritto contratti di collaborazione. —

**CONFAPI**
FVG

DA 60 ANNI A FIANCO DELLE IMPRESE

Associazione Piccole e Medie
Industrie del Friuli Venezia Giulia

www.confapifvg.it
tel. 0432-507377



Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della
CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

MICHELE
ZANOLLA
SENIOR PRIVATE BANKER

AMBASSADOR FINECOBANK

+39 335 5949046
michele.zanolla@pfafineco.it
michelezanolla.seniorprivatebanker.it

IL RAPPORTO

Preoccupa la corsa dei mercati Per la Bce si rischia l'incidente

L'istituto centrale evidenzia che il Nasdaq avanza quasi senza sosta dal 2023. Il traino è l'intelligenza artificiale, ma non sarà un dramma come le dot.com

Domenico Conti / ROMA

I livelli raggiunti dalle Borse sono «tirati» al punto che le Borse rischiano «un incidente», magari non drammatico come lo fu la bolla 'dot com' del 2000. Ma col rischio di ampie ripercussioni, visto che il settore finanziario non bancario - a partire dagli hedge fund - rischia di fare da amplificatore agli impatti degli investitori istituzionali. Usa parole al limite del galateo da banchiere centrale il vice presidente della Banca centrale europea Luis de Guindos, che tira anche una frecciata alla Francia su debito pubblico e instabilità politica.

IL PUNTO DI PARTENZA

L'occasione è il Rapporto sulla stabilità finanziaria, che per sua natura va a sottolineare i rischi dei mercati. Ma per essere così esplicita, Francoforte deve avvertire il peso dei rischi. Il punto di partenza è la prospettiva storica: il Nasdaq corre quasi senza sosta dagli inizi

del 2023. Il traino è ora l'intelligenza artificiale, la cui adozione su larga scala promette guadagni di produttività senza precedenti. Ma come tutte le fasi rialziste, anche quella attuale è destinata a correggersi. De Guindos la prende alla larga: «Le valutazioni (di crescita degli utili aziendali, ndr) sono

Il vicepresidente De Guindos tira una frecciata alla Francia su debito e politica

molto elevate in prospettiva storica» e «i premi di rischio compressi» sui mercati del debito. Sulle prospettive economiche «ci sono assunzioni molto ottimistiche». In più c'è «un'elevata concentrazione» con migliaia di miliardi di dollari di capitalizzazione guadagnati da poche, grandi società tecnologiche. Ecco che «l'incidente» è dietro l'angolo, anche



La sede della Bce a Francoforte ANSA

in Europa. Non è lo scoppio di una bolla come fu 25 anni fa: oggi «i fondamentali sono diversi» e in particolare l'Ia è «una vera svolta». Ma i mercati visti dalla Bce sono in un momento rischioso. Il rapporto semestrale di Francoforte avverte che dei dazi di Trump, che in primavera avevano gelato i mercati e sulla cui entità cui il tycoon non ha mai messo la parola finale, ancora non si sono capiti appieno gli effetti. Si sa per certo che hanno creato un'altissima incertezza che ha «il potenziale di nuovi picchi», ha avvertito il vicepresidente de Guindos.

SCELTE IMPREVEDIBILI

Un altro aspetto della nuova imprevedibilità divenuta norma con la seconda amministrazione Trump, poi, è la collaborazione meno scontata di una volta fra banche centrali: la Bce invita nuovamente le banche europee a «trattenere asset liquidi in dollari», quasi che i regolari accordi 'swap' con la Federal Reserve, con cui può fornire immediatamente liquidità in dollari alle banche europee, potessero venir meno. Fra i rischi, poi, c'è il debito pubblico. Quello Usa, con una Fed che ha dovuto smettere di scaricare titoli di Stato dal suo bilancio per le tensioni sul mercato monetario. Ma l'area euro non è immune. «Uno scostamento di bilancio potrebbe mettere alla prova la fiducia degli investitori, specialmente nei Paesi con maggioranze politiche fragili», avverte de Guindos: inevitabile pensare al caso della Francia. —

IA

Meta ancora nel mirino dell'Antitrust per Whatsapp

ROMA

È battaglia tra l'Antitrust e il gigante Meta, tornato nel mirino del Garante della concorrenza e del mercato per le nuove condizioni contrattuali di WhatsApp Business Solution Terms e i nuovi strumenti di funzionalità dell'Intelligenza artificiale su Whatsapp. La big tech però respinge «con forza» le accuse definendole «infondate». L'Antitrust ha ampliato il procedimento istruttorio avviato a luglio nei confronti di Meta con riferimento alle condizioni contrattuali WhatsApp Business Solution Terms che «escludono dalla piattaforma WhatsApp, a decorrere dal 15 ottobre 2025, le imprese concorrenti di Meta AI nel mercato dei servizi di AI Chatbot». La nuova mossa dell'Antitrust piace ai consumatori e un plauso arriva anche dal presidente dei senatori di Forza Italia, Maurizio Gasparri. «Finalmente qualcosa si muove nei confronti di questi colossi, che da anni aggirano le regole e pagano appena l'1% di tasse». —

Cami

GROUP

cami.it

CAMI GROUP, ECCELLENZA ITALIANA PER L'INDUSTRIA

J4_AXIS
MOTOR

CAMI GROUP TRIPLICA IL SUO IMPEGNO

Per offrirti soluzioni complete e integrate, nascono le tre Strategic Business Units di Cami Group.

L'evoluzione dell'industria parte da qui:
Oleodinamica. Automazione. Elettificazione.

Un unico interlocutore. Un servizio a 360°.
Un gruppo che guarda al futuro.

J1_AXIS
MOTOR

MOTOR

ARM

IL MERCATO AZIONARIO DEL 26-11-2025

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitaL (Min€)
3						
SM	148.46	-	147.76	148.34	15.85	-
A						
AZA	2.336	0.80	2.302	2.342	8.24	7.318,47
Abbott Lab	110.96	0.22	111.26	111.26	-3.37	-
Abercrombie & Fitch Co-CIA	79.71	7.51	76.53	81.84	2.89	-
Abitare in	2.725	-1.45	2.725	2.735	-34.55	72.53
Accenture Plc	213.9	-1.43	204.55	217.25	-16.20	-
Accea	22.58	1.35	22.18	22.86	19.95	4.808,75
Acinqe	2.24	-	2.22	2.24	10.80	442.05
Acs Actividades Cons.Y Servi	80	-	80.2	80.2	54.02	-
Addtech	28.18	-	28.84	28.84	3.98	-
Adecco N	22.8	-	22.8	26.6	15.79	-
Adidas	159.15	3.44	153.5	157.6	-38.13	-
Adobe	274.15	-1.06	272.8	278.15	-35.20	-
Advanced Micro Devic	184.38	6.58	173.92	184.64	46.70	-
Aedes	0.1735	-3.61	0.1735	0.179	6.54	5.55
Aeffe	0.2705	-	0.2705	0.2745	-68.67	29.04
Aeroporto di Bologna	9.26	1.54	9.14	9.3	23.25	334.52
Aerovionment Inc	238.8	1.32	241.7	244.3	81.04	-
Ageas	59.55	1.62	59	59	24.88	-
Air France-Klm	10.715	1.32	10.53	10.75	28.10	-
Airbnb	101.28	-0.33	101.2	103	-21.33	-
Airbus Group	204.3	1.11	203	204.4	31.47	-
Albenmarie	109.34	3.13	108.98	109.34	105.44	-
Alerion Cleanpwr	19.14	0.21	18.94	19.68	17.18	1.037,95
Align Technology	127.65	-2.22	127.7	130	-21.29	-
Allianz	373.1	1.52	368.6	373.1	24.17	-
Alphabet Classe A	275.05	-0.54	273.5	285.1	54.76	-
Altof Group Se	23.12	-	24.02	24.02	10.04	-
Autodesk	280.35	2.08	270	272.7	-11.57	-
Autostrade M.	2.55	-1.16	2.55	2.55	1.66	11.16
Autozone	3417	0.06	3403	3403	2.23	-
Avio	23.9	-4.40	23.3	25.2	120.60	649.11
Axa	38.77	1.04	38.46	38.8	11.60	-
Axon Ent.	457.5	-0.09	468.7	466.7	-11.66	-
Azimut H.	34.72	2.90	33.87	34.75	41.16	4.973.80
B						
B&C Speakers	14.95	-	14.9	15.1	-10.63	164.45
B. Cuccinelli	90.14	1.65	88.3	90.14	-16.79	6.129.52
B. Desio	8.76	3.67	8.43	8.76	26.33	1.177.02
B. Generali	54.15	0.74	53.85	54.25	19.34	6.327.52
B. His	25	0.89	24.64	25.1	15.99	1.538.51
B. Profilo	0.153	0.33	0.1515	0.1535	-18.64	103.73
B.Co Santander	9.182	1.65	9.12	9.202	103.87	148.323.52
B.F.	4.29	-	4.28	4.29	-2.17	1.123.48
B.P. Sondrio	14.83	1.23	14.625	14.95	79.13	6.723.71
Banca Mediolanum	18.37	1.60	18.08	18.39	57.50	13.692.78
Banca Sistema	1.684	0.60	1.66	1.724	32.81	135.43
Banco BPM	12.46	1.42	12.275	12.485	56.76	18.879.17
Banco De Sabadell	3.189	1.82	3.176	3.176	65.89	-
Bank Of America	45.72	0.73	45.53	45.615	6.24	-
Brembo	9.04	-0.17	8.97	9.09	-0.70	3.018.66
Bridgebio Pharma Inc	61.92	2.38	62.1	62.1	94.64	-
Brioschi	0.064	0.95	0.064	0.0648	11.83	49.86
Bristol-Myers Squibb	42.56	0.69	42.24	42.605	-26.48	-
Broadcom	339.6	4.59	327.15	340.5	45.44	-
Brown-Forman	25.49	-	24.84	24.84	-23.52	-
Buzzi	53.55	1.32	52.7	53.85	46.54	10.315.13
C						
C3Ai Inc	12.37	-	12.584	12.624	-67.57	-
Cadence Design	264.45	1.32	262.35	262.35	7.26	-
Cairo Comm.	2.75	0.18	2.72	2.75	12.21	369.85
Caleffi	0.816	-2.39	0.816	0.85	14.94	12.75
Cal-Maine Foods Inc	72.62	-	73.32	73.32	-7.12	-
Callitagnone	9.18	1.55	9	9.2	38.99	1.102.70
Callitagnone Ed.	18.05	-2.70	1.8	18.35	30.80	225.63
Campari	5.638	-1.05	5.594	5.72	-6.18	6.941.89
Carel Industries	24.4	0.41	24.25	24.65	31.45	2.744.98
Carl Zeiss Meditec	45.88	0.17	46	46	-0.31	-
Caterpillar	482.5	2.07	488	486	35.02	-
Celanese Corp	33.34	-6.37	34.7	34.7	-8.42	-
Cellularline	2.47	-0.40	2.47	2.5	7.31	54.01
Cembre	65.5	-1.21	65.3	66.3	58.86	1.113.50
Cementir Hldg.	17.46	3.68	17	17.56	58.01	2.778.24
Centene	34.03	-0.37	33.775	34.5	-41.86	-
Centrale Latte Italia	4.54	1.34	4.48	4.56	65.24	63.56
Chevron	129.36	0.58	128.24	128.3	-7.40	-
Chubb Ltd	256	-0.78	262	262	7.28	-
Cipher Mining Inc	15.8	-	15.1	15.1	0.00	-
Cir	0.709	-0.42	0.704	0.719	18.55	649.49
Cisco Systems	65.67	-0.55	65.6	66.19	15.87	-
Citigroup	88.8	2.28	88.01	88.8	27.73	-
Class	0.137	0.74	0.132	0.137	62.94	44.21
Cleantspark Inc	10.67	11.15	10	11.17	20.89	-
Cnh Industrial	8.14	-2.86	8.1	8.45	-22.47	11.020.83
Coeur Mining	13.62	6.07	13.195	13.62	134.13	-
Coherent Corp	130	-	129	129	111.54	-
Coinbase Global	222.4	4.96	217.45	224.45	-10.85	-
Colgate-Palmolive	68.09	0.55	68.08	69.34	-21.05	-
Comcast	22.98	-	23.05	23.095	-37.40	-
Comer Industries	39	-	38.5	39	21.91	1.118.45
Commerzbank	34.4	5.10	32.93	34.45	107.36	-
Constellation Brands	117.2	2.22	117	117.85	-45.60	-
Continental	64.38	-0.71	64.04	64.52	-0.31	-
Coreweave Inc-CIA	64.8	2.86	62.6	66	-1.17	-
Credeem	14.02	1.11	14.4	14.68	33.23	4.990.10
Crowdstrike Hold	436.4	0.68	432.2	441.25	31.72	-
Csp Int.	0.304	4.11	0.293	0.305	-5.93	12.14
Cvs Health	69.18	-	68.67	68.67	58.03	-
CyGate	7.4	2.21	7.2	7.53	47.31	174.43
D						
Daimler Truck Hd	37.28	2.19	37.4	37.57	-4.10	-

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capital (Mil€)
Daimlerchrysler	57,64	-1,05	57,48	58,25	7,49	-
D'Amico	5,225	0,38	5,185	5,28	30,03	648,46
Danaher	198,26	-0,99	200	200	-10,55	-
Danieli	48,15	1,48	47,55	48,5	94,77	1.968,35
Danieli r nc	34,02	1,19	33,88	34,24	74,10	1.375,26
Darden Restaurants	156,15	1,56	155,85	155,85	-11,90	-
Datalogic	4,4	-0,23	4,355	4,43	-14,39	257,16
Davita Inc	106,6	-	99,56	104	-7,58	-
De' Longhi	36,68	-0,33	36,38	37,56	22,41	5.549,49
Deckers Outdoor	74,96	1,46	74,2	74,28	-23,70	-
Deere & Co	407,45	-	407,45	427	5,19	-
Delivery Hero	17,3	3,10	17,285	17,285	-39,58	-
Dell Technologies	115,92	6,70	111,14	115,64	-2,87	-
Deutsche Bank	30,625	2,82	30,07	30,645	80,35	-
Deutsche Lufthansa	8,21	0,54	8,092	8,224	29,83	-
Deutsche Post	44,88	1,68	44,26	44,79	28,96	-
Deutsche Telekom	27,62	0,04	26,87	27,72	-4,33	-
Dexcom Inc	53,71	-1,90	53,09	53,09	-10,91	-
Dexelance	5,6	-0,36	5,54	5,66	-37,28	150,79
Diasorin	60,8	0,53	60,14	61,14	-39,35	3.401,65
Dick's Sporting Goods Inc	191,9	-	176,32	176,32	9,28	-
Digital Bros	12,54	-2,79	12,34	13,06	12,08	178,88
Digital Value	28,1	-0,35	28,05	28,25	11,96	286,10
Dollar General	93,59	-	89,76	89,76	22,64	-
DoorDash	169,62	2,09	171,6	173,5	-5,72	-
doValue	2,456	0,41	2,426	2,474	69,17	466,98
Draftkings Inc-CI A	28,11	-	26,34	28,25	-14,74	-
D-Wave Quantum Inc	19,47	1,51	19,18	19,9	196,49	-
E						
E.ON	15,485	0,78	15,415	15,52	36,50	-
E.P.H.	0,479	8,86	0,454	0,49	253,35	1,96
Ebay	71,85	-	71,85	71,85	14,91	-
Edison Intern	51,44	1,38	51,04	51,04	-0,14	-
Edison r nc	2,465	-0,60	2,45	2,5	33,84	270,07
Eems	0,1665	2,15	0,162	0,169	-11,82	2,08
ELEn	12,69	-0,31	12,64	12,87	7,64	1.018,24
Elekta	4,6	-	4,718	4,718	-12,23	-
Evotec	5,588	-	5,588	5,68	-36,17	-
Exxon Mobil	99,53	-	99,28	99,28	-1,26	-
F						
Facebook	549,8	1,57	544,8	554,5	-5,69	-
Factset Research	240,6	-3,18	241,3	241,3	-36,32	-
Fastenal Co	34,665	-	34,635	34,635	1,89	-
Faurecia	11,82	10,83	10,95	11,82	24,87	-
Fedex	237,4	0,68	236,3	238	-14,16	-
Ferrari	332,8	-0,30	330,7	333,9	-19,29	64.537,74
Ferretti	2,79	-0,07	2,764	2,808	-1,78	944,37
Fidia	0,1902	-3,01	0,19	0,1994	-95,56	3,61
Fiera Milano	8,04	2,16	7,85	8,05	76,05	578,22
Fila	9,55	-1,14	9,55	9,68	-3,24	410,43
Fincantieri	17,46	-0,91	16,74	17,82	154,92	5.666,65
Fine Foods & Ph.Ntm	9,54	-0,21	9,44	9,66	26,14	210,45
FinecoBank	21	0,14	20,89	21,03	24,08	12.812,52
First Solar	230,25	-	225,1	225,6	29,19	-
Fiserv	52,53	-0,92	52,36	55,67	-72,30	-
Fluence Energy Inc	15,35	-	14,6	15,9	307,08	-
Fmc Corp	11,655	2,91	11,68	11,85	-67,07	-
FNM	0,476	-0,21	0,476	0,48	9,60	207,01
Ford Motor	11,388	-0,30	11,376	11,376	18,48	-
Fortum	18,065	3,52	17,335	17,335	30,40	-
Freeport-Mcmoran	36,485	2,41	36,33	36,6	-5,07	-
Fuelcell Energy	5,173	2,03	5,217	5,249	-46,23	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,642	-0,62	0,64	0,642	15,70	38,74
Gamstop Corp	18,476	2,26	18,378	18,55	-42,31	-
Garmin Ltd	167	-	168	168	-4,02	-
Garofalo Health Care	5,41	0,74	5,28	5,41	-1,11	497,98
Gasplus	7,08	1,43	6,92	7,1	133,16	317,96
Gaz De France	21,77	0,32	21,44	21,67	43,68	-
Ge Vernova Inc	5,08	-	4,83	4,83	57,69	-
Gea Group	58,65	-	58,4	58,4	22,41	-
Gefran	11,2	-	11,15	11,25	22,43	161,28
GVS	3,98	0,25	3,955	4,12	-18,86	752,93
H						
Hannover Ruck	256,6	-	249,2	249,2	-3,93	-
Hecla Mining	13,66	6,72	13,25	13,32	177,65	-
Heidelberg Cement	220,3	0,27	221	224	83,26	-
Hellorfish	5,692	3,83	5,636	5,636	-54,82	-
Henkel Vz	69,78	-0,51	69,62	69,62	-16,49	-
Hensoldt	69,25	0,51	67,9	69,8	104,77	-
Hera	4,122	10,88	4,06	4,132	19,05	6.139,88
Hewlett Packard Enterprise	18,484	-	18,922	18,934	-15,39	-
Hexagon Ab	10,18	-	10,045	10,045	-8,73	-
Hochtief	299	1,77	298,4	299	145,54	-
Holcim Ag	80	-	79,5	81	3,59	-
Humana Inc	204,2	-	209,7	210,5	-13,53	-
Hut 8 Corp. O.N.	35,4	-	34,7	35,6	18,99	-
I						
Iberdrola	18,255	1,22	18,065	18,25	35,80	-
Ibm	281,3	-0,10	267,05	262,05	23,33	-
Igd - Siliq	3,625	2,69	3,525	3,625	40,53	399,99
Illinois Tool W	29,2	-	21,7	21,7	0,00	-
Immsi	0,557	2,77	0,538	0,558	3,24	189,68
Indel B	19,05	0,26	19,05	19,1	-15,10	111,29
Inditex	48	1,10	47,48	47,8	-5,35	-
Indra Sistemas	45,82	-	45	46,84	71,97	-
Indus Holding	26,1	-	26	26	7,59	-
Industrie De Nora	70,35	1,22	6,955	70,85	-6,59	360,22
Infinion Technologie	34,68	4,06	33,4	34,935	7,71	-
Ing Groep	22,41	-6,23	22,1	22,4	53,26	-
innogy Inc	48,52	4,21	48,86	48,86	51,06	-
Insulet Corp	270,3	-	290,5	290,5	16,96	-
Intel	31,945	3,23	31,06	31,995	61,98	-

INIZIO
ALLE 17

Appuntamento al Museo del territorio

Si svolgerà mercoledì prossimo, 3 dicembre, l'ultima tappa autunnale di Best Performer, evento che analizza e approfondisce i temi dell'economia nei distretti territoriali, organizzato dal

gruppo Nem, che pubblica il Messaggero Veneto e altri cinque quotidiani tra Veneto e Friuli Venezia Giulia, e Italy-Post. La location scelta per l'appuntamento è il Museo del territorio, di via



Udine 4 a San Daniele del Friuli, dove saranno premiate le 100 migliori imprese del Sandanielese, che comprende una quindicina di Comuni. Partner di questa tappa conclusiva di Best Performer è PrimaCassa Fvg, la banca di Credito cooperativo presieduta da

Marco Gasparini. Il programma dei lavori prevede una durata di circa 2 ore e mezza, a cui seguirà un aperitivo. Per partecipare all'evento, che è gratuito, è sufficiente iscriversi sul sito internet eventbrite.it o attraverso il sito event-nem.it.

Le nostre iniziative

Prosciutto e molto altro nel Sandanielese

Mercoledì la tappa finale del tour Best Performer organizzato da Nem. Tra le Top 100 aziende spiccano ai vertici Fin.Fer, Fantoni e Mabi

Maurizio Cescon / SANDANIELE

Una grande industria con un fatturato vicino ai 2 miliardi di euro. Altre quattro importanti realtà con ricavi sopra i 100 milioni e una ventina di aziende con più di 10 milioni di fatturato. Tutte le restanti imprese Top 100 del Sandanielese, area che comprende 15 Comuni (Buja, Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Forgaria nel Friuli, Majano, Moruzzo, Osoppo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele, San Vito di Fagagna e Treppo Grande) dichiarano ricavi tra i 2 e i 10 milioni, tipici del tessuto imprenditoriale friulano, fatto di migliaia di Pmi dinamiche, flessibili e vocate all'export. Dati, cifre e dibattiti tra i protagonisti, imprenditori e manager, saranno il contenuto di Best Performer, manifestazione che si terrà a San Daniele mercoledì prossimo, 3 dicembre, organizzata dal gruppo Nem - che pubblica il Messaggero Veneto - e da Italy-Post.

Nel complesso i ricavi aggregati delle Top 100 del Sandanielese nel 2024 (tre società non hanno ancora depositato i bilanci dell'anno scorso) è

stato di 3.511 milioni di euro, in leggero calo, del 6,43%, rispetto ai 3.752 milioni del 2023. L'Ebitda, ovvero il margine lordo, è stato di 322 milioni (431 milioni nel 2023), pari al 9,18% dei fatturati. Il risultato d'esercizio, ovvero l'utile, è stato di 132 milioni, praticamente il medesimo dell'anno prima. In tutto il territorio considerato operano 597 imprese di capitali. I settori di attività, come del resto un po' in tutto il Friuli, sono i più disparati. Ma qui c'è una peculiarità identitaria, ovvero il distretto del prosciutto crudo di San Daniele, eccellenza dell'a-

3.511
Milioni di euro è il fatturato complessivo delle aziende in graduatoria

groalimentare del Made in Italy conosciuta in tutto il mondo. Gli altri comparti in cui lavorano le Top 100 sono la metallurgia, il legno, mobile e arredo, il tessile e sistema moda, la meccanica, l'alimentare e bevande, la gomma e plastica,

i mezzi di trasporto, le costruzioni, la logistica, la chimica, la carta e stampa, i servizi alle imprese, il commercio di autoveicoli, il commercio al dettaglio, l'elettronica e altro manifatturiero.

Al primo posto della graduatoria la Fin. Fer. Spa, ovvero le Ferriere Nord del gruppo Pittini di Osoppo, che hanno fatturato un miliardo 857 milioni e sono una delle più importanti realtà industriali del Friuli Venezia Giulia. Piazza d'onore per un altro notissimo marchio con quartier generale a Rivoli di Osoppo, ovvero la Fantoni, leader internazionale nella produzione di pannelli per l'arredamento, che nel 2024 ha toccato i 374 milioni di euro di ricavi. A chiudere il podio la Mabi International di San Daniele, fondata dall'imprenditore e cavaliere del lavoro Mario Biasutti e oggi rilevata da Chanel, vero e proprio brand specializzato nella produzione di accessori moda di alta gamma, con 177 milioni di fatturato. L'azienda, che ha più di 40 anni di esperienza nel settore e conta sulle professionalità di circa 300 dipendenti, nel 2024 ha prodotto oltre 120 mila borse e più di 300 mila articoli di piccola pellet-

teria in tre sedi operative, destinati a 25 marchi dell'alta moda.

Le altre due big con ricavi oltre i 100 milioni sono la Pmp Industries di Coseano, proprietà del presidente di Confindustria Udine Luigino Pozzo, che negli anni ha brevettato e venduto dappertutto i suoi sistemi meccanici per i macchinari delle costruzioni (136 milioni di euro nel 2024) e la Bouvard Italia di Fagagna (123 milioni), attiva nella produzione su scala industriale di dolciumi, biscotti e merendine. Nella graduatoria delle prime 10 aziende, seguono Top-

322
Milioni di euro è il valore dell'Ebitda aggregato nel 2024 delle Best Performer

pazzini di San Daniele con 68 milioni di fatturato, Omnia Food di Coseano con 66 milioni, Pratic di Fagagna, leader nella realizzazione di pergole per esterni e tende da sole con 60 milioni, Afg Srl sempre di Fagagna (gomma e plastica)



con 48 milioni e la Digas di Colloredo di Monte Albano (energia ed estrazione) con 43 milioni di euro. La prima società che tratta il famoso crudo di San Daniele è la Fliera Uno Prosciutti Srl, con 28 milioni di ricavi nel 2024. Nell'ambito agroalimentare da segnalare la presenza di Friultrota di San Daniele che fattura oltre 4 milioni e 800 mila euro: in regione c'è una delle produzioni più rilevanti di questo pesce di acqua dolce.

Tra il 2023 e il 2024 i ricavi, in particolare delle grandi, hanno subito qualche rallentamento, dovuto alla congiuntura e alla difficile situazione delle esportazioni, situazioni che si sono assestate nel 2025, in un quadro di stabilità, ma

non certo di robusta ripresa. Stesso trend, almeno al momento, è previsto per il 2026, ma il panorama geopolitico è legato a molte variabili, vedi dazi americani, conclusione dei fondi Pnrr, soluzione alla guerra in Ucraina.

Best Performer è occasione per dare visibilità a quelle realtà imprenditoriali che talvolta sfuggono ai radar delle cronache economiche, per le loro dimensioni. Ma ci sono aziende, con ricavi di pochi milioni, che invece sono dei veri e propri gioielli nel loro comparto di attività, che spesso competono con giganti di altri continenti. La classifica completa delle Top 100 del Sandanielese è consultabile a pagina 20 del Messaggero Veneto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FISA

I sedili hi tech dei treni da Osoppo all'Europa

La "regina" dei sedili e degli arredi ferroviari continua la sua corsa. Leader incontrastata nel settore, su scala europea, la Fisa Srl di Osoppo (dove si trova la sede centrale) e Buja ha fatturato, lo scorso anno, 28 milioni, con Ebitda a 2,8 milioni. «Vanno poi aggiunti - spiega Davide De Simon, vicepresidente e direttore generale dell'azienda - i circa 5 milioni di fatturato, con 280 mila euro di Ebitda, della Imet, che ha se-

de a Pescara e che controlliamo al 100%».

Specializzata, appunto, nella progettazione e nella realizzazione dei sedili per i treni - frutto di un costante processo di studio e ricerca, per rispondere alle nuove esigenze dell'utenza -, Fisa dà lavoro a 120 persone a Osoppo e a 25 in Imet ed è ora impegnata nella creazione di una nuova piattaforma di sedili per il mercato olandese. «Il progetto, da svilup-

pare in cinque anni, poi replicabili - anticipa De Simon -, interesserà 70 treni. Abbiamo inoltre programmato il raddoppio del nostro reparto schiumatura, con l'aggiunta di una nuova macchina, e continuiamo a investire in produzione: entro l'anno ci doteremo di due nuovi robot, uno destinato alla saldatura e il secondo alla limatezza».

Marcata l'attenzione al green: «Quest'anno - dice sempre il vicepresidente - ultimo anno del rifacimento della copertura dei nostri capannoni, con l'installazione di circa 230kw di pannelli fotovoltaici». Fondata nel 1960, Fisa (Fabbrica italiana sedili autoferroviari) vanta una lunga lista di clienti, a



Davide De Simon

cominciare da Alstom, Stadler, Caf, Hitachi e Siemens. Il 70% del fatturato è riconducibile alle vendite all'estero, principalmente in Europa; l'azienda annovera clienti pure in Australia e in Usa. — L.A.

FLOREANI DESIGN

I tuttofare dell'arredo: materiali, stile e qualità

Cura del dettaglio, scrupolo, raffinatezza. In una parola: qualità. È questa, da sempre, la linea guida della Floreani Design Srl di Majano, azienda che vanta un raggio di mercato internazionale e che della semplicità, della purezza di linee e forme, di un uso sapiente del colore ha fatto i propri fari, distinguendosi per eleganza.

Nata nel 1978 e gestita dai tre fratelli Floreani, l'impresa iniziò la sua avventura come

falegnameria artigianale: l'attività, però, si sviluppò rapidamente con la produzione di arredamenti su misura, di componenti semilavorati e di elementi d'arredo per i settori più vari, dalla cucina alla zona giorno, dalle camere ai mobili in kit. «Realizziamo mobili di qualsiasi genere, in legno, vetro e in ogni altro materiale ci venga richiesto - spiega il presidente Aurelio Floreani -. La progettazione può essere curata internamente,

GLI OSPITI
SUL PALCO

Dati, cifre e tre confronti tra i protagonisti

L'appuntamento con Best Performer a San Daniele, si aprirà con l'introduzione di Enrica De Luca, responsabile del progetto Città Distretto, a cui seguirà il saluto istituzionale del presidente di Prima-

Cassa Fvg (banca partner dell'evento) Marco Gasparini. Dopo la presentazione della ricerca "Le 100 migliori imprese del Sandanielese", in programma sono previsti tre panel, condotti dal giornalista del



gruppo Nem Maurizio Cescon. Nel primo dibattito interverranno Aurelio Floreani, presidente di Floreani Design, Andrea Sivilotti, presidente di Progetto 2, Luca Snaidero, amministratore unico Rsv e Cristian Taboga del Cda di Taboga. Nel secondo panel spazio a Stefano

De Simon, presidente Fisa, Andrea Forgiarini (foto), presidente Pelfa Group e Gabriele Pauluzzo, presidente Pauluzzo & Felice autotrasporti. Nell'ultimo panel confronto tra Paolo Fantoni, presidente Fantoni, Francesco Polano, Cda Afg e Sergio Copetti, Dg PrimaCassa.



San Daniele del Friuli è la cittadina collinare nota per la produzione del prosciutto crudo

Il direttore di PrimaCassa Sergio Copetti analizza il tessuto economico «Innovazione e turismo rappresentano la traiettoria di crescita»

«Una solida rete di aziende si è sviluppata attorno all'eccellenza alimentare»

L'INTERVISTA

LUCIA AVIANI

Non solo prosciutto. Il distretto produttivo del Sandanielese è una realtà multiforme, che sa esprimersi – anche ad alti livelli – in più contesti, molto diversi fra loro. Ne abbiamo parlato con il direttore generale di PrimaCassa FVG, Sergio Copetti. Dal vostro speciale osservatorio come vi appare l'area di San Daniele e dintorni sotto il profilo imprenditoriale?

«È noto che San Daniele si distingue a livello nazionale e internazionale per il comparto agroalimentare. Attorno a tale eccellenza si è però sviluppata un'importante rete di aziende, legate alla trasformazione, alla logistica, al turismo enogastronomico e ai servizi connessi. Ci sono piccole e medie imprese dell'artigianato, della meccanica leggera, del legno-arredo e della viticoltura, in un contesto diffuso, tipico del Nord Est. È un ambiente dinamico, nel quale la crescita è trainata dalla qualità dei prodotti offerti, dalla capacità di esportazione e da un turismo in espansione. L'economia di San Daniele è diversificata ma fortemente riconoscibile: il settore agroalimentare ne costituisce il principale volano. Un secondo settore rilevante e ben radicato è quello



Sergio Copetti

dell'artigianato manifatturiero, spesso in forma di Pmi. Completano il quadro l'agricoltura e i servizi collegati al turismo culturale ed enogastronomico».

A questi punti di forza fa da contraltare qualche fragilità?

«Sì, ce ne sono, legate alla specificità dei settori e alla difficoltà di reperire manodopera qualificata. Tuttavia l'innovazione, la forte identità territoriale e l'attrattiva turistica e gastronomica rappresentano una traiettoria di sviluppo solida e sostenibile».

Che esigenze manifesta a PrimaCassa FVG il tessuto imprenditoriale locale, e come si rapporta la banca alle varie istanze?

«Ci rapportiamo alle imprese del Sandanielese con una logica di prossimità e ascolto, coerente con la nostra natura mutualistica. Le aziende chiedono sostegno concreto, tem-

pi certi e competenze specialistiche per affrontare mercati in evoluzione. PrimaCassa risponde con valutazioni che tengono conto non solo dei numeri, ma anche della storia aziendale, della solidità delle relazioni e del radicamento locale. Accanto al credito tradizionale, vengono offerte consulenze per i nuovi piani di investimento, per l'internazionalizzazione, la gestione di filiera e l'accesso a fondi agevolati».

Prevedete un potenziamento della vostra presenza in loco?

«PrimaCassa vuole essere protagonista nel territorio di competenza, attraverso succursali pensate per offrire servizi e consulenza specializzata, per garantire una relazione diretta con famiglie, imprese e comunità locali. Il nostro modello, fondato sulla vicinanza, si traduce in servizi radicati nei centri produttivi, ma anche in un'effettiva attenzione verso le zone periferiche. Ne è prova la recente apertura di un nuovo Atm nel territorio montano di Forni Avoltri. Il nostro piano di sviluppo punta sicuramente a consolidare la presenza dove esistono esigenze reali di inclusione finanziaria e sostegno allo sviluppo ma anche ad ampliare il territorio di competenza su direttrici che consideriamo strategiche. Oltre a potenziare la rete fisica, stiamo rafforzando anche i canali digitali». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

il Nord Est. Eventi

GIOVEDÌ 27 NOVEMBRE

in azienda (partendo quindi dal disegno e arrivando al prodotto finito), o essere fornita dal cliente, sulla base delle sue esigenze».

I dipendenti sono nove, il fatturato dello scorso anno è ammontato a un milione e 300 mila euro, con un utile di circa 100 mila. «Esportiamo le nostre creazioni in tutto il mondo», conferma Floreani, spiegando che negli ultimi periodi si è venduto molto «soprattutto negli Stati Uniti»; anche il Canada, peraltro, rappresenta un bacino commerciale promettente. «Ciò che caratterizza il nostro design – ribadisce il presidente – è la semplicità: le creazioni di Floreani Design sono così equilibrate e «vitali» da sapersi relazionare perfettamente con gli



Aurelio Floreani

ambienti per i quali sono state ideate. Vantano assoluta qualità a livello stilistico, di materiali e di processi di lavorazione, che ancora si avvalgono di quella maestria artigiana che fa la differenza». — L.A.

TABOGA AUTOTRASPORTI

Venti camion a biodiesel per la tutela ambientale

Prossima al traguardo dei 50 anni di attività, nel 2026, la Taboga Autotrasporti Srl di Majano incarna una storia di sviluppo imprenditoriale saldamente orientata – in questi ultimi periodi soprattutto – verso i principi della sostenibilità, settore in cui l'azienda ha investito e continua a investire risorse importanti.

Forte di un parco mezzi di 20 unità e di altrettanti dipendenti, la Taboga ha vissuto una svolta significativa nel

2019, anno in cui fu deciso l'ingresso in un consorzio di autotrasporti francese, Astre, leader internazionale della logistica che movimentava circa 30 mila veicoli in tutta Europa. «Noi – spiega Cristian Taboga, rappresentante del Cda – facciamo parte del gruppo italiano. Operiamo a livello nazionale e internazionale. Un elemento che ci contraddistingue, e nel quale crediamo con forza – conferma quindi –, è l'approccio

improntato alla sostenibilità: da oltre un anno a questa parte utilizziamo il biodiesel; gradualmente, inoltre, abbiamo sostituito tutti i nostri veicoli con camion di ultima generazione, per contenere l'impatto ambientale. Nei mesi scorsi abbiamo rimpiazzato l'ultimo dei mezzi che risultavano ormai datati. Non solo: quest'anno abbiamo finanziato la piantumazione, sul territorio di Majano, di circa 3 mila pioppi, per contribuire all'abbattimento delle emissioni di CO2».

Parallelamente, si punta alla crescita: all'inizio del 2026 si dovrebbe arrivare a un raddoppio della superficie del magazzino, allargando le pertinenze aziendali di 5 mila metri quadri. Fondata nel



Cristian Taboga

1976 da Silvio Taboga, Taboga Autotrasporti è passata attraverso l'incessante lavoro di tre generazioni: per ogni tipologia di merce viene studiato il trasporto con i mezzi più idonei. —

L.A.

Le nostre iniziative

le imprese
best
performer

del Sandanielese

LE MIGLIORI IMPRESE DEL SANDANIELESE: BEST PERFORMER 2025							
RAGIONE SOCIALE	Indirizzo sede legale Comune	Ricavi (in migliaia di euro)		EBITDA (in migliaia di euro)		Dipendenti	Settore
		2023	2024	2023	2024		
FIN.FER. SPA *	Osoppo	2.021.921	1.857.654	145.356	81.204	1.995	Prodotti in metallo
FANTONI S.P.A. *	Osoppo	389.799	374.768	66.823	51.134	977	Legno, mobile e arredo
MABI INTERNATIONAL S.R.L. *	San Daniele del Friuli	209.427	177.700	76.806	59.144	275	Tessile e sistema moda
PMP INDUSTRIES S.P.A. *	Coseano	137.788	136.517	18.931	18.601	1.019	Meccanico
BOUVARD ITALIA S.P.A. *	Fagagna	123.111	123.334	7.826	9.714	365	Alimentare e bevande
TOPPAZZINI S.P.A. *	San Daniele del Friuli	71.611	68.856	14.424	5.728	150	Carta e stampa
OMNIA FOOD S.R.L. *	Coseano	65.125	66.021	6.723	10.100	79	Alimentare e bevande
PRATIC S.P.A.	Fagagna	60.935	57.808	17.717	16.186	228	Altro manifatturiero
AFG S.R.L.	Fagagna	53.864	48.815	3.418	3.737	108	Gomma e plastica
DIGAS S.R.L.	Colloredo di Monte Albano	44.708	43.687	4.964	5.050	67	Energia e estrazione
CORTE S.P.A.	Buja	34.370	37.918	1.320	1.157	21	Altri servizi
F.I.S.A. S.R.L.	Osoppo	26.299	27.748	2.604	2.788	104	Mezzi di trasporto
FILIERA UNO PROSCIUTTI S.R.L.	San Daniele del Friuli	24.890	28.210	2.119	2.096	10	Alimentare e bevande
SMF GROUP SPA	Fagagna	24.698	19.382	1.930	453	67	Meccanico
PELFA GROUP S.R.L.	Buja	24.252	21.104	3.144	2.829	114	Prodotti in metallo
PEZZETTA S.R.L.	Fagagna	17.878	17.731	700	513	32	Alimentare e bevande
CELLA COSTRUZIONI S.R.L.	Coseano	15.172	11.985	896	2.017	23	Costruzioni
NATOLINO TRASPORTI S.R.L.	San Daniele del Friuli	14.087	15.521	2.203	2.418	138	Trasporti e logistica
FARBE S.R.L.	Majano	13.949	14.550	583	344	27	Chimica
PROMOSTAR S.R.L.	Buja	13.420	15.061	1.976	1.810	34	Meccanico
S.T.I. ENGINEERING S.R.L.	San Daniele del Friuli	13.003	13.457	824	823	129	Servizi alle imprese
EASY MEC SRL	Osoppo	11.328	9.980	2.875	1.859	31	Prodotti in metallo
SANBON SRL	San Daniele del Friuli	11.083	17.318	1.039	1.130	12	Alimentare e bevande
COLOMBINO & POLANO S.R.L.	Ragogna	10.599	10.613	1.305	1.212	47	Carta e stampa
HOSTA ITALIA S.R.L.	Dignano	10.168	n.d.	813	n.d.	25	Alimentare e bevande
FRIULI RICAMBI AUTO SRL	Fagagna	9.918	10.701	1.121	1.091	41	Commercio di autoveicoli
PIEMME S.R.L.	Fagagna	9.361	5.353	730	692	14	Prodotti in metallo
FORTESPAR S.R.L.	Majano	8.549	8.801	324	243	20	Commercio al dettaglio
QUARINO EDILIZIA SRL	Forgaria nel Friuli	8.328	6.586	651	718	27	Costruzioni
TS TRACTION & SERVICE SRL	Buja	8.319	7.886	483	420	48	Trasporti e logistica
PAULUZZO & FELICE AUTOTRASPORTI	Buja	8.029	8.667	1.033	1.857	40	Trasporti e logistica
TURELLO S.R.L.	Coseano	8.025	n.d.	752	n.d.	29	Meccanico
COLORPRINT S.P.A.	Coseano	7.942	8.392	635	584	25	Chimica
ARTI GRAFICHE LIZZI S.P.A.	Fagagna	7.614	7.286	1.046	679	35	Carta e stampa
PROGETTO 2 S.R.L.	Dignano	7.019	6.726	1.277	1.049	18	Legno, mobile e arredo
BESSER VACUUM S.R.L.	Dignano	6.645	6.273	713	591	28	Meccanico
PROSCIUTTIFICIO FRIULANO SANDANIELE	San Daniele del Friuli	6.570	6.236	154	127	10	Alimentare e bevande
CLAUDIO DOMINI S.R.L.	Fagagna	6.481	4.880	1.001	674	22	Costruzioni
EUROCASE FRIULI S.R.L.	Majano	6.396	846	469	257	20	Costruzioni
CID S.R.L.	Colloredo di Monte Albano	6.317	5.094	908	1.461	26	Meccanico
EXA S.R.L.	Buja	6.212	6.369	561	1.005	32	Gomma e plastica
AXEL S.R.L.	Buja	6.039	5.360	269	270	23	Meccanico
SOVIPRE S.R.L.	Fagagna	5.995	5.775	1.421	964	22	Prodotti in metallo
EFFIND S.R.L.	Fagagna	5.961	4.147	531	201	15	Prodotti in metallo
LEDRAPLASTIC S.P.A.	Osoppo	5.716	5.676	1.580	1.216	65	Gomma e plastica
TAU SYSTEM S.R.L.	Buja	5.684	3.656	714	429	11	Meccanico
M.W.A. SRL	Buja	5.627	4.825	612	462	24	Meccanico
CHIARVESIO S.R.L.	Fagagna	5.490	4.339	461	430	17	Mezzi di trasporto
E.M.E. URSELLA S.R.L.	Buja	5.363	3.594	322	265	29	Altro manifatturiero
M. C. M. SRL	San Daniele del Friuli	5.346	4.466	2.411	1.362	25	Meccanico
ITALFIT MAGNETI SRL	Fagagna	5.238	4.734	1.185	1.007	14	Prodotti in metallo
MARTELLI IL 27 S.R.L.	San Daniele del Friuli	5.212	4.971	959	690	9	Alimentare e bevande
VARUTTI GIUSEPPE & FIGLI S.R.L.	San Daniele del Friuli	4.789	4.906	406	363	4	Commercio all'ingrosso
C.M.B. SOLUTIONS S.R.L.	Buja	4.654	4.507	570	409	32	Meccanico
IFCQ CERTIFICAZIONI SRL	San Daniele del Friuli	4.646	5.120	494	881	43	Servizi alle imprese
MECCANOTECNICA SRL	San Daniele del Friuli	4.506	4.089	1.244	904	25	Altro manifatturiero
FRIULTROTA DI PIGHIN S.R.L.	San Daniele del Friuli	4.474	4.814	372	375	24	Alimentare e bevande
MASCHIO S.R.L.	Buja	4.235	3.862	230	291	16	Commercio all'ingrosso
C.I.M.E. SRL	Buja	4.178	2.319	219	73	16	Costruzioni
MINISINI SRL	Majano	4.137	3.641	1.652	1.847	13	Prodotti in metallo
MININI SRL	Majano	3.862	3.692	1.333	1.012	13	Altro manifatturiero
VERONA S.R.L.	Buja	3.782	4.396	717	1.063	17	Costruzioni
GIOVANNI VIGNUDA AUTOMAZIONI	San Daniele del Friuli	3.780	3.951	170	100	26	Elettrico ed elettronico
MA.VI. MARMI S.R.L.	Majano	3.649	3.138	792	643	12	Altro manifatturiero
FABBRO SERRAMENTI SRL	Buja	3.587	3.327	1.130	714	16	Legno, mobile e arredo
D E G GROUP SRL	Buja	3.469	4.764	194	653	23	Altri servizi
NUOVA MONDIAL S.R.L	San Daniele del Friuli	3.387	3.222	525	246	10	Alimentare e bevande
NICLI IMPIANTI S.R.L.	Dignano	3.294	3.597	1.006	364	16	Altri servizi
I.P.E. SRL	Buja	3.263	2.785	246	204	12	Gomma e plastica
M.T.E. ELETTRONICA SRL	Rive d'Arcano	3.228	2.721	468	451	17	Altri servizi
RSV SRL	Majano	3.181	2.783	705	283	22	Prodotti in metallo
COMINO FABRIZIO & C. S.R.L.	Osoppo	3.134	n.d.	200	n.d.	12	Alimentare e bevande
BALDASSI S.R.L.	Ragogna	3.110	3.524	220	358	7	Commercio all'ingrosso
FAST TECHNOLOGY S.R.L.	Buja	3.023	2.225	743	452	13	Meccanico
BUILDFRIUL S.R.L.	Buja	3.000	2.728	736	366	21	Costruzioni
LIBERA MENTE S.R.L.	Fagagna	2.929	3.446	158	169	1	Altri servizi
V.M. ELETTROTECNICA SRL	Buja	2.929	2.488	448	456	21	Elettrico ed elettronico
PRATIKA S.R.L.	Rive d'Arcano	2.735	2.843	285	222	26	Servizi alle imprese
F.LLI CANDUSSO TERMIDRAULICA	Moruzzo	2.678	5.015	255	370	10	Altri servizi
PRESFER SRL	San Vito di Fagagna	2.609	2.460	434	428	16	Prodotti in metallo
C.D.B. COSMETICI DERMO-BIOLOGICI	Fagagna	2.599	2.922	265	375	27	Chimica
AGENZIA SANITA' E AMBIENTE	San Daniele del Friuli	2.591	2.929	426	554	14	Servizi alle imprese
CARPENTERIA D'ANGELO CARINO S.R.L.	Rive d'Arcano	2.534	3005	205	282	15	Prodotti in metallo
TABOGA AUTOTRASPORTI S.R.L.	Majano	2.519	2.815	316	283	14	Trasporti e logistica
COSTRUZIONI VIDONI S.R.L.	Forgaria nel Friuli	2.507	4.525	358	307	13	Costruzioni
MADELUX S.R.L.	Buja	2.490	2.969	291	624	5	Commercio all'ingrosso
F.LLI NATOLINO COSTRUZIONI S.R.L.	San Daniele del Friuli	2.467	2.283	192	414	19	Costruzioni
FAT GROUP S.R.L.	San Vito di Fagagna	2.456	2.709	310	171	3	Prodotti in metallo
LA SYSTEM SRL	Majano	2.419	2.218	127	122	7	Costruzioni
CORE S.R.L.	Buja	2.408	2.520	228	280	9	Altri servizi
IDEA EFFE S.R.L.	Majano	2.356	1.549	495	196	6	Legno, mobile e arredo
WEISSENFELS CATENE NEVE S.R.L.	Buja	2.329	1.558	212	15	4	Prodotti in metallo
CAR CENTER S.R.L.	Majano	2.295	2.823	117	180	16	Commercio di autoveicoli
FLOREANI DESIGN SRL	Majano	2.274	1.367	459	165	9	Legno, mobile e arredo
SAI COSTRUZIONI SRL	San Daniele del Friuli	2.267	1.859	231	148	13	Costruzioni
BIEMME S.R.L.	Buja	2.170	2.057	590	599	13	Prodotti in metallo
PRATI TRICOLORE SOCIETA' AGRICOLA	Dignano	2.148	1.718	1.894	1.391	1	Alimentare e bevande
COKE STRADE S.R.L.	Colloredo di Monte Albano	2.141	1.778	163	369	8	Costruzioni
SOCIETA' AGRICOLA AGRIFARM S.R.L.	Fagagna	2.121	2.166	702	889	2	Alimentare e bevande
FRANCESCHINO GIANNI SRL	Majano	2.062	2.279	374	397	8	Altri servizi

Classifica elaborata sui dati del periodo 2021-2023. I dati 2024 sono stati inclusi quando disponibili. Legenda: * Dati consolidati

WITHUB



**INSIEME A CHI FA
IMPRESA, PER DARE
FORMA AL FUTURO.**

Crediamo nel valore di chi produce, innova e genera lavoro nel nostro Territorio.

Siamo al fianco delle imprese ogni giorno, con impegno e responsabilità, per sostenere i loro progetti e accompagnarne la crescita, forti delle nostre radici solide.



PrimaCassa **CCC**
CREDITO COOPERATIVO FVG

SERVIZI BANCARI E ASSICURATIVI

DA SEMPRE NEL TERRITORIO, VICINI A CHI LO FA CRESCERE.

ideaNatale

27-28-29-30
novembre 2025
* UDINE FIERE *



**Prenditi il tuo tempo, regalati il piacere del regalo,
partecipa a tanti eventi gratuiti per adulti e bambini.**



Tutti i giorni 10-20



Torna il piacere del regalo tradizionale, goloso, originale, da sfogliare, da indossare, da creare con le proprie mani, solidale, prezioso. Negli stand dei numerosi espositori c'è un mondo pieno di sorprese e tante idee regalo da mettere sotto l'albero tra artigianato, sapori autentici e un'atmosfera che scalda il cuore. Tanti gli appuntamenti in programma per coinvolgere tutta la famiglia.

PROMO FAMIGLIA - € 10,00
Genitori e figli fino ai 18 anni insieme

Scopri di più su www.ideanatale.it

organizzato da



con la partecipazione di



in partnership con



con il sostegno di



in collaborazione con



patrocinio



UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 7.22
tramonta alle 16.28
La Luna Sorge alle 12.37
tramonta alle 23.03
Il Santo Beata Vergine della Medaglia Miracolosa
Il Proverbio
La bausie s'e gusteno cene.

BCC
BANCA
DI UDINE

LA BANCA
DELLA TUA CITTÀ
bancadiudine.it

La tragedia del casolare

ALLA STAZIONE DI POSTA

L'accoglienza



Muhammad Baig, uno dei due uomini trovati morti in via Bariglaria, frequentava la Stazione di posta di piazza Unità. La struttura, ricavata nell'ex caserma dei vigili del fuoco, è un servizio diurno per aiutare le persone senza fissa dimora. Qui è possibile fare una doccia, lavare i propri abiti, ricevere beni di prima necessità e kit per l'igiene personale, oltre ad avere un recapito postale per le comunicazioni.

L'INDAGINE

Intossicazione



I due cadaveri sono stati trovati in una stanza del casolare abbandonato, vicino a un braciere improvvisato. L'ambiente era stato parzialmente sigillato con una coperta appesa davanti alla finestra per bloccare gli spifferi: a causare la morte dei due uomini si ipotizza sia stata un'intossicazione da monossido di carbonio, proveniente dal braciere e determinata dal mancato ricambio d'aria.

Uno dei pakistani morti era stato in carcere «E voleva rimanerci»

Muhammad Hussnain Baig condannato per aver fatto il palo a un ladro seriale
L'avvocato che lo difese: «In cella aveva trovato riparo, pasti caldi e vestiti puliti»

Chiara Dalmasso

Le mura del carcere di Treviso erano di certo più accoglienti della strada: lì, nella casa circondariale veneta, Muhammad Hussnain Baig, il 38enne pakistano senza fissa dimora trovato morto lunedì nel casolare di via Bariglaria, insieme con un connazionale di 35 anni, aveva trovato un riparo, tre pasti caldi al giorno e abiti decorosi e puliti. Soprattutto per questo l'uomo, condannato per furto nel dicembre 2023, voleva restare nel penitenziario trevigiano. «Aveva rifiutato di impugnare la sentenza – spiega Giorgio Caruso, l'avvocato che gli era stato assegnato d'ufficio – perché non sapeva dove andare, non aveva né una casa né un lavoro né dei risparmi per potersi comprare abiti caldi con cui ripararsi dal gelo dell'inverno».

I FATTI DEL 2023

Riavvolgendo i fili della memoria (e quelli della giustizia), il nome di Muhammad Baig ritorna, collegato ad alcuni fatti di cronaca dell'estate del 2023, quando l'uomo, giunto in Italia dal Pakistan nel 2017, era stato condannato per furto aggravato. Baig, infatti, era uno dei membri della cosiddetta “banda dei



IL CASEGGIATO DI VIA BARIGLARIA
I CADAVERI SONO STATI RINVENUTI
NELL'EDIFICIO ABBANDONATO A BEIVARS

L'autopsia sul corpo dei due uomini sarà effettuata domani dal medico legale Francesca Sinopoli

monopattini”, chiamata in questo modo perché era solita raggiungere i luoghi destinati ai colpi con biciclette o, per l'appunto, monopattini elettrici. Quell'estate il gruppo aveva messo a segno una serie di furti, almeno una ventina, in diversi locali ed esercizi commerciali della città, volti a sottrarre denaro, dispositivi elettronici e anche cibo. L'ultimo colpo, quello che determinò l'arresto in flagranza per Baig e il suo complice, Angelo Consagra, avvenne nella notte del 10 agosto all'osteria Alla ghiacciaia di via Zanon:

se i carabinieri non li avessero sorpresi poco dopo il fatto, recuperando così la refurtiva, i ladri avrebbero portato via il fondo cassa e alcuni telefoni usati per prendere le ordinazioni dal personale del ristorante. Baig, in quell'occasione, aveva avuto il ruolo di “palo”, restando all'esterno del locale a coprire le spalle del complice.

IL PROCESSO

Come ricostruito dal legale che gli era stato assegnato d'ufficio, Baig, sottoposto a rito abbreviato, venne condan-

nato dal gup del Tribunale di Udine a due anni di reclusione – poi ridotti a un anno e otto mesi perché non impugnò la sentenza di condanna – e a mille euro di multa per furto aggravato in concorso. «L'ultima volta che lo vidi – racconta Caruso – fu il giorno del processo, a dicembre di due anni fa. Non parlava bene l'italiano, si esprimeva per lo più in inglese, e quando gli feci notare che avremmo potuto ottenere un'ulteriore riduzione della pena impugnando la sentenza, mi rispose che preferiva restare in carcere». Era detenuto a Treviso: «Lì dormiva al caldo, mi disse, mangiava tutti i giorni e aveva ottenuto alcune tute calde da indossare».

IL RITORNO A UDINE E LA MORTE

Nonostante avesse un divieto di dimora a Udine, Muhammad Baig, uscito dal carcere, era tornato nel capoluogo friulano, forse perché i suoi unici contatti in Italia erano qui. Sia come sia – saranno le indagini a chiarire i particolari ancora oscuri di questa storia di fragilità e isolamento – aveva trovato riparo nel casolare abbandonato di via Bariglaria, dove lo ha colto la morte, per cause che saranno accertate dall'autopsia e dai necessari rilievi medico-legali. L'esame autoptico sarà effettuato domani mattina dal medico legale Francesca Sinopoli nella sala autopsie del cimitero monumentale. L'ipotesi al momento più accreditata per spiegare il decesso di Baig e del connazionale 35enne, anche lui senza fissa dimora, Nabi Ahmad, il cui corpo è stato rinvenuto nella stessa stanza del casolare di Beivars, è quella di un'intossicazione da monossido di carbonio. I due uomini, infatti, avevano acceso un braciere, scoperto accanto ai giacigli, per sopravvivere al gelo di queste notti: la mancanza di ricambio d'aria all'interno della stanza potrebbe aver causato l'intossicazione e di conseguenza il decesso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ORGANIZZATO DALLA RIVISTA PASSO GIUSTO

Sicurezza in città Un tavolo di confronto tra politici ed esperti

Un pomeriggio di riflessione e dialogo sul tema della sicurezza e della qualità della vita in città. L'appuntamento è per domani, alle 17.45, nella sala Cisl di via Ciconi 16, quando si svolgerà il convegno “Il diritto alla sicurezza, la sicurezza del diritto. Sentirsi sicuri, cosa può aiutare?”.

Organizzato dal Passo giusto, la nuova rivista digitale

di Patto per l'autonomia, l'incontro riunirà esperti di politica, sicurezza e psicologia, moderati dal direttore del neonato periodico Elia Mioni. A confrontarsi, allora, saranno Stefano Carbone, psicologo di comunità, Antonella Fiore, consigliera comunale di Spazio Udine, Stefania Garlatti-Costa, consigliera comunale di Patto per l'autonomia, Anna Paola Perato-

ner, consigliera comunale del Partito democratico e Andrea Savino, vicesegretario provinciale del Sindacato italiano unitario dei lavoratori di polizia (Siulp) di Udine.

Come specificano gli organizzatori, parlare di sicurezza significa affrontare un tema complesso che riguarda la qualità della vita nelle nostre comunità. Troppo spesso, però, questo argomento viene utilizzato in modo strumentale, alimentando paure e insicurezze invece che promuovere soluzioni concrete. Ecco allora che il convegno diventerà l'occasione per andare oltre le semplificazioni, e capire davvero cosa può farci sentire più sicuri come persone e come comunità. —

Chi ben comincia è a metà dell'opera con Conto Generazione BCC Junior

BCC BANCA DI UDINE

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per maggiori dettagli scansiona il QR Code oppure vai sul sito www.bancadiudine.it

LA NOVITÀ DA DOMANI IN CENTRO

Cambia la viabilità sul ferro di cavallo

Senso di marcia, direzione invertita

Da via Battisti si potrà proseguire fino a via Poscolle alta
I commercianti: «Idea positiva, ma la prudenza è d'obbligo»

Simone Narduzzi

Il ferro di cavallo cambia, non forma ma senso di marcia. La novità è prossima all'applicazione: con domani mattina, infatti, meteo permettendo, il traffico veicolare potrà scorrere sull'intera tratta compresa fra le vie Battisti, Canciani e Poscolle alta, rigorosamente in quest'ordine. Giocoforza tenendo conto delle attuali limitazioni imposte dalla Ztl.

Si estende così il raggio d'azione dell'esperimento in corso da qualche mese su via Battisti: «Abbiamo visto che questa variazione ha comportato una serie di vantaggi in termini di sicurezza»,



L'assessore Ivano Marchiol

za», rivela l'assessore alla Viabilità Ivano Marchiol. Ma non solo: «Abbiamo avuto un dialogo con i commercianti che si sono dimostrati favorevoli a questa opzione».

Da qui è partita dunque un'approfondita analisi sulla possibilità di procedere col cambio del senso di marcia: «Abbiamo fatto delle simulazioni – spiega ancora Marchiol –, dei rilievi con droni e telecamere. Forti di questi elementi, in accordo anche con Confcommercio e forti dell'appoggio generale, abbiamo deciso di procedere».

Domattina, come si accennava: «Un cambio del gene-



All'incrocio fra via Poscolle alta e via del Gelso verrà attivato un semaforo che aiuterà a regolare il traffico

re – specifica l'assessore – prevede la contemporanea presenza della polizia locale, di Hera Luce che deve agire sul semaforo collocato all'angolo tra via Poscolle alta e via del Gelso e su tutte le centraline, di Ssm e della ditta che fa i lavori di segnaletica così come del servizio di Viabilità. Causa pioggia, abbiamo rimandato la cosa un paio di volte, ma adesso si è deciso per un giorno che confidiamo sia definitivo».

Fra le conseguenze previste, l'inserimento di nuovi stalli di carico-scarico su via

del Gelso, nel tratto di strada che, da domani, non potrà più essere impiegato per incanalarsi su via Poscolle alta. Su quest'ultima continuerà a passare, in contromano, la pista ciclabile, che verrà marcata da opportuna segnaletica orizzontale.

«Nel complesso, l'idea può avere aspetti positivi – fa sapere, a tal proposito, il referente del Comitato di piazza XX Settembre, Bledar Zhutay – ma servirà vedere sul campo quali effetti reali porterà. Penso, in particolare, all'impatto del sema-

foro su via Poscolle alta e sul flusso del traffico, ma anche all'effetto della Ztl, quando e se verrà attivata la telecamera. Senza contare le conseguenze dell'ennesimo cambio di programma da parte dell'amministrazione su questa zona. Come sempre – conclude –, prima di esprimermi in modo definitivo dobbiamo aspettare un po' e valutare con dati reali. Ad oggi, l'impatto della Ztl ha lasciato strascichi non proprio positivi, quindi la prudenza è doverosa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN VIA MONTEGRAPPA

Strada chiusa per le asfaltature

I residenti: «Potevano avvisarci»

Proseguono gli interventi di riqualificazione stradale programmati dal Comune di Udine nell'ambito del vasto piano di asfaltature previsto per il 2025. Da mercoledì ha preso avvio la prima fase dei lavori in via Montegrappa, che si concluderà martedì 2 dicembre, quando sarà consentito nuovamente il transito.

Via Montegrappa, importante snodo viario per l'uscita nord della città, da tempo necessitava di un intervento significativo di manutenzione e messa in sicurezza. L'amministrazione comunale spiega che le opere oggi in corso rappresentano un passaggio fondamentale per il miglioramento della circolazione e della sicurezza stradale dell'area. Entro venerdì sarà riaperta l'intersezione tra via Montegrappa e via Gorizia, mentre il tratto compreso tra via Bernardinis e via Gorizia rimarrà chiuso fino all'inizio della prossima settimana per consentire la conclusione delle asfaltature in sicurezza. Le linee di trasporto pubblico subiranno alcune modifiche al consueto percorso: in particolare la linea 7 transiterà per via Bertoli, via Bernardinis e successivamente per via Codroipo; la linea 10 circolare destra percorrerà via General Can-

tore e il tratto aperto di via Gorizia non interessato ai lavori, mentre la 10 circolare sinistra transiterà in via Caccia e viale Volontari della Libertà; la linea 12 direzione San Gottardo seguirà via Cantore, via Gorizia e via Planis, mentre sempre la linea 12 direzione ospedale compirà lo stesso percorso ma in direzione opposta.

Tra i residenti e i commercianti si registrano diverse lamentele. Il titolare della pizzeria K2 di via Montegrappa, all'angolo con via Gorizia, spiega che l'intervento sta arrecando danni non indifferenti alla sua attività. «Comprendo che l'intervento deve essere fatto, ci mancherebbe – le parole di Blerim Sheshi – ma ho dieci dipendenti nella mia pizzeria e per me la chiusura della strada è un danno enorme. Il problema è soprattutto la sera, quando è tutto chiuso con i camion parcheggiati in mezzo alla via. Potevano avvisare per tempo. Avrei chiuso il locale per ferie. A pranzo e a cena non viene nessuno. Non sono l'unico che si lamenta. Questa situazione sta creando disagio anche a tanti residenti. C'è modo e modo per realizzare i lavori di asfaltatura». Non sono mancati rallentamenti al traffico veicolare.



I lavori di asfaltatura realizzati in via Montegrappa /FOTO PETRUSSI

MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

Barillari (Forza Italia)

«Spesi 73 mila euro in un centro a Cavazzo»

«Ringrazio il capogruppo del Pd Iacopo Cainero per avere di fatto sottoscritto la mozione di revoca delle deleghe all'assessore Stefano Gasparin. Infatti, trovandosi costretto a illustrare in surrogata una tecnicissima relazione da parte degli uffici, ha palesato e confermato l'inadeguatezza dell'attuale titolare della delega ai Servizi sociali, avallando l'opportunità di un avvicendamento dello stesso».

Parole, queste, del capogruppo di Forza Italia, Giovanni Barillari in replica a quelle del dem. «Che la gestione dei minori stranieri non accompagnati non abbia in questi due anni brillato per efficacia e che le incapacità di fare regia politica, rete e costruire relazioni si siano tramutate in una minaccia per la sicurezza dei cittadini udinesi è assurdo agli onori della cronaca con reiterati servizi televisivi da parte di network nazionali – continua l'azzurro –. Gli altri capoluoghi hanno scelto diverse modalità di gestione, mentre Udine, ancora una volta abdicando al ruolo di leadership nelle politiche sociali, ha optato per la via del bando con il risultato che alcune strutture non vi hanno partecipato, mentre altre hanno cumulativamente messo a disposizione 115 posti su 185 richiesti,



Giovanni Barillari

ospitando invece minori inviati da altri Comuni».

Barillari va anche oltre. «C'è da chiedersi perché non ci si sia preoccupati di procedere sempre nel rispetto della legge regionale 9 del 2023 – conclude –. A questo proposito, si interroga il sindaco e la giunta, in coerenza con quali leggi oppure regolamenti siano stati trasferiti 14 minori stranieri non accompagnati, dalla casa dell'Immacolata e dalla Coop Hanna House in una struttura nel comune di Cavazzo Carnico – tramite determina 4007 del 17 novembre 2023 – a fronte di una spesa di 76 mila euro. È anche importante sapere se la struttura fosse in regola con le procedure di autorizzazione e accreditamento previste dalla norma regionale e, in caso contrario, di chi sia la responsabilità, quali siano le conseguenze giuridiche e sanzionatorie e a chi attribuire il danno economico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La città che cambia



Nell'immagine aerea si vedono l'autostazione, la stazione dei treni e il parcheggio dei dipendenti delle Ferrovie, dove dovrebbe trovare spazio il nuovo terminal delle corriere. A destra, l'autostazione /FOTO PETRUSSI



SUL MODELLO DI PORDENONE

Riqualficazione di Borgo stazione Il terminal dei bus vicino alle rotaie

Il progetto illustrato dal sindaco: «Accorcerà le distanze»
L'assessore regionale Amirante: «Già stanziati due milioni»

Anna Rosso

Nel cuore pulsante di Borgo Stazione, dove per decenni il via vai delle corriere ha scandito la quotidianità del quartiere, potrebbe presto aprirsi una nuova stagione. Un cambio di prospettiva – e di lato della strada – che promette di ridisegnare l'intero nodo della mobilità udinese. Lo spostamento dell'autostazione, oggi incastonata tra viale Europa Unità e viale Leopardi, verso l'area del parcheggio dei dipendenti delle Ferrovie, a pochi metri dalla stazione ferroviaria, non è più solo un'idea: è una direzione. E ieri, durante la presentazione del Bilancio di metà mandato, è stato il sindaco

Alberto Felice De Toni a ribadirla con decisione davanti a una sala Ajace affollata da autorità e cittadini.

Il progetto, nelle intenzioni, nasce dalla necessità di «rendere più efficiente il sistema del trasporto pubblico locale, accorciando le distanze, fisiche e funzionali» ha spiegato De Toni – tra chi viaggia su gomma e chi su rotaia». Il nuovo terminal, infatti, sorgerebbe a ridosso dei binari, creando un vero centro di interscambio modale. Non solo: liberando l'attuale area delle corriere, si aprirebbe la strada a un importante intervento di riqualficazione urbana, restituendo alla città uno spazio strategico che potrebbe

trasformarsi in nuovi servizi, funzioni e vivibilità.

A dare illustrare l'operazione è stata anche l'assessore regionale alle Infrastrutture, Cristina Amirante che, interpellata sul tema, ha confermato come la Regione abbia già mosso i primi passi: «La rivoluzione del centro di interscambio modale della stazione di Udine prevede lo spostamento dell'autostazione lungo lo stesso lato della stazione ferroviaria, in aree di proprietà della holding di Ferrovie dello Stato. Ci siamo già attivati come Regione per l'acquisizione al fine di realizzare l'autostazione in proprietà pubblica e in un luogo strettamente interconnesso alla sta-



CRISTINA AMIRANTE
ASSESSORE REGIONALE
ALLE INFRASTRUTTURE



ALBERTO FELICE DE TONI
IL SINDACO MENTRE ILLUSTRA
IL BILANCIO DI METÀ MANDATO



ARIANNA FACCHINI
L'ASSESSORE HA CURATO
TUTTA LA RENDICONTAZIONE

zione ferroviaria». Amirante ha poi chiarito che «sono stati già stanziati due milioni di euro, denaro con il quale il Comune potrà acquistare l'area, circa 12 mila metri quadrati, attualmente oggetto di trattativa». L'obiettivo è replicare un modello già sperimentato nella Destra Tagliamento: «Si punta a fare la stessa tipologia di autostazione che è già stata realizzata a Pordenone».

E sul futuro dell'area che si libererebbe, Amirante non si sbilancia, ma indica la direzione: «Noi come Regione sosteniamo un progetto di partenariato pubblico-privato su Borgo Stazione proposto dal Comune. Va sviluppato progettualmente:

parcheggi, rigenerazione dell'ex autostazione, nuovi spazi pubblici. Ma per poterli fare, sarà fondamentale spostare l'autostazione. È una priorità».

Il sindaco De Toni, che ha fatto il suo bilancio di metà mandato in occasione della Giornata della Trasparenza, ha confermato l'impegno: «L'assessore Amirante ha avuto dei colloqui con Rfi, sono già riusciti a fare questa operazione a Pordenone. Quindi auspichiamo di poterla fare anche a Udine. La Regione ha già messo un budget, circa 2 milioni di euro: non sarà sufficiente, però anche i lunghi cammini cominciano con un piccolo passo». E aggiunge un dettaglio tecnico non irrilevan-

te: «Nel parcheggio multipiano previsto sarà necessario garantire un numero di posti compensativo per i dipendenti delle ferrovie. Abbiamo già immaginato un'operazione da perfezionare: la via è tracciata».

La presentazione del Bilancio di metà mandato – documento di rendicontazione curato dall'assessora Arianna Facchini e illustrato ieri anche da Angelo Maria Savazzi dell'Organismo indipendente di valutazione – non è stata dunque solo un punto della situazione, ma anche il luogo in cui è stata rilanciata una delle sfide urbane più significative del prossimo futuro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO DI METÀ MANDATO

Cantieri e identità europea Il primo bilancio di De Toni

Una città che cambia volto e rilancia la propria identità europea: è questa la fotografia emersa dal Bilancio di metà mandato presentato ieri dal sindaco Alberto Felice De Toni. Un documento denso di numeri e progetti che, più che un consuntivo, vuole essere la narrazione di un percorso avviato due anni e mezzo fa e che punta a una Udine più moderna, inclusiva e sostenibile.

In sala Ajace, gremita, amministratori, cittadini, rappresentanti del mondo associativo e istituzionale hanno ascoltato il racconto di un mandato che, nelle intenzioni dell'esecutivo, ha scelto di agire con interventi diffusi e una programmazione di ampio respiro.

«Questo documento è insieme un bilancio e una riflessione politica» ha dichiarato infatti De Toni. «Racconta una

Udine che cresce attraverso interventi diffusi, servizi più accessibili, una presenza più attenta nei quartieri. La meta c'è, ma il sentiero si fa andando». Un percorso – ha ricordato il sindaco – reso possibile dal contributo di istituzioni, associazioni, imprese e cittadini, «vero capitale sociale della città».

RIGENERAZIONE URBANA

Tra i capitoli centrali, la tra-

sformazione degli spazi cittadini: nuovi raingarden e piazze pedonalizzate, la riqualficazione di Borgo Stazione, la nascita del polo urbano nell'ex caserma Osoppo e l'avanzamento del progetto PINQuA (Programma nazionale per la qualità dell'abitare) a San Domenico. Riqualficate cinquanta strade, rimosse oltre duecento barriere architettoniche e rinnovati impianti sportivi chiave.

WELFARE E INCLUSIONE

Sul fronte sociale, il Comune ha rafforzato il Fondo affitti, assegnato 75 alloggi di protezione sociale e ampliato la rete di servizi per la marginalità. Per i giovani è stato avviato il programma Desteenazioni, mentre sono aumentate le

iniziative di mediazione culturale e di contrasto alle discriminazioni.

ECONOMIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Misure a sostegno delle imprese, come il Fondo rilancio economico da 1,5 milioni, si affiancano alla crescita del turismo (+ 200mila visitatori

«Udine più moderna, inclusiva e sostenibile
Attenzione a quartieri ambiente e sviluppo»

nel 2024). Udine consolida la dimensione europea con nuovi progetti sulla transizione energetica. Sul versante ambientale, la differenziata

«Smart» riduce i rifiuti, arriva il Centro del Riuso e parte un maxi-intervento di riqualficazione energetica su 60 edifici comunali.

SCUOLA, CULTURA E PARTECIPAZIONE

Aumentano del 30% i posti negli asili nido, si estendono gli orari e migliorano i servizi educativi. La Biblioteca Joppi si trasforma in una public library moderna, mentre il Castello registra numeri record grazie alla mostra di Mimmo Jodice. In tema di sicurezza e partecipazione, crescono videosorveglianza, volontari e presidio della Polizia locale, mentre la digitalizzazione avanza con il nuovo sito istituzionale e l'Unità Smart City. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Iniziative durante e dopo il 25 novembre

MATERIALE INFORMATIVO

La polizia promuove la campagna Non è amore

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza di genere, la polizia di Stato di Udine è stata presente, con alcuni stand, in Piazza Libertà, all'ingresso del "Terminal Nord", nella zona dell'autostazione e nelle stazioni ferroviarie di Udine, Tarvisio e Gemona. Gli agenti sono stati impegnati nella promozione della campagna #QuestoNonÈAmore. La questura si è illuminata di arancione per aderire a "Orange The World" promossa da "UN Women".



Sabato "Anticorpi" all'Auditorium dello Zanon Ospiti la formatrice Roveri e l'attrice Cembran

Scuola e Cisl Fvg assieme sul palco per dire basta ai rapporti tossici



I ragazzi impegnati in uno dei laboratori nell'ambito del progetto

IL PROGRAMMA

Uno spettacolo teatrale, che, partendo dal mito greco di Persefone, dea della primavera e regina degli inferi, approfondisce l'intricato mondo delle relazioni, quelle tossiche, quelle da cui parole come consenso, patriarcato e violenza emergono con forza dirompente. Dal mito greco nasce anche una straordinaria capacità riparatrice e la consapevolezza dell'importanza di intessere relazioni sane. È, dunque, questa donna ambivalente ad aver, per quasi due mesi, accompagnato alcune classi

dell'Istituto Marinoni e del Liceo Sello in un laboratorio teatrale promosso dalla Cisl Fvg e dal suo Coordinamento Donne. Proprio da questo laboratorio è nata una profonda riflessione – una vera e propria rappresentazione, intitolata Anticorpi. Narrazione di Donne oltre il mito – sul ruolo della donna, sulla violenza, ma anche sulla possibilità di gestire le relazioni affettive in modo sano. La riflessione, coadiuvata dal Teatro della Sete, che ha condotto il laboratorio, andrà in scena sabato, dalle 9.30, all'Auditorium Zanon. L'evento, patrocinato dal Comune, è gratuito e aperto al pubblico. «Con questa iniziativa – spiega la coordinatrice donne Cisl

Fvg, Alessia Cisorio – abbiamo voluto metterci in ascolto dei giovani e aiutarli ad esplorare il mondo delle emozioni, mettendone in luce i lati negativi e positivi, ma sempre in una prospettiva di costruzione. Come Coordinamento Donne e come Cisl Fvg siamo impegnati su questo fronte e quello di sabato sarà il primo di una nuova serie di eventi che andremo a costruire su tutti i territori della regione». Il programma di sabato sarà, dunque, una piccola maratona sul tema della non-violenza e del rispetto. Si partirà alle 9.30 con Anticorpi, la pièce teatrale portata sul palco da una trentina di ragazzi del Marinoni e del Sello, su scenografie del liceo artistico.

A seguire la presentazione di un fumetto sul tema di Persefone e sulla donna, curato da un altro gruppo del Marinoni sotto la guida de Il Teatro della Sete. La seconda parte della matinée, sarà, invece, un dialogo con le scuole partecipanti e con i giovani in sala, condotto da Laura Roveri, testimone attiva e formatrice di parità di genere, affiancata dall'attrice Michela Cembran. «Ci auguriamo – conclude il segretario generale della Cisl Fvg, Alberto Monticco – che sia una giornata piena di contenuti, durante la quale possano essere abbattuti odiosi stereotipi e si possano dare ai giovani strumenti preziosi per gestire le proprie relazioni».

Il corso, in programma domani, sarà online

Violenza economica Iniziativa dei sindacati per aiutare le donne

IL PROGETTO

L'educazione finanziaria rappresenta un passo fondamentale per rafforzare l'autonomia economica delle donne, lavoratrici e non, e garantire loro una piena emancipazione personale e sociale. Cgil, Cisl e Uil del Friuli Venezia Giulia spiegano così le ragioni del corso "L'ABC degli investimenti", organizzato per venerdì e dedicato a circa 130 rappresentanti sindacali, di cui oltre 90 della nostra regione e 35 del Veneto. L'iniziativa, che si svolgerà online, non a caso organizzata in prossimità del 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, rientra nell'ambito di un progetto congiunto di Cgil-Cisl-Uil e della Banca d'Italia, che punta a potenziare la formazione in ambito finanziaria

rio delle rappresentanze sindacali, in particolare tra le donne, con l'obiettivo di favorire la trasmissione delle competenze anche sui luoghi di lavoro e nelle varie articolazioni del sindacato, territoriali e di categoria. A coordinare il progetto in regione Maddalena Ferri per Bankitalia, Daniela Duz, Alessia Cisorio ed Elisabetta Pilat per Cgil, Cisl e Uil. «La violenza economica – spiegano le tre sindacaliste – è una delle forme più subdole, sottostimate e diffuse della violenza di genere. Quando si utilizzano denaro e risorse finanziarie come strumento di controllo all'interno di una coppia o di una famiglia, si vuole così minare all'autonomia della donna. Comprendere l'importanza dell'indipendenza economica e imparare a utilizzare gli strumenti finanziari è un passo fondamentale verso l'emancipazione personale e sociale delle donne».

USATO D'ECCELLENZA

SEDE
Via Nazionale, 19 - Moimacco (UD)
Acquisto auto usate

www.autocarfvgt.it
☎ 380 6334126
☎ 0432 722161

Finanziamenti in sede
Auto garantite da 12 a 60 mesi i
Trovaci su

2019 KM 79200 35.900 € TETTO APRIBILE PANORAMICO FORD PUMA 1.0 HYBRID 125CV ST-LINE	2021 KM 57.800 32.900 € C.LEGA 20 PELLE CAMERE 360° SED. RISC. TOYOTA YARIS 1.5 HYBRID BUSINESS	2021 KM 60.200 21.500 € PELLE CAMBIO AUTOMATICO MERCEDES B180 BUSINESS	2018 KM 88.094 12.350 € CAMBIO AUTOMATICO PEUGEOT 5008 ALLURE 7 POSTI HDI 130
2022 KM 48600 17.900 € FORD PUMA 1.0 HYBRID 125CV ST-LINE	2021 KM 52.600 16.650 € FRONT COLLISION ASSISTANT RETROCAMERA	2022 KM 51.400 27.500 € EXTRA AUTOMATICA - FARI LED	2020 Km 79.500 21.900 € CAMBIO AUTOMATICO



FVG Orchestra

Sinfonia di Talenti

Il 30 novembre il concerto che svelerà i direttori del futuro. Masterclass, concerti e giovani interpreti da tre continenti: la Regione si conferma nuovo polo nazionale per l'alta formazione musicale.

La nostra regione si sta affermando come un nuovo polo nazionale per la formazione avanzata in musica classica, un luogo in cui talenti emergenti possono crescere grazie alla sinergia tra **Fondazione Luigi Bon, Alpe Adria Musica Institute (AAMI), FVG Orchestra e Comune di Pordenone.**

Nel 2025 questa collaborazione ha dato vita a quattro percorsi di alto perfezionamento rivolti a pianisti, compositori, ensemble di musica da camera e giovani direttori d'orchestra: **Con&Corso, la Piano Concerto Performing Masterclass, la Composition Masterclass e la Conducting Masterclass.**

Con&Corso, guidato dalla professoressa **Federica Repini**, ha selezionato oltre dieci gruppi cameristici, accompagnandoli in un percorso intensivo pensato per l'ingresso nel professionismo. I risultati non si sono fatti attendere: più di dieci concorsi vinti e una ventina di concerti tenuti in importanti stagioni e festival nazionali e internazionali.

La **Piano Concerto Performing Masterclass** si è conclusa il 15 giugno al Capitol di Pordenone con un concerto che ha visto protagonisti sei giovani pianisti – **Orenc Graca, Sara Francioso, Filippo Alberto Rosso, Samuele Giovanni Valenzano, Andrea Azzolini e Alessio Falciani** – guidati dai Maestri **Pasquale Iannone e Natalia Trull**. Tutti si sono esibiti accompagnati dalla, coronando un percorso che unisce tecnica, interpretazione ed esperienza orchestrale.

Il 30 settembre, al Teatro Gustavo Modena di Palmanova, ha debuttato il concerto **"Suoni d'oggi - Musiche del nostro tempo"**, finale della **Composition Masterclass**. Sotto la direzione del Maestro **Marco Attura**, la **FVG Orchestra** ha eseguito sei prime assolute firmate dai giovani compositori **Tiziano De Felice, Micheal Fioretti, Daniele Delogu, Riccardo Perugini, Gianluca Piombo e Lorenzo Sirgi**. La masterclass è stata curata dal Maestro residente **Cristian Carrara**, insieme ai Maestri ospiti **Carlo Boccadoro e Richard Danielpour**.

Tra diciassette candidati, sono stati selezionati sette giovani direttori: **Gonghuj Yang, Lorenzo Padrin, Igor Martinez, Sungjin Yun, Matteo Perlin, Lauren Vandervelden e Gianluca Patat**. Provenienti da Italia, Cina, Austria, Venezuela, Corea del Sud e Stati Uniti, i partecipanti hanno affrontato cinque giorni di lavoro intensivo con la **FVG Orchestra** sotto la guida del Maestro **Paolo Paroni**. Il corso rappresenta un unicum in Italia, essendo dedicato tanto al repertorio sinfonico quanto a quello operistico.

*«Questo progetto offre un collegamento reale con il mondo professionale della musica. – afferma il direttore della Fondazione Luigi Bon, **Claudio Mansutti** – In Italia mancava un passaggio intermedio tra gli studi accademici e l'ingresso nella professione, un percorso simile a un master post laurea. L'AAMI, insieme alla Fondazione Bon e alla FVG Orchestra, sta lavorando per colmare proprio questo vuoto».*

L'appuntamento con i nuovi talenti della direzione, assieme alla **FVG Orchestra**, è quindi per **domenica 30 novembre** alle 18.00 al **Teatro Gustavo Modena** di Palmanova.



Ozone Sea trio

Domenica 30 novembre, sempre al Teatro Modena, si terrà invece il concerto conclusivo della **Conducting Masterclass**, intitolato **"Sinfonia di Talenti - il concerto dei giovani direttori"**. Tra diciassette candidati, sono stati selezionati sette giovani direttori:

Per informazioni
www.fvgorchestra.it



Paolo Paroni

Sabato, alle 17, alla Fiera appuntamento con il gruppo Nem, Nord Est Multimedia, e i cinque volumi della collana

Delitti, casi irrisolti e segreti a Nord Est

True crime si presenta a IdeaNatale

L'INCONTRO

A volte basta un dettaglio per rimettere in moto la memoria: un nome, un volto, un luogo. È così che alcune storie del Nord Est tornano alla luce, raccontate dalla collana "True Crime a Nordest" che sabato alle 17 sarà protagonista a IdeaNatale con la presentazione del gruppo editoriale Nem (Nord Est Multimedia, editore anche del Messaggero Veneto).

A introdurre l'incontro sarà il presidente della Fiera, Antonio Di Piazza, cui seguiranno gli interventi del vicedirettore delegato al web, Paolo Cagnan, curatore della collana, e di alcuni dei giornalisti che hanno partecipato all'opera. Con loro, il racconto di un progetto editoriale importante: 65 episodi, 36 autrici e autori, 5 volumi nati in sinergia con Editoriale Programma e impreziositi dalle prefazioni di Bruno Cherchi, Fulvio Ervas, Gianfranco Bettin e Gildo Claps.

Il primo volume, Grandi delitti - Storie che non si dimenticano, sorretto dalla prefazione del magistrato Cherchi, ripercorre quei casi che si sono fissati nel sentire comune. Certo,



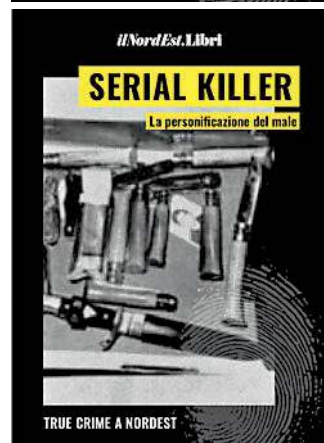
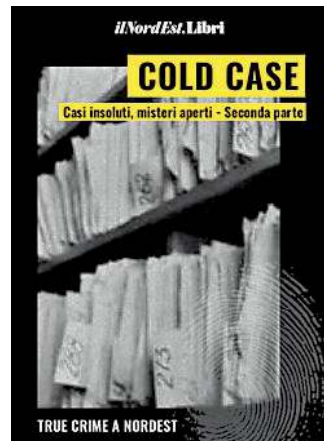
nessun delitto è "piccolo": ogni omicidio è sangue, lutto, sopraffazione, perdita, ma alcuni finiscono per segnare



LE COPERTINE DEI 5 VOLUMI
DAI CASI IRRISOLTI AI GRANDI DELITTI
FINO ALLE STORIE DEI SERIAL KILLER

I numeri dell'opera:
sessantacinque
episodi e trentasei
tra autrici e autori

un'epoca, per creare un prima e un dopo. Seguono i due tomi (parte prima e parte seconda) dedicati ai Cold Case: casi inso-



luti, misteri aperti. Storici enigmi giudiziari, spesso nati in anni in cui l'investigazione era priva del supporto tecnologico

attuale. Storie che non hanno un punto finale, ma che continuano a sollevare domande. Il quarto volume, Fantasmi - Vite sospese, persone scomparse, affonda invece nel dolore più silenzioso: quello di chi attende senza sapere. Qui interviene la prefazione di Gildo Claps, presidente dell'associazione Penelope, che da oltre vent'anni sostiene i familiari degli scomparsi. Non solo sparizioni: ci sono anche delitti senza corpo, tragedie che restano nell'ombra. Il quinto e ultimo volume, Serial killer - La personificazione del male, è introdotto dal curatore Cagnan. Vengono ripercorse le traiettorie dei predatori più oscuri: alcuni noti, altri rimasti nell'ombra. E c'è anche una donna killer, eccezione quasi assoluta in un universo dominato da profili maschili.

Ogni episodio è arricchito da una scheda riassuntiva e da una voce del passato - un investigatore, un parente, un testimone - che riporta la storia all'oggi.

Un'opera che raccoglie la memoria professionale dei cronisti del Gruppo: decenni di appunti, interviste, sopralluoghi, dolore condiviso. —

OGGI L'INAUGURAZIONE

Quattro giorni di stand fra strenne e solidarietà

Quattro giorni per pensare con piacere ai regali di Natale. Da oggi a domenica torna, per la 36ª volta alla Fiera di Udine, Ideanatale: 180 gli espositori in arrivo dal Friuli Venezia Giulia e dal resto d'Italia. Ogni giorno, stand aperti dalle 10 alle 20. L'inaugurazione con l'assessore regionale alle Attività produttive e Turismo Sergio Emidio Bini è fissata per questo pomeriggio alle 16.30.

Organizzata da Udine Esposizioni con la partecipazione e il sostegno della Regione - IoSonoFvg, Camera di Commercio di Pordenone - Udine, Fondazione Friuli, Confartigianato - Imprese Udine, Cna regionale e patrocinata dai Comuni di Martignacco e Udine, Ideanatale rappresenta per le aziende uno strumento per promuoversi e valorizzare la propria produzione.

Ampio spazio verrà dedicato anche alla solidarietà: la Fiera, in tal senso, ha lanciato una raccolta fondi a favore delle persone dell'Isonzo colpite dalle recenti alluvioni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ENEL CONTRO LE TRUFFE TELEFONICHE.

Enel informa che:

- **prima di ogni chiamata, riceverai un SMS di avviso;**
- **le chiamate sono effettuate da numeri riconoscibili e ricontattabili.**

Se sei stato contattato, ma prima non hai ricevuto l'SMS di avviso, non è Enel a chiamarti!

In caso di chiamate sospette, **verifica nella sezione dedicata su enel.it** se il numero proviene da canali autorizzati Enel.



**INQUADRA IL QR CODE
E SEGNALACI
CHIAMATE SOSPETTE**

**Enel, dalla parte
dei clienti, sempre.**

enel



vioditu?



DIREZIONI / VENETO

MONSELICE (PADOVA)

Il castello
racconta il tempo
con l'architettura
a strati

GRASSO / A PAG. VI



DIREZIONI / FRIULI VENEZIA GIULIA

PASIANO (PORDENONE)

La casa delle voci
e della musica:
storia e design
al Museo della radio

REGUITTI / A PAG. VII



vioditu?



TEMPI LIBERI

I venticinquenni
che cambiano
l'ascolto
del presente

FABRIZIO BRANCOLI

Nella musica emerge un dato davvero sorprendente: oggi sono i venticinquenni, non i sedicenni, a scoprire più spesso nuovi artisti. Lo dice l'ultimo rapporto di MIDiA Research, e suona quasi come una stonatura nel ritmo del presente. Perché per decenni è stato il contrario: erano i più giovani a dettare la tendenza, a cambiare canzone.

Emily White, che da anni studia l'industria musicale, ha trovato una spiegazione semplice e spiazzante. Gli adolescenti si stanno allontanando dagli algoritmi: hanno riscoperto le radio universitarie, quei luoghi sonori che parevano destinati a un'esistenza marginale, fra vinili graffiati e DJ volontari.

Forse la vera novità è ascoltare qualcuno, non qualcosa.

Le radio universitarie americane, racconta White, non riescono più a star dietro alle richieste. Ci sono studenti che bussano per proporre un programma, artisti che chiedono di essere suonati, ascoltatori che vogliono far parte di una comunità fatta di voce e presenza. È una piccola rivoluzione gentile: in un'epoca di playlist automatiche, il gesto di scegliere una canzone per qualcuno diventa di nuovo un atto umano.

L'algoritmo capisce i gusti, ma non le appartenenze. Ti offre affinità, ma non incontri. La radio, invece, crea legami imprecisi e per questo veri: qualcuno parla, qualcuno ascolta, e in mezzo nasce una forma di fiducia.

Così succede che il nuovo non lo scopre chi aggiorna più spesso la piattaforma, ma chi resta ad ascoltare un po' più a lungo. La musica torna a essere un luogo, non un flusso — e dentro quel luogo, finalmente, si sente di nuovo qualcuno che chiama per nome. —



Un vero mito. Intenso primo piano per un'attrice ballerina di Cats, il leggendario musical in arrivo a Trieste

Gatti, ladri ed eroi a tempo di musical

Mestre, Trieste, Padova, Udine: settimane pirotecniche all'orizzonte
Cats, Lupin, Sherlock, preti e re: trionfa l'arte cara a Broadway e al West End

DEL SAL / A PAG. IVE V

ilNordEst.Weekend

GIOVEDÌ 27 NOVEMBRE

SEGNI PARTICOLARI / La rubrica

Perle di Ornella
per illuminare il weekend

ODETTE COPAT

Ci mancheranno il talento, l'intelligenza e l'ironia di Ornella Vanoni, ricordata in questi giorni con tantissimi articoli, post, reel. L'ho voluta ritrovare nelle pagine del suo ultimo libro, "Vincente o perdente", scritto insieme a Pacifico, da cui ho selezionato qualche perla. La prima è questa: *Vivere a lungo può darti la possibilità di vedere quante persone diverse sei riuscita a essere*. Un pensiero che invita a guardare a sé stessi come a qualcosa di mutevole e complesso, con curiosità e meraviglia. Se Wislawa Szymborska ha scritto "Ieri mi sono comportata male nel cosmo. Ho passato tutto il giorno senza fare domande, senza stupirmi di niente", Ornella Vanoni, mi piace pensare, l'ha sottoscritto. / APAG. VI

SIPARI / Il cartellone

Perché il Coro di McGregor
è uno spettacolo speciale

ANGELO CURTOLO

I 16 e 7 dicembre alla Fenice il coreografo Wayne McGregor, direttore della Danza della Biennale (labiennale.org), presenta in prima assoluta una creazione sulla musica di Coro di Luciano Berio. Scegliere un solo capolavoro di Berio da coreografare — spiega McGregor — è stato facile. Questa composizione equilibra grande umanità e superba scrittura orchestrale e corale, creando un'esperienza viscerale, quasi fisica — perfetta per la danza». Un plauso a questa collaborazione fra Biennale e Fenice (come ai vecchi tempi...); accanto all'Orchestra ci saranno le quaranta voci soliste del Coro della Cattedrale di Siena e i venti danzatori della Wayne McGregor Company. Uno spettacolo veramente speciale. / APAG. II

vioditu?

Se non l'hai visto,
forse hai bisogno di noi.



Optex - L'ottica dei giovani
Via del Gelso, 7/A - Udine UD

Vedere / Ascoltare



== Sipari a Nord Est ==

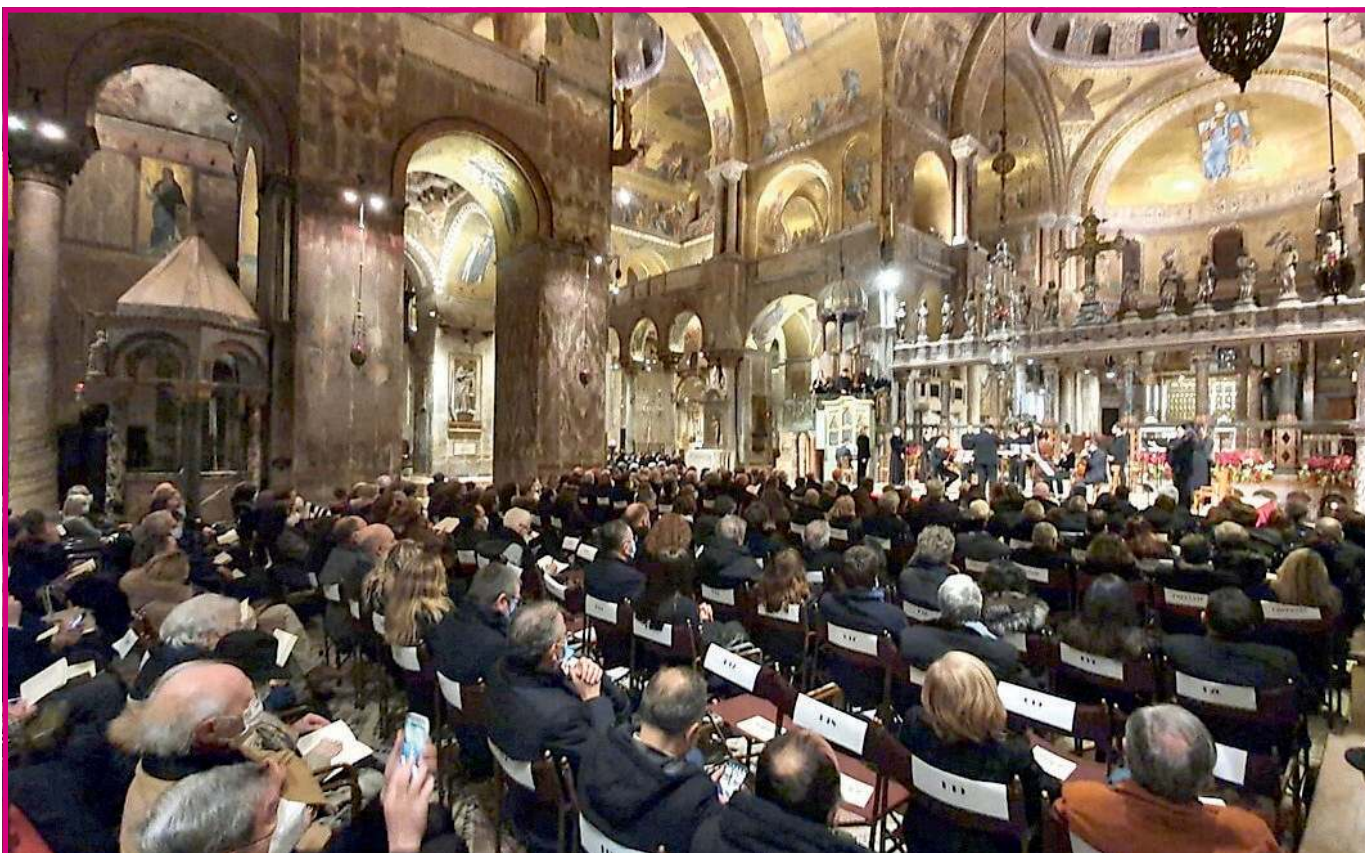
di ANGELO CURTOLO

Alla Biennale Wayne McGregor presenta un'opera ispirata al Coro di Luciano Berio. A Conegliano il 31 si festeggia con Natalino Balasso

Concerto di Natale in Basilica a Venezia A Udine l'Orchestra Mozart diretta da Gatti

Il mese delle festività si apre al Politeama Rossetti (ilrossetti.it) di Trieste dove dal 3 al 7 va in scena il musical *Cats*, di Andrew Lloyd Webber; sono le uniche date a Nord Est del tour internazionale della versione originale. E' danzato dall'inizio alla fine, con poche scene parlate. Decisivo per il successo evergreen è stato l'apporto della coreografa Gillian Lynne, che ha presentato un nuovo vocabolario di movimenti. Tenendo ben presente il comportamento dei gatti – allo stesso tempo distaccato, ipersensuale, freddo (ma anche caldo), completamente elastico e veramente misterioso, Lynne aveva il non facile compito di tradurre in movimento i testi di Eliot in modo che il risultato fosse teatrale, spiritoso, entusiasmante – però in modo felino.

Poco dopo, dal 12 al 14, arriva la commedia musicale *I 7 Re di Roma* di Garinei & Giovannini con Enrico Brignano e una numerosa compagnia; scritto da Luigi Magni, musiche del premio Oscar Nicola Piovani, Gigi Proietti ne è stato il primo interprete. «Questo spettacolo, che reputo il più impegnativo della mia carriera interpretando undici personaggi diversi e mantenendo la regia originale di Garinei, è un omaggio a Proietti, a Magni, a Piovani, a Garinei, alla Capitale», commenta l'attore. Uniche date a Nord Est.



Il Teatro La Fenice di Venezia da anni presenta il suo Concerto di Natale il 18 nella Basilica di San Marco

Il Teatro La Fenice (teatro-lafenice.it) di Venezia da anni presenta il suo Concerto di Natale il 18 nella Basilica di San Marco, con le voci della Cappella Marciana diretta da Marco Gemmani. L'ensemble discende direttamente dall'antica formazione della Serenissima ed è stata la Cappella del doge per cinque secoli. Considerata tra i più antichi gruppi musicali professionali ancora attivi, ci trasporterà nella Venezia di fine Seicento, facendoci ascoltare il Vespro di Natale del 1675. La musica venne composta dal direttore di S. Marco, Natale Monferrato, figura importante perché oltre alla Basilica dirigeva il coro delle putte dell'Ospedale dei Mendicanti.

Sempre nella capitale veneta si cambia totalmente atmosfera il 6-7, questa volta alla Fenice, dove il coreografo Wayne McGregor, direttore della Danza della Biennale (labiennale.org),

presenta in prima assoluta una creazione sulla musica di Coro di Luciano Berio. «Da tempo – dichiara il coreografo – sogno di confrontarmi con la straordinaria sfida di coreografare l'incredibile e complessa musica di Berio. Il suo repertorio offre una vasta gamma di composizioni sofisticate e misteriosamente belle. Scegliere un solo capolavoro da coreografare, comunque, è stato facile: Coro. Questa composizione equilibra grande

umanità e superba scrittura orchestrale e corale, creando un'esperienza viscerale, quasi fisica – perfetta per la danza».

Un plauso a questa collaborazione fra Biennale e Fenice (come ai vecchi tempi...); accanto all'Orchestra ci saranno le quaranta voci soliste del Coro della Cattedrale di Siena e i venti danzatori della Wayne McGregor Company. Uno spettacolo veramente speciale.

Ancora cambio di atmo-

sfera a Udine dove il 3 al Teatro Giovanni da Udine l'unica data a Nord Est dell'Orchestra Mozart diretta da Daniele Gatti. La formazione, fondata da Claudio Abbado, inizia così una residenza udinese, che comprende anche incontri con il pubblico e prove aperte per le scuole. Presenta un programma scelto con grande attenzione, dove spicca la *Sinfonia in Do* (1940) di Stravinskij. La continua attenzione di Gatti – direttore musicale del Maggio Fiorentino e della Staatskapelle di Dresda – per Stravinskij contribuisce a evidenziare chi sia stato questo gigante del Novecento, che non ha scritto solo l'inflazionata triade *Uccello di fuoco*-*Petruska*-*Sagra della primavera*. Commentava Arbasino: «Come Proust, Stravinskij è stato fra i primi a capire che in un'epoca come il Novecento si costruisce comunque con materiali sintetici, inautentici».

E il 31? A Conegliano dove alla Prealpi S. Biagio Arena si festeggia con Natalino Balasso in *Dizionario Balasso* (colpi di tag), in cui il comico veneto gioca con le parole e il loro significato, tra riflessioni argute e comicità graffiante. Al centro del palco, un enorme libro-dizionario; sarà il pubblico a guidare la serata, aprendo a caso le pagine da cui Balasso prenderà spunto per improvvisare i suoi monologhi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SENZA CONFINI GO! 2025

www.go-borderless.eu

CERIMONIA FINALE

DELLA CAPITALE EUROPEA DELLA
CULTURA TRANSFRONTALIERA
GO! 2025

29 11-5 12 2025

EPIC distrikt, Nova Gorica / Gorica

GO! 2025
NOVA GORICA
GORIZIA

Uradni program
Programma ufficiale
Official programme

REPUBLIKA SLOVENIJA
MINISTRSTVO ZA KULTURO

MESTNA OBČINA
NOVA GORICA

EUROPEAN CAPITAL
OF CULTURE

COMUNE DI
GORIZIA

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

GO
E2TS GO

I FEEL
SLOVENIA

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

Vedere / ascoltare



Belluno: relazioni (e illusioni) di coppia



“L’illusione coniugale” di Eric Assous, in scena al Teatro Buzzati di Belluno domenica 7 dicembre, è uno spettacolo che cattura l’essenza delle relazioni umane esplorando i confini del desiderio, della lealtà e del perdono. Tra momenti di tensione e introspezione

il pubblico sarà trascinato in un viaggio emotivo, che metterà in discussione le illusioni su cui spesso si fondano i rapporti di coppia; sul palco Attilio Fontana, Rosita Celentano e Stefano Artissunch. Dalle ore 20. 45, biglietti su webtic. it.

Treviso: La gatta sul tetto che scotta



Leonardo Lidi porta sul palco del Teatro Del Monaco di Treviso “La gatta sul tetto che scotta” di Tennessee Williams (11-14 dicembre): in questi giorni ospite del Teatro Verdi di Padova, l’appendice ideale della trilogia cechoviana di Lidi esplora l’animo umano e i

suoi travestimenti. Tra passato e futuro, identità sessuale e famiglia tradizionale, il ritratto di una donna che finge e quello della famiglia Pollitt, nel sud degli Usa. Nel ruolo di Margaret, Valentina Picello; orari e biglietti su teatrostabileveneto.it.

Tommaso Miele

Sior Todero Brontolon (“...o sia Il vecchio fastidioso”), tra le commedie più note e amate di Carlo Goldoni, arriva sul palco del teatro veneziano “di casa” da venerdì 12 a domenica 14 dicembre all’interno del cartellone dello Stabile. “Quale maggior disgrazia per un uomo, che rendersi l’odio del pubblico, il flagello della famiglia, il ridicolo della servitù? Eppure non è il mio Todero un carattere immaginario. Purtroppo vi sono al mondo di quelli che lo somigliano; e in tempo che rappresentavasi questa commedia, intesi nominare più e più originali, dai quali credevano ch’io lo avessi copiato”.

L’anziano dispotico, avaro e sospettoso portato alla vita da Goldoni nel 1761 e così ritratto dalle parole del suo creatore, approdò in scena al teatro di San Luca l’anno seguente venendo accolto con molto calore prima di essere replicato per dieci volte e poi nuovamente e nuovamente, in un circolo senza fine. Un essere apparentemente indifendibile, Todero, che, nel corso dei secoli e delle innumerevoli interpretazioni che l’hanno incarnato (da Cesco Baseggio e Giulio Bosetti a Gastone Moschin), ha saputo ogni volta aggiornarsi al tempo e all’epoca; in questa occasione è Franco Branciaroli, un maestro del palcoscenico contemporaneo, ad occuparsi di indossare i panni del “vecchio” sotto la di-

Prosa

Il vècio brontolone di Carlo Goldoni è sempre più attuale



Un classico. Due scene di Sior Todero Brontolon, che dopo tante tappe torna “a casa”, vale a dire al Goldoni di Venezia, in tre date

rezione di Paolo Valerio. La coppia, dopo l’alternativa e in qualche modo disorientante interpretazione di Shylock nel “Mercante di Venezia” shakespeariano, torna per stupire rileggendo un classico che

può ancora regalare molto alla sensibilità d’oggi.

Il “signor Teodoro”, avvicinabile per somma di caratteristiche ai personaggi de “I rusteghi”, non ha nulla di attrattivo: irritante con la servitù,

diffidente nei confronti del mondo, opprimente con figlio e nipote, sempre attento al risparmio su caffè e zucchero sarà “sistemato a dovere” dalle donne della famiglia, che lo costringeranno ad accettare

la volontà di due giovani realmente innamorati che non toglieranno dal suo viso, però, la maschera dell’eterno meschino.

Il rapporto creativo tra Valerio e Branciaroli si è caratteriz-

zato fin dagli inizi per la scelta di testi dal forte valore letterario e per la volontà di indagare un certo tipo di presente, attraverso la tradizione classica; Valerio, spesso essenziale e rispettoso delle pagine, tro-

Valerio e Branciaroli a tu con il Sior Todero: dal 12 al 14 dicembre al Goldoni di Venezia

va in Branciaroli un perfetto “partner in crime” che lo aiuta a scavare portando sulla scena una recitazione vigorosa, capace di approfondire le spigolature e le sfumature dei personaggi. Le collaborazioni della coppia hanno fatto emergere una particolare attenzione per l’attualità insita nei temi classici, nonché una qualità produttiva che si avvale di allestimenti curati e cast di livello; accanto a Todero-Branciaroli anche Piergiorgio Fasolo (Pellegrin), Stefania Feliccoli (Marcolina), Federica Di Cesare (Zanetta), Riccardo Maranzana (Desiderio), Davide Falbo (Nicoletto), Valentina Violo (Cecilia), Ester Galazzi (Fortunata), Emanuele Fortunati (Meneghetto) e Alessandro Albertin (Gregorio).

Orari spettacoli: venerdì 12 dicembre alle 19.30, sabato 13 dicembre alle 19 e domenica 14 dicembre alle 16. Biglietti: teatrostabileveneto.it. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TSF
Orchestra d'Archi Blanc
suns
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
ARLF
domenie ai 14 di Dicembar aes 20.30
Teatri P. Maurenig di Tavagnà

CINC AGHIS
cun
Riccardo Pes
Stefano Montello
Orchestra d'Archi Blanc

TANT CHE TUPAMAROS
cun
Massimo Somaglino
Alessio Zoratto
Marco D'Orlando

sabide ai 6 di Dicembar
aes 18.30
Ridotto del Foyer dal
Teatri Gnûf Giovanni da Udine
dentri di SUNS 2025

www.teatristabilfurlan.it
info@teatristabilfurlan.it

Imperdibile



Dall'alto in basso tre titoli in circolazione da oggi a gennaio a nord est: We will rock you, Lupin e Sherlock Holmes

Dicembre a tempo di musical

Un classico di Garinei e Giovannini, Lupin e l'immortale Cats: un mese di appuntamenti con grandi titoli e star internazionali

Sara Del Sal

Dai grandi titoli alle star internazionali: la fine dell'anno brillerà dei colori del musical. Il Nord Est ospiterà alcuni tra i titoli più appassionanti ma celebrerà anche il ritorno delle grandi voci più amate. Si parte domani fino a domenica, a Udine, con una commedia musicale all'italiana che sta celebrando il suo 50°: "Aggiungi un posto a tavola". Lo spettacolo di Garinei e Giovannini, con le musiche di Armando Trovajoli, vede in scena uno straordinario Giovanni Scifoni e un'effervescente Lorella Cuccarini a far rivivere la storia di Don Silvestro che deve salvare i suoi concittadini da un imminente nuovo diluvio universale.

IL CANTO DI NATALE

Da qualche anno la compagnia dell'Alba ha portato in Italia lo spettacolo con le musiche di Alan Menken, trovando in Roberto Ciufoli un ottimo Ebenezer Scrooge. La regia di Fabrizio Angelini è pulita, precisa, pensata per valorizzare al massimo una storia di Natale uscita dalla penna di Charles Dickens. In scena al Teatro Corso di Mestre, il 7, e a Udine, al Nuovo, giovedì 11 dicembre.

LA MAGIA DI CATS

Il Rossetti di Trieste si prepara dal 3 al 7 dicembre, ad ospitare uno dei titoli più famosi al mondo, con le musiche di Andrew Lloyd Webber che ha portato in scena il lavoro letterario di T. S. Eliot. Coreografie da capogiro e hit planetarie come la stupenda Memory ricreeranno la magia unica che questo titolo sa regalare, portando in scena dei felini che si ritrovano nella notte in cui Old Deuteronomy sceglierà il gatto che potrà rinascere a nuova vita Jellicle. Lo spettacolo che è una produzione d'oltremarica andrà in scena in lingua originale inglese.

UNA FIABA RIVISITATA

A Padova, il Geox ospiterà, il 6 e il 7 dicembre "La

bella e la bestia" una nuova versione della fiaba di Jeanne-Marie Leprince di Beaumont, che sarà arricchita da nuovi personaggi da Simona Pateriani della Compagnia Neverland. La trama si baserà quindi sul principe Adam e la principessa Francoise e il loro grande amore.

BRIGNANO E L'ANTICA ROMA

Artista poliedrico e molto abile anche nel canto, Enrico Brignano torna a Trieste, al Rossetti dal 12 al 14 dicembre con "17 re di Roma" uno spettacolo con le musiche di Nicola Piovani. Nato nel 1989, lo show è stato uno dei cavalli di battaglia di Gigi Proietti e Brignano affronta il testo con grande fedeltà, inserendo qualche adattamento per avvicinarlo ai tempi moderni, ma dando origine a un prezioso omaggio non solo a chi lo ha preceduto, ma anche alla Capitale stessa.

LUPIN DIVENTA MUSICAL

Anche il ladro gentiluomo è entrato nel mondo del musical e sarà al teatro Corso di Mestre il 12 dicembre. Lupin metterà a segno un colpo sull'Orient Express. Sullo stesso treno c'è anche una giovane che fa l'operaia in una fabbrica di cioccolato e che sembra avere suscitato un sentimento sincero nel cuore del ladro. Sarà il carismatico Flavio Gismondi a dare vita al fuoriclasse del furto. Ok, per i ladri siamo a posto. E i detective? Arriva Sherlock Holmes, musical con neri Marcorè: 3-5 dicembre a Pordenone e il 3-4 gennaio al Rossetti di Trieste.

IL RITORNO DI KARIMLOO

Ci sono artisti che riescono ad azzerare ogni confine: Ramin Karimloo è sicuramente uno di questi, e ha abbondantemente dimostrato di richiamare pubblico da ogni dove ogni volta che calca un palco. L'estate scorsa era in scena con una straordinaria edizione di "Pirates of Penzance" a Broadway, lo scorso weekend ha riempito un teatro londinese con una data unica di "Roam" e nei mesi precedenti ha riempito i teatri giapponesi con una serie



GRANDI PROTAGONISTI NELLE PROSSIME SETTIMANE

A sinistra a febbre del sabato sera, il 27 e il 28 dicembre al Geox di Padova. Al centro, Cats, al Politeama Rossetti di Trieste dal 3 al 7 dicembre. A destra Lorella Cuccarini in Aggiungi un posto a tavola a Udine domani fino al 30



SABATO 29 NOVEMBRE 2025

ore 17.30 partenza da Piazza Municipio
GRAN FINALE DI FIDUCIA
nel parcheggio di Via del Ponte

per l'occasione dalle ore 17.00
sarà aperta nella Loggia del Palazzo Comunale
la **TABERNA DEL GATTO NERO**



Comune di
Venzone



Pro
Venzone

Con il sostegno di





di concerti.
Fuoriclasse molto amato non solo dal pubblico, ma anche dai compositori, Karimloo sta a tornare a New York dove si prepara per “Jane Eyre” basato sul romanzo di Charlotte Bronte, ma prima, il 23 dicembre, sarà nuovamente al Rossetti dove è arrivato qualche anno fa da protagonista del The Phantom of the opera e dove ha già portato altri progetti live, con il collega e amico Hadley Fraser e con il pianista Theo Jammieson per una serata speciale del progetto “From the rehearsal room” sottotitolato “Trieste: il ritorno”.
Tra gli aneddoti di una carriera e le grandi canzoni che hanno interpretato o, nel caso di Fraser, che ha composto si darà vita a una serata indimenticabile. Offrirà agli spettatori la possi-

bilità di conoscerli un po’ anche fuori dai ruoli.
A FINE ANNO SI BALLA
Il Geox di Padova si prepara a una due giorni, il 27 e il 28 dicembre con “La Febbre del sabato sera”. Il film cult con John Travolta è diventato da tempo uno spettacolo teatrale che riporta in scena le grandi hit come “Tragedy”, “How deep is your love” o “Disco Inferno” che facevano parte della colonna sonora intramontabile del film. La produzione (italiana) dello spettacolo sta entusiasmando i pubblici con la storia, indimenticabile di Tony Manero e della sua passione per le serate in discoteca, ma anche la vita a Brooklyn per i figli degli immigrati, e la ricerca di un futuro migliore al di là del ponte, in quella Manhattan dai palazzi alti e dalle mille luci che può

sembrare un miraggio.
Trieste, invece, con il Rossetti, ripropone un format vincente: il capodanno in musical, con festa e brindisi dopo la mezzanotte. Lo spettacolo che debutterà il 30 dicembre e sarà in scena fino al 1° gennaio per salutare l’arrivo del nuovo anno è “We will rock you”, musical dei Queen e di Ben Elton, ambientato in un futuro prossimo, in cui il rock rischia di scomparire. Sarà Galileo, con i Bohemians, a impedire che la musica si appiattisca, riuscendo a recuperare anche una chitarra, custodita in quello che è il tempio della musica live, quello stadio di Wembley che ha fatto da cornice ai grandi concerti dei Queen stessi, dal Live Aid al concerto tributo per Freddie Mercury nel 1992, oltre all’ultimo concerto della band nel 1986. —

Si parte a Udine con il celebre
Aggiungi un posto a tavola
A Padova si balla
con La febbre del sabato sera
Fine anno a Trieste con le note
di We will rock you e dei Queen

Città di Latisana

Associazione Pro Latisana

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

EMPORIO
SINCERO

Natale a Latisana

**DAL 29 NOVEMBRE
AL 6 GENNAIO
VILLAGGIO
DI NATALE**
IN PIAZZA
CADUTI DELLA JULIA

**2025
*26**

★ **Dal 29 novembre
al 6 gennaio:**
luci, suoni, animazioni,
shopping e tante
altre sorprese!

★ **Dal 13 dicembre**
presepe
galleggiante ad
Aprilia Marittima.

★ **Foghere:**
5 gennaio a Latisana,
Sabbionera/Paludo
e Pertegada
6 gennaio Foghera
e Lotteria dell’Epifania
a Latisanotta.

INFO
Il programma aggiornato è disponibile su
f Emporio Sincero Latisana - Pro Latisana
i @emporiosinceroalatisana - @pro_prolatisana
T. 0431 521550

Direzioni



Aperto tutti i giorni tranne il martedì



Il Castello di Monselice è aperto tutti i giorni tranne il martedì, anche d'inverno (orario 10-11 e 14-15): in caso di maltempo o ghiaccio le visite possono essere sospese. Prenotazione consigliata, necessaria per gruppi oltre quindici perso-

ne. Biglietti (10 euro; 5 euro per under 14; 7 euro per studenti e over 65, con ulteriori sconti) disponibili anche online.

Per ulteriori informazioni: www.castellodimonselice.it.

Villa Duodo e le Sette Chiese



Proprio a metà del Colle della Rocca, tra il Castello Cini e il Mastio Federiciano, sorge Villa Duodo, progettata da Vincenzo Scamozzi nel 1593 sul sito dell'antico castello di San Giorgio.

La villa, che è visitabile solo all'esterno,

no, è preceduta dal percorso giubilare delle Sette Chiese: sono sei cappelle disposte lungo la salita che culminano nella chiesa di San Giorgio che chiude il cammino sulla spianata della villa.

Il tempo in muratura

Il Castello Cini racconta secoli di architetture sovrapposte dalla rocca medievale alla residenza signorile veneziana

Marina Grasso

A i piedi del Colle della Rocca, dove le vie medievali di Monselice stringono la salita, il Castello Cini mostra subito il suo carattere: non un edificio compatto, ma un organismo cresciuto per incastri e aggiunte, in cui stili ed epoche si sommano e definiscono una delle architetture più articolate del Veneto.

Seguendo la logica del rilievo — uno dei cinque colli sul margine sud-orientale dei Colli Euganei — il castello e la città murata si sono modellati insieme, e ancora oggi questa relazione si legge con una chiarezza sorprendente. La parte più remota è la Casa Romanica (XI sec.), con sale basse, muri spessi e finestre strette che conservano l'essenzialità dell'abitare medievale.

Accanto sorge il Castelletto (XI-XII sec.), che introduce una torre e ambienti sovrapposti: è il primo vero aumento di scala, una piccola massa fortificata che ne anticipa l'evoluzione.



STILI ED EPOCHE. UN INTERNO DEL CASTELLO CINI DI MONSELICE, IN PROVINCIA DI PADOVA, CON UN GRANDE CAMINO

ne. Nel XIII secolo questa crescita prosegue con la possente torre voluta da Ezzelino III da Romano, uno degli elementi più riconoscibili del castello. Nei suoi tre piani si leggono ancora sia l'uso militare originario, sia le trasformazioni quattrocentesche che ricavano ambienti residenziali e di rappresentanza. Nel Trecento, men-

tre il complesso si avvia verso un uso più stabile e residenziale, compaiono i grandi camini "a torre" voluti dai Da Carrara, un unicum in Italia: strutture alte e profonde che garantiscono un tiraggio più efficiente e introducono una monumentalità diversa nelle sale, accompagnando il passaggio che, tra XIII e XIV secolo, porta alle ampie sale gotiche con travature lignee. Le nuove proporzioni e la diversa organizzazione degli spazi definiscono così una residenza di rango, pur mantenendo la compattezza architettonica dettata dal pendio.

La stagione veneziana prende forma dopo il 1405, quando la Serenissima affida il castello alla famiglia Marcello, cui si devono alcuni interventi decisivi: la costruzione di Ca' Marcello, che collega le preesistenti strutture; l'ampliamento degli ambienti interni della Torre Ezzeliniana per ricavare appartamenti estivi; la creazione del raccolto cortile veneziano; e infine, nel Settecento, la cappella gentilizia. Ai Marcello si deve anche il palazzo della Bi-



Una visione aerea del Castello Cini

Monselice custodisce un complesso monumentale irripetibile, plasmato da una lunga storia condivisa

blioteca (fine Cinquecento) sul fianco orientale, oggi sede dell'Antiquarium longobardo (con reperti dalla necropoli rinvenuta a metà costa del Colle della Rocca) e del Museo delle rarità Carlo Scarpa (attualmente non visitabile per restauro).

La caduta della Serenissima apre un lungo declino che culmina nei danni della Prima

guerra mondiale, quando l'uso militare del complesso lo lascia spogliato delle dotazioni storiche. Poi, nel 1935, inizia una fase nuova: il castello passa per via ereditaria a Vittorio Cini, imprenditore colto e mecenate rigoroso, che ne ricompone le parti allora frammentate, consolida le strutture e ricostituisce gli ambienti con arredi, tessuti, dipinti e oggetti d'uso autentici o coevi, selezionati attraverso un'ampia ricerca antiquaria. Il suo intervento restituisce continuità a un insieme cresciuto per aggiunte successive, mantenendo leggibili le fasi storiche e costruendo la base dell'attuale percorso museale. Un percorso che prosegue naturalmente salendo ol-

tre il castello, dove si incontra la Rocca, con il Mastio Federiciano voluto da Federico II nel 1239 e le preesistenze altomedievali che lo circondano. Poco più in basso, attorno al piede del colle, Monselice conserva ancora il disegno serrato delle sue vie antiche, in un paesaggio stratificato di relazioni secolari.

Dal 1981 tutto il Complesso Monumentale appartiene alla Regione del Veneto, che ne cura la conservazione e la gestione, mantenendo vivo un equilibrio storico e architettonico che sempre più visitatori riconoscono come una scoperta sorprendente nei Colli Euganei.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SEGGNI PARTICOLARI

Perle e punti luci per illuminare il weekend



ODETTE COPAT

Ci mancheranno il talento, l'intelligenza e l'ironia di Ornella Vanoni, ricordata in questi giorni con tantissimi articoli, post, reel. ... L'ho voluta ritrovare nelle pagine del suo ultimo libro, "Vincente o perdente", scritto insieme a Pacifico, da cui ho selezionato qualche perla. Piccoli punti luce per illuminare il

sentiero di questo weekend.

Vivere a lungo può darti la possibilità di vedere quante persone diverse sei riuscita a essere

Una considerazione che invita a guardare a sé stessi come a qualcosa di mutevole e complesso, con curiosità e meraviglia. Se Wislawa Szymborska ha scritto "Ieri mi sono comportata male nel cosmo. Ho passato tutto il giorno senza fare domande, senza stupirmi di niente", Ornella Vanoni, mi piace pensare, l'ha sottoscritto.

Il combattimento contro l'in-

certezza non termina mai

Nemmeno per un'artista affermata. Con l'incertezza dobbiamo imparare a convivere. Comprenderlo, paradossalmente, restituisce sicurezza.

Consiglio a tutti, sopra i cinquant'anni, di fare un ecocar-diogramma

Lo raccomandava agli amici non più giovanissimi. E quando li rivedeva, soprattutto, si accertava che l'avessero fatto.

Un po' come Carlo Verdone, Ornella Vanoni era la nostra co-scienza medica nazio-

nale. Non so voi, ma domani prenoto.

Tatto e humor, e puoi dire tutto

In un'epoca che fatica a vedere la profondità sotto la leggerezza e non di rado, al contrario, scambia per spessore ciò che è grossolano (così come per tenero ciò che è edulcorato e per impegnato ciò che è premasticato), affinare il senso del tatto e dello humor è un modo per resistere.

I grandi amori diventano parte di te, come un accento acquisito dopo che per anni hai vissu-

to in una città nuova

Accento che all'improvviso, anche a distanza di tanto tempo, torna fuori.

Che bellissima definizione dell'amore, anche quando è finito: efficace, cristallina, malinconica senza essere triste, seria senza averne l'aria.

C'è del sadismo nel disegno di vino: più ti mantieni in salute, più conduci un'esistenza noiosa

Nel libro Vanoni, che amava le cene con gli amici e il vino, descrive sé stessa mentre si avventa con godimento su

di un caco maturo, affondandoci i denti e impiasticciandosi il viso. A leggerla, la scena fa venire l'acquolina ai pensieri, senza alzare la glicemia (potere dell'arte).

Non voglio assolutamente celebrare il passato, al contrario voglio prendermi tutto il futuro che mi resta

Cosa aspettiamo? Facciamolo anche noi: il futuro è iniziato un secondo fa.

In soccorso: certe sere, una carezza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Direzioni

Elettra Marconi madrina dell'apertura

L'inaugurazione del MIRS ha avuto una madrina d'eccezione: Elettra Marconi che ha voluto mandare un video messaggio di plauso al progetto. Nel 1937 quando il padre Guglielmo morì aveva solo sette anni. Brillante novantacinquenne,

vive nella casa romana di via Condotti da dove il geniale inventore lanciò il segnale radio che accese, il 12 ottobre 1931, il Cristo Redentore di Rio de Janeiro nel giorno dell'inaugurazione.

L'annullo filatelico speciale

Due annulli delle Poste italiane sono stati emessi per celebrare degnamente l'attività del Museo interattivo della Radio e della Società di Pasiano. Il primo avvenne in occasione dell'inaugurazione avvenuta un anno fa il 21 dicembre e il

secondo per l'inaugurazione dell'Archeopoint. Ricordi preziosi e indelebili che i collezionisti, e non solo, possono richiedere in Museo durante le visite, nei giorni di sabato e domenica.

Margherita Reguitti

“**A**mo la radio perché arriva dalla gente/entra nelle case/e ci parla direttamente/e se una radio è libera/ma libera veramente/mi piace anche di più/perché libera lamente”.

Ce lo ricorda la canzone-inno di Eugenio Finardi del 1976. La radio, come tutte le “vere signore”, non ha età. E’ energia che si irradia. Certo nelle case italiane è entrata con diffusione capillare nella seconda parte del ‘900, prima era d’élite. Da allora si è conquistata un posto che né televisione né le nuove tecnologie hanno scalfito. Anzi oggi con gli iphone ci si collega con emittenti di tutto il mondo. A lei, potente protagonista dell’informazione, cultura, svago e tanto altro, è dedicato il MIRS - Museo interattivo della Radio e della Società a Pasiano (Pn), a metà strada fra il Veneto e il Friuli Venezia Giulia: 45 chilometri da Vittorio Veneto, 30 da Pordenone e 60 da Udine. Nasce dalla donazione del collezionista Piergiorgio Vendramini al Comune della collezione di 500 radio scovate in tutta Europa. Costruite dagli anni ‘10 del secolo scorso agli anni ‘80.

Ci sono tutti i grandi marchi: Philips, Telefunken, Ducretet, Marelli, S.A.F.A.R. Società Anonima Fabbrica Apparecchi Radiofonici, Ducati (gli stessi delle moto), Bionvega, Guzzini tanto per fare qualche esempio. Una parata di star fra le quali anche le “cenerentole” radio galena degli anni 20/30, semplici ricevitori dalla lunga antenna, e modelli con altoparlanti a collo di cigno. Monumentali gli esemplari a valvole degli anni ‘40 contenuti in eleganti e voluminosi mobili di legno pregiato. Ma come è nata la radio? Dalla somma di espe-

La radio si racconta

Un viaggio tra storia, design e suoni al MIRS di Pasiano
Qui 160 apparecchi accesi restituiscono la magia dell’etere



Una sala interattiva del museo



Il MIRS è a Pasiano (Pn), a metà strada fra il Veneto e il Friuli Venezia Giulia

rimenti e ricerche in settori diversi, che in origine andavano in altre direzioni. Poi l’evoluzione della tecnologia ha rimpicciolito il cuore tecnico e quindi il definitivo salto negli anni ‘50 verso forme minimali, quando le valvole sono state sostituite dai transistor e il legno dalle plastiche con libertà di colori e forme. Il MIRS nella sua interattività e ricchezza è

unico a livello di Triveneto e se chiedete a chat Gpt vi risponderà che è fra i più interessanti a livello nazionale.

Due i piani del percorso espositivo che presenta 160 apparecchi tutti funzionanti e accesi durante le visite guidate. Le sale sono a tema: si va dalla tecnologia applicata, con un’esperienza immersiva all’interno di apparecchi del passato,

alla storia del ‘900, quando la radio ebbe un ruolo determinante in guerra. Dalla comunicazione all’estetica, design e al rapporto con il cinema con un’apertura al futuro. Emozionante e sorprendente la visita: le vetrine compaiono dal buio delle sale illuminandosi all’avvicinarsi del visitatore, le didascalie sono digitali e scorrevoli per personali approfondimen-

ti e ricerche.

In ogni sala è allestita una grande postazione touch screen con illustrazioni animate. Dai cassette interattivi esce musica di dischi 78 giri, immagini degli anni ‘30 di Pasiano e foto storiche della radio libera cittadina della seconda metà degli anni ‘70. Il museo è aperto nei fine settimana e su prenotazione per gruppi e scuole nei

Il MIRS svela decenni di evoluzione tra tecnologia e memoria dello strumento che “libera la mente”

giorni feriali, le visite guidate non sono ripetitive ma cambiano di volta in volta: una tentazione e un invito a tornare.

Al piano terra è attivo l’Archeopoint interattivo e polifunzionale, spazio espositivo e divulgativo del passato di Pasiano dal II secolo a.C al VI d.C. Bello il catalogo de MIRS pubblicato da Mosè editore (www.antiqueradio.it). Gli orari sono: il sabato dalle 14 alle 18 e la domenica dalle 10.30 alle 13 e dalle 14 alle 18. Davvero ricca la proposta di attività, oltre alla visite guidate vengono organizzati laboratori e percorsi didattici. Accogliente e smart style il sito www.mirsmuseo.it, entrarci è già un bel viaggio in compagnia di questa meravigliosa signora eternamente giovane, regina dell’etere. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

organizzato da
v organizacii

30' CIRCOLO CULTURALE EUREKA

con il sostegno di
s prispevkom

10 BORGHI PALESTRA VENEZIA GIULIA

Divisione generale
Educazione, ricerca
e attività culturali

con il patrocinio di
pod pokroviteljstvom

MINISTERO DELLA CULTURA

COMUNE DI GORIZIA

GOI 2025
NOVA GORIZIA - GORIZIA

PICCOLO A GORIZIA 2025

VENERDÌ 28 NOVEMBRE
KULTURNI DOM, VIA UL ITALICO BRASS, 20 – GORIZIA

h 18:00
**PAOLO MORGANTI
E FABIO ROSSI**

h 20:00
**PAOLO GULISANO, ENRICO SOLITO
E LUCIO NOCENTINI**

SABATO 29 NOVEMBRE
KULTURNI DOM, VIA UL ITALICO BRASS, 20 – GORIZIA

h 16:00
ALESSANDRA VIERO

h 18:00
ROSA TERUZZI
Intervistata da ALEX PESSOTTO
giornalista de "Il Piccolo"

DALL'AUTOBIOGRAFIA UFFICIALE TRADOTTA IN TUTTO IL MONDO

ENNIO MORRICONE

inseguendo quel suono



IMARTS
INTERNATIONAL MUSIC AND ARTS

IL MAESTRO RACCONTATO DAL SUO BIOGRAFO
ALESSANDRO DE ROSA

con **FAUSTO BECCALOSS** fisarmonica **CLAUDIO FARINONE** chitarra

Venerdì 28 novembre 2025, ore 21
Palmanova (UD), Polveriera Garzoni
Contrada Garzoni - ingresso libero



Comune di
Palmanova



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



SABATO E DOMENICA IN CENTRO

Verso la Staffetta Telethon Strade chiuse e limitazioni

Le modifiche alla viabilità riguarderanno piazza Primo maggio e le vie limitrofe. Fra i commercianti, c'è chi protesta: «Così la gente va nei centri commerciali»

Simone Narduzzi

Il primato è già stato raggiunto, cheché ne dicano i tempi con cui le squadre, più di un migliaio, percorreranno l'anello imbastito per questa edizione della Staffetta Telethon, al via sabato. A sancire il record, insomma, nessun cronometro, bensì il numero di iscrizioni raggiunto dall'evento benefico per l'edizione oramai alle porte: ben 1.060 precisamente, un picco di solidarietà che segna, di fatto, il successo anticipato di una corsa tornata in città per la ventisettesima volta. Manca pochissimo: sabato alle 15 scatterà finalmente la 24 per un'ora volta a raccogliere fondi per la ricerca scientifica sulle malattie genetiche rare della Fondazione Telethon. La conclusione è fissata per l'indomani, alla stessa ora.

L'ATTESA

L'entusiasmo, come ogni an-



Uno scatto dalla passata edizione della Staffetta Telethon

no, è palpabile. «L'energia cresce edizione dopo edizione – conferma Marco de Echer, presidente del Comitato udinese Staffette Telethon –: ormai parliamo di una manifestazione che, in termini podistici, si confronta con gli eventi più importanti d'Italia: siamo a quota 25 mila par-

tecipanti! E questo si tradurrà in un incremento ulteriore sul piano della raccolta fondi, che lo scorso anno sfiorò i 400 mila euro. C'è una magia che rende questo appuntamento speciale».

LE LIMITAZIONI

Per garantire lo svolgimento

in sicurezza dell'iniziativa, il Comune ha disposto una serie di modifiche temporanee alla viabilità, alla sosta e ai percorsi pedonali. Dalle 19 di domani e fino alle 20 di domenica, su piazza Primo Maggio saranno in vigore il divieto di transito e il divieto di sosta permanente con rimozione. Il traffico proveniente da piazza Patriarcato verrà deviato lungo via Treppo. In Largo delle Grazie sarà vietato il transito e la sosta e i veicoli provenienti da via Prachiuso saranno indirizzati verso via Sant'Agostino e via Planis. In piazzale Del Din, per tutta la durata dell'evento, sarà obbligatorio proseguire verso le vie Planis e Diaz, mentre in viale della Vittoria, nel tratto compreso tra piazzale Osoppo e via Diaz, sarà vietato il transito e la sosta. Il parcheggio in struttura di piazza Primo Maggio resterà regolarmente aperto e accessibile. Non solo, per-

ché in vista della Staffetta Telethon Giovani, fissata per sabato, dalle 7 alle 14, la sosta sarà vietata e il traffico sarà sospeso su piazza Libertà, via Vittorio Veneto, via Marinelli, via della Prefettura, via Lovaria, piazza Patriarcato, via Manin, via Rialto, via Lionello e via Cavour.

LE REAZIONI

Nella sua nuova conformazione, l'anello della Staffetta, quest'anno, passerà pure lungo un tratto di via Gemona: per lo più positive, in virtù di ciò, le reazioni degli esercenti attivi in quella specifica zona. «Noi siamo contenti che la corsa passi di qui – fa sapere Massimo Di Prisco, presidente della locale associazione Borgo Gemona –, e come noi anche altri commercianti. La via aveva bisogno di eventi del genere». D'altro avviso, però, Alberto Cadin, titolare del negozio Plastic 2, da qualche mese di stanza proprio in via Gemona: «Premesso che l'iniziativa è encomiabile, così come chi la rende possibile, volontari e partecipanti inclusi, mi chiedo perché non si sia scelto un altro giorno o un altro luogo. Ci si lamenta che in centro non viene nessuno e adesso che c'è il black friday si chiudono le vie e, di fatto, si manda la gente a comprare nei centri commerciali. Bello che il Comune pensi alle sovvenzioni per il commercio di prossimità, ma poi non ci si rende conto di come davvero funzionino le cose qui in centro». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GALLERIA LA LOGGIA

Le creazioni a penna biro di Teghil in mostra

La galleria d'arte la Loggia di Udine ospita la mostra personale di Alberto Teghil. L'inaugurazione è prevista per sabato alle 11.30. La rassegna, dal titolo "A pennabiro", è la prima in assoluto dell'artista udinese i cui lavori sono stati eseguiti con una normale penna biro. Teghil fin dall'adolescenza ha sempre avuto una grande passione verso questo strumento, oggetto comune, povero, sempre a portata di mano. Passione che è riemersa, arricchita, negli ultimi 10 anni.

Teghil, laureato in Storia Medievale e Filosofia, trascina dentro la storia i soggetti dei suoi lavori recenti, una ventina, che verranno esposti. Tra questi spiccano, maestose e ricche di particolari, le locomotive, le cui immagini derivano da ricordi d'infanzia, quando il papà, appassionato fotografo, portava Teghil a osservarle nel deposito cittadino di via Giulia. La rassegna può essere visitata fino al 17 dicembre, dal martedì al sabato dalle 17.30 alle 19.30 (festivi 11.30-13). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Filippo Pesce, 53 anni, avvocato e fioretista, il giorno della conquista dell'oro ai mondiali master 2025



L'avvocato e vicepresidente dell'Asu ha conquistato l'oro a Bahrain. Fioretista fin da ragazzo, è tornato in pedana nel circuito master.

Pesce campione mondiale «La scherma è disciplina»

LA VITTORIA

SILVIA URIZZI

Udine celebra il trionfo di Filippo Pesce, 53 anni, avvocato e fioretista dell'Asu - Associazione sportiva udinese, che ai Mondiali Master 2025 del Bahrain conquista una splendida medaglia d'oro individuale. Un successo che è il risultato di una vita dedicata alla disciplina, alla costanza e

a quella passione per la scherma che lo accompagna fin da ragazzo.

Pesce cresce agonisticamente nel fioretto e raccoglie risultati di rilievo nel circuito Under 20. Poi gli studi universitari e la professione lo allontanano dalle pedane. A 50 anni esatti decide di tornare a competere nel circuito master, guidato da un principio – «O faccio le cose molto bene, o non le faccio» – che lo spinge a prepararsi con attenzione quasi maniacale: tecnica, condizione fisi-

ca, gestione mentale degli assalti. Il rientro è dirompente: Pesce diventa campione italiano, poi conquista due medaglie mondiali a squadre. Il Bahrain rappresenta il suo capolavoro. Qui tutto scorre con naturalezza. L'atleta friulano disputa "una gara perfetta": elimina l'americano numero uno del ranking, supera il francese campione d'Europa e in finale domina il russo che aveva battuto il campione del mondo in carica. Il 10-4 conclusivo è la fotografia di un assalto limpi-

do, costruito col coraggio e la tecnica dei campioni.

Quando risuona l'inno, l'emozione lo travolge: «Avevo gli occhi gonfi. Solo chi fa sport può capire cosa significhi arrivare fin qui». Il giorno dopo arriva anche l'argento a squadre, ulteriore conferma del suo stato straordinario. Non manca un pensiero per l'amico e compagno di società Umberto Spanò, argento a squadre negli over 50: «Un grande atleta, lo meritava».

Accanto al lato sportivo c'è però l'aspetto più profondo: la famiglia. La moglie che lo accompagna in ogni trasferta trasformandola in un viaggio condiviso e i tre figli – 20, 18 e 14 anni – che seguono la scherma con entusiasmo, due di loro da protagonisti. «Condividerla con loro è il mio privilegio più grande». Il lavoro d'avvocato impone ritmi serrati, così gli allenamenti trovano spazio la sera o nel weekend. Fortissimo è anche il legame con l'Asu, di cui è vicepresidente nell'anno del 150° anniversario: una realtà solida, oltre cento schermidori, maestri di grande valore.

«È una seconda casa. La scherma ti insegna disciplina, rispetto, autocontrollo. Ti rende la versione migliore di te stesso». Poi sorride: «È anche lo sport ideale per i timidi: la maschera ti libera, ti trasforma, è come il mantello di Superman». Pesce guarda già avanti: circuito italiano, Europei di Madrid 2025 e Mondiali 2026 a Tbilisi. «Chiuso un capitolo, si pensa subito al prossimo. Solo chi mi conosce sa quanti sacrifici ci sono dietro».

Un atleta, un professionista, un padre: Filippo Pesce porta Udine sul tetto del mondo con la stessa eleganza con cui muove il suo fioretto. —

I funerali oggi nella chiesa di San Giorgio Muore a 100 anni Maria Luisa De Marco «Amava la montagna»

IL LUTTO

Amava cucinare, stare all'aria aperta e trascorrere le vacanze nell'adorato Trentino Alto Adige. Il sorriso di Maria Luisa De Marco, che lo scorso agosto aveva tagliato il traguardo del secolo di vita, si è spento lunedì scorso. Nel febbraio dello scorso anno era morto il marito, Mario Pavon, anche lui molto longevo (101 anni) e con il quale aveva festeggiato 72 anniversari di matrimonio e condiviso numerose passioni.

Ex impiegata all'Upim, lei. Marinaio prima e poliziotto poi, lui. Si erano stabiliti in centro città e dalla loro unione sono nati i due figli Roberto e Carlo, che con le rispettive famiglie si sono presi cura dei genitori, affiancati da pochi anni da una badante.

A loro, come ricorda la nuora Antonella, moglie di Roberto, Mario e Maria hanno trasmesso l'hobby della cucina. «I miei suoceri erano bra-



Maria Luisa De Marco

vissimi a cucinare – ricorda Antonella –, in particolare il pesce. Per trent'anni sono andati in ferie in Trentino Alto Adige, tanto che il Comune di Valdaora gli aveva anche donato una targa di riconoscimento come turisti più affezionati».

Il segreto per una vita così longeva? «Hanno sempre mangiato molto bene e poco, fatto grandi camminate all'aria aperta e si sono goduti la pensione».

I funerali di Maria Luisa De Marco saranno celebrati oggi, alle 14, nella chiesa di San Giorgio, in via Grazzano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A TOLMEZZO LE OPERAZIONI COORDINATE DA GENOVA

L'Antimafia indaga sui cellulari in carcere

Le perquisizioni nel penitenziario carnico hanno riguardato un detenuto trovato in possesso di un telefonino nel 2020

Chiara Dalmasso / TOLMEZZO

Tra le carceri passate al setaccio dagli investigatori c'è anche Tolmezzo, dove ieri si sono svolte alcune perquisizioni nell'ambito di un'indagine per l'introduzione e l'uso di cellulari nelle strutture, messi a disposizione di detenuti in regime di massima sicurezza. A capo dell'indagine, che coinvolge 12 penitenziari da nord a sud, la Direzione investigativa antimafia di Genova, coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia ligure.

Le perquisizioni nel carcere di Tolmezzo hanno riguardato un detenuto che nel 2020, mentre si trovava nel carcere di Alba, in provincia di Cuneo, era

stato trovato in possesso dei cellulari: trasferito nel penitenziario carnico, si teme possa reiterare la condotta criminosa. L'operazione, condotta nelle prime ore di ieri, oltre al carcere di Tolmezzo, ha riguardato le strutture di Fossano (Cuneo), Ivrea (Torino), Alessandria, Cuneo, Chiavari (Genova), La Spezia, Parma, San Gimignano (Siena), Lanciano (Chieti), Rossano (Cosenza) e Santa Maria Capua Vetere (Caserta). Sono 31 le persone indagate, a vario titolo, per introduzione di dispositivi e ricettazione aggravati dall'associazione mafiosa. L'operazione, coordinata dal procuratore aggiunto Federico Manotti, ha permesso di monitorare il traffico e l'u-

tilizzo di oltre 150 cellulari e 115 schede sim da parte di detenuti per reati di mafia, nelle sezioni di alta sicurezza del carcere di Genova-Marassi, per mantenere i collegamenti con mafiosi liberi o ristretti in altri penitenziari.

In questa maniera, hanno scoperto gli inquirenti, facevano arrivare le cosiddette "ambasciate", agevolando pertanto l'attività delle cosche di 'ndrangheta. I cellulari, alcuni di piccolissime dimensioni, muniti di schede sim attivate nei negozi compiacenti di telefonia nel centro storico di Genova, intestate a inesistenti o ignari cittadini stranieri, venivano introdotti attraverso pacchi spediti o consegnati in oc-

casione delle visite dei familiari in carcere, anche loro indagati, e fatti poi circolare tra i detenuti. «Un nuovo blitz militare che non fa che aumentare la tensione» commenta Franco Corleone, ex garante dei detenuti di Udine. «L'ingresso dei telefonini in carcere – aggiunge Corleone – è sicuramente un tema, ma bisogna cercare altri modi per prevenire questo fenomeno». In serata la segreteria regionale dell'organizzazione sindacale autonoma polizia penitenziaria fa sapere che «nel corso delle perquisizioni alla Casa Circondariale di Tolmezzo non è stato rinvenuto alcun dispositivo né qualsiasi materiale riconducibile alle modalità descritte».



Il carcere di massima sicurezza di Tolmezzo, interessato all'inchiesta

LA PROTESTA



Una veduta del lago di Cavazzo (o dei Tre Comuni)

Lago di Cavazzo I Comitati incalzano «Serve un bypass»

CAVAZZO CARNICO

Lo Stato finanzia con un milione di euro, nel Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico, la progettazione della condotta dello scarico del lago del Consorzio di bonifica della Pianura friulana. E i Comitati Salvalago, che tanto si battono per la difesa del Lago di Cavazzo, insorgono: giudicano il contributo alla contestata opera un

“atto di prepotenza” e rivendicano invece un bypass per rinaturalizzarlo.

In attesa che il Tribunale superiore delle acque pubbliche di Roma si esprima sul ricorso dei proprietari delle tre centraline del torrente Leale contro il progetto del canale consortile, i Comitati hanno inviato ai sindaci di Bordano, Cavazzo, Osoppo e Trasaghis la notizia del contributo statale e l'emendamento alla prossima legge finanziaria re-

gionale della consigliera Serena Pellegrino, che invece chiede a Trieste un milione di euro per progettare il bypass del lago, «indispensabile – argomentano – per recuperare le originarie condizioni di naturalità del più grande lago del Fvg e di garantirne la fruibilità. Concedendo questo finanziamento – attaccano – lo Stato non ha tenuto in minima considerazione il fermo no alla condotta consortile e il motivato sì al bypass, espresso dai Consigli comunali dei Comuni di Bordano, Cavazzo, Osoppo e Trasaghis, dai 28 sindaci della Carnia con un documento inviato alla Giunta regionale da associazioni ambientaliste, popolazione della Val del Lago e del comprensorio e Comitati. Di fronte a tale finanziamento è necessaria un'azione dei Comuni interessati e degli enti territoriali nei confronti della Regione e in particolare dell'assessore Barbara Zilli, affinché la Regione finanzia il progetto e la realizzazione del bypass». La sua fattibilità, osservano i Comitati, è già individuata e dimostrata da ben tre varianti dal gruppo tecnico “Laboratorio Lago”. I Comitati assicurano che mobiliteranno sul tema la gente della Val del Lago e non solo. —

T.A.

UNA CONDANNA PER I FATTI A TARVISIO

Finto controllore sui treni e non poteva stare in Friuli

Alessandro Cesare / TARVISIO

È finito a processo con una doppia ipotesi di reato: aver disatteso un provvedimento di allontanamento dal territorio friulano e aver tentato una sostituzione di persona. Ieri Sandro De Marco, cinquantenne napoletano, difeso dall'avvocato Vito Alagna, è stato condannato dal giudice del tribunale di Udine, Paolo Lauteri, a 9 mesi di reclusione. Una pena relativa solo al mancato rispet-

tato dell'allontanamento. Il giudice, infatti, l'ha assolto per la tentata sostituzione di persona, non ritenendo sufficienti gli elementi su cui era stata costruita l'ipotesi accusatoria.

I fatti contestati a De Marco risalgono al 30 agosto 2024. Nel corso di un controllo da parte della polizia ferroviaria nella stazione di Tarvisio Boscoverde l'uomo era stato trovato nel capoluogo della Valcanale nonostante il divieto di frequentare i comuni di Tarvi-

sio, Gemona del Friuli, Udine, Codroipo e Latisana per un periodo di tre anni (a partire dal gennaio 2022). Sul punto il suo avvocato ha giustificato la presenza in stazione come unico modo per fare rientro a Napoli dopo un viaggio in Slovenia.

De Marco, al momento del controllo, era stato trovato con una cravatta arancione, una parrucca con cappello nero e un giubbottino alta visibilità di colore arancione. Oggetti che, per la Procura di Udine, gli sarebbero serviti per farsi passare per operatore ferroviario in modo da trarre in errore la Polfer (oltre che per muoversi liberamente sul convoglio).

Ipotesi, come accennato, che però il giudice ha ritenuto di non avvalorare. —

TOLMEZZO

Lavori all'ex tribunale Tratto pedonale chiuso

Transito vietato tra via Lequio e piazza XX Settembre
I locali saranno trasformati in Centro per l'impiego

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Da ieri è chiuso il corridoio pedonale tra via Lequio e piazza XX Settembre per lavori nell'ex tribunale. Il provvedimento di interdizione al transito pedonale è stato stabilito dalla Comunità di montagna della Carnia alla luce della richiesta giunta in merito all'intervento previsto che è commissionato dal Comune di Tolmezzo e riguarda l'adeguamento di uffici dell'ex Tribunale per poi accoglierli al Centro per l'Impiego.

Le opere che si rendono necessarie per tale scopo comporteranno quindi la sospensione temporanea del transito pedonale nel frequentatissimo corridoio che collega via Lequio con piazza XX Settembre (Corte del Romitorio) e si rende quindi necessario dal 26 novembre al 31 marzo la chiusura di tale percorso. Verranno garantiti gli accessi alle abitazioni private ubicate nella Corte del Romitorio. Compatibilmente coi lavori, verranno mantenuti pure stalli per la sosta dei residenti. Ovviamente non saranno soggetti al divieto di transito da via Lequio i veicoli dell'impresa esecutrice dei lavori, le cui maestranze devono poter raggiungere il cantiere. Idonea segnaletica e recinzione nei due punti consueti di accesso al corridoio pedonale in piazza XX Settembre e dal lato di via Lequio segneranno a temporanea modifica per ridurre al minimo i disagi agli utenti.



La sede dell'ex tribunale di Tolmezzo

Grazie a un contributo di 650mila euro (fondi Pnrr) si apre quindi questo cantiere che riguarderà il terzo piano di Palazzo Garzolini, un tempo tribunale, per destinarlo a sede del Centro per l'impiego di Tolmezzo, il quale da via Matteotti, si trasferirà nell'ex palazzo di giustizia, proprio nel cuore del centro storico cittadino. I lavori ammontano a un totale di quasi 421 mila euro e riguarderanno interventi di natura edile, idrico-sanitaria, elettrica per convertire l'ex magazzino in uffici. Tutto nasce da un accordo sottoscritto tra il Comune

di Tolmezzo e la Regione per dotare il Centro per l'impiego di Tolmezzo di una nuova e più adeguata sede (quella attuale in via Matteotti 19 non è più idonea per spazi e posizione, inoltre occorre un ascensore utilizzabile anche da persone con disabilità, lì non presente e nell'ex tribunale invece sì). Il tutto rientra nell'attuazione del Piano di potenziamento dei centri per l'impiego che prevede che entro metà 2026 debbano essere completati i lavori, a livello nazionale, di almeno 500 Cpi. —

SAN DANIELE

Consiglio diviso sulla Sequals-Gemona Dubbi della minoranza, Valent a favore

Per il primo cittadino la nuova infrastruttura sgraverebbe la strada regionale 463 dal traffico pesante
L'opposizione: danni alla qualità dell'aria. Nel 2026 la proposta sarà illustrata ai sindaci della Collinare

Lucia Aviani / SAN DANIELE

È attesa per l'inizio del prossimo anno la presentazione ai sindaci della Collinare delle proposte di tracciato per il prolungamento fino a Gemona della Cimpello-Sequals, progetto di cui si discute da lungo tempo e che non trova comunanza di visioni fra le realtà coinvolte. La tempistica è stata indicata dal sindaco di San Daniele, Pietro Valent, nel corso dell'ultima seduta consiliare, in risposta a un'interrogazione sul tema presentata dai consiglieri di minoranza Alessandra Buttazzoni, Claudio Chiapolino, Fabio Spitaleri (San Daniele Bene Comune) e Carlo Toppazzini (SiAmo San Daniele): preoccupati dal silenzio su un'iniziativa dal forte impatto, l'opposizione ha chiesto di essere ragguagliata su una serie di elementi.

«Si parla – hanno evidenziato nel testo Buttazzoni e colleghi – di un'infrastruttu-

ra ad alta velocità, che potrebbe provocare ripercussioni significative sul territorio. Non sono stati ancora resi noti i dati relativi al traffico costimato, che costituiscono un presupposto fondamentale per valutare la necessità e la sostenibilità economica dell'opera, e non è chiaro in quali punti del comprensorio comunale l'arteria transiterebbe. L'area collinare – si è rimarcato – è un ambiente unico, di grande pregio, con vocazione al turismo lento: l'aumento del carico veicolare legato alla nuova viabilità ipotizzata potrebbe influire negativamente sulla qualità dell'aria e di conseguenza sul microclima, fondamentale per la produzione del rinomato prosciutto crudo di San Daniele». Di qui la richiesta di aggiornamenti sulle tempistiche della progettualità, sugli studi e sulle valutazioni relative appunto ai volumi di traffico e all'impatto sull'ambiente, sulle misure



La strada regionale 463 a Villanova di San Daniele FOTO PETRUSSI

di contrasto e sui benefici previsti per la comunità locale.

Un ulteriore elemento di apprensione ha a che fare con il ruolo dell'ente locale: «Il Comune avrà voce in capitolo nella valutazione e nel monitoraggio degli impatti

dell'infrastruttura? E le associazioni e i cittadini – ha incalzato la minoranza, rivolta alla giunta – come verranno coinvolti? «Proprio per poter dare risposta puntuale all'interrogazione – spiega il sindaco – ho preso contatti con l'assessore regionale alle

infrastrutture Cristina Amirante, la quale mi ha comunicato che è stato dato l'incarico per la predisposizione di proposte relative al tracciato viario, le quali dovrebbero venire illustrate ai sindaci dopo il periodo delle festività natalizie. La mia posizione – chiarisce quindi – è a favore del progetto, che consentirebbe di ridurre sensibilmente il traffico pesante sulla regionale 463, che attraversa San Daniele, Dignano, Majano e Osoppo. Il passaggio di camion è molto intenso e non porta benefici al territorio, essendo semplicemente un flusso in transito; sulla regionale, inoltre, si affacciano scuole, impianti sportivi e abitazioni, naturalmente: per tutte queste realtà un'eventuale riduzione della presenza di mezzi pesanti su una strada che spesso, fra l'altro, è teatro di incidenti non potrebbe che rappresentare un vantaggio». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L. A.

ESPOSIZIONE A MARTIGNACCO

Artisti in galleria Anzil: «Così si valorizza l'identità collinare»

MARTIGNACCO

«Un esempio virtuoso di alleanza tra istituzioni, associazioni culturali e realtà economiche del territorio, capace di avvicinare la cultura a un pubblico più ampio, portandola in un luogo quotidiano e di grande passaggio». Così il vicegovernatore con delega alla Cultura Mario Anzil ha omaggiato la mostra allestita a Martignacco «Artisti in galleria», una collettiva che riunisce oltre 150 artisti prove-



Anzil alla mostra Artisti in galleria

nienti dai Comuni della Comunità collinare del Friuli e dal Comune di Cassacco. L'esposizione, ospitata nello spazio espositivo del Città Fiera – piano terra, zona rosa – rientra nel progetto CollinArte e nasce dalla collaborazione tra la Comunità collinare, City Advertising e Art Impact, con il sostegno della Regione.

Il vicegovernatore ha visitato la mostra accompagnato anche dal Presidente della Comunità Collinare, Luigino Bottoni, e dalla curatrice del progetto, Elena Iuri. «Questa esposizione valorizza le nostre identità e la creatività diffusa nei Comuni della Collinare: è un progetto che ha saputo mettere insieme gli artisti del territorio e far emergere la forza culturale della nostra comunità di frontiera» ha dichiarato Anzil, rimarcando come «iniziative di questo ti-

po contribuiscono a costruire legami, rafforzando il senso di appartenenza e stimolando nuove energie artistiche e sociali». Anzil ha evidenziato anche la particolarità dello spazio espositivo scelto: «Un luogo iconico, attraversato ogni giorno da migliaia di persone: qui la cultura sorprende chi passa, lo intercetta quasi per caso e lo invita a lasciarsi rapire dal fascino dell'arte». Il vicegovernatore ha inoltre riconosciuto la qualità dell'allestimento, capace di trasformare in poco tempo uno spazio curvo e complesso in un vero e proprio luogo d'arte. La mostra sarà ancora visitabile nei prossimi giorni negli spazi di Città Fiera e rappresenta un'opportunità unica per scoprire la vitalità culturale del territorio attraverso opere, tecniche e linguaggi diversi. —

GEMONA

Sei borse di studio in omaggio a Benvenuti

GEMONA

Gemona celebra la terza edizione delle sei borse di studio «Ivano Benvenuti» (da 500 euro l'una) per la valorizzazione dei giovani talenti delle scuole secondarie di secondo grado locali. Succederà sabato mattina nell'aula magna dell'istituto Raimondo D'Aronco.

L'iniziativa – promossa dall'associazione Mai Daur – nasce per rendere omaggio alla memoria di Benvenuti, scomparso nel 2017, sindaco di Gemona nel

1976, che ha partecipato attivamente alla ricostruzione post-terremoto.

Alpino e artigiere di montagna, Benvenuti ha anche dato vita al raduno del Gemona e l'associazione Mai Daur. «Una giornata di festa e di riconoscimento che celebra anche il forte senso di comunità che unisce il Friuli e i suoi cittadini – riporta il presidente Daniele Furlanetto –, ribadendo l'importanza di riconoscere e premiare il merito scolastico come veicolo di crescita civica». —

S.P.

STASERA A GEMONA

Irpef e Ilia non salgono In Aula sarà esaminato il patrimonio comunale

Sara Palluello / GEMONA

Sarà un consiglio comunale improntato alla definizione dell'assetto amministrativo del prossimo anno quello in programma stasera a Palazzo Boton. In apertura verrà ratificata una variazione di bilancio adottata dalla giunta lo scorso ottobre, seguita da una seconda variazione che consentirà di recepire contributi regiona-

li destinati a politiche giovanili, sport e tempo libero, istruzione e diritto allo studio, cultura e turismo, sicurezza e manutenzioni del patrimonio comunale anche in vista degli eventi rievocativi del 50° anniversario del terremoto.

Sul fronte fiscale, l'amministrazione intende mantenere inalterate anche per il 2026 le aliquote dell'addizionale comunale Irpef e dell'imposta lo-

cale immobiliare autonoma. Tra i punti centrali, l'approvazione dell'aggiornamento del Documento unico di programmazione 2026-2028 e del bilancio di previsione del triennio. In Aula verranno inoltre esaminate la ricognizione del patrimonio comunale, il programma incarichi 2026 e la revisione periodica delle partecipazioni. Previsti anche gli accordi per le cassette dell'acqua finanziate dal Pnrr e le convenzioni con la Comunità di Montagna della Carnia per la gestione degli animali d'affezione e delle colonie feline.

«Per il 2026 – dichiara l'assessore al Bilancio Valentina Contessi – manteniamo invariate le aliquote Irpef e Ilia, evitando di aumentare la pressione fiscale su famiglie e impre-

se. Presentiamo un bilancio prudente e sostenibile, che garantisce i servizi fondamentali e prosegue un piano di investimenti superiori ai 42 milioni nel triennio. Il pareggio a 38,8 milioni per il 2026 conferma la solidità dei conti e la capacità di programmare con responsabilità». Sulla stessa linea il sindaco Roberto Revelant: «Lavoriamo da anni a una programmazione di sviluppo per la città e il territorio, puntando su scuole sicure, impianti sportivi d'eccellenza, innovazione tecnologica, energie rinnovabili e rigenerazione urbana. Un percorso che sta attirando investimenti e famiglie. Guardiamo al futuro con responsabilità, pronti a cogliere nuove opportunità per la nostra Gemona». —

IN BREVE

Moruzzo

Ladri in azione in casa
Nel mirino oro e gioielli

Non c'è pace per le abitazioni della provincia di Udine, ancora colpite dai furti: nel mirino dei ladri, questa volta, a Moruzzo, la casa di un uomo del 1981, che, rientrato martedì sera intorno alle 20, ha trovato le stanze a soqquadro e segni di effrazione su una finestra. I malviventi, entrati nell'abitazione tra le 16 e le 20, hanno portato via oro e gioielli per un totale di circa 6 mila euro. A indagare sono i carabinieri di Martignacco.

San Daniele

Visita alla Guarneriana
Ingresso su prenotazione

Nuova occasione di visita all'antica biblioteca Guarneriana di San Daniele, domenica 30 novembre: alle 14.30 si potrà accedere ai locali – custodi di uno dei patrimoni librari più antichi e preziosi d'Italia – accompagnati da esperte guide, che illustreranno la storia e le peculiarità del luogo. Per informazioni e prenotazioni si può inviare una mail all'indirizzo info@infosan-daniele.com o contattare i numeri 0432 940765 – 353 423 9961. (l.a.)

**Numeri utili
SOTTO
CASA**

La qualità al tuo servizio

Questa rubrica esce Lunedì e Giovedì

Per informazioni telefonare allo 0432 246611

OFFICINA del DIESEL
di DI GIUSTO CARMELO E FIGLI

Centro revisioni auto e moto **IVECO SERVICE**
con prenotazione anche sabato fino alle ore 12,00

Gemona Del Friuli (UD) - Via Campagnola, 52 - Tel. 0432 981191
Amaro (UD) - Via Candoni Zona Industriale - Tel. 0433 2668
Palmanova (UD) - Via I Maggio 18 - Tel. 0432 923206

la furlanina

ATTREZZATURA
LAVAGGIO
PANNELLI
FOTOVOLTAICI

PRODUZIONE IDROPULTRICI
VENDITA DIRETTA
ASSISTENZA MULTIMARCA
USATO GARANTITO
RAFFRESCATORI
MACCHINE PULIZIA INDUSTRIALE

Remanzacco - Via Strada di Salt, 83 - Tel. e fax 0432 668765 - Cell. 337 546887
info@lafurlanina.it - www.lafurlanina.it

AUTOSCUOLA ZOF
MORTEGLIANO - LAUZACCO - CAMPOFORMIDO

ISCRIZIONI APERTE RINNOVO-ESTENSIONE CQC

SIAMO APERTI IN
VIA ADRIATICA 43 - BASALDELLA

CHIAMA IL
348.2260312

Siamo accreditati al bonus patente e CQC nazionale e regionale

**L'ARTIGIANO
DELL'OCCHIALE**
by Tiberio

ZEISS

Via Stazione 71
Manzano (UD)
T. 0432 754992

f
i

FB MOTORTECH
di Sandro Fortunato e Stefano Bosco

- Officina multi-marca auto e moto
- Preparazioni e restauri auto e moto moderne/storiche
- Servizio pneumatici ed elettrauto
- Diagnosi elettronica centraline
- Revisione cambi automatici

via Arturo Malignani, 5 33040 - Premariacco
Tel. 338.9507002 - 338.7000057
www.fbmotortech.it — seguici su f

MATTIUSSI

CORSO RINNOVO CQC
DAL 2 AL 20 DICEMBRE (mar-gio-sab)

**CORSO CONSEGUIMENTO CQC
MERCÌ E PERSONE
DA GENNAIO 2026**

**CORSO RECUPERO
PUNTI GENNAIO 2026**

Ci trovi a UDINE: v.le Duodo - Via Caccia
FELETTU UMBERTO e VILLALTA
Chiamaci al numero 0432.531342 - ☎ 328.3824024

nerionoleggio.com

Stazione di servizio ESSO di Rigotto Nerio
DA 20 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO

Noleggio FURGONI PULMINI AUTO

Esso

WHATSAPP +39 347 927 4903 • neriorigotto@gmail.com
Via Gastone Conti 301 Tangenziale Sud (UDINE)

PNEUSFRIULI
— ASSISTENZA PNEUMATICI —

FELETTU UMBERTO (UD)
VIA E. FERMI, 63
TEL. 0432.570993
pneusfriuli@libero.it

Driver
PNEUMATICI E ASSISTENZA

PROMOZIONI INVERNALI

PIRELLI

CARS 99

CI PIACE VENDERE AUTO E LO FACCIAMO
AL TUO SERVIZIO E SECONDO LE TUE ESIGENZE!

VIENI A SCOPRIRE LE
AUTO PIÙ RICERCATE
A **PREZZI** SORPRENDENTEMENTE
VANTAGGIOSI!!

PASSA A TROVARCI O CONTATTACI:
Via Cividina, 99/B - UDINE
0432 419702 • 348 4253359
info@cars99udine.it • cars99udine.it

www.cars99udine.it

VALUTIAMO IL TUO USATO!
PAGAMENTO IMMEDIATO!!!

30 ANNI AL TUO FIANCO
HTC
HI TECH CAR AUDIO

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364
www.htc-caraudio.it

- installazione autoradio
- installazione impianti audio-video per auto
- installazione ganci traino
- sanificazione abitacolo dell'auto
- installazione sensori di parcheggio
- installazione accessori
- installazione vivavoce bluetooth
- installazione sistemi allarme
- installazioni interfacciabili con sistemi originali auto
- applicazione pellicole oscuranti per vetri

installatore specializzato EN ISO 9001

**PER INFORMAZIONI ED ASSISTENZA
SUI NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI
INQUADRA IL QR CODE**

Professionalità e cortesia per servirti al meglio!

AUTOBAGNOLI

www.autobagnoli.it

**AUTORIVENDITA
MULTIMARCA**

centro usato e nuovo

PITTOLO AUTOSCUOLA

Presso le nostre sedi di:
Nimis • Fagagna • S. Daniele • Majano • Martignacco
SONO APERTE LE ISCRIZIONI RELATIVE A:

CORSO RINNOVO CQC
dal 10 novembre serale - sede di Martignacco

CORSO RINNOVO CQC
dal 15 novembre sabati - sede di Martignacco

CORSO RINNOVO CQC
dal 24 novembre serale - sede di Nimis

**CONSEGUIMENTO PAT. BE
BS CON AUTOVETTURA MULTI ADATTATA**

AUTOSCUOLA ACCREDITATA
per BONUS PATENTE REGIONALE e NAZIONALE

Per informazioni e prenotazioni telefonare
o scrivere a: ☎ 0432-678980 - info@autoscuolapittolo.it

Sede di Martignacco (UD), Via Cividina 257/5/6
www.autoscuolapittolo.it

Viaggio del @messaggero veneto nei paesi



Attenzione alla scuola e al sociale
Tra i temi strategici la rigenerazione urbana del centro e i nuovi servizi

LE NOSTRE INIZIATIVE

Viaggio nei paesi sabato a Remanzacco L'appuntamento sarà al bar Bonbon

REMANZACCO

Torna il Viaggio nei paesi del Messaggero Veneto, che sabato 29 novembre farà tappa nel comune di Remanzacco, per incontrare la comunità e tracciare una panoramica sulle necessità del territorio, ascoltando la voce dell'amministrazione e quella dei residenti: l'appuntamento è al bar Bonbon – in piazza Paolo Diacono, vicino al palazzo municipale –, alle 10.30.

Il sindaco Daniela Briz, altri esponenti della giunta e una rappresentanza dei consiglieri saranno a disposizione dei presenti per risponde-

re alle loro domande e sollecitazioni. Tutti sono invitati a partecipare, dai semplici cittadini al mondo dell'associazionismo e a quello della scuola, cui la giunta Briz sta riservando una particolare attenzione. «Di recente – ricorda la prima cittadina – abbiamo inaugurato la nuova sede delle primarie, completamente riedificata; sono in vista interventi al nido d'infanzia, abbiamo ottenuto un contributo per l'acquisto di arredi per gli spazi didattici ed è pronto il progetto di efficientamento energetico delle medie. Abbiamo collocato le scuole al centro della nostra azione amministrativa,

nella consapevolezza dell'importanza del servizio».

Remanzacco, del resto, si distingue per lunga tradizione pure sul fronte delle politiche sociali: in tale contesto spicca il piano di realizzazione di un poliambulatorio, «che diventerà – commenta il sindaco – una piccola casa di comunità»: nel corso del caffè con i lettori si potranno conoscere nel dettaglio il piano e le tempistiche previste. L'occasione permetterà poi di addentrarsi in altri temi strategici, a partire da quello del master plan per la rigenerazione urbana del centro del paese (il Comune ha mes-

so a punto un programma di rivitalizzazione, per risolvere i problemi di estetica e di funzionalità provocati da una serie di edifici in abbandono), e di affrontare il “nodo” della prolungata chiusura della ferrovia Udine-Cividale, sulla quale sono in corso da parecchio lavori di ammodernamento. Ci sarà poi l'opportunità di confrontarsi sulle politiche dell'amministrazione in materia di commercio, anche in relazione allo specifico Distretto. I partecipanti all'incontro potranno porre domande su ulteriori argomenti di proprio interesse. —

L.A.



DANIELA BRIZ
SINDACA
DI REMANZACCO

Si affronterà il nodo della prolungata chiusura della ferrovia Udine-Cividale, oggetto di lavori di ammodernamento

LA SEDUTA CONVOCATA OGGI A CIVIDALE

Strade dissestate e parcheggi Il caso viabilità in Consiglio

La minoranza presenterà una serie di interrogazioni su alcuni punti pericolosi
«Situazione critica quando le aree di sosta gratuite sono occupate per eventi»

Lucia Aviani / CIVIDALE

Tratti viari dissestati, dunque poco sicuri sia per le auto (le quali, fra l'altro, molto spesso superano abbondantemente i limiti di velocità) che per chi si muove a piedi; attraversamenti pedonali «pericolosi» per la carenza di illuminazione pubblica nei pressi, parcheggi da rivisitare sul fronte della gestione, perché l'indisponibilità di alcune zone di sosta libera in occasione di eventi che si protraggono anche per giorni crea «difficoltà» a trovare stalli gratuiti.

È lungo l'elenco delle criticità riscontrate nell'ambito stradale e dei servizi dalla minoranza cividalese, che porrà i temi nella seduta consiliare convocata stamattina tramite una serie di interrogazioni. Partendo dalle condizioni di degrado delle arterie: «Le maggiori criticità – segnalano le liste Prospettiva Civica, Civi_Ci e Impegno Comune – sono state rilevate lungo viale Trieste, vicino all'abitato di Gagliano, dove l'asfalto (in parte rifatto l'anno scorso e ora nuovamente interessato dai lavori di posa della fibra) è in pessime condizioni. C'è poi – prosegue l'opposizione – la questione delle strisce pedonali: l'attraversamento all'incrocio tra via Doria e via San Giacomo è particolarmente rischioso e lo stesso vale per quello su viale Libertà, in zona Barbetta, per l'assenza di marciapiedi e di protezioni. Nel vicolo che collega stretta



Un attraversamento pericoloso in località Barbetta a Cividale: la questione sarà discussa in Consiglio

San Valentino alla scalinata che porta al parcheggio di via Monte Matajur, inoltre, l'assenza di illuminazione

genera problemi nelle ore notturne».

C'è poi il “nodo” di via Calderini: «Il transito ciclo-pe-

donale, spesso sostenuto, è esposto a rischi a causa – rimarkano i consiglieri – di un unico attraversamento

pedonale su via Manzano e per la mancanza di percorsi sicuri. Nei giorni festivi, quando viene chiuso al transito veicolare il ponte del Diavolo, in via Calderini, via Cavalieri di Vittorio Veneto e in altre strade limitrofe si registra un uso massiccio degli spazi disponibili per il parcheggio, circostanza che riduce la già limitata larghezza della carreggiata e provoca difficoltà per il transito a doppio senso, con particolare criticità per i mezzi in ingresso da via Manzano». Circa, invece, i parcheggi occupati per manifestazioni, l'opposizione sollecita una modifica della convenzione in essere con Ssm, la società che gestisce il sistema della sosta a pagamento, alla luce delle segnalazioni di «parecchi cittadini, anche non cividalesi», i quali lamentano che nei periodi in cui le aree di sosta gratuite non sono utilizzabili la situazione risulta complessa.

«Molte di queste persone – osserva il capogruppo di Prospettiva civica Fabio Manzini – arrivano giornalmente in città per motivi di lavoro e parcheggiare l'auto negli stalli blu diventa per loro dispendioso». Il recente divieto di sosta nell'area commerciale lungo viale Libertà, in prossimità della Caserma dei Carabinieri – prosegue la minoranza –, nonché in quella prospiciente la sede di Civibank «costringe a cercare un posto lungo i marciapiedi o in punti con divieto, per esempio in via Delle Mura».

«Visto che l'amministrazione comunale riscuote la tassa di occupazione del suolo pubblico ogni qualvolta gli ambiti urbani, anche adibiti a parcheggio, vengono utilizzati per iniziative private, andrebbe considerata – la conclusione – la possibilità di una modifica della convenzione con Ssm per prevedere l'uso gratuito, all'occorrenza, di altri contesti». Stamattina, dunque, il dibattito in aula: i lavori inizieranno alle 9.30. —

L.T.

FAEDIS

Operazioni di pulizia delle sponde a Campeglio

FAEDIS

Per il secondo anno consecutivo l'amministrazione di Faedis ha ottenuto tramite il bando per gli interventi di manutenzione ordinaria sui corsi d'acqua e per le opere idrauliche di competenza comunale i fondi necessari per eseguire importanti azioni manutentive sul territorio. «Dopo la pulizia del rio Cernea, stavolta – spiega la vicesindaco Angela Galvani – si è agito sui torrenti Ellero e Grivò, a Campeglio: sono stati effettuati lavori di decespugliamento, abbattimento e rimozione di alberi, liberando gli alvei dalla folta vegetazione spontanea, che li aveva invasi e da tronchi di albero ad alto fusto caduti, che riducevano l'ampiezza del letto e ostacolavano il regolare deflusso delle acque, favorendo la sedimentazione di deposito alluvionale di trasporto».

In alcuni tratti per contenere i rischi di esondazione e per rimediare allo stato di erosione delle sponde si è provveduto alla movimentazione di materiale, per aumentare la sezione dei torrenti. «Le attività – spiega l'assessore all'ambiente Serena Sgualdino – hanno richiesto una spesa di 90 mila euro. Obiettivo è aumentare la funzionalità idraulica e prevenire il rischio idrogeologico, garantendo la sicurezza: i cambiamenti climatici in atto fanno prevedere un aumento degli impatti negativi delle precipitazioni, dunque risulta fondamentale dedicarsi alla prevenzione. Questi interventi rappresentano una risposta concreta ai solleciti avanzati dalla popolazione». —

L.A.

TARCENTO

Mercatini di Natale e iniziative Festività con musica e laboratori

Al via da sabato a Tarcento gli appuntamenti che si protrarranno fino a Natale. Le iniziative, organizzate dalla Pro loco, in collaborazione con l'amministrazione, saranno inaugurate alle 9, quando verranno aperti i mercatini nel cuore del paese. Alle 18, in piazza Roma, l'accensione dell'albero alla presenza delle autorità delle città gemellate di Bovec ed Arnoldstein. Per

l'occasione sarà inaugurato anche il presepe realizzato dal maestro Andrea Doria all'interno degli uffici comunali. Si continuerà poi domenica 30 con l'apertura, fino al 12 gennaio, del “Laboratorio artigiano del presepe”, che sarà visitabile tutti i fine settimana con orario 8-12 e 14.30-20. I mercatini natalizi si terranno ogni fine settimana, fino a domenica 21 dicembre. A questi si

aggiungeranno le letture di favole per bambini programmate per domenica 7 dicembre, intrattenimenti musicali a cura di gruppi e solisti. Sabato 13 alle 20 il duomo ospiterà il concerto natalizio e domenica alle 15.30 in piazza si terrà l'esibizione del mago Deda. A concludere, domenica 21 alle 17, l'arrivo in piazza di Babbo Natale con sorprese per i bimbi. La serie di iniziative continuerà poi con i tradizionali eventi che porteranno al 6 gennaio, tra cui la consegna del Premio Epifania, la corsa con i carri infuocati e, infine, l'accensione del Pignarùl Grant.

L.T.

L'infrastruttura attesa da anni

OLIVO (BASILIANO)

Soddisfazione



«Anche il comune di Basiglio deve far fronte a una forte criticità per quanto riguarda il traffico in particolare nella frazione di Basagliapenta». A riferirlo ieri è stato il primo cittadino di Basiglio Marco Olivo. «Siamo molto soddisfatti – ha dichiarato poi – perché vediamo una determinazione forte della Regione nell'aver messo a disposizione tante risorse per il nostro territorio e per aver voluto risolvere numerose criticità fornendo soluzioni concrete a favore delle nostre comunità».

PETRI (CAMPOFORMIDO)

Determinazione



Il sindaco di Campoformido Massimiliano Petri ha ringraziato l'assessore regionale Amirante «in quanto il comune di Campoformido aspetta quest'opera da tanto tempo. Davanti al municipio, in centro paese, transitano 22 mila veicoli al giorno quindi questo intervento è strategico per il nostro comune. La Regione, sia per quanto riguarda la parte politica che quella tecnica, con determinazione ha risolto un annoso problema e di questo non posso che essere grato».

Firmato da Regione e sindaci dei Comuni coinvolti l'atto di rinnovo dell'accordo di programma L'assessore Amirante: «Un'opera strategica che consentirà di alleggerire i territori dal traffico»

La Tangenziale Sud riparte Il cantiere aprirà nel 2027 «È una scelta di sviluppo»

IL PROGETTO

VIVIANA ZAMARIAN

Una scelta di sviluppo, di qualità della vita e di sostenibilità per il territorio. Un'opera strategica quanto attesa da decenni, la Tangenziale Sud. Che negli anni ha dovuto far fronte a rallentamenti ma il cui iter è ripartito e ora procede. Un altro passo, ieri nella sede della Regione di Udine, è stato compiuto con la firma dell'atto di rinnovo dell'accordo di programma per il secondo lotto che ha confermato il percorso condiviso tra Regione e le amministrazioni di Basiglio, Campoformido, Lestizza e Pozzuolo rappresentate dai sindaci Marco Olivo, Massimiliano Petri, Eddi Pertoldi e Gabriele Bressan. Anche il cronoprogramma è stato confermato: nella primavera del 2026 si pubblicherà la gara per un appalto integrato che affiderà all'impresa aggiudicataria la redazione del progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori che partiranno a metà 2027 e dureranno 4 anni. Un tracciato di 13,5 chilometri a cui si aggiungono i 2,5 della bretella all'altezza di Campoformido. «La Tangenziale Sud di Udine è un'opera strategica che risolve l'ingresso alla città dall'area udinese, superando uno dei colli di bottiglia più critici del Friuli Venezia Giulia – riferisce l'assessore regionale alle Infrastrutture e territorio, Cristina Amirante –. Il collegamento diretto tra il casello di Udine Sud e il sistema delle tangenziali consentirà di alleggerire i territori di Basiglio, Campoformido,



LA SOTTOSCRIZIONE

NELLA SEDE DELLA REGIONE: PRESENTE LA SOCIETÀ AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO

do, Lestizza e Pozzuolo dal traffico pesante e di attraversamento, riducendo i tempi di percorrenza e restituendo salute, sicurezza e competitività a queste aree». Una firma che consente «di procedere alla conclusione della progettazione definitiva, nella quale trovano attuazione le prescrizioni emerse durante la Valutazione di impatto ambientale (Via) nazionale. L'opera ha affrontato una procedura complessa, caratterizzata dall'integrazione dei piani di gestione del rischio alluvionale e da vincoli ambientali rigorosi; indicazioni che il progetto aggiornato recepisce includendo opere di mitigazione e compensazione idraulica».

La stipula permette di proseguire con la fase espropriativa

che interessa numerosi lotti e rappresenta un tassello indispensabile per avviare il cantiere come ha riferito la direttrice centrale delle Infrastrutture della Regione, Magda Uliana. Si precederà dunque all'indizione alla Conferenza dei servizi per giungere al progetto definitivo approvabile entro gennaio e poi proseguire con la gara di appalto.

«La Regione – spiega l'assessore – ha destinato nel bilancio annuale 62 milioni di euro per sostenere i maggiori costi dell'opera dovuti all'aumento dei prezzi e alle opere idrauliche aggiuntive richieste dalla Via». L'opera sarà accompagnata da un sistema di interventi compensativi concepiti per riqualificare la viabilità gravata dal traffico pesante. Senza dimenticare la componente ambientale, con interventi legati ai prati stabili, al ri-

pristino delle superfici permeabili e alla realizzazione di bacini di laminazione e sistemi di regimazione delle acque. «L'opera nasce pure dall'esigenza di riorganizzare il traffico lungo la strada statale 13 Pontebbana – conclude Amirante –. Il nuovo tracciato permetterà un utilizzo più razionale della rete e una connessione efficiente tra Udine, Pordenone, il Veneto. Ringrazio i sindaci dei Comuni coinvolti per il lavoro condiviso e la società Autostrade Alto Adriatico per il contributo tecnico e la collaborazione garantita in un percorso complesso per l'avvio dell'opera». In giornata il consigliere regionale democristiano Massimiliano Pozzo ha sottolineato: «Passano gli anni e si susseguono conferenze e proclami. Rispetto a un accordo già sottoscritto nel 2019. Servirebbe diminuire la scena e aumentare la concretezza».

PERTOLDI (LESTIZZA)

Indispensabile



«Si tratta di un'opera che reputo assolutamente indispensabile» ha dichiarato ieri il primo cittadino di Lestizza Eddi Pertoldi, unico dei quattro del Medio Friuli sindaci ieri presenti nella sede della Regione di Udine che aveva già firmato nel giugno 2020 l'accordo di programma per la realizzazione della tangenziale Sud di Udine-secondo lotto con l'allora assessore regionale alle Infrastrutture e territorio, Graziano Pizzimenti. «È importante proseguire in questo percorso» ha aggiunto poi.

BRESSAN (POZZUOLO)

Più attenzione



«Sul nostro territorio la situazione è vissuta in modo più critico perché l'impatto più importante, è bene ricordarlo, ricade sul comune di Pozzuolo». Ad affermarlo è stato il sindaco Gabriele Bressan che ha rivolto un ringraziamento «alla dottoressa Uliana perché abbiamo visto una attenzione puntuale nei confronti dei residenti a cui sarà espropriata la casa e di questo va dato merito. Inoltre, abbiamo avuto rassicurazione sulle opere di mitigazione. Attendiamo la Conferenza dei servizi per poi entrare nei dettagli dell'opera».

promossa da



ilNordEst.

Messaggero

main partner

BLUENERGY

enel

partner

Banco 360

cfc

FIDENEZIA

DNA

ADRIANO

Transizione L'anno che verrà

4 dicembre 2025, ore 16
Torre di Santa Maria (UD)



Inquadra il QR Code
per scoprire il programma
e registrarti

IL 7 GENNAIO 2024 SULLA REGIONALE 252 A BERTIOLO - 8 MESI DI RECLUSIONE

Mortale con doppia colpa, la pena si abbassa

Riconosciuto il concorso: l'imputato viaggiava troppo veloce, la vittima non ha rispettato lo stop e guidava ebbro

Alessandro Cesare / BERTIOLO

Il suo cuore ha smesso di battere poche ore dopo il gravissimo incidente che l'ha visto coinvolto sulla strada regionale 252, nel comune di Bertiole. Francesco Cagnolini è morto al Santa Maria della Misericordia poco dopo la mezzanotte, quando l'8 gennaio era scattato da meno di un'ora, a soli 53 anni.

Ieri il giudice per l'udienza preliminare del tribunale di Udine, Rossella Miele, ha condannato a 8 mesi di reclusione (con la condizionale) con la sospensione della patente di guida per un anno il triestino 46enne Ales-

sandro De Boschi De Frandofilo con l'accusa di omicidio stradale. Quest'ultimo è stato considerato responsabile, in concorso, della morte di Cagnolini. Da qui l'entità della pena inflitta, ben al di sotto del minimo dei 2 anni previsto per lo specifico reato, con il gup che ha riconosciuto una doppia responsabilità nel sinistro.

Da un lato, infatti, De Boschi De Frandofilo (difeso dall'avvocato Muzica Ketì), com'è emerso dalle indagini coordinate dalla Procura di Udine, procedeva a una velocità eccessiva a bordo della sua Audi A5, 102 chilometri orari in un tratto in cui il limite era di 80 chilo-

metri orari. Oltretutto in orario serale, con scarsa illuminazione, con il fondo stradale umido e in prossimità di un'intersezione.

Dall'altro lato, Cagnolini, che con la sua Kia Sportage sopraggiungeva da via Manzoni, non ha rispettato la precedenza, immettendosi sulla Napoleonica a una velocità calcolata di 29 chilometri orari. Non solo, gli accertamenti effettuati subito dopo l'incidente, hanno permesso di rilevare che l'uomo si era posto alla guida in stato di ebbrezza alcolica (nel suo sangue è stato rilevato un tasso alcolemico di 1,22 grammi per litro a fronte di un limite di 0,5).

Come riportato nel capo di imputazione, «per effetto dell'impatto fronto-laterale di rilevante intensità avvenuto sulla corsia di competenza dell'Audi A5, Cignolini riportava lesioni personali che ne cagionavano il successivo decesso».

Nel processo si sono costituiti parte civile i genitori della vittima, Edoardo e Rita, insieme ai fratelli, Giorgio e Dario, rappresentati dall'avvocato Maurizio Landelli.

Cignolini abitava a Virco di Bertiole ed era dipendente di una multinazionale attiva nel settore degli ascensori.—



L'auto su cui viaggiava il 53enne Francesco Cignolini dopo il sinistro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CODROIPO



I tre giovani studenti del Linussio protagonisti a Trieste

Sapori e sostenibilità Il Linussio brilla al concorso di cucina

CODROIPO

L'Istituto Jacopo Linussio di Codroipo ha celebrato il successo dei propri studenti al concorso "Junior Chef Barcolana", l'appuntamento che ogni anno accompagna la celebre regata triestina unendo il mondo della vela a quello dell'enogastronomia. L'iniziativa, che era stata organizzata nell'ambito degli eventi ufficiali della Barcolana, nasce con l'obiettivo di valorizzare i giovani ta-

lenti del Friuli Venezia Giulia nel settore della ristorazione, offrendo loro un'occasione concreta per mettersi alla prova e confrontarsi con professionisti del settore. Il concorso, riservato agli studenti degli istituti alberghieri e ai giovani aspiranti chef della regione, ha proposto diverse sfide culinarie a tema, tra cui "Sapori del golfo e sostenibilità" un'occasione per riflettere sul legame tra tradizione, territorio e rispetto per l'ambiente. Gli al-

lievi hanno avuto la possibilità di dimostrare non solo le competenze tecniche acquisite a scuola, ma anche la capacità di lavorare in squadra, gestire il tempo e presentare i propri piatti con creatività e attenzione estetica.

La squadra del Linussio di Codroipo, composta dagli studenti Ferdinando Banzato, Guglielmo Volpe e Maksym Melnychuk, si è distinta per professionalità, spirito di gruppo e raffinatezza delle proposte gastronomiche, conquistando un meritatissimo secondo posto nella classifica generale. Il riconoscimento ha premiato l'equilibrio tra sapori, sostenibilità e presentazione, elementi che hanno colpito la giuria per originalità e cura dei dettagli. Oltre alla soddisfazione del podio, i ragazzi hanno ricevuto un corso di cucina e l'iscrizione alla Fic Giovani (Federazione italiana cuochi), un importante passo verso il loro futuro professionale. Gli studenti sono stati festeggiati all'Istituto Linussio da Patrizia Pavatti, direttrice del servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Regione, Patrizia Pavatti. L'incontro è stato anche un momento di riflessione sul valore educativo di esperienze come questa, capaci di unire passione, competenza e orientamento al mondo del lavoro.—

LA STORIA

AMOS D'ANTONI

Alla biblioteca Viganò dell'Università pontificia salesiana di Roma è stato assegnato il premio Turoldo Giovani 2025, una novità assoluta promossa dal Centro studi in collaborazione con l'Università pontificia salesiana, la Facoltà teologica "Marianum" e che ha visto collaborare una giuria di 19 docenti universitari, giornalisti e critici letterari.

Vincitrice di questa edizione, riservata a poesie scritte da giovani under 19, è risultata Giulia Tosoni di Basagliapenta, frazione di Basiliano. Appassionata lettrice e scrittrice sia di poesie sia di racconti, Tosoni è cresciuta tra le file dell'associazione musicale e culturale "Armonie" di Sedegliano,



La vincitrice Giulia Tosoni

dove nella classe di pianoforte del maestro Daniele Parussini ha iniziato il suo percorso di studi proseguito poi al liceo musicale Caterina Percoto di Udine.

Attualmente è iscritta al conservatorio Tartini di Trieste al corso di composizione. Le sue abilità creative le hanno permesso di ottenere un importante riconoscimento e i complimenti della giuria presieduta da don Mauro Mantovani, già diret-

tore della Biblioteca Vaticana e preside dell'Università pontificia salesiana.

Questa la poesia di Giulia Tosoni che ha vinto il premio Turoldo giovani 2025: «Ho perso tutto ma non ho perso niente. Ho le tasche bucate, ho perso tutte le parole, tutti i versi, tutte le dichiarazioni, tutte le sentenze che avevo da dire. Così rimpatrio nella mia mente, ascoltando i centomila comizi intellettuali controbattuti e ribattuti dai miei stessi pensieri. Ho le tasche bucate e gli occhi lucidi ma non sono triste, non sono in collera. Sono gocce dorate che rimpiazzano le mie rime smarrite. Ho le tasche bucate, i fori sulle mani, le stringhe delle scarpe sotto i piedi. Ho le tasche bucate, ma non ho nulla da cercare, ho già tutto». Le congratulazioni sono giunte anche dal sindaco Marco Olivo.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAVAGNACCO

Ricordare Egidio Feruglio tra il Friuli e la Patagonia

TAVAGNACCO

Uno scienziato tra Friuli e Patagonia: un progetto per riscoprire Egidio Feruglio. Difficile imprigionare dentro a un'unica "etichetta" il multiforme ingegno di Feruglio (1897-1954), il "figlio" di Feletto cui il Comune di Tavagnacco ha già dedicato la sala consigliare del municipio e un grande murale dell'artista udinese Simone Mestroni sulle pareti della scuola elementare di Feletto

Umberto. Per riscoprire e valorizzare la sua opera sta per partire anche un progetto, che il Comune ha avviato assieme all'Ente Friuli nel Mondo e ad altri partner, tra cui l'Università di Udine, la Società alpina friulana e la Fundación Egidio Feruglio di Trelew, nella Patagonia. Prima tappa del progetto il convegno "Egidio Feruglio, uno scienziato tra Friuli Venezia Giulia e Patagonia", in programma a Feletto Umberto domani, alle 17.30, pro-

prio in sala Feruglio con i contributi di Nestor Ruben Cuneo, direttore del Museo e della Fondazione di Trelew, di Umberto Sello, presidente della Società alpina friulana, di Silvia Metzeltin, geologa, e di Javier Grossutti, studioso dell'emigrazione friulana. Interverrà inoltre il presidente dell'Ente Friuli nel Mondo Franco Iacop. L'obiettivo, spiega, è quello di «contribuire alla riscoperta di Feruglio, ma anche all'avvio di nuove relazioni istituzionali e culturali sull'asse Friuli-Patagonia e al consolidamento di quelle esistenti». «Riteniamo doveroso – dichiarano il sindaco di Tavagnacco Giovanni Cucci e l'assessore alla Cultura Ornella Comuzzo – dare un giusto rilievo alla figura e all'opera di Feruglio». —

IN BREVE

Codroipo
Incontro per illustrare il piano regolatore

Stasera, alle 18.30, alla Domus Pacis, a Pozzo, è in programma l'ultimo incontro – rivolto ai cittadini di Pozzo, Beano e Goricizza – in cui l'amministrazione comunale presenterà le nuove norme del piano regolatore per i centri storici di Codroipo e delle frazioni. Intervengono l'assessore ai Lavori pubblici Daniele Cordovado, la presidente della commissione pianificazione territoriale Anna Sappa e gli architetti Sandro Stefanini e Anna Emilia Polano.

Basiliano
Serata a Blessano sulla tariffa rifiuti

L'amministrazione di Basiliano e il direttore generale dei servizi ambientali A&T2000, Walter Giacetti, organizzano per stasera, alle 20.30, nell'ex asilo di Blessano un incontro informativo su come cambieranno alcune modalità di calcolo della tariffa rifiuti Taric. Le modifiche hanno l'obiettivo di rendere più equa la tariffa rifiuti e al tempo stesso migliorare i risultati ambientali raggiunti, in coerenza con l'evoluzione normativa di settore. (a.d.a.)

Pagnacco
Facilitazione digitale Se ne parla in biblioteca

Usare meglio la tecnologia, navigare in sicurezza e capire come funziona l'intelligenza artificiale. Sono questi gli obiettivi dell'incontro di facilitazione digitale, in programma oggi, alle 18, in biblioteca, con la polizia locale, si parlerà di sicurezza online: come proteggersi dalle truffe. L'evento è organizzato dal Punto digitale facile del Comune con Ditedi.

L'EPISODIO DI LUNEDÌ ALLA CONAD

Pugno alla cassiera: chiesto il Daspo urbano Tensione a San Giorgio

Vertice in caserma tra carabinieri, polizia locale e Comune
Inviata al questore l'istanza di allontanamento del nigeriano

Francesca Artico

/ SAN GIORGIO DI NOGARO

Il comandante della Stazione dei carabinieri di San Giorgio di Nogaro ha inoltrato ieri alla questura la domanda di istanza di adozione di misura di allontanamento del nigeriano che lunedì ha sferrato un pugno alla cassiera del Conad, rea di non avergli cambiato le monete della questua. Sostanzialmente viene richiesto il Daspo urbano: misura di prevenzione che può essere applicato anche a chi ha ricevuto denunce o sentenze non definitive. La notizia è trapelata in seguito all'incontro in caserma a San Giorgio tra il comandante Morgan Fiore Palmieri, l'assessore alle Politiche sociali Daniele Salvador e il comandante della Polizia locale Riviera friulana Alessandro Bortolussi, che ha avuto come esito la pre-

disposizione di un dettagliato documento da inviare alla questura.

Come spiega l'assessore Salvador, «non sappiamo se la cosa avrà un iter veloce o lungo, adesso tutto dipende dalle decisioni del questore, intanto l'amministrazione comunale con il comandante della Polizia locale sta rivedendo il regolamento comunale per poter affrontare queste non facili situazioni. Ricordo che come amministrazione stiamo seguendo dall'estate il caso e abbiamo fatto quanto in nostro potere per dare una casa a questa persona, che però ha sempre rifiutato ogni sorta di aiuto».

Il nigeriano, che ha 28 anni ed è un rifugiato politico, da uoglio dorme sotto un loggiato in pieno centro, si lava nella fontana pubblica e di giorno chiede la questua fuori dai supermercati. La consiglia di

minoranza Arianna Dreossi, che sta monitorando la vicenda e assieme ai colleghi di opposizione ha presentato un'interrogazione in merito, dice che «per quanto mi è dato di apprendere, i carabinieri hanno inoltrato formale domanda di allontanamento all'autorità competente; rimaniamo in attesa delle successive determinazioni, compresa l'eventuale emissione di allontanamento».

La tensione a San Giorgio resta alta, c'è molta preoccupazione dopo quanto accaduto lunedì, perché si temono ripercussioni o che qualcuno intenda farsi giustizia da sé, tant'è che martedì sera si era diffusa la notizia di un pestaggio del nigeriano da parte di alcuni giovani, ma nulla è stato appurato e ieri mattina l'uomo girava per il paese. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il supermercato della Conad a San Giorgio di Nogaro dove la cassiera è stata aggredita

CERVIGNANO

Presepi in borgo a Strassoldo La rassegna punta a superare i 100

A Cervignano torna Presepi in borgo a Strassoldo. La rassegna sarà inaugurata sabato 6 dicembre in occasione del Patrono: dopo la messa delle 17.30 arriverà San Nicolò; a seguire l'accensione dell'albero e la benedizione dei presepi, con gli scampanotors. L'esposizione, che sarà visitabile fino al 6 gennaio 2026, propone una ricca rassegna di presepi e opere ispirate alla Natività, proposta dalla parrocchia San Nicolò di Strassoldo in collaborazio-

ne con le associazioni locali. L'edizione 2025 punta a superare i 99 presepi dello scorso anno grazie a quelli realizzati dai residenti e dagli ospiti che espongono nel borgo e nella chiesetta di Santa Maria in Vineis. Due le novità: la prima il 27 dicembre, alle 17, con una Passeggiata tra i presepi & la storia di Strassoldo a cura dello storico Antonio Rossetti. La seconda, Presepi in famiglia concorso rivolto ai residenti di Strassoldo.

F.A.

Individuato il parcheggio vicino al campo Area intitolata a Burgnich Così il terzino di Ruda sarà ricordato nel paese

L'INIZIATIVA

A Tarcisio Burgnich sarà dedicata l'area antistante il campo sportivo. In questo modo il Comune di Ruda sta seguendo un percorso già avviato nel 2023 per onorare la memoria del compianto terzino dell'Inter e della Nazionale di calcio, ma il procedimento è lungo in quanto bisogna aspettare dieci anni dalla morte della persona a cui viene de-



Tarcisio Burgnich in azzurro

dicato. A dirlo è il sindaco di Ruda Franco Lenarduzzi, sollecitato dalla recente mozione presentata dal gruppo di minoranza Ruda civile, per l'intitolazione di uno spazio comunale a Tarcisio Burgnich, ricordando che l'amministrazione comunale ha già avviato l'iter per ricordare il campione, un percorso che era già stato programmato e inserito nel Piano delle prestazioni del 2023. Attualmente ci si è attivati con la Prefettura per chiedere una deroga ai dieci anni. Successivamente si dovrà passare dal ministero dell'Interno, come prevede la richiesta di deroga, «con la serietà e il rispetto che meritano sia il campione sia i cittadini di Ruda».

«Il luogo individuato è il parcheggio antistante il campo di calcio, che sarà sistemato prima della cerimonia di in-

titolazione, nel pieno rispetto degli adempimenti amministrativi e della legge 1188/1927 – spiega l'amministratore –. L'amministrazione apprezza lo spirito della proposta della minoranza, pur osservando come, talvolta, le loro iniziative risultino leggermente anacronistiche rispetto ai tempi concreti degli atti amministrativi e della reale attività di gestione del Comune portata avanti in questi anni».

Tarcisio Burgnich, classe 1939, rudese, dopo le scuole dell'obbligo iniziò a lavorare facendosi notare nel calcio, passando dal Romans all'Udinese, per poi andare alla Juventus, al Palermo: è stato tra i protagonisti della grande Inter di Helenio Herrera e della Nazionale. Concluse la carriera al Napoli. È mancato il 26 maggio 2021. —

F.A.

TRIVIGNANO UDINESE

Una targa per i 50 anni della Costruzioni Pitton

RIVIGNANO TEOR

L'azienda Costruzioni Pitton, di Rivarotta di Rivignano Teor, ha festeggiato nei giorni scorsi i 50 anni di attività nel settore edile con una grande festa. L'azienda opera nella costruzione di edifici residenziali e non residenziali. Nell'occasione il presidente del Consiglio regionale Mauro Bordin ha consegnato al titolare Fabrizio Pitton la targa del consiglio quale riconoscimento a un percorso imprenditoriale che rappresenta un pezzo signifi-

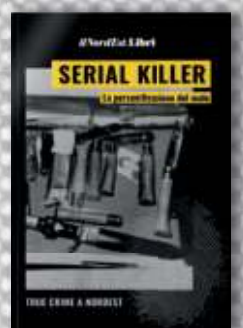
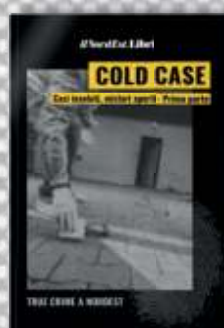
cativo della storia del territorio, «un'azienda che ha una riconoscibilità importante, maestranze competenti e capaci, una lunga storia e che raggiunge traguardi come i 50 anni nell'edilizia mantenendo un'ottima reputazione merita il più grande complimento possibile».

Alla cerimonia c'erano anche il vicepresidente e già sindaco di Rivignano Teor Mario Anzil, l'attuale sindaco Fabrizio Mattiussi e il consigliere regionale Massimo Morettuzzo. —

F.A.

ilNordEst Libri
presenta la collana

**TRUE CRIME
A NORDEST**



ogni volume a 8,90 € oltre al prezzo del quotidiano

Per informazioni sui singoli volumi o per acquisto dell'intera collana scrivi a truecrime@grupponem.it

**nord/est
multimedia**

in edicola con

Corriere *Alpi*

di Padova

il mattino

di Venezia e Mestre

IL PICCOLO

la Nuova

di Treviso

la tribuna

Messaggero Veneto

LATISANA

Cumuli di vestiti abbandonati «Ci sono enti che li prendono»

La città fa i conti con una particolare emergenza: il consiglio dell'assessore Vignotto: «I raccoglitori non venivano più svuotati e sono stati tolti dall'area»

Sara Del Sal / LATISANA

Cumuli di vestiti abbandonati, anche vicino alla caserma dei carabinieri. La città fa i conti con una particolare emergenza e la gente si chiede: dove si conferiscono gli abiti lacerati? In alcuni casi come detto, in preda all'indecisione, vengono accompagnati nelle aree in cui c'erano i contenitori di alcuni enti benefici, ma non trovandoli, vengono lasciati in un piazzale. Il tessile come rifiuto, quindi, si sta rivelando un rompicapo o una ottima scusa per esercitare la propria mancanza di senso civico.

A Latisana ormai da tempo i cittadini ma anche i consiglieri della civica Latus Anniae segnalano continui abbandoni di abiti, soprattutto nell'area che si trova dietro la Stazione dei carabinieri, in cui un tempo si trovavano i raccoglitori di un ente benefico. L'assessore Sandro Vignotto, che detiene la delega all'Ambiente,



I vestiti abbandonati nell'area dietro la Stazione dei carabinieri di Latisana

chiarisce che «quei raccoglitori ormai da tempo non ci sono più, perché ci siamo accorti che non venivano più svuotati con frequenza e che, appunto si stava generando il fenomeno degli abbandoni vicino al contenitore, nella speranza

che qualcuno passasse prima o poi. Abbiamo quindi chiesto – spiega – che, in mancanza di un servizio puntuale, venissero definitivamente rimossi. Ora quindi chi raggiunge l'area portando fino a lì i propri vestiti non può abbandonarli

nell'area, perché l'assenza stessa dei contenitori rende ancora più evidente che non si tratta del luogo corretto in cui conferirli».

L'assessore spiega inoltre come si possa conferire al meglio gli abiti che i cittadini non

usano più. «Il metodo di smaltimento va applicato scegliendo tra gli abiti che si vuole eliminare – racconta Vignotto – quelli che sono ancora in buone condizioni e che possono quindi essere ancora indossati e quelli che sono invece macchiati o rovinati e quindi non più utilizzabili». Nel secondo caso la scelta sta tra il conferimento in casa propria, utilizzando il bidone dedicato all'indifferenziata, oppure si può scegliere di portarli al centro di raccolta comunale, che ormai è aperto, ha le aree dedicate a diversi tipi di rifiuto e sarebbe il posto giusto in cui conferire anche i tessuti. Va ricordato che il centro di raccolta, ora, garantisce l'accesso ai cittadini presentando il loro codice fiscale. Qualora invece i vestiti fossero in buono stato il loro futuro può essere diverso.

«Se sono in condizioni di avere una nuova vita con persone che se ne innamorino possono essere donati all'associazione latisanese Pan di Zucchero che opera nel territorio della bassa friulana – spiega l'assessore – altrimenti, sempre e solo se sono in ottimo stato, lavati e puliti, possono essere anche consegnati in parrocchia affinché vengano messi a disposizione di coloro che ne avessero bisogno. Se ci fossero ulteriori associazioni che si occupano di riciclo o riuso a scopo benefico mi contattino e io veicolerò il messaggio. L'importante è che si fermi la brutta abitudine di abbandonare i vestiti nelle piazzole».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Precentico

Evento di Federcaccia sull'uso delle armi

Oggi, alle 18, nell'auditorium di Precentico in via Latisana, Federcaccia Fvg organizza un convegno dedicato a chi pratica la caccia o è appassionato di tiro sportivo. L'incontro affronterà temi fondamentali come l'uso e il maneggio delle armi, la normativa vigente e i comportamenti corretti da adottare, con l'obiettivo di promuovere sicurezza, responsabilità e consapevolezza. A guidare la serata saranno due esperti del settore: Piergiorgio Rodriguez, dirigente della polizia di Stato, e Massimo Carelli, ispettore di polizia e direttore di tiro.

Latisana

Furto da 5 mila euro in casa a Pertegada

Ammonta più o meno a 5 mila euro tra oro e monili il bottino sottratto, nella serata di martedì, dall'abitazione di una donna del 1978, residente a Pertegada di Latisana: dopo aver manomesso l'infilso di una finestra, i ladri si sono introdotti nella casa della vittima, che non era presente, portando via la refurtiva. Rientrata nell'appartamento, la donna si è resa conto dell'accaduto e ha denunciato ai carabinieri di Latisana.

San Giorgio di Nogaro

Il Concilio di Nicea
Ne parla Schiff

Domani alle 18, nella palazzina Liberty di villa Dora di San Giorgio di Nogaro, alle 18, conferenza "A 1700 anni dal Concilio di Nicea 325 dopo Cristo", che è stato il primo concilio ecumenico cristiano, a cura del patrologo Alessi Persic. A convocarlo era l'imperatore Costantino. Parteciperanno monsignor Igino Schiff, il sindaco Pietro Del Frate, l'assessore alla Cultura Alessio Cristin e il presidente dell'associazione Ad Undecim Ludovico Rustico.

Palmanova

Ancora Pasolini? Sì
S'inaugura la mostra

Oggi alle 18 nell'atrio del palazzo municipale di Palmanova, sarà inaugurata la mostra "Ancora Pasolini? Sì, ancora Pasolini" organizzata per i 50 anni dalla scomparsa dello scrittore, e curata da Mario Brandonlin e Renato Danelone. Introduce Daniela Galeazzi. La mostra è stata organizzata dall'associazione Liberamente, dalla Pro Palma, dal Comune di Palmanova e dalla Cooperativa Respira la cultura. L'esposizione sarà visitabile fino al 6 dicembre.

LATISANA

Canal del Varmo al sicuro I primi cantieri a metà 2026

LATISANA

I lavori per l'opera di ripristino di Canal del Varmo partiranno a metà 2026. I primi due lotti sono già in fase di progettazione, come è stato spiegato in un incontro organizzato dal consigliere regionale Maddalena Spagnolo con il sindaco Lanfranco Sette, il Consorzio di bonifica della pianura friulana, ha cui ha preso parte la presidente Rossana Clucchiatti, con il direttore Armando Di Nardo e gli ingegneri Massimo Ventulini, Serena Pettoello, Carlo Lena, e il geometra Cristian Gheller e gli agricoltori, con il presidente Coldiretti Latisana Andrea Businaro e alcuni cittadini. Il primo lotto sarà realizzato da sud verso nord fino a via Casette, incentrandosi su manufatti necessari a garantire lo scolo delle acque di Via Casette; gli interventi verranno estesi anche al reticolo di via della Pertica e via della Cooperazione e al contempo, con il secondo lotto, si procederà con l'estensione di una condotta relativa al tratto afferente fino a via del Molo.

Saranno inoltre completati gli interventi di mitigazione idraulica a sud dell'abitato di Pertegada. Il terzo ed ultimo lotto, i cui lavori inizieranno nel 2027, completerà le opere irrigue sul "canale del Varmo" per il completo ripristino della funzione irrigua origina-



Da sinistra, Gheller, Pettoello, Ventulini, Lena, Spagnolo, il sindaco Sette, Businaro, Clocchiatti e Di Nardo alla riunione

le del canale. Al temine dell'intervento la condotta costruita nei precedenti lotti potrà entrare in funzione assicurando il fabbisogno irriguo attuale e futuro dell'area con un'ottima qualità dell'acqua.

«Questa opera nell'area pertegadese è attesa dai residenti e dagli agricoltori da diverso tempo – spiega Spagnolo – e dovrà garantire sia la messa in sicurezza idraulica della località interessata dagli allagamenti, sia le opere necessarie al ripristino della funzione irrigua del Canale». Il tratto che da Varmo raggiunge Lignano Sabbiadoro è stato già ripristinato grazie ad un finanziamento Pnrr di 5 milioni di euro ottenuti dal Consorzio di bonifica della pianura

friulana, la progettazione delle opere del tratto di Pertegada, per ulteriori 5 milioni di euro, era stato finanziato dalla Regione. «Come anticipato, proseguono gli incontri per condividere con gli agricoltori e con i cittadini le procedure che porteranno allo sviluppo dell'opera – prosegue Spagnolo –. Si tratta di un progetto molto importante che consentirà un ulteriore passo avanti per la Bassa friulana, con la messa in sicurezza idraulica della località di Pertegada che è stata più volte interessata da allagamenti e inoltre un'opera necessaria per assicurare la risorsa idrica fondamentale per le aziende agricole del territorio». — S.D.S.

Domani l'iniziativa promossa a Lignano
L'assessore Donà: «È il rispetto del verde»

Lezioni d'ambiente Parte dalle scuole la Festa degli alberi

LA GIORNATA

Nuove alberature negli spazi verdi degli istituti scolastici: Lignano celebrerà così, domani, la Festa nazionale degli alberi. Educazione ambientale e sensibilizzazione sul valore del patrimonio arboreo: queste saranno le tematiche proposte agli studenti delle scuole primaria e secondaria dell'istituto comprensivo Giosuè Carducci all'interno di un'iniziativa promossa dal Comune in collaborazione con l'istituto e i vivai forestali regionali che prevede anche attività pensate per approfondire il ciclo vitale delle piante e delle pratiche sostenibili. Si parte alle 10.30 alla scuola primaria per passare, alle 12, alla secondaria, con momenti formativi guidati da tecnici ed esperti del settore.

Non solo un'attività da praticare a scuola, all'insegna del motto "Pianta un albero insieme a noi", gli studenti riceveranno piccoli alberelli di specie autoctone o naturalizzate – forniti gratuitamente dai vivai forestali regionali – da piantare nelle pertinenze

delle proprie abitazioni o nei giardini di famiglia coinvolgendo genitori e cittadini e rafforzando il legame tra comunità e territorio. «Educare al rispetto del verde significa investire nel futuro della nostra città – sottolinea l'assessore delegato al verde cittadino Marco Donà – con la Festa degli alberi vogliamo trasmettere ai più giovani il valore della biodiversità e la consapevolezza che ogni gesto, anche piccolo, può contribuire a migliorare l'ambiente in cui viviamo. La consegna degli alberelli è un invito concreto a prendersi cura della natura ogni giorno, non solo in occasione delle celebrazioni ufficiali».

L'appuntamento si inserisce nel percorso intrapreso dall'amministrazione in tema di sostenibilità e della gestione responsabile del patrimonio naturale. Un cammino avviato con l'approvazione del Piano del verde, strumento strategico che orienta le scelte sul verde urbano. Un impegno che conferma la volontà di Lignano di promuovere una cultura ambientale diffusa e costruire una città più attenta e consapevole. — S.D.S.

Ha raggiunto il suo caro Mario



AMALIA LAURENCIG ved. GENCIG
di 89 anni

Lo annunciano le figlie Anna con Romano, Graziella con Vanni, gli adorati nipoti Alice, Luca e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno venerdì 28 novembre alle 11 nella chiesa di Montefosca arrivando dall'ospedale di Udine.
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Montefosca, 27 novembre 2025

La Ducale - tel.0432/732569

Partecipano al lutto:
- Graziella, Ivan

È mancata



FAUSTA DEL BIANCO ved. BARADEL
di 97 anni

Lo annunciano la nipote Gabriella con Gianni, Giorgia e la cognata Franca.
I funerali avranno luogo venerdì 28 novembre alle ore 10.30 nella chiesa del Carmine, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.

Udine, 27 novembre 2025

*CASA FUNERARIA MANSUTTI UDINE, via Calvario 101 tel. 0432/1790128
O.F. MANSUTTI UDINE tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it*

Hai sempre avuto un sorriso per tutti,

continua a donarcelo da lassù.

Ciao mamma



EMILIA DI STEFANO ved. LERUSSI
di 94 anni.

Ne danno il triste annuncio i figli Mariella con Paolino, Nives, Michele con Gabriella, i nipoti Simone con Elena, Anna e Pietro, Elena con Marco, la sorella Gioconda, il cognato Attilio, Graziella, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani venerdì 28 novembre alle ore 15:00 nella chiesa parrocchiale di Passons giungendo dall'ospedale civile di Udine.
Un grazie di cuore al medico curante dottoressa Cisilino e alla signora Alessandra.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Passons, 27 novembre 2025

*O.F. DECOR PACIS di Marco Feruglio
Fagnacco - Pasian di Prato*

È mancata all'affetto dei suoi cari



GISELLA MONTINA ved. PRESELLO
di 96 anni.

Ne danno il triste annuncio i figli Anchise ed Ilva, la nuora, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 29 novembre alle ore 15:00 nella chiesa parrocchiale di Santa Margherita del Grugno, giungendo dalla Residenza Zaffiro di Martignacco.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Brazzacco, 27 novembre 2025

*O.F. DECOR PACIS di Marco Feruglio
Fagnacco - Pasian di Prato*

È mancato



ETTORE ZANIN
82 anni

Lo annunciano i figli Diego, Andrea e parenti.
I funerali avranno luogo oggi giovedì 27 novembre alle 15.00 nella Chiesa di Talmassons.

Talmassons, 27 novembre 2025

O.F. Gori Talmassons - Palmanova Tel. 0432 768201

Ci ha lasciati



SILVANA BUIATTI in BATTILANA
di 78 anni

Ne danno l'annuncio il marito, i figli, le nuore, l'adorata nipote e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 28 novembre, alle ore 15, nella chiesa di Medeuzza, arrivando dalla cappella del cimitero di San Giovanni. Seguirà cremazione.

La veglia si terrà questa sera, alle ore 19, nella chiesa di Medeuzza.

Medeuzza, 27 novembre 2025

*O.F. Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
San Giovanni al Natisone
Tel. 0432 - 759050*

È mancato all'affetto dei suoi cari



BRUNO CARGNELUTTI
di 72 anni

Ne danno il triste annuncio il fratello Roberto, Luda e i parenti.

I funerali avranno luogo oggi, Giovedì 27 Novembre, alle ore 15:00 nel Duomo di San Giorgio di Nogaro, giungendo dall'Ospedale di Palmanova.

Si ringrazia quanti vorranno onorarlo.

San Giorgio di Nogaro,
27 novembre 2025

*O.f. Ietri, San Giorgio di Nogaro
tel. 0431/65042*

Numero Verde
800-504940

ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE

operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare

Il servizio è operativo TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI DALLE 10.00 ALLE 20.30

Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART, 119 T.U.L.P.S.)

PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO: VISA, MASTERCARD, CARTASI

nord est multimedia

È mancata all'affetto dei suoi cari



ANGELA MINISINI
di 66 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio, il fratello, la sorella, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani venerdì 28 novembre alle ore 14.30 nella chiesa di Mels partendo dalla Casa funeraria Memoria.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Un sentito ringraziamento alle assistenti domiciliari del distretto di San Daniele.

San Salvatore, 27 novembre 2025

*OF SORDO
CASA FUNERARIA MEMORIA BUJA
Via Pra' di tos 3
tel. 0432/960189
orario visite, invio cordogli:
www.onoranzefuinebrisordo.it*

Serenamente si è spento



FRANCO ZORATTI
di anni 79

Ne danno il triste annuncio la moglie Daniela, i figli Federico con Marta e Carlo con Marina, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 29 novembre ore 12:00 presso la chiesa di S.Pio X.

Udine, 27 novembre 2025

*O.F. Comune di Udine
Via Stringher 16
0432/1272777 oppure
320/4312636
onoranze.funebri@comune.udine.it*

"We serve"

Il Lions Club San Daniele del Friuli partecipa la scomparsa del carissimo

MARIO CLARA

socio per oltre quarant'anni, instancabile tesoriere e indimenticabile amico.

San Daniele del Friuli,
27 novembre 2025

L'intervento

SANITÀ TERRITORIALE SENZA VISIONE LE RISORSE NON BASTANO

SANDRA TELESCA *



Prosegue il dibattito sul futuro della Sanità nei territori

La crisi che attraversa il Servizio sanitario nazionale va ben oltre le notizie sul pronto soccorso sovrappollati e le lunghe liste d'attesa. Anche la nostra Regione, pur raggiungendo la sufficienza nei vari indicatori, spesso non riesce a rispondere alle reali necessità dei cittadini.

Basta aumentare le risorse economiche? In Friuli Venezia Giulia i fondi sono cresciuti, ma questa esperienza dimostra che le risorse, pur importanti, non bastano. Se il sistema non evolve, aggiungere fondi è inutile. Oggi tutti invocano lo sviluppo della sanità territoriale. Già nel 2014, la relazione che introduceva la riforma del sistema sottolineava come i problemi principali fossero legati alla cronicità più che all'acuzie, indicando la necessità di rafforzare la proattività territoriale e le cure primarie.

Oggi, tuttavia, vediamo che peggiora l'incapacità strutturale di prendersi cura delle persone nella loro globalità e di individuare tempestivamente le fragilità, prima che diventino emergenze. Manca la capacità di cogliere i segnali precoci di disagio e patologie, aspetti su cui il sistema mostra le sue maggiori debolezze.

La medicina territoriale è in difficoltà: i medici di famiglia sono pochi e gravati dalla burocrazia, faticano ad intercettare anziani soli,

famiglie in crisi e giovani con disagio psichico. Tra gli adolescenti aumentano disturbi alimentari, ansia, autismo e ritiro sociale.

Le scuole, che potrebbero essere sentinelle preziose, non hanno collegamenti strutturati con i servizi socio-sanitari.

Le Case di comunità, attese come soluzione, sono spesso solo una revisione di modelli già esistenti e potranno funzionare solo se diventeranno veri luoghi di integrazione tra tutti gli attori del sistema. Le risorse economiche sono utili se impiegate seguendo un vero cambio di paradigma: dalla centralità della malattia a quella della Salute, dall'ospedale al territorio, dalla reazione all'anticipazione.

Questo cambiamento è difficile, perché implica abbandonare modelli organizzativi ormai superati e necessità di registi dotati di una visione proiettata verso il futuro e scevra da condizionamenti. L'organizzazione della sanità necessita di risorse ma anche di leader con idee innovative, competenze adeguate e capacità di coinvolgere le organizzazioni nel cambiamento per affrontare le complessità del sistema e guidare un rinnovamento che non può più essere rimandato.

**Ex assessore regionale del Friuli Venezia Giulia con deleghe a Sanità e politiche sociali*

VERETÂTS CHE IL TIMP NOL PO PLATÂ

FRANCESCO SABUCCO

Miôr stâ in vualme, par vie che, cui che al cîr al cjate!

Di cuant che al à il ricuart plui lontan, di cuant che al jere un fantulin, fintremai la zornade prime, nol à passât mai nancje un minût intîr cence che al fos daûr a cirî alc. Al à volût e cirût la aprova-zion e la acetazion di chei altris, al à smirât il lustrì dal so non, il podê, i bêçs, al à bramât une femine che lu veneri e un lavôr simpri plui impuar-tant, al à desiderât uns pâr di fruts che a puartassin inde-nant la sô gjenie, il sucès, un automobil di fâ zirâ ducj, une

cjase di fâ invidie a chel grant siôr di Onassis e vie in dilunc maa ce presit? Une fature mo-stre che lu à disgnervât, che i à fruiade la anime e cumò, tant che un basoâl, si cjate a domandâsi se pardabon al vo-leve dut ce che al à lutât. Il mot –cui che al cîr al cja-te– al volarès sei juste un sburt viers la azion, la perse-verance, spiant che dâsi di fâ in maniere dinamiche par un fin, dispès al puarte dongje alc: biacemai, no simpri e no dome ce che un al à cirût; tant che simpri però, i oms, o lis fe-



A furie di dai, si rive a cjatâ ancje un gusiele te mede

minis che a sedin, a àn chê di cjapâ lis robis masse di pet o de bande ledrose e cussì ancje lui, tant che un brâf om, si è lassât cjapâ di chê foghe di cirî, cence sigurâsi prime di ce che al varès volût vê parda-bon. Par dî, almancul cul matri-moni al varès podût sei un tic plui prudent, cjapâle cun plui calme cence fâsi instupidî di chê smanie matucele di scu-gnî simpri cirî une altre femi-ne, juste dopo che cun chê che al veve lis robis a scome-nçavin a lâ cul cûl par aiar. Se

si fos fermât ae tierce femine e al tierç fi, vûts juste apont ognidun di une mari diferen-te, cumò al podarès gjoldisai chei fis; impen si cjate im-peo-lât intun altri matrimoni za balarin prin inmò di scome-nçâ, cuntun altri fi daûr a rivâ e un gnûf avocat di cirî, a pro-posit di cirî... Joi, se jal vessin dite prime però che cul cirî dispès si cja-te, saressial colât in ogni câs in dutis chês vuatis che il plui des voltis si è fat sù di bessôl? Biele cuistion! I plasarès pen-sâ di no ma nol pues zurâlu

mighe. I àn dit che par inter-net al zire un induvin che al cognòs dutis lis rispuestis e alore al provarà a viodi se al rive a cjatâlu, tant cun chei che vuê a clamin –motòrs di ricer-cje-, nol devi sei masse com-plicât cirîlu. Al scugnarà tignî iniments però che sal ves di cjatâlu, isal sigûr di volê scol-tâlis dutis chês rispuestis? Forsit al sarès il moment just di fracâ lis mans tes sachetis des braghessis e pensâi parso-re une volte, o biacemai ancje dôs, o trê che no si sa mai. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE LETTERE

Il ricordo
A mia madre Gina,
faro inestinguibile

Gentile direttore, scrivo queste righe in me-moria di mamma Gina, fi-glia di Varisto di Solaris. Una friulana fatta di roccia, di origini contadine, opera-ia a cottimo per vent’anni in Svizzera, un figlio scapestra-to sempre in odore di rogne. Moglie fedele, premurosa e sempre presente, sopporta la vedovanza e supera il trauma con coraggio e fie-rezza. Una persona mai so-pra le righe, dolce, gentile, corretta e generosa come poche dalla salute sempre traballante ma indomabile, le sue reazioni agli acciac-chi rasentavano l’eroismo. Accudisce amorevolmente per anni i suoi vecchi benefi-ciando di una casa invidiabi-le e trascorrendo i suoi ulti-mi anni serenamente, vegliata e accudita senza sosta nonostante le frequenti ospitate negli ospedali del-la zona. Non mi ha mai fatto pesare tutti i problemi che le ho creato, anzi ha sempre cer-cato di sdrammatizzare e di

trovare una via d’uscita e ho cercato di sdebitarmi alme-no in parte dedicandole tut-te le mie energie... e tante ne avevo ancora in serbo pur nella consapevolezza che mai sarei riuscito a pa-reggiare i conti, debiti che sentivo di avere e che dove-vo onorare. Una vita esem-plare, la ferrea volontà di af-frontare le avversità con umiltà e dignità, ottimista anche nei momenti più bui. La fase che chiamano morte non avrà mai il potere di se-pararci, di allontanarci o di modificare in alcun modo il nostro legame. Rimani un faro inestinguibile e insosti-tuibile. Con infinito affetto, Mari-no.

Marino Calligaro
Buja

La colletta alimentare
L’idea di fare sconti
per migliori risultati

Gentile direttore, dai mezzi di comunicazio-ne apprendiamo che la re-cente “colletta alimentare” ha avuto, da parte di noi

consumatori, un notevole ri-scontro per un aiuto agli Al-tri. Partendo da una constata-zione personale che avreb-be potuto essere errata, ho voluto confrontarmi con di-verse persone, residenti in alcuni centri della “provin-cia”, avendo così la confer-ma di quanto pensavo. Cioè che l’impegno del consuma-tore per queste meritorie ini-ziative, potrebbe portare a risultati ancora più corposi se dai piccoli negozi alle grandi catene di supermer-cati, in quella giornata ven-issero applicati sconti par-ticolari sui prodotti a lunga conservazione. Potrebbe essere un’idea per le prossime occasioni in va-ri settori che, di certo, non comporterebbe uno “scon-quasso” per le finanze di qualsivoglia attività com-merciale! Un elogio infinbe va ai mol-ti, giovanissimi, volontari. Gerardo Romanin
Plaino di Pagnacco

Il tributo
Ornella Vanoni
eterna e unica

Gentile direttore, desidero rendere tributo a Ornella Vanoni: unica, im-mensa, irripetibile, eterna, grande come la sua e la no-stra trascorsa gioventù. Giorgio Deotto
Udine

LE FOTO DEI LETTORI



I coscritti del 1954 di Santa Maria la Longa

La classe 1954 del comune di Santa Maria la Longa si è ritrovata all’agriturismo Da Ivan, a Mere-to di Capitolo, per l’annuale pranzo conviviale. La foto è stata inviata da Luciano Danielis.



Tradizionale incontro dei Cormoresi di Udine

«Come da tradizione si sono ritrovati i “Cormoresi” per passare qualche ora assieme ricordan-do i bei tempi trascorsi e vissuti nel borgo del Cormor a Udine», scrive Claudio Della Rossa di Udine che ha anche inviato la foto.

AILETTORI

Vi consigliamo di inviare lettere che non superino le duemila battute, la redazione si riserva tagli. L’indirizzo al quale inviare la posta è posta.lettori@messaggeroveneto.it



IL REGALO DI NATALE!

Le 100 canzoni per Bambini più belle di sempre

In un cofanetto, con 2 libri e 364 pagine, **LE 100 CANZONI PIÙ BELLE per il divertimento, il canto, il ballo dei più piccoli.** Inquadra il QR code che troverai sfogliando le pagine dei volumi e ascolta in modo interattivo i brani dove vuoi e quando vuoi, da tablet o mobile. Con numerosi passatempi per imparare divertendosi tra musica, disegni, cruciverba e parole.

Cofanetto in edicola da giovedì 27 novembre a soli € 9,90* con

il mattino la tribuna la Nuova Corriere Alpi Messaggero Veneto IL PICCOLO

Inquadra il QR CODE con il tuo smartphone



* Più il prezzo del quotidiano

CULTURA & SPETTACOLI

La serie

Stranger Things «Non tutti sopravviveranno»

L'attesa è finita: da oggi su Netflix i primi quattro episodi della quinta stagione. Altre quattro puntate fra Natale e l'1 gennaio. Un fenomeno che è già di culto

L'ANTEPRIMA

MARCO CONTINO

Dalle due di questa mattina sono disponibili su Netflix i primi quattro episodi della quinta stagione di "Stranger Things". La lunga attesa per il gran finale di uno dei percorsi seriali più significativi della televisione contemporanea è, dunque, finita. O quasi. Altre tre puntate, infatti, saranno rilasciate il prossimo 26 dicembre, mentre il 1 gennaio, con l'ultimo episodio della durata di oltre due ore, i creatori Matt e Ross Duffer (noti come Duffer Brothers) metteranno la parola fine a un fenomeno mediatico cominciato nel 2016, quando il pubblico di tutto il mondo ha imparato a fare i conti con la dimensione parallela e oscura del "Sottosopra", i suoi mostri ma, soprattutto, il manipolo di rag-

gazzini della piccola cittadina di Hawkins guidati da Eleven, bambina-arma sfuggita ai suoi "costruttori" alla scoperta della propria innocenza.

Dunque - come avrebbe principiato Enzo Tortora - dove eravamo rimasti? La quarta stagione, ormai un lontano ricordo datato tre anni fa, aveva separato fisicamente i personaggi principali in tre nuclei, anche geograficamente distanti, prima di riunirli nuovamente all'alba di una apocalisse: le barriere tra le dimensioni sono crollate e Hawkins è stata letteralmente devastata e invasa dal Sot-

Alla base del successo c'è quell'ecosistema di personaggi che ha fatto appassionare sia il pubblico adulto che quello della Gen Z

tosopra con il villain della stagione, Vecna - creatura tragicamente umana che condivide con Eleven un passato di tradimento e tortura - pronto a scatenare la battaglia finale.

Non è facile, anzi rischia di essere speculativo, valutare adesso l'eredità culturale di un fenomeno ancora in corso, ma non ci sono dubbi che "Stranger Things" sia una delle operazioni - come ha già scritto qualcuno - di "archeologia dell'immaginario" più potenti degli anni 2000. Una vera e propria sintesi analogica tra cultura pop e codici degli anni '80 e un linguaggio contemporaneo che, proprio da quello sguardo nostalgico, partorisce qualcosa che, sublimando il semplice omaggio reverenziale, diventa unico e innovativo. Se i riferimenti visuali e letterari sono rintracciabili in Spielberg, Carpenter, Stephen King e, prima ancora, nel precursore di tutta la fantascien-

za americana (quel H.P. Lovecraft con il suo "cosmicismo"), i Duffer Brothers li impastano con tematiche attuali, caricando, per esempio, il "Sottosopra" di significati metaforici generazionali (gli anni '80 come un'epoca perduta, decade di una innocenza pre-digitale ridotta in cenere, anzi nelle iconiche spore fungine che oggi ammorzano la società), o il coming of age di Eleven di istanze proto-femministe che, però, non hanno mai l'arroganza del manifesto programmatico.

"Stranger Things" è già diventato culto per il suo ecosistema di personaggi in continua evoluzione che hanno avvicinato il pubblico adulto ma, soprattutto, quei millennial e quella Gen Z che non hanno mai avuto un contatto diretto con gli anni '80, conosciuti e consumati proprio grazie alla mediazione culturale della serie. Che è riuscita ad avere un impatto senza



precedenti nella percezione e nella rivitalizzazione di quell'epoca. Dalle cromie che evocano la pellicola analogica di quegli anni in una mistura di vintage e moderno, alla moda; dal merchandising (videogame, Lego, nuove edizioni dell'epico gioco di ruolo "Dungeons & Dragons") alla musica. Ed è proprio il sound design una delle pietre angolari della serie. Non solo con il suo tema principale, riconoscibilissimo dalla partitura interamente restituita da sintetizzatori

analogici, ma con la punteggiatura emotiva di brani pop come "The NeverEnding Story", di pezzi dei Clash, David Bowie e dei Police ma, soprattutto, di quel "Running Up That Hill" di Kate Bush (filo di Arianna negli incubi del personaggio di Max) che, dal 1985, è tornato nelle classifiche globali di questi anni, raggiungendo posizioni che non aveva ottenuto nemmeno all'epoca della sua uscita.

Sono piccoli e grandi termometri di una febbre nostalgica senza eguali che, da og-

IL VOLUME FOTOGRAFICO

Meroi e gli Sguardi sul mondo I ricordi fissati in uno scatto

MARTINA DELPICCOLO

Oggi alle 18 a Udine, a Palazzo Antonini Stringher, nella sede di Fondazione Friuli, Roberto Meroi presenta i suoi "Sguardi sul mondo" (Guarnerio Editore) in dialogo con Luana de Francisco.

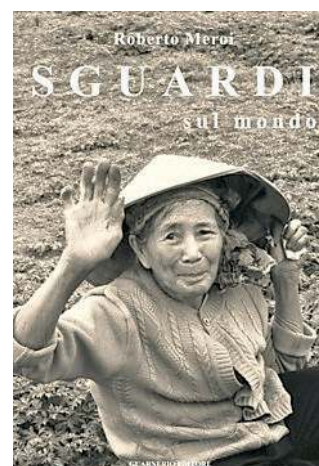
Si tratta di un volume fotografico che salva gli incontri di una vita, ricordi di numerosi viaggi intorno al mondo del-

lo scrittore, storico e fotografo Meroi: «Ogni qual volta il mio sguardo incrociava quello di donne giovani e anziane, di uomini seri, di bimbe e bimbi sorridenti, non potevo fare a meno di filmare e fotografare quell'istante. Così da mantenere in vita perenne quel soggetto, quell'essere».

Una galleria umana di anime felici, distratte, impegnate, pensose, al lavoro o a riposo, spiega l'autore, che nell'in-

troduzione focalizza l'attenzione su alcuni aspetti fondamentali del volume: l'alternanza di volti più o meno consapevoli di essere catturati dalla macchina fotografica, il bisogno di fissare i ricordi nella memoria, la condivisione di uno stesso istante nel momento dello scatto, di uno stesso frangente o luogo che si estende tra infinito e soggetto.

«L'essenza della fotografia è di ratificare ciò che essa ritrae.



La copertina del libro

Ogni immagine è una patente di verità e, al tempo stesso, presenza. Essa è storia ma anche attualità. La fotografia non finge e non copia. E lo specchio

della realtà, della sincerità».

Un viaggio che racconta tanti viaggi «in mezzo all'opulenza dell'Europa e dell'America del Nord, ma anche di fronte alla povertà in Africa, America del Sud e India». Una galleria scandita per sezioni: le donne, in cui spiccano i colori delle indiane, e poi nello specifico le ragazze, come le venditrici di formaggi olandesi, le spose, le mamme, le anziane; c'è la sezione degli uomini, a partire dal domatore ungherese di cavalli, e quella particolare delle guardie e dei soldati; uno spazio è dedicato ai suonatori solitari che gratuitamente allietano gli altri della propria arte; ci sono anche le coppie, la sezione "religiosità" e i mestieri. Chiudono il volume le pagine dedicate all'infanzia.

Le fotografie sono accompagnate dalle didascalie poetiche di Viviana Costantini, che spiega: «Seguendo il lavoro dell'autore, ciascun volto mi poneva la stessa domanda: qual è la distanza che si frappone tra un individuo e l'umanità? Didascalia dopo didascalia, cercando risposte, si è fatto strada il desiderio di entrare in contatto con quei frammenti di storie». Introduce il volume Italo Zannier: «Oltre la nitidezza cromatica e ottica, c'è un progetto descrittivo, quasi manualistico: elencare ogni cosa come in un vocabolario di immagini sulla conformazione sociale dell'umanità, lontana migliaia di miglia, dall'altra parte della sfera in cui vegetiamo». Vicina grazie alle fotografie.

EVENTI IN FVG

"Una mappa poetica del confine" a Gorizia

Un viaggio di ricognizione in versi, attraversando più volte il confine dalla Slovenia all'Italia e dall'Italia alla Slovenia: è la pubblicazione bilingue "Una mappa poetica del confine / Pesniški zemljevid

neke meje", ideata e prodotta da Fondazione Pordenonelegge.it, a cura di Francesco Tomada e Gian Mario Villalta e scaricabile gratuitamente sul sito pordenonelegge.it da oggi. E nel pomeriggio alle



18, sarà presentata in anteprima a Gorizia negli spazi del Trgovski dom (corso Verdi 52) dai curatori assieme ai poeti Ivan Crico, Antonella Bukovaz, Miljana Cunta. "Una mappa poetica del confine / Pesniški zemljevid neke meje" include un itinerario di poesie e luoghi legati a ot-

to autori e autrici di confine, caratterizzati da voci e timbri poetici significativi e qualificati, tutti capaci di esprimere i territori che hanno vissuto e abitato: Mario Benedetti, Antonella Bukovaz, Miljana Cunta, Ivan Crico, Jurij Paljk, Francesco Tomada, Maja Vidmar e Tina Volarič.

LO SPETTACOLO A UDINE

Nigro è Il presidente «C'è una somiglianza tra politici e attori»

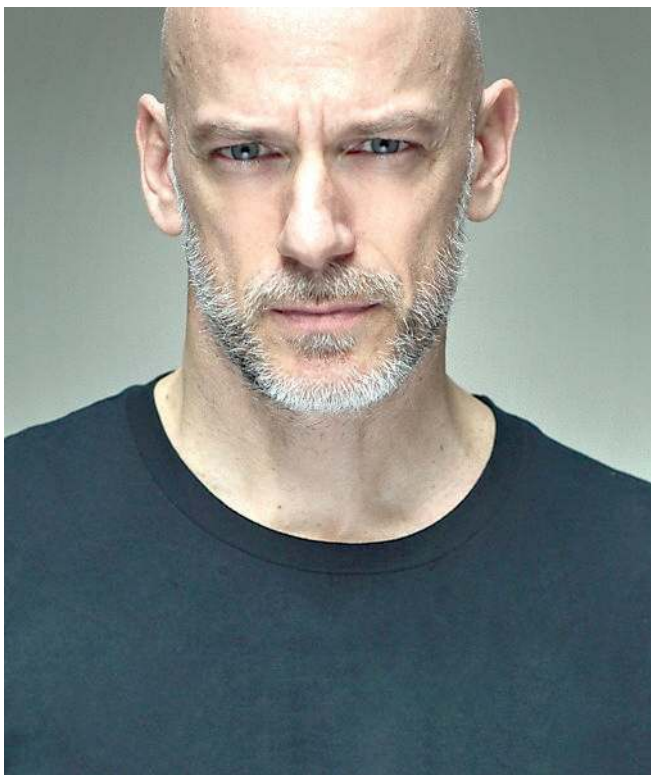
La prima nazionale stasera alle 21 al Teatro San Giorgio
La produzione del Css sarà in replica fino a domenica

L'INTERVISTA

FABIANA DALLAVALLE

Nasce dall'incontro di tre artisti della scena contemporanea lo spettacolo che debutta in prima nazionale questa sera alle 21, al Teatro San Giorgio di Udine, nella stagione di Teatro Contatto del Css Teatro Stabile di Innovazione Fvg. *Il presidente*, produzione Css, in replica fino a domenica 30 (alle 17), interseca le vite professionali di Fabrizio Arcuri, regista e riferimento del teatro italiano, da anni artista in squadra al Css, Davide Carnevali, una delle voci più rilevanti del teatro europeo, drammaturgo italiano tra i più riconosciuti e Filippo Nigro, protagonista dello spettacolo e attore tra i più interessanti del cinema italiano – da *Le fate ignoranti* a *La finestra di fronte* di Ferzan Ozpetek – e delle serie televisive di successo come *Suburra* e la recente *Mrs Playmen* su Netflix.

Filippo, Confessioni di un ex presidente è un'opera di Davide Carnevali che esplora il tema del potere e delle sue implicazioni morali e personali. È diciamo, il secondo spettacolo di un'ideale trilogia cominciata con *Every Brilliant Thing* (Le cose per cui vale la pena vivere) di Duncan Macmillan, con la regia di Arcuri. Come si colloca questo nuovo progetto rispetto al precedente in cui la regia è in coppia con Arcuri?



Filippo Nigro è Il presidente al Teatro San Giorgio di Udine

«Questo secondo lavoro fa parte di una trilogia "nostra", che abbiamo in mente, è un secondo capitolo. Ci sembrava perfetto come passaggio ulteriore, nel senso che mantiene un'apertura al pubblico, ma in un modo completamente diverso: "Every Brilliant Thing" era un percorso molto emotivo, un uomo che racconta la sua vita. Il Presidente è molto mentale, politico». La regia non vuole essere descrittiva. Siamo davanti a una conferenza stampa, a una convention o in un'aula di tribunale? Stiamo con un ex presidente del consiglio che confessa tutto

quello che ha fatto, le cose buone e quelle cattive. Perché ha fatto anche cose buone. Vogliamo che attraversi l'immaginazione e la parola "arrivino" il racconto, le situazioni e si calino addosso agli spettatori».

Dicendo che il testo di Carnevali è politico immaginiamo ci sia un linguaggio dalla carica dirompente.

«C'è un linguaggio retorico e manipolatorio come è quello della politica ma anche, ed è per questo che me ne sono innamorato, c'è una somiglianza tra attori e politici. Sulla scena c'è un ex presidente o

un attore che sta recitando? Perché in fondo i politici recitano una parte, non sappiamo mai quello che pensano e chi sono veramente. L'abuso di recita consuma la realtà che sparisce. Rimane la finzione come nel teatro. La reale realtà delle cose non c'è più. Forse un politico riesce a comunicare in un certo modo proprio perché sta recitando e comunica sincerità a prescindere dai fatti. Adesso viviamo in un periodo in cui non vale nulla, non ci sono più regole. Si dice una cosa e il suo contrario, si parla alla propria tifoseria sapendo che lo accetteranno. Nello spettacolo il nostro presidente si leva anche dei sassolini dalle scarpe, sono presenti elementi di realtà, anche ironici».

Per la costruzione del personaggio vi siete ispirati a un leader in particolare: Milei, Trump, Meloni?

«Ce ne sono tanti. Ci sono il populismo, la postura e l'atteggiamento nell'affrontare le questioni. La bellezza del testo di Davide è che comunque si capisce che non c'è un leader specifico ma c'è tutto quello che c'è stato da dopo Berlusconi: il potere di convincere in cui non conta tanto la veridicità di quello che stai dicendo ma come lo dici, lo stile, il post che metti, la campagna che ti fanno i social media manager».

Che rapporto ha con il teatro?

«Continuo a farlo e cerco sempre cose particolari. Mi piacciono e non ho problemi a dirlo pur amando i classici, le drammaturgie contemporanee. Il teatro è proprio una passione, si tratta di volerlo fare, mi stimola, mi eccita. Funziona sempre. Anche questa volta ho il pubblico vicino e mi risuona molto. Sarà difficile tornare indietro da questo. Magari nel prossimo lavoro ci sarà una linea ancora diversa ma sempre con queste caratteristiche. Con Fabrizio ci interessa fare ricerca in questo senso. Davide è stato disponibile, lo aveva scritto nel 2013, ma ci ha rimesso le mani e ha creato aperture plausibili più che mai. È un testo che sta contemporaneamente in tanti luoghi».

IN VIA DEI RIZZANI A UDINE

Giulio Napolitano racconta il padre Si presenta il libro



La copertina del libro

Librerie.coop Friuli, a Udine, ospita la presentazione del libro "Il mondo sulle spalle. Una storia familiare e politica" di Giulio Napolitano (Mondadori). L'incontro si svolgerà domani, venerdì, alle 18, alla libreria di via dei Rizzani 1/3. L'evento nasce nell'ambito della collaborazione tra Coop Alleanza 3.0 e Librerie.coop. Dialogano con l'autore Massimiliano Fedriga presidente della Regione, Paolo Mosanghini vicedirettore Nem con delega al Messaggero Veneto ed Elena D'Orlando, professore ordinario di Diritto amministrativo e pubblico all'Università di Udine. L'opera affronta i temi della responsabilità pubblica e del peso delle decisioni, ripercorrendo la storia di Giorgio Napolitano. Con la prospettiva dell'autore, il figlio Giulio è condotto nella dimensione privata di una grande figura istituzionale, ne racconta la vita familiare tra Monteverde e il rione Monti, l'esperienza nel Partito Comunista, il percorso parlamentare e gli anni al Quirinale. L'ingresso è libero, è possibile prenotare su Eventbrite.

gi, è pronta a contagiare di nuovo una platea universale. «Non tutti sopravviveranno» in questa ultima stagione (si sono fatti scappare i creatori) ma anche dopo i titoli di coda "Stranger Things" resterà una delle più riuscite narrazioni contemporanee (televisive ma con respiro indiscutibilmente cinematografico), capace di metabolizzare l'iconografia anni '80 senza cadere nella decalcomania, capovolgendo presente e passato: questo "Sottosopra" sembra già mancare. —

Business ENGLISH

UN MANUALE DI BUSINESS ENGLISH PER AFFRONTARE CURRICULUM, COLLOQUI, RIUNIONI, E-MAIL E CONFERENCE CALL. GRAZIE AL JOB GENIE, IL "GENIO DEL LAVORO", OFFRE FRASI PRONTE E TECNICHE EFFICACI PER COMUNICARE IN INGLESE CON CLIENTI E COLLEGHI, QUALUNQUE SIA IL TUO LIVELLO.

DAL 20 NOVEMBRE IN EDICOLA CON

nord est multimedia | la tribuna | la Nuova | IL PICCOLO | il mattino | Corriere Alpi | Messaggero Veneto

IN COLLABORAZIONE CON GIRAUDO

DO YOU WANT TO LEARN ENGLISH?

7,90 euro
OLTRE IL PREZZO DEL QUOTIDIANO

AGENDA

ALL'AUDITORIUM DI TALMASSONS

Lo show di Dario Zampa apre la stagione dell'Ert

L'appuntamento è per domani, venerdì 28, nell'auditorium di Talmassons, dove Dario Zampa, con Sebastiano Zorza alla fisarmonica, William Cisilino voce narrante e la collaborazione dei musicisti Omar Malisan alla chitarra, Andrea Grosso al basso, Nicola Masolini alle percussioni e Grazia Rapetti cori e voce, apriranno la stagione teatrale dell'Ente Regionale Teatrale.



Dario Zampa

Si tratta di uno spettacolo in lingua friulana "Crôs e croseris" che vuole evidenziare i vari passaggi della storia recente (appartenente all'ultimo secolo) che hanno cambiato lentamente ma inesorabilmente il modo di vivere, di pensare e di parlare della nostra gente. Il titolo rievoca l'immagine di un crocevia dove, attraverso monologhi e canzoni, Zampa evidenzia l'urgenza di rendersi conto dell'odierna realtà e scegliere la strada giusta per proteggere la nostra identità prima che il consumismo sfrenato e le accattivanti immagini propagandistiche che ci bombardano giornalmente, distruggano identità e valori. Uno spettacolo da non perdere che chi ama il Friuli e la sua lingua. —

SPAZIO BOTTEGA ERRANTE A UDINE

Il Festival Suns Europe e l'opera di Suso de Toro

Sarà un incontro letterario a inaugurare l'11ª edizione di Suns Europe - il festival delle arti in lingua minorizzata organizzato dalla cooperativa Informazione friulana, editrice di Radio Onde Furlane, con il sostegno della Regione, dell'ARLeF - Agenzie regionali pe lenghe furlane, della Fondazione Friuli, dei Comuni di Udine e Codroipo, e la collaborazione di numerosi partner pubblici e privati, lo-



La mostra Entroido

cali e internazionali: oggi, giovedì, alle 18, lo Spazio Bottega di Udine (Bottega Errante Edizioni, via Pradamano 72) ospiterà "Conversazion cun Suso de Toro", un dialogo in videoconferenza con uno dei più importanti scrittori galiziani contemporanei. A partire dal suo ultimo romanzo "Conta, Sherezade", de Toro rifletterà sulla funzione del narratore e sulla memoria collettiva, tra letteratura in lingua minorizzata e impegno civile. L'incontro sarà moderato da Pedro Basalo Bembibre, lettore del Centro de Estudos Galegos, e sarà accompagnato dalla mostra fotografica "Entroido, il Carnavâl rurâl de Galizie", con gli scatti di Roberto de la Torre, dedicati ai riti e alle tradizioni della Galizia. —

A UDINE

Arte urbana a Casa Cavazzini Se l'espressione diventa libertà

Si inaugura oggi la collettiva Outsiders Protagoniste le eccellenze contemporanee

L'arte urbana protagonista a Casa Cavazzini. S'inaugura oggi, giovedì 27, alle 18 la collettiva Outsiders - The Urban-Art Paradox nella project room del Museo di Arte Moderna e Contemporanea Casa Cavazzini di Udine. L'esposizione ha come protagonisti dei nomi eccellenti dell'arte contemporanea in regione: Mattia Campo Dall'Orto, Davide Comelli, Mara Fella, Marta Lorenzon, Francesco Patat, Kristian Sturi e Giacomo Zorba. A questi si aggiunge un ospite d'eccezione, lo statunitense Axel Void, artista in residenza che

realizzerà le proprie opere direttamente negli spazi museali nei giorni precedenti l'inaugurazione. Tutte queste figure, con ricerche creative radicalmente diverse, sono accomunate dall'attività artistica passata o presente, negli spazi pubblici, nei ruoli di writers, street-artist o muralisti. Senza rinnegare le proprie origini, l'iniziativa vede tornare a Casa Cavazzini alcuni nomi che già nel 2015 avevano partecipato alla prima mostra di Arte urbana a Udine, intitolata "Visioni urbane". Questa volta il progetto Outsiders non porta nel museo Street-Art, Muralismo,

Graffiti/Writing o le tendenze post-graffiti, la cui carica eversiva viene meno quando messe in cattività ed entrano negli spazi formali di un museo o di una galleria. L'esposizione sottolinea invece il paradosso vissuto dagli artisti che operano o hanno agito negli ambienti underground ovvero l'esigenza di evolvere il proprio linguaggio pur mantenendo la libertà espressiva e un approccio genuino. La maschera della Street-Art cade definitivamente con gli interventi collaterali negli spazi esterni del Museo. L'inaugurazione è infatti preceduta dalla rea-

lizzazione di alcune opere in via Savorgnana, lavori che sostituiscono quelli realizzati nel 2015 e che portano nuovi frammenti di contemporaneità nel cuore di Udine. «Crediamo che Udine debba aspirare a essere una città plurale, internazionale, aperta - il commento di Federico Pirone, assessore alla Cultura -. Per questo obiettivo crediamo che i luoghi della cultura debbano avere un ruolo attivo quali centri di produzione e diffusione culturale, stimolando la capacità di essere laboratorio autentico di innovazione in stretta sinergia con il territorio. Siamo orgogliosi di questo progetto,

per il quale ringraziamo l'associazione Macross, perché dimostra che non stiamo parlando di un'illusione ma di una concreta possibilità». Ci sarà tempo fino al 1º marzo 2026 per visitare la mostra che offre al pubblico un assaggio delle variegate ricerche artistiche declinate con tecniche molto distanti tra loro e lontane dallo stereotipo dell'Arte urbana. Il programma della mostra prevede anche delle visite guidate e incontri didattici con gli studenti e studentesse del corso di Graphic Design dell'Accademia di Belle arti Tiepolo accompagnati dal professor Ivan Crico e del Li-

ceo artistico Max Fabiani di Gorizia. A dicembre si svolgerà un laboratorio con persone con disabilità in collaborazione con Comunità Piergiorgio Onlus di Udine. Dopo il primo appuntamento a Udine, il progetto proseguirà con un'altra mostra collettiva al Museo del Territorio di Cormons, un happening al Polo culturale di casa Maccari a Gradisca d'Isonzo, una serie di studio-visit negli atelier degli artisti e altri laboratori creativi (con giovani e minori stranieri non accompagnati) che contribuiscono sia ad avvicinare le comunità locali all'arte contemporanea che a valorizzare i talenti presenti in regione. La mostra è organizzata da Associazione Macross nell'omonimo progetto, finanziato dalla Regione attraverso l'avviso "manifestazioni espositive" con il fine di promuovere una cultura di frontiera e di sostenere l'organizzazione di manifestazioni espositive e di altre attività culturali, anche a carattere didattico e formativo, nelle discipline delle arti figurative, delle arti visive, della fotografia e della multimedia. Outsiders è condotto in partenariato con Comune di Udine, Comune di Cormons, Comune di Gradisca d'Isonzo, Comunità Piergiorgio Onlus di Udine e Civiform. —



Alcuni protagonisti della mostra collettiva a Casa Cavazzini " Outsiders - The Urban-Art Paradox "

CINEMA			
UDINE			
CENTRALE	Via Poscolle, 8	0432/504240	
Chiuso per lavori			
CINEMA VISIONARIO	Via Asquini, 33	0432/227798	
Breve storia d'amore	14.40-17.00-19.15		
Put your soul on your hand and walk V.O.	20.30		
Zootropolis 2	14.40-17.00-19.20		
Un Semplice Incidente	14.45		
Il maestro	16.50-21.30		
Un Semplice Incidente V.O.	21.15		
Lo Schiaffo	15.00-16.40-21.20		
Die My Love	16.50-21.40		
Giovani madri	19.10		
I colori del tempo	14.30		
I colori del tempo V.O.	19.00		
GEMONA DEL FRIULI			
SOCIALE	via XX Settembre 5	348/8525373	
Zootropolis 2	17.15		
Dalai Lama - La saggezza della felicità	20.45		
LIGNANO SABBIA D'ORO			
CINECITY	Via Arcobaleno, 12	0431/71120	
Riposo			
PRADAMANO			
THE SPACE CINEMA PRADAMANO	SS. 56 Udine - Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6		
Zootropolis 2	16.00-16.30-17.15-18.15-18.45-19.15-20.00-21.00-22.00		
Shelby Oaks - Il covo del male	16.10-19.25-22.40		
Breve storia d'amore	16.00-18.15-21.40		
Wicked - Parte II	16.15-18.00-18.45-20.45-21.00-21.55		
The Smashing Machine	21.15		
L'illusione perfetta - Now You See Me: Now You Don't	16.00-19.25-21.40		
Die My Love	17.50-22.10		
Oivita mia	16.45-19.00-21.30		
Dracula: l'amore perduto VM14	18.30-22.10		
SAN DANIELE DEL FRIULI			
SPLENDOR	Via Ippolito Nievo, 8		
Riposo			
TOLMEZZO			
CINEMA TEATRO AUDITORIUM CANDONI	Via XXV Aprile	0433/41659	
Riposo			
DAVID	Piazza Centa, 1	0433/44553	
Il professore e il pinguino	15.00-20.30		
TORREANO DI MARTIGNACCO			
CINECITTÀ FIERA	Via Antonio Bardelli, 4	199199991	
Breve storia d'amore	15.30-18.00-20.30		
La vita va così	15.30		
L'illusione perfetta - Now You See Me: Now You Don't	15.00-17.30-20.00-21.00		
Oivita mia	15.30-18.00-20.30		
Predator - Badlands	15.30-21.00		
Shelby Oaks - Il covo del male	18.00-20.30		
Wake Up Dead Man: A Knives Out Mystery	15.00-18.00		
Wicked - Parte II	15.00-17.00-18.00-20.30		
ZOOTROPOLIS 2			
15.00-16.00-17.30-18.00-20.00-21.00			
Die My Love	18.30-21.00		
Dracula: l'amore perduto VM14	15.00-18.00-20.45		
GORIZIA			
MULTIPLEX KINEMAX	Piazza Vittoria, 41	0481/530263	
Zootropolis 2	17.00-18.00-20.00		
I colori del tempo	17.40-20.30		
Il maestro	20.15		
MONFALCONE			
MULTIPLEX KINEMAX	Via Grado, 50	0481/712020	
Zootropolis 2	17.00-18.45-21.10		
I colori del tempo	17.30-19.00		
Breve storia d'amore	17.00-21.00		
Oivita mia	17.45-21.00		
Wicked - Parte II	17.30-20.45		
L'illusione perfetta - Now You See Me: Now You Don't	21.10		
VILLESSE			
UCI CINEMAS VILLESSE	Tiare Shopping, Località Maranz, 2		
Wicked - Parte II V.O.	16.50		
Zootropolis 2 V.O.	18.00		
Shelby Oaks - Il covo del male	20.10		
L'illusione perfetta - Now You See Me: Now You Don't	17.10-20.00		
Oivita mia	17.20-20.30		
Wicked - Parte II	19.50		
Zootropolis 2	16.40-17.30-19.30-20.10		
PORDENONE			
CINEMA ZERO	P.zza Maestri del Lavoro, 3	0434/520404 - 520527	
La vita va così	16.30		
Breve storia d'amore	18.45-21.00		
Il maestro	16.45-19.00		
Lo Schiaffo	17.00-21.15		
I colori del tempo	18.45		
Il mio nome è Nevenka	17.00		
Un Semplice Incidente	19.15		
Die My Love	21.15		
DON BOSCO	V.le Grigiolett, 3	0434/383411	
Riposo			
FIUME VENETO			
UCI CINEMAS FIUME VENETO	Via Maestri del lavoro 51		
Zootropolis 2	16.00-17.00-17.45-18.30-19.30-20.15-21.00-22.00		
Wicked - Parte II V.O.	16.20-21.30		
The Smashing Machine	17.30		
Wicked - Parte II	19.20		
Oivita mia	17.10-19.40-22.10		
L'illusione perfetta			
Now You See Me: Now You Don't	16.10-18.50-20.10-22.20		
Zootropolis 2 V.O.	16.30-19.00		
Shelby Oaks - Il covo del male	18.50-21.40		
Breve storia d'amore	16.40-19.10-21.10		
MANIAGO			
MANZONI	Via Regina Elena, 20	0427/701388	
Riposo			
SACILE			
ZANCANARO	Viale Zancanaro, 26	0434/780623	
Riposo			

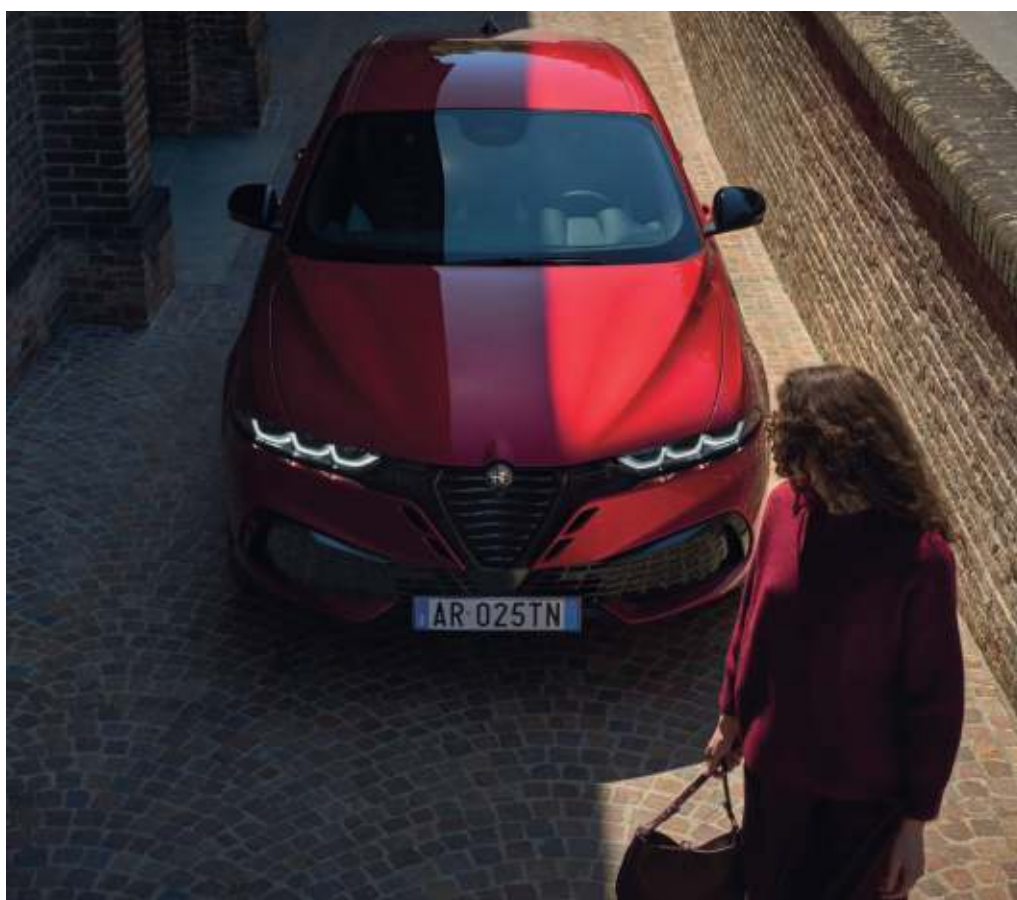
Mercato Usato

SPECIALE AUTO

Alfa Romeo rivisita il design, la tecnologia e le prestazioni del suo C-SUV

Nuova Alfa Romeo Tonale: sportività ed emozione in evoluzione

La Nuova Alfa Romeo Tonale si presenta con un nuovo volto che enfatizza forza e carattere, grazie a proporzioni scolpite e dettagli distintivi. Il frontale è stato aggiornato con uno scudetto concavo tridimensionale, in ispirazione alle iconiche 33 Stradale e GT 2000, conferendo dinamicità e profondità visiva. Anche il trilobo è stato reinterpretato con linee più orizzontali, per enfatizzare stabilità e presenza su strada. Le prese d'aria laterali richiamano il linguaggio racing delle versioni Giulia GTA, mentre lo sbalzo anteriore è stato ridotto per migliorare le proporzioni generali. I nuovi cerchi da 19 e 20 pollici, dal disegno moderno e leggero, contribuiscono a un'aria sportiva e al contempo elegante. La carrozzeria offre ora otto colorazioni, con l'aggiunta di tinte metallizzate come Rosso Brera, Verde Monza e Giallo Ocra, e propone l'opzione del tetto nero a contrasto per un'estetica più definita. Gli stemmi Alfa Romeo in bianco e nero e la scritta Tonale posteriore nera nelle versioni Veloce e Sport Speciale completano l'upgrade estetico, rafforzando l'identità e la continuità con la tradizione del marchio.



ABITACOLO E COMFORT: IL VALORE DELL'ESPERIENZA

L'interno della Tonale è stato completamente rivisto per unire materiali premium e stile moderno. Sedili rivestiti in pelle rossa con impunture coordinate o in Alcantara bicolore nero/bianco conferiscono un'atmosfera raffinata, mentre le cuciture a contrasto su plancia, pannelli porta e bracciolo enfatizzano l'artigianalità. Nella versione Milano Cortina 2026, la luce ambientale multicolore su plancia

è disegnata con grafica ispirata al Biscione Alfa Romeo. La console centrale incorpora un nuovo selettore rotativo per il cambio, unendo funzionalità e design e consentendo anche la gestione tramite paddle in alluminio. I sedili anteriori offrono regolazioni elettriche su otto vie, supporto lombare a quattro vie, riscaldamento e ventilazione. Il volante e gli ugelli del lavavetro sono anch'essi riscaldabili per maggiore comfort. A bordo, la tecnologia si fa protagonista: i display doppi

da 12,3" e 10,25" gestiscono l'interfaccia digitale, mentre la connettività wireless permette aggiornamenti OTA, Apple CarPlay e Android Auto senza fili. Il sistema di infotainment Alfa Connect è personalizzabile e interattivo, integrandosi con il quadro strumenti digitale e con i servizi connessi già inclusi.

DINAMICA AFFINATA E POTENZE CALIBRATE

Alfa Romeo ha mantenuto il cuore sportivo della Tonale cu-

rando telaio, sospensioni e motori al fine di offrire un'esperienza di guida emotiva e precisa. Il telaio vanta una perfetta distribuzione dei pesi, mentre lo sterzo risponde con rapidità e precisione grazie a un rapporto diretto 13,6 :1. I freni Brembo a quattro pistoncini e il sistema brake-by-wire sono elementi chiave per il controllo dinamico. Le sospensioni adottano tecnologie dual stage (DSV) o Frequency Selective Dumping (FSD), per il miglior compro-



messo tra comfort e sportività. Nella versione ibrida plug-in è presente trazione integrale Q4 AWD, ideale per garantire grip e stabilità in ogni condizione. La gamma motori è calibrata per soddisfare diversi stili di guida: la versione ibrida monta un 1.5 turbo a quattro cilindri da 175 CV, abbinato a cambio a doppia frizione a 7 rapporti e trazione anteriore. La motorizzazione diesel da 1.6 litri offre 130 CV con cambio DCT a 6 marce. Al vertice si colloca la versione ibrida plug-in da 270 CV con cambio automatico e trazione integrale. Le transizioni tra motore termico ed elettrico sono progettate per essere impercettibili, grazie all'Hybrid Control Processor riprogettato. La nuova carreggiata più ampia contribuisce a ridurre rollio e sottosterzo, mentre le normative Euro 6E Bis sono soddisfatte in tutte le versioni, assicurando efficienza e prestazioni nel rispetto delle emissioni.

TECNOLOGIA, SICUREZZA E STRUTTURA DI GAMMA

La Tonale conferma il suo ruolo di punta del segmento grazie a un pacchetto tecnologico e di sicurezza molto completo. A livello di assistenza alla guida, offre guida autonoma di livello 2, Cruise Control Adattivo con Lane Centering, Traffic Jam As-

sist, Blind Spot Detection, Rear Cross Path Detection, Driver Attention Monitoring e riconoscimento della segnaletica con frenata automatica per pedoni e ciclisti. Il sistema di parcheggio semi-automatico e la telecamera a 360° con modalità "drone view" agevolano manovre in spazio ridotto. L'abitacolo è protetto anche da sistemi attivi e passivi, con valutazione 5 stelle Euro NCAP. Il comfort è elevato da dotazioni come l'impianto audio premium Harman Kardon da 470 W con 14 altoparlanti, la ricarica wireless ventilata per smartphone, il portellone elettrico hands-free, climatizzazione bi-zona con Air Quality Sensor, retrovisori elettrocromici e specchi ripiegabili. La nuova struttura di gamma rende l'offerta più chiara e accessibile: la versione d'ingresso Tonale propone già fari Full LED, cerchi da 17", interni in tessuto e dotazioni tecnologiche complete. Si salgono le versioni Sprint, Ti e Veloce, fino all'edizione speciale Milano Cortina 2026 che celebra i Giochi invernali con finiture esclusive, badge dedicati, sedili in Alcantara nero/bianco e look sportivo. In questo modo Alfa Romeo offre un modello competitivo, connesso, performante e profondamente in sintonia con l'identità del Brand.



ORZAN
AUTO

Z.I. Carpaccio di Dignano
via Maseris, 25

+39 0432 957115
info@orzanauto.it
www.orzanauto.it



• RIVENDITA NUOVO
E USATO GARANTITO

• NOLEGGIO AUTO
E VESPA

• OFFICINA MECCANICA
AUTORIZZATA

• RIVENDITA ACCESSORI

• SERVIZIO CARROATTREZZI

del frate

Autousate

GARANZIA
DA 12 A 60 MESI

ALFA ROMEO	STELVIO, 2.2 JTDm 180 CV AT8 RWD SUPER, 04/2018, DIESEL, 168.093, NERO, MET., NERO, AUT., FUORISTRADA, 132 KW / 179 CV, 2143 CC	€ 21.900
ALFA ROMEO	TONALE, 1.6 MJET 130CV TCT6 TI, 10/2023, DIESEL, 23162, NERO, MET., NERO, SEQ., FUORISTRADA, 96 KW / 131 CV, 1598 CC	€ 29.900
BMW	218, 218i F45 ACTIVE TOURER ADVANTAGE AUTOMATICA, 07/2018, BENZ., 99.000, BIANCO, PAST., NERO, MAN., MONOV., 103 KW / 140 CV, 1499 CC	€ 14.900
CITROEN	C3 AIRCROSS, 1.2 110CV S&S PURETECH SHINE PACK, 06/2021, BENZ., 12.401, GRIGIO, MET., GRIGIO, MAN., FUORISTRADA, 81 KW / 110 CV, 1199 CC	€ 15.800
CITROEN	C3, III 1.2 VTI PURETECH 82CV S&S FEEL BUSINESS, 01/2021, BENZ., 41.698, GRIGIO/NERO, MET., GRIGIO, MAN., 4/5-PORTE, 61 KW / 83 CV, 1199 CC	€ 13.400
FIAT	500, II 1.0 MILD-HYBRID 70CV CULT, 11/2022, ELET./BENZ., 22.219, ARANCIONE, PAST., BLU, MAN., 2/3-PORTE, 51 KW / 69 CV, 999 CC	€ 13.900
FIAT	500, II 1.3 MULTIJET 16V 95CV "S", 02/2017, DIESEL, 132.290, BIANCO, PAST., NERO/BIANCO, MAN., 2/3-PORTE, 70 KW / 95 CV, 1248 CC	€ 9.900
FIAT	500L, 1.3 MULTIJET 85CV LOUNGE, 03/2015, DIESEL, 168.000, NERO/BIANCO, MET., NERO, MAN., MONOV., 62 KW / 84 CV, 1248 CC	€ 9.800
FIAT	IDEA, 1.2 16V 80CV BLACKLABEL, 03/2007, BENZ., 199.000, ROSSO, MET., ROSSO/GRIGIO, MAN., MONOV., 59 KW / 80 CV, 1242 CC	€ 3.900
FIAT	PANDA CROSS, III 1.0 70CV FIREFLY MILD HYBRID CROSS PLUS 4X2, 05/2024, ELET./BENZ., 27.622, BIANCO, PAST., NERO, MAN., 4/5-PORTE, 51 KW / 69 CV,	€ 14.400
FIAT	PANDA CROSS, III 1.0 70CV FIREFLYMILD HYBRID CROSS PLUS 4X2, 05/2024, ELET./BENZ., 27.973, ROSSO, PAST., NERO, MAN., 4/5-PORTE, 51 KW / 69 CV, 999	€ 14.400
FIAT	PANDA, II 1.3 MJT 16V DPF DYNAMIC, 04/2011, DIESEL, 126.000, GRIGIO, MET., GRIGIO/NERO, MAN., 4/5-PORTE, 55 KW / 75 CV, 1248 CC	€ 5.700
FIAT	PANDA, III 1.2 8V 69CV EASY 5 POSTI, 05/2018, BENZ., 49.000, GRIGIO, PAST., NERO, MAN., 4/5-PORTE, 51 KW / 69 CV, 1242 CC	€ 9.500

FORD	B-MAX, 1.4 90CV GPL TITANIUM, 05/2014, BENZ./GPL, 199.000, GRIGIO, MET., NERO, MAN., MONOV., 66 KW / 90 CV, 1388 CC	€ 5.900
FORD	FIESTA, VII 1.0 ECOBOOST HYBRID 125CV 5PTITANIUM, 09/2022, ELET./BENZ., 25.716, GRIGIO, MET., NERO, MAN., 4/5-PORTE, 92 KW / 125 CV, 999 CC	€ 16.500
JEEP	RENEGADE, 1.0 TGDl T3 120CV LIMITED 4X2, 04/2019, BENZ., 97.700, GRIGIO, MET., NERO, MAN., FUORISTRADA, 88 KW / 120 CV, 999 CC	€ 15.900
LANCIA	MUSA, II 1.4 16V 95CV S&S PLATINO AUT., 03/2010, BENZ., 258.762, BIANCO/NERO, PAST., NERO, AUT., MONOV., 70 KW / 95 CV, 1368 CC	€ 2.900
LAND ROVER	DISCOVERY SPORT, 2.0 SD4 240CV MILD-HYBRID AWD AUTO R-DYNAMIC, 03/2020, ELET./DIESEL, 60.631, BIANCO, PAST., GRIGIO, AUT., FUORISTRADA, 176	€ 25.900
LAND ROVER	EVOQUE, 2.0D I4 163CV D165 AWD AUTO R-DYNAMIC S, 04/2021, ELET./DIESEL, 43.327, BIANCO, PAST., , AUT., FUORISTRADA, 120 KW / 163 CV, 1998 CC	€ 38.400
PEUGEOT	2008, II 1.2 PURETECH 100CV S&S ALLURE PACK, 03/2022, BENZ., 13.345, BIANCO, PAST., NERO, MAN., FUORISTRADA, 74 KW / 101 CV, 1199 CC	€ 17.900
RENAULT	IV 1.2 75CV 5 PORTE EXPRESSION, 09/2013, BENZ., 83.442, GRIGIO, MET., NERO, MAN., 4/5-PORTE, 54 KW / 73 CV, 1149 CC	€ 8.900
RENAULT	V 1.0 TCE 90CV 5 PORTE LIFE, 06/2023, BENZ., 15.159, GRIGIO, MET., NERO, MAN., 4/5-PORTE, 66 KW / 90 CV, 999 CC	€ 15.800
RENAULT	MÉGANE III 1.6 16V 110CV DYNAMIQUE, 01/2009, BENZ., 37.334, GRIGIO, MET., NERO, MAN., 4/5-PORTE, 81 KW / 110 CV, 1598 CC	€ 8.500
SEAT	MII, 1.0 60CV STYLE 3P, 05/2014, BENZ., 44.912, ROSSO, PAST., NERO, MAN., 2/3-PORTE, 44 KW / 60 CV, 999 CC	€ 8.500
SMART	FORTWO, 1.0 MHD COUPÉ PASSION MOTORE KM ZERO, 02/2008, BENZ., 165, NERO/GRIGIO, MET., NERO, SEQ., 2/3-PORTE, 52 KW / 71 CV, 999 CC	€ 5.900

3713239099 • usato@autodelfrate.com • Via Aquileia, 99/103 - PERCOTO (UD) • www.autodelfrate.com

AUTOBAGNOLI



VIA DEI BANDUZZI, 63 - BAGNARIA ARSA (UD)



0432 996363



WWW.AUTOBAGNOLI.IT



ALFA ROMEO TONALE 1.5 HYBRID MHEV VELOCE 160CV TCT7 05/2024 BIANCO ALFA CAMBIO AUTO PELLE NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 18" SENS.PARK

28.000 KM IVA C. € 29.500



AUDI A6 AVANT 45 2.0TFSI MHEV BUSINESS DESIGN 265CV QUATTRO 03/2021 ARGENTO FLORET CAMBIO AUTO PELLE NAVY FARI XENON CERCHI LEGA 18" SENS.PARK

49.000 KM IVA C. € 34.800



BMW I3 120AH ADVANTAGE 75KW/170CV 09/2019 BIANCO/TETTO NERO CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 19" SENS.PARK

79.000 KM IVA C. € 14.400



CITROEN E-C4 ELETTRICA PLUS 57KW/136CV 03/2024 GRIGIO PLATINUM CAMBIO AUTO NAVY FARI LED CERCHI LEGA 18" SENS.PARK

8.000 KM IVA C. € 20.900



DS DS4 1.2 HYBRID ETOILE ALCANTARA 136CV 09/2024 GRIGIO CRISTALLO/TETTO NERO CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 19" SENS.PARK

5.000 KM € 31.400



FORD PUMA 1.0 ECOBOOST HYBRID ST-LINE 125CV 06/2025 FROZEN WHITE CLIMA AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 17" SENS.PARK

0 KM IVA C. € 24.400



MASERATI GIBLI GRANSPORT 2.0 MHEV 330CV 09/2021 NERO RIBELLE GARANZIA 5 ANNI CAMBIO AUTO PELLE NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 20"

26.000 KM € 47.400



MAZDA CX-60 2.5 E-SKY PHEV HOMURA 327CV AWD 01/2023 DEEP CRYSTAL BLUE CAMBIO AUTO PELLE NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 20"TELECAMERA

24.000 KM € 39.900



OPEL CORSA-E ELETTRICA ELEGANCE 136CV/57KW 5P. 09/2021 GRIGIO ARTENSE/TETTO NERO CAMBIO AUTO BLUETOOTH LED CERCHI LEGA 16" SENS. PARK

19.000 KM IVA C. € 13.900



PEUGEOT NEW 3008 1.2 HYBRID 48V GT 136CV E-DCS6 04/2025 GRIGIO TITANIUM/TETTO NERO CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 19" TELECAMERA

0 KM IVA C. € 37.900



RENAULT ARKANA 1.6 E-TECH FHEV R.S. LINE 145CV 06/2022 ZANZIBAR BLUE CAMBIO AUTO NAVY FARI FULL LED CERCHI LEGA 18" SENS.PARK

52.000 KM € 20.900



SMART FORTWO ELECTRIC DRIVE PASSION 41KW 3P. 10/2018 BIANCO/NERO CAMBIO AUTO CLIMA AUTO BLUETOOTH CERCHI LEGA 15" SENS.PARK

16.000 KM € 10.200

CARS 99

CI PIACE VENDERE AUTO E LO FACCIAMO
AL TUO SERVIZIO E SECONDO LE TUE ESIGENZE!

VIENI A SCOPRIRE LE **AUTO PIÙ RICERCATE**

A **PREZZI** SORPRENDENTEMENTE
VANTAGGIOSI!

PASSA A TROVARCI O CONTATTACI:

Via Cividina, 99/B - UDINE

☎ 0432 419702 • 348 4253359

info@cars99udine.it - www.cars99udine.it

@ cars99udine.it



VALUTIAMO IL TUO USATO!
PAGAMENTO IMMEDIATO!!!



CITROEN C3
1.2 PURETECH
82CV FEEL

NEOPATENTATI



FIAT FREEMONT
2.0 MJT 16V
URBAN 170CV



HYUNDAI IX20
1.6 CRDI COMFRT

NEOPATENTATI



OPEL ANTARA
2.2 CDTI 163CV
COSMO 4WD

AUTOVETTURE

ALFA ROMEO MITO 1.3 MJT 90CV Progression NEOP.	nero met.	2009
CITROEN C3 1.2 puretech 82CV Feel NEOP.	nero met.	2017
FIAT FREEMONT 2.0 MJT 16V Urban 170CV	bianco	2011
FIAT GRANDE PUNTO 1.4 Dynamic GPL 5p NEOP.	bianco	2009
FIAT PANDA 1.0 ie L NEOP.	blu met.	1994
HYUNDAI IX20 1.6 CRDI Comfort NEOP.	bianco	2016
LANCIA MUSA 1.4 16V Platino NEOP.	oro met.	2007
MAZDA CX-5 2.2 Xceed 175CV 4WD	bianco	2014
MERCEDES A180 CDI Avantgarde NEOP.	bianco	2012
OPEL ANTARA 2.2 CDTI 163CV Cosmo 4WD	nero met.	2012
RENAULT CLIO 1.2 Life 5p imp. GPL NEOP.	nero met.	2016
TOYOTA YARIS 1.3 Dual Sol 5p NEOP.	grigio met.	2009
TOYOTA YARIS 1.0 Sol 3p NEOP.	grigio met.	2005

VEICOLI COMMERCIALI E FUORISTRADA

FIAT SCUDO 1.6 MJT 90CV	blu met.	2010
FIAT SCUDO 2.0 MJT 130CV	bianco	2010
FORD TRANSIT 350 2.4 TDCi cassone 3posti	bianco	2006
FORD TRANSIT 2.2 TD cassa furgonata	bianco	2006
OPEL VIVARO 1.9 DI PC-TN furgone 2posti	bianco	2001
VOLKSWAGEN CADDY 1.9D furgone 2posti	bianco	1999
VOLKSWAGEN LT 2.5 TDI cassone	bianco	1990

F.LLI SCARPOLINI

TALMASSONS
FRAZ. FLUMIGNANO
(ZONA ARTIGIANALE)
VIA 8 MARZO, 2
TEL. 0432 766175
CELL. 335 6196316

CARROZZERIA
OFFICINA
DIAGNOSI
COMPUTERIZZATE
LAVAGGIO E
SANIFICAZIONE
INTERNI



Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364
www.htc-caraudio.it

- **installazione** autoradio
- **installazione** impianti audio-video per auto
- **installazione** ganci traino
- **sanificazione** abitacolo dell'auto
- **installazione** sensori di parcheggio
- **installazione** accessori
- **installazione** vivavoce bluetooth
- **installazione** sistemi allarme
- **installazioni** interfacciabili con sistemi originali auto
- **applicazione** pellicole oscuranti per vetri

PER INFORMAZIONI ED ASSISTENZA
SUI NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI
INQUADRA IL QR CODE



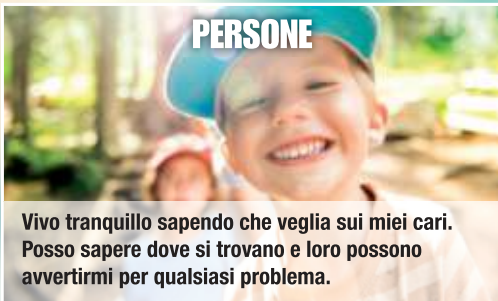
Professionalità e cortesia per servirti al meglio!

installatore
specializzato
EN ISO 9001



IL SISTEMA DI PROTEZIONE
SATELLITARE TASCABILE

- SENZA CANONE**
Tutti i servizi e le funzionalità sono senza canone
- ASCOLTO AMBIENTALE**
Chiamalo e ascolta tutto quello che succede intorno a lui
- STORICO PERCORSI E REPORTS**
Consulta online le statistiche e tutte le posizioni degli ultimi 60 giorni



ZORNGNIOTTI
AUTOMOBILI

Via Vino della Pace, 18 - 34071 Cormons (GO)
Tel. 0481 60595 - www.zorgniotti.com

FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI

COMPRIAMO
LA TUA AUTO USATA
PAGAMENTO
IMMEDIATO

Auto
Scout24

Attestato di
Eccellenza
2024

assegnato a

Zorgniotti Automobili s.r.l.



valutato 4,8/5 dagli utenti di AutoScout24
Data rilevazione: Dicembre 2021

Patrizia Parajola
Head of Sales Operation
Michele Mango
Sales Director

www.autoscout24.it



**FIAT PANDA
CROSS 1.0 FIREFLY
HYBRID CROSS S&S
70CV 5P.TI**
13.800 €
+ PASSAGGIO
05/2024 37.000



FIAT 500
1.2 S 69CV E6
6.500 €
+ PASSAGGIO
06/2014 160.000



PEUGEOT 3008
1.2 HYBRID 48V
ALLURE PACK 145CV E-DCS80CV
30.900 €
+ PASSAGGIO
2025 0



SUZUKI SWFIT
1.2 TOP
10.999 €
+ PASSAGGIO
04/2018 82.000



**PEUGEOT
BIPPER**
1.4 HDI 70CV
5.200 € + IVA
+ PASSAGGIO
12/2010 160.000



SEAT IBIZA
5 PORTE IBIZA 1.0
MPI 80CV
13.500 €
+ PASSAGGIO
01/2023 34.000



SUZUKI IGNIS
1.2H COOL 2WD
12.900 €
+ PASSAGGIO
06/2020 41.000



PEUGEOT 3008
1.5 BLUEHDI ACTIVE
PACK S&S 130CV
15.900 €
+ PASSAGGIO
06/2022 166.000



**MERCEDES
CLASSE C**
STATION
WAGON C SW 200 D
(BT) EXECUTIVE AUTO
15.900 €
+ PASSAGGIO
04/2018 180.000



RENAULT CAPTUR
1.0 ECO-G TECHNO
100CV
23.900 €
+ PASSAGGIO
2025 0

Un concept car che fonde stile retrò, tecnologie all'avanguardia e una visione della mobilità elettrica che guarda oltre il presente

Con Mercedes-Benz Vision Iconic, l'eleganza del passato progetta il futuro



Nel proporre il Vision Iconic, Mercedes-Benz reinterpreta un dialogo tra la propria storia e le sfide future. L'ispirazione proviene da modelli di pregio degli anni '30 e '60 — come la serie 600 Pullman e le linee morbide delle coupé storiche — ma non come semplice esercizio nostalgico. Il risultato

è una silhouette allungata, un cofano pronunciato e proporzioni da gran turismo elegante, che comunicano maestosità e presenza scenica. Il frontale è dominato da una griglia illuminata che occupa un ruolo estetico centrale, pur non essendo più funzionale come nei modelli a combustione. Alla reinterpretazione

classica del “muso” si aggiungono dettagli tecnologici attuali: la stella Mercedes sul cofano diventa elemento luminoso, mentre il contorno della griglia è valorizzato da accenti di luce che ne esaltano i volumi. Il concetto complessivo è quello di un “scultoreo in movimento”, capace di coniugare la classicità con un

linguaggio visivo contemporaneo, senza cedimenti al minimalismo estremo.

TECNOLOGIE CHE RIDEFINISCONO IL CONCETTO DI AUTO

La funzione primaria del Vision Iconic non è tanto quella di essere un veicolo di serie, quanto

un banco di sperimentazione tecnologica. Al centro della sua proposta troviamo la tecnologia neuromorfica, ovvero sistemi di calcolo ispirati al funzionamento del cervello umano, pensati per gestire in modo più efficiente i dati legati alla guida autonoma e ridurre i consumi energetici dei processori onboard. Inoltre, l'auto prevede l'adozione del steer-by-wire, eliminando il collegamento meccanico tra volante e ruote e affidando la sterzata a comandi elettronici. Questo consente una maggiore flessibilità operativa, come la regolazione del rapporto di sterzata in manovra. Anche la gratificazione energetica non è trascurata: la carrozzeria è rivestita con vernice solare — pannelli fotovoltaici integrati — che in condizioni ideali possono contribuire a chilometraggi aggiuntivi significativi. Infine, il concept prefigura la possibilità di livelli di guida autonoma fino al Level 4, dove il veicolo può gestire autonomamente molteplici situazioni stradali, lasciando al guidatore un ruolo più da supervisore che da attore principale.

ABITARE IL REGNO DEL LOUNGE SU QUATTRO RUOTE

L'abitacolo del Vision Iconic è concepito come un salotto lussuoso, dove materiali, atmosfera e interfaccia convivono armonicamente. Le sedute sono rivestite in velluto blu profondo, scelte per trasmettere un senso tattile di raffinatezza, mentre inserti in ottone e dettagli metallici impreziosiscono l'insieme, richiamando il glamour della grande aristocrazia automobilistica. Il pavimento in marqueterie di paglia, con decorazioni in stile Art Deco, introduce un tocco

artigianale e raffinato nella visione tecnologica. Il cruscotto è realizzato in vetro e definito “hyper-analog”: qui si mescolano comandi fisici e display nascosti, con una plancia che sembra fluttuare e un cluster strumenti che si anima all'apertura delle portiere. Lo spazio è pensato per una fruizione rilassata durante la guida autonoma: non è solo un ambiente di controllo, ma una scenografia di comfort, eleganza e stimoli visivi. Ogni elemento è concepito per evocare emozione e sostenere un dialogo tra passato e futuro.

IL MARCHIO MERCEDES VERSO UNA NUOVA ERA ANCORA PIÙ ICONICA

Pur essendo improbabile che il Vision Iconic diventi realtà in forma identica, la sua importanza è altissima. Funziona come manifesto di direzione per Mercedes-Benz, un indizio su come si possono integrare eredità di marca e innovazione radicale. Molti elementi — dall'illuminazione griglia, al mix di materiali, ai concetti di energia solare — potrebbero trovare attuazione nei futuri modelli di serie. In questo senso, il Vision Iconic ha una funzione educativa per il brand e per il pubblico: indica che il design del domani non dovrà rinnegare l'identità storica, ma reinterpretarla. Il veicolo proietta Mercedes in un'epoca in cui l'elettrico, le tecnologie digitali e il lusso esperienziale si intrecciano strettamente. Alla fine, il valore del concept sta più nel “cosa può diventare” che nel “cosa è oggi”. Sta alla divisione progettuale e agli ingegneri trasformare queste idee in soluzioni reali, scalabili e sostenibili, accompagnando così il marchio verso una nuova “era iconica”.

BLACK FRIDAY

ANTICIPIAMO IL NATALE

EXTRA SCONTI COLT e ASX pronta consegna

Nuova COLT MY25

Listino 22.100,00 €

Tua da Promo 15.900,00 €

Nuova ASX MY25

Listino 27.750,00 €

Tua da Promo 19.900,00 €

PROMOZIONE AUTO IN PRONTA CONSEGNA

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Es. di finanziamento per clientela privata con durata 84 mesi su RINEGOZIAZIONE. Prezzo di listino incluse opzioni €19900,0. Prezzo promo €19900,00, chiavi in mano, IVA e MSS incluse (IPT e imposta di bollo su conformità escluse). Valido in caso di adesione al finanziamento Rateale NCL01. Anticipo €4900,00. Imposta sostitutiva sul contratto €38,49. Spese di incasso mensili €3,50. Spese pratica pari a €395,00. Importo totale del credito €15395,00. Interessi €5576,37. Importo totale dovuto €21444,55, rate mensili da €254,00. TAN (fisso) 9,25%, TAEG 11,26%. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie e sulla pagina trasparenza del sito di Stellantis Financial Services Italia S.p.A.. Salvo approvazione Stellantis Financial Services Italia S.p.A.. Offerta valida con immatricolazione entro il Mercoledì 31 Dicembre 2025 23:59, presso le concessionarie aderenti all'iniziativa.

Valori di consumo ed emissioni omologati secondo la normativa vigente (procedura WLTP). Per Mitsubishi Colt 1.0B Invite 5MT 49 kW (MY25): consumo combinato 5,2 l/100 km, emissioni di CO₂ 118 g/km. I dati riportati sono indicativi e possono variare in funzione di optional, stile di guida, condizioni di utilizzo, temperatura esterna e altri fattori ambientali.

Valori di consumo ed emissioni omologati secondo la normativa vigente (procedura WLTP). Per Mitsubishi ASX 1.0B Invite 6MT 67 kW (MY25): consumo combinato 5,9 l/100 km, emissioni di CO₂ 134 g/km. I dati riportati sono indicativi e possono variare in funzione di optional, stile di guida, condizioni di utilizzo, temperatura esterna e altri fattori ambientali. Immagini a titolo esemplificativo.

TAVAGNACCO

Via Nazionale, 74

0432.1453111

PORDENONE

Viale Venezia, 97/A

0434.1571460

SAN DONA' DI PIAVE

Via Calnova, 156

0421.762530

PORTOGRUARO

Viale Pordenone, 49

0421.762510

portomotori.it



clickar
FCA BANK GROUP

oltre duecento occasioni su
www.vida-auto.it



CUPRA FORmentor 2.0 TDI 4DRIVE
150CV DSG, BLUETOOTH, CRUISE,
CARPLAY, KM 43.742, € 29.950



CITROEN C5 AIRCROSS BLUEHDI
130 EAT8 FEEL, 2022, NAVI, CRUISE,
CARPLAY, KM 103.000, € 22.300



A. R. TONALE 1.6 D 130CV TCT6 TI, 2023,
NAVI SAT, CRUISE, CARPLAY, RETROCAM,
KM 34.445, € 27.500



MITSUBISHI COLT 1.0 TURBO INVITE,
2024, CARPLAY, CRUISE, FARI LED,
CAR PLAY, KM 17.616, € 15.700



A. R. GIULIA 2.2 T VELOCE Q4 210 CV,
2022, PELLE, NAVI, CARPLAY, RETROCAM,
KM 20.325, € 39.800



FIAT TIPO 1.3/1.6 MJT SW 2020/22, NAVI
SAT, CRUISE, CARPLAY, CERCHI 17, KM
CERTI, DA € 15.350



LANCIA YPSILON 1.0 FIREFLY 5P,
2020-23, CARPLAY, PARK SENS,
BLUETOOTH, KM CERTI, DA € 12.750



PEUGEOT 2008 1.5 BLUEHDI GT, 2021,
NAVI, BLUETOOTH, CRUISE, RETROCAM,
KM 72.775, € 21.750



FIAT PANDA 1.0 HYBRID, 2019/20/23,
EASY, POP, CITYLIFE, CLIMA, BLUETOOTH,
KM CERTI, DA € 9.450



JEEP COMPASS 1.6 MJT & 1.3 PHEV,
NAVI SAT, CRUISE, CARPLAY, RETROCAM,
KM CERTI, DA € 22.350



A.R. STELVIO 2.2 TD Q4 AT8, 2020/21,
NAVI, CRUISE, XENO, RETROCAM, CARPLAY,
KM CERTI, DA € 27.250



JEEP RENEGADE 1.0 T3/1.3 T4 DCT &
1.6 MJT DCT 2019-22, CARPLAY, NAVI,
RETROCAM, DA € 18.750



FIAT 500X 1.0 T3/1.5 T4 HY DCT, 1.3/1.6
MJT 2021-23, CARPLAY, NAVI, CRUISE,
KM CERTI, DA 15.850

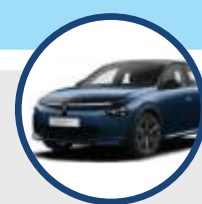


FIAT 500 1.0 HYBRID LOUNGE, 2022,
CRUISE, BLUETOOTH, CARPLAY, NAVI, KM
20.000, DA € 12.350



FIAT DOBLO COMBI N1 1.6 MJT 105CV
CH1, 2019, BLUETOOTH, CRUISE, KM
64.781, € 12.500 + IVA

e molte
ancora...



BMW X1 XDRIVE18D SPORT, 2022, BLUETOOTH, CRUISE,
PARK SENS, LUCI LED, KM 49.171 € 31.500

PEUGEOT 3008 1.5 BLUEHDI EAT8, 2023, BLUETOOTH,
CRUISE, NAVI, RETROCAM, KM 33.330 € 24.750

MINI PACEMAN 2.0 SD, 2014 CLIMA AUT, BLUETOOTH,
CRUISE, PELLE FULL, KM 151.000 € 13.250

OPEL CORSA 1.5 D 5P 100CV, 2022 CARPLAY, CRUISE, LUCI
LED, BLUETOOTH, KM 61.791 € 13.750

CITROEN C3 AIRCROSS 1.5 BLUEHDI 102CV FEEL, 2019,
NAVI, CRUISE, CARPLAY, KM 103.000 € 12.250

LEXUS CT 1.8 200H CT HYBRID EXECUTIVE, 2015, NAVI,
RETROCAM, BLUETOOTH, KM CERTI € 12.900

OPEL ASTRA 1.6 CDTI 136CV AUT. S.W., 2019, CARPLAY, NAVI,
CRUISE, PARK SENS, KM CERTI € 6.950

AUDI A4 AVANT 35 TDI/163 CV S TRONIC, 2021, NAVI SAT,
CRUISE, BLUETOOTH, KM 52.224 € 27.800

FIAT 500L 1.3 MULTIJET 95 CV CONNECT, 2021, CRUISE,
BLUETOOTH, CARPLAY, KM 30.626 € 15.950

CITROEN C3 1.5 BLUEHDI YOU 100CV, 12/2023, BLUETOOTH,
RADIO, MP3, USB, KM 39.321 € 14.450

PEUGEOT 208 1.2 ACTIVE 100CV, 2020, CARPLAY,
CRUISE, FARI LED, BLUETOOTH, KM 20.417 € 14.250

FIAT 500E E ICON 43KW, 2020/22, CARPLAY, BLUETOOTH,
PARK SENS, KM CERTIFICATI DA € 14.400

FIAT DOBLO 1.6 MJT 105CV 3POSTI CARGO,
2022, RADIO, BLUETOOTH, USB, KM 50.000 € 13.500 + IVA

PEUGEOT BOXER 33 2.2 140 L2H2, 12/2020, PIANALE,
PANNELLATURE, KM 71.600 € 14.900 + IVA

FORD TRANSIT 2.0 TDCI 9 POSTI, CAMBIO
AUTO, BLUETOOTH, PARK SENS, KM 60.000 € 26.900 + IVA

Responsabile usato
338 8584314

LATISANA
0431 510050 0431 50141

CODROIPO
0432 908252

PORTOGRUARO
0421 74126



**Vuoi rottamare la tua auto
gratis?
Ti serve un ricambio usato
o nuovo?
CONTATTACI**



**CONVENZIONATO
CON LE MAGGIORI CASE
AUTOMOBILISTICHE
VASTA GAMMA RICAMBI
USATI E NUOVI
SI EFFETTUANO
RITIRI DELL'AUTO
DA ROTTAMARE
A DOMICILIO**

SUPER VALUTAZIONE PER VETTURE RECENTI INCIDENTATE

Chiama al 0432 561186 - Fax 0432 568841 - E-mail: amministrazione@autobattel.it

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



CAMPUS

360
FVG

L'Academy di Banca360 FVG

Il Tuo futuro prende Forma.



Serie A

Una botta di vita

Parla Walem in vista della gara di sabato: «Mi aspetto un'impennata dell'Udinese. Ma servirà convinzione nei propri mezzi, che non sono pochi: il Parma è inferiore»

L'INTERVISTA

STEFANO MARTORANO

«Vorrei vedere un'Udinese molto più convinta delle proprie grandi potenzialità, e a Parma mi aspetto un'impennata contro una squadra che le è inferiore», fa sapere da Bruxelles Johan Walem, convinto com'è che la balbettante Udinese delle ultime settimane debba scendere in campo al Tardini, sabato alle 15, con la convinzione di portarsi a casa l'intera posta in palio. Tre punti che sarebbero preziosi anche per darsi quella botta di autostima che a detta dell'ex centrocampista «scuoterebbe tutto l'ambiente».

Walem, perché chiama in causa la presunta mancanza di convinzione per analizzare l'Udinese?

«Perché nonostante la partenza di Thauvin vedo una squadra più forte di quella dello scorso anno, e sinceramente è un peccato trovarla ancora così discontinua. Una squadra così intensa fisicamente e dotata di alcune individualità tecniche di spicco, come Atta e Zaniolo su tutti, non dovrebbe trovarsi solo a



Il belga Johan Walem

Attenzione

«Runjaic se la può giocare con tutte gli errori però in Italia si pagano molto cari»

metà classifica. La combinazione tra atletismo e qualità tecnica all'Udinese è di medio-alto livello, credetemi».

Quindi a suo avviso manca la componente mentale a questa Udinese?

«Non vivo lo spogliatoio e di conseguenza certe dinamiche non posso conoscerle, ma vedendo le partite ci si dovrebbe convincere di fare molto meglio, perché l'Udinese se la può davvero giocare con tutti partendo proprio dal confronto atletico che

LA CARRIERA

Adesso è il presidente dei club francofoni

Classe 1972, Johan Walem conta 74 presenze nell'Udinese, di cui 60 appartengono al biennio '97-'99, prima del prestito al Parma nel 2000, dove rimase una stagione per poi rientrare per l'ultima annata in Friuli. Da allenatore ha guidato Alievi nazionali e Primavera all'Udinese, arrivando poi alla Under 21 belga e alla nazionale di Cipro. Attualmente Walem è direttore tecnico dell'Acff, l'associazione dei club calcistici francofoni del Belgio.

S.M.

non è affatto secondario. Le qualità poi però bisogna tirarle fuori, anche perché il campionato italiano resta difficilissimo sul piano tattico e in Italia non si gioca a fare un gol in più come in Olanda, ad esempio. In Italia gli errori si pagano cari».

Anche il suo connazionale Kabasele ha messo nel mirino i troppi gol subiti per gli errori individuali...

«Kabasele è stato al Watford prima di arrivare a Udine e quindi conosce bene il si-

stema, sa come ragionano e cosa vogliono i Pozzo, e adesso si sta rivelando un uomo squadra».

Restando al Belgio, sta notando un'Ekkelenkamp in crescita rispetto al giocatore che era all'Anversa?

«A Jurgen puoi chiedere di tutto, anche di giocare dietro le punte come faceva qui, perché sa inserirsi e fare gol. È duttile, ma ha bisogno di avere spazio, perché è un giocatore che abbina quantità a qualità. Poi bisogna anche vedere cosa gli chiede Runjaic».

Walem, cosa si aspetta dall'Udinese che si appresta a entrare nella fase cruciale della stagione?

«Quei miglioramenti che sembravano certi dopo la conferma dell'allenatore. In fondo si è ripartiti sulle basi costruite lo scorso anno. Non conosco sufficientemente bene Runjaic, ma mi hanno detto che sa gestire bene lo spogliatoio. Poi bisogna sempre vedere cosa gli ha chiesto la società».

Il Parma è in salute. Che partita sarà?

«Credo che l'Udinese oggi abbia più qualità del Parma, quindi mi aspetto un'impennata e una gara giocata con la convinzione dei propri mezzi, che non sono pochi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Kosta Runjaic si complimenta con Atta, uno dei pochi a salvarsi con il Bologna: il francese è una delle vere certezze per il tecnico bianconero che adesso sfiderà Parma e Genoa. FOTO PETRUSSI

IL PUNTO

Nella testa di mister Kosta ci sono ben tre ballottaggi

UDINE

È stata un'altra giornata di lavoro intenso quella di ieri al Bruseschi, dove lo staff tecnico ha cominciato a scendere nei dettagli in vista della trasferta di sabato a Parma. Tra i punti all'ordine del giorno non c'è stata solo la sostituzione all'orizzonte di Hassane Kamara con Jordan Zemura sicuro di ereditare il posto al Tardini, ma anche alcuni ballottaggi che potrebbero restare in piedi fino all'ultimo.

Il primo è in difesa, dove Saba Goglichidze sembra in

vantaggio su Nicolò Bertola. Il secondo è sulla fascia destra, dove a mister Kosta non è dispiaciuta la prestazione di Kingsley Ehizibue col Bologna. Il terzo invece è in attacco, con Adam Buksa entrato più volte negli schemi offensivi provati in allenamento al posto di Keinan Davis, l'inglese impiegato solo 164 minuti nell'ultimo mese in cui il numero 9 è stato gestito dopo l'affaticamento ai flessori rimediato a Torino a fine ottobre. —

S.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA DESIGNAZIONE

Al Tardini dirigerà Piccinini. Il duo Prontera-Abisso al Var

UDINE

Ci sarà il romagnolo Marco Piccinini della sezione di Forlì a dirigere la gara sabato al Tardini, dove il Parma ritroverà un arbitro che non incrocia da ben quattro anni, ma col quale, soprattutto, conta una sola sconfitta in otto precedenti tra Serie A e B, anche se il ko è arrivato nell'ultima occasione, il 16 maggio 2021 contro il Sassuolo. Non è proprio il dato



L'arbitro Piccinini di Forlì

che può vantare l'Udinese che ne ha vinte solo due su dieci con il fischietto romagnolo in campo, uno bilancio completato da 5 pareggi e 3 sconfitte, la prima delle quali fu proprio al primo incrocio con Piccinini ai Rizzini nel 2019 e proprio col Parma, vittorioso 3-1.

Allo stadio Ennio Tardini ci saranno gli assistenti Ceccon e Regattieri con Mucera quarto uomo, mentre in collegamento dalla sala Var di Lissone ci sarà la temibile coppia (per i bianconeri) Prontera-Abisso, due nomi che in passato sono stati legati a interpretazioni "moviolistiche" molto amare e discutibili per la Zebretta. —

S.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli arbitri

13ª GIORNATA

Domani	
20.45 Como-Sassuolo	Marchetti
Sabato	
15.00 Genoa-Verona	Fabbri
15.00 Parma-Udinese	Piccinini
18.00 Juventus-Cagliari	Crezzini
20.45 Milan-Lazio	Collu
Domenica	
12.30 Lecce-Torino	Mariani
15.00 Pisa-Inter	Guida
18.00 Atalanta-Fiorentina	Marcanaro
20.45 Roma-Napoli	Massa
Lunedì	
20.45 Bologna-Cremonese	Feliciani

La classifica

Roma 27 punti; Milan e Napoli 25; Inter e Bologna 24; Como 21; Juventus 20; Lazio 18; Sassuolo 17; Udinese 15; Cremonese e Torino 14; Atalanta 13; Cagliari e Parma 11; Lecce e Pisa 10; Genoa 8; Fiorentina e Verona 6.

GLI AVVERSARI

Senza Ndiaye, ancora in forse l'undici sarà quello di Verona

UDINE

In casa Parma resta difficile il recupero di Abdoulaye Ndiaye in vista della sfida di sabato allo stadio Tardini. Il 24enne difensore senegalese è alle prese con un principio di pubalgia che lo obbliga a specifiche terapie, e ieri ha rinviato il provino decisivo dopo avere saltato l'ultima trasferta di domenica a Verona. Non dovesse farcela, Ndiaye si unirebbe agli indisponibili Circa-

ti, Frigan e Suzuki che ieri si sono allenati a parte al Mutti Training Center di Collecchio, dove Cuesta sta pensando di confermare l'undici che ha espugnato il Bentegodi.

Intanto, in casa gialloblù filtrano i primi rumors di mercato, col portiere Suzuki accostato all'Inter, mentre in entrata si tratta per l'esterno offensivo iraniano Mohebi del Rostov. —

S.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ci sarà il D-Day contro il Genoa: i calciatori dilettanti potranno entrare sborsando solo 5 euro

Dopo la giornata riservata all'Auc, dopo quella dell'Academy bianconera con oltre 2500 ragazzi a tifare Udinese al Friuli - Blueneregy Stadium contro il Bologna, è arriva-

to il momento del D-Day, in occasione di Udinese-Genoa che si disputerà lunedì 8 dicembre alle 18 ai Rizzi. È un'iniziativa del club bianconero realizzata ormai da an-

ni in collaborazione con la Figg - Lnd del Friuli Venezia Giulia retta dal presidente Ermes Canciani e riservata a tutti i calciatori dilettanti. Tutti gli iscritti alle società affi-

liate alla Federcalcio regionale, infatti, potranno acquistare un biglietto per la gara (in Tribuna centrale, Laterale, Distinti e Curva Sud) al costo di soli 5 euro. Non so-



lo: la società che porterà più persone verrà premiata nel prepartita. Per la gara col Genoa, inoltre, gli U18 potranno entrare con 10 euro (Settore ospiti escluso), mentre i partecipanti alla Staffetta Telethon pagheranno la metà.

Serie A



L'INFORTUNIO

Kamara starà fermo almeno fino al Napoli Poi la Coppa d'Africa porterà via Zemura

Pietro Oleotto / UDINE

Si giocherà sul filo del rasoio sulla fascia sinistra dell'Udinese da oggi all'ultima partita prima del Natale, a Firenze, domenica 21 dicembre. Non è soltanto colpa di quello che è successo poco prima del 26' della ripresa, quando Hassane Kamara zoppicando si è diretto verso la panchina per la sostituzione con Jordan Zemura, il suo alter ego sulla corsia mancina. Nelle scorse ore, infatti, il franco-ivoriano ha saputo che dovrà stare fermo almeno tre

settimane per rimettere a posto quel piede sinistro che ha trascinato fuori dal campo dopo l'ennesima gara da titolare, contro il Bologna. Un infortunio nella zona della caviglia quello del 31enne di Saint-Denis che non sembrava grave, ma che successivamente ha richiesto degli accertamenti più dettagliati che hanno emesso un verdetto. Kamara deve fermarsi, su quella fascia il "posto fisso" - per dirla alla Checco Zalone - adesso sarà tutto di Zemura che aveva cominciato la stagione con il



Kamara starà fermo tre settimane per un infortunio al piede sinistro

giusto piglio, salvo poi perdersi irrimediabilmente sotto il profilo della continuità di rendimento. Ma, al di là di questi dubbi, adesso è la presenza "fisica" a preoccupare l'Udinese, visto che Zemura dovrà obbedire alla convocazione dello Zimbabwe, qualificato per la fase finale della Coppa d'Africa in programma dal 21 di-

cembre 2025 al 18 gennaio 2026, tagliando a metà il campionato di Serie A di molti nazionali africani. Tra cui, ironia della sorte, non c'era Kamara, non chiamato dal ct della Costa d'Avorio per le ultime due amichevoli, alle quali invece ha partecipato un altro bianconero, l'attaccante Vakoun Bayo, in attesa in vista di una probabile

convocazione, al pari di Mady Sissoko, portiere di riserva della Nigeria. Sono questi gli altri due i giocatori che Runjaic perderà per almeno due partite, ma in caso di volata per la Coppa d'Africa l'assenza diverrebbe ben più lunga. Tuttavia, dopo l'infortunio di Kamara l'incastro dei tempi di recupero con gli impegni zimbabwesi di Zemura sono finiti sotto la lente di mister Kosta che dovrebbe poter contare su quest'ultimo fino alla gara interna con il Napoli, quindi per tre gare di campionato in tutto (visto che in mezzo ci sono anche Parma e Genoa, tralasciando l'ottavo di Coppa Italia contro la Juventus) prima di vederlo volare in Marocco per giocare contro l'Egitto il 22 dicembre, 24 ore dopo Fiorentina-Udinese per la quale il tecnico bianconero spera di recuperare Kamara che dovrebbe recuperare entro tre settimane: all'appuntamento al Franchi mancano 25 giorni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BLACK DAYS

CORSA

EXTRA BONUS 2.000€

EXTRA BONUS

IMMATRICOLAZIONE ENTRO IL 29 NOVEMBRE.

SCARICA IL VOUCHER

<https://opa.ne/blackfridayunicar>

MOKKA

EXTRA BONUS 2.000€



Champions League

Beffa finale

L'Inter cede all'Atletico Madrid al 93' ma resta tra le seconde
Colpo dell'Atalanta che segna tre gol in 5 minuti all'Eintracht

Pietro Oleotto

Non sarà il braccio da numero 1 di Alcaraz, ma quello di Alvarez – chissà se Bruno Vespa nel famoso post antiSinner si riferiva proprio a lui – ha comunque contribuito di fare felice almeno una parte della Spagna, quella che ha visto l'Atletico Madrid andare in vantaggio con un dubbio gol dell'argentino, convalidato dopo minuti di rivisitazione Varsul controllo che è escluso il fallo di mano, e infilare il gol della beffa in pieno recupero dopo il momentaneo pareggio. È arrivata così la prima sconfitta stagionale dell'Inter in Champions, dove in testa c'è solo l'Arsenal che ha vinto lo scontro diretto col Bayern. La squadra di Chivu resta comunque nel gruppo delle seconde con Psg e Real Madrid, davanti all'Atalanta che ha bagnato l'esordio europeo di Palladino con un blitz in casa dell'Eintracht.

Insomma, il quinto turno ha fatto registrare il primo ko dell'Inter, ma ha ridato ossigeno alle altre italiane, anche se la Juventus, nonostante la vittoria in Norvegia, è tra le ultime nella zona play-off, preceduta di un solo punto dal Napoli. L'impressione è che la volata debba ancora essere lanciata, considerando che nel "quar-

Il punto

5ª GIORNATA

I risultati

Ajax - Benfica	0-2
Galatasaray - Union Saint Gilloise	0-1
Bodo Glimt - Juventus	2-3
Napoli - Qarabag	2-0
Marsiglia - Newcastle	2-1
Borussia Dortmund - Villarreal	4-0
Chelsea - Barcellona	3-0
Manchester City - Leverkusen	0-2
Slavia Praga - Atletico Bilbao	0-0
Pafos - Monaco	2-2
Copenaghen - Kairat	3-2
Olympiakos - Real Madrid	3-4
Sporting Lisbona - Club Brugge	3-0
Eintracht - Atalanta	0-3
Liverpool - Psv Eindhoven	1-4
Atletico Madrid - Inter	2-1
Arsenal - Bayern Monaco	3-1
Psg - Tottenham	5-3

La classifica

Arsenal	15
Bayern Monaco, Inter, Real Madrid e Psg	12
Chelsea, Borussia Dortmund, Atalanta, Manchester City e Sporting Lisbona	10
Newcastle, Atletico Madrid, Liverpool e Galatasaray	9
Tottenham, Bayer Leverkusen e Psv	8
Barcellona, Napoli e Qarabag	7
Juventus, Marsiglia, Union Saint Gilloise, Pafos e Monaco	6
Club Brugge, Atletico Bilbao, Eintracht Francoforte e Copenhagen	4
Benfica e Slavia Praga	3
Bodo Glimt e Olympiakos	2
Villarreal e Kairat	1
Ajax	0

tieri bassi" troviamo ora anche il Barcellona, lo stesso Atletico, il Marsiglia e il Monaco.

L'Atalanta, invece, si è messa nella scia dei club che aspirano a un posto tra le prime otto, quelle che staranno ferme a febbraio mentre le squadre dal 9° al 24° posto si sfideranno nei play-off. Palladino, a quota 10, nella prossima tornata se la vedrà col Chelsea che ha gli stessi suoi punti, come City, Borussia e Sporting, ma ieri in Germania ha dato una dimostrazione di forza rifilando nel giro di cinque minuti tre gol all'Eintracht. La gestione Juric fatta di incertezze e rapporti tesi – in particolare con Lookman, ieri autore del gol del vantaggio, imitato poi da Ederson e De Ketelaere – sembra ormai un ricordo lontano.

L'Inter, invece, ha subito un'autentica beffa al Metropolitano: dopo il contestato vantaggio dell'Atletico, nella ripresa infatti ha prima centrato una traversa con Barella, poi ha firmato il pareggio con Zielinski, ha ringraziato la buona sorte quando Simeone – Giuliano, il figlio del Cholo e il fratello del granata Giovanni – e quindi pagato dazio al 93' a un colpo di testa di Gimenez su un corner, quando i giochi sembravano chiusi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nico Gonzalez in azione contro Carlos Augusto al Metropolitano

ATLETICO	2
INTER	1

ATLETICO MADRID (4-4-2) Musso, Molina (14' st Pubill), Gimenez, Hancko, Ruggeri, G. Simeone, Barrios, Cardoso (14' st Sucic), Dimarco (34' st Luis Henrique), Bonny (21' st Thuram), Lautaro (27' st Esposito), All.: Chivu.

INTER (3-5-2) Sommer, Akanji, Bisseck, Bastoni, Carlos Augusto, Barella, Calhanoglu (27' st Frattesi), Zielinski (21' st Sucic), Dimarco (34' st Luis Henrique), Bonny (21' st Thuram), Lautaro (27' st Esposito), All.: Chivu.

Arbitro Letexier (Francia).

Marcatori al 9' Alvarez; nella ripresa 9' Zielinski, 48' Gimenez

EINTRACHT	0
ATALANTA	3

EINTRACHT FRANCOFORTE (4-2-3-1) Zetterer, Collins, Koch, Theate, Brown, Dahoud (24' st Skhiri), Chaibi, Doan (33' st Buta), Götze (24' st Batshuayi), Knauff (33' st Wahi), Burkardt (13' st Bahoya), All.: D. Toppmöller.

ATALANTA (3-4-2-1) Carnesecchi, Kosounou, Hien, Djimsiti (29' st Kolasinac), Bellanova, De Roon, Ederson (24' st Musah), Zappacosta (24' st Zalewski), De Ketelaere, Lookman (37' st K. Sulemana), Scamacca (24' st Krstovic), All.: Palladino.

Arbitro Cavanagh (Inghilterra).

Marcatori Nella ripresa al 15' Lookman, 17' Ederson, 20' De Ketelaere.

SERIE A

Massa dirigerà il big match Roma-Napoli



L'arbitro Davide Massa

Sarà Massa di Imperia l'arbitro del big match della 13ª giornata di Serie A, Roma-Napoli, in programma domenica alle 20.45, mentre il cagliaritano Collu, uno dei volti nuovi del designatore Rocchi, dirigerà Milan-Lazio sabato sera. La giornata partirà già domani con l'anticipo delle 20.45 Como-Sassuolo affidato a Marchetti.

LE ALTRE COPPE

Europa League: Gasperini oggi sfida la capolista

C'è la capolista a punteggio pieno di Europa League, il Midtjylland, sulla strada della Roma, in testa alla classifica di Serie A, ma appena dentro la zona play-off in coppa, con 6 punti. All'Olimpico, calcio d'inizio alle 18.45, Gasperini cercherà dunque di accorciare le distanze con le squadre di vertice. Obiettivo anche di Italiano con il suo Bologna, 5 punti finora, alle 21 in casa con il Salisburgo. In Conference League, invece, la Fiorentina, a quota 6 dopo tre giornate, cercherà di riannodare il filo della vittoria al Franchi con l'Aek Atene, sempre alle 21.

SCI ALPINO. Federica Brignone sulle piste a Cervinia a due mesi e mezzo dalle Olimpiadi

La Tigre torna 237 giorni dopo Parte la rincorsa impossibile

IL FOCUS

GIANLUCA DE ROSA

La tigre è tornata. Giorni numero 237: tanti ne sono trascorsi dal gravissimo infortunio del passo San Pellegrino al ritorno sugli sci di Federica Brignone.

La notizia, tanto attesa ma giunta a grande sorpresa, è di ieri mattina quando la campionessa del mondo in carica si è ritrovata alla buon'ora sulle nevi di Cervinia per un breve ma intenso primo contatto con la pista dopo un lunghissimo perio-

do di cure e terapie.

Dai 239 metri sul livello del mare del J Medical di Torino, dove la Brignone ha concentrato la fase riabilitativa post operatoria, ai duemila metri del comprensorio Ski Paradise di Breuil-Cervinia dove la tigre di La Salle ha effettuato poco più di una ricognizione, a ritmi inevitabilmente blandi, sotto lo sguardo attento del fratello Davide e di un poule tra medici e fisioterapisti facenti capo alla Commissione Medica della Fisi che ha seguito passo dopo passo il recupero della Brignone, infortunatasi il 3 aprile scorso sulle nevi del passo San Pellegrino, sede



Federica Brignone, 35 anni

LA COPPA DEL MONDO

Si torna in Colorado Quattro giorni a Copper Mountain

La Coppa del mondo di sci alpino torna dopo oltre vent'anni a Copper Mountain, in Colorado. Da oggi e per tutto il weekend tornerà a ospitare gare con punti pesanti in chiave mondiale. Iniziano oggi gli uomini col Super G (ore 19 italiane), domani ancora uomini col Gigante. Sabato Gigante femminile e domenica in chiusura Slalom femminile.

dei campionati italiani Assoluti.

Un evento di fine stagione, giunto a pochissimi giorni dall'incoronazione di campionessa del mondo avvenuta sulle nevi a stelle e strisce di Sun Valley.

Quella che doveva essere a tutti gli effetti una festa, si è trasformata in pochi secondi in autentica tragedia: responsomedico inclemente, che recitava "frattura pluriframmentaria del piatto tibiale e della testa del perone".

Il dolore, lancinante, l'operazione già in serata alla clinica La Madonnina di Milano, le stampe a "rovinare" l'estate oltre ai sogni olimpici. Poi una luce, fioca, che iniziava ad intravedersi in fondo al tunnel.

L'intensificarsi degli allenamenti al J Medical Center di Torino, quartier generale della Juventus ricavato tra le mura avveniristiche dell'Allianz Stadium che offre ai suoi frequentatori uno sguardo ad ampio raggio sulle montagne circostanti quando sul capoluogo piemonte-

se non domina la nebbia.

Infine, il rincorrersi delle voci che volevano la Brignone ormai prossima a rimettere gli sci ai piedi.

Tema quotidiano, tanto da imporre alla Fisi di intervenire nei giorni scorsi con una nota perentoria: «Non è stata fissata nessuna data a riguardo della ripresa degli allenamenti sugli sci di Federica Brignone». Era il 17 novembre, eppure qualcosa bolliva nell'aria.

A confermare le buone sensazioni, nelle ultime ore, ci ha pensato anche mamma Ninna Quario, impegnata in questi giorni in un tour in giro per l'Italia per presentare il suo primo libro intitolato "Due vite", dedicato proprio al rapporto intenso con la figlia Federica. Inevitabile, a questo punto, il richiamo alle Olimpiadi di Milano-Cortina: Fede ci sarà, dopo aver rimesso finalmente gli sci ai piedi? Un passo alla volta, anzi, "step by step" come amano ripetere i comunicatori dell'era moderna. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Basket - Serie A

Alla scoperta di Christon

L'ex Apu coach Campigotto ha allenato a Cremona il nuovo arrivo di Udine «Può fare il play o giocare accanto a un regista e soprattutto è un vincente»



Il piemontese Carlo Campigotto, ex assistente di Boniciolli all'Apu ora allena a Cremona

LA NAZIONALE
Con l'Islanda a Tortona via all'era Banchi (e Vertemati)



Coach Adriano Vertemati

L'INTERVISTA

GIUSEPPE PISANO

Un vincente per l'Apu Old Wild West. È così che viene definito Semaj Christon da Carlo Campigotto, assistant coach della Vanoli Cremona, che nella scorsa stagione ha allenato per tre mesi l'americano in arrivo a Udine. Campigotto, torinese classe 1992, è un volto noto in casa Apu per aver fatto parte dello staff tecnico guidato da Matteo Boniciolli nella stagione 2021/2022. A lui il compito di presentare l'ex Okc Thunder.

Campigotto, cosa può dire agli appassionati udinesi di Semaj Christon?

«Dico che è un vincente. Il classico giocatore competitivo anche in allenamento, pretende tanto da sé stesso e dagli altri. Semaj è un gran lavoratore e ha grande personalità: nei momenti chiave non ha paura di prendersi responsabilità. Ricordo che a Cremona l'anno scorso realizzò canestri pesanti contro Napoli in casa e a Varese».

Può aiutarci a fare chiarezza sul ruolo?

«Secondo me può adattarsi sia a fare il play puro che a gio-



Semaj Christon, 33 anni, ha giocato tra l'altro anche a Cremona

care da combo guard. Dipende dai momenti della partita. Ha un'ottima connessione con i lunghi, specie nel pick and roll. Gli piace avere la palla in mano, si prende i tiri decisivi, io lo definirei una combo guard. L'anno scorso alla Vanoli giocava insieme a Corey Davis, quindi può anche essere affian-

cato a un altro play».

Può coesistere con Hickkey?

«Il compito di un coach è di trovare soluzioni. Vertemati e il suo staff sapranno trovare la combinazione giusta. Del resto stiamo parlando di giocatori forti, quindi nessun problema: quelli bravi è meglio aver-

EUROLEGA

L'Olimpia batte il Maccabi Poeta parte bene

Buona la prima per Peppe Poeta nelle vesti di capo allenatore dell'Olimpia. battuto il Maccabi Tel Aviv per 102-88 sul campo neutro di Belgrado nel 13° turno di Eurolega. Il break decisivo di Ricci e compagni è arrivato nel terzo quarto di gioco: da 57-57 a 79-62 nel giro di 6' e vittoria in cassaforte. Cinque i giocatori di Milano in doppia cifra: Shields il trascinatore con 26 punti, 7 rimbalzi e 6 assist, Brooks firma 20 punti con 5/8 dalla lunga distanza. Dopo Messina anche Zeljko Obradovic lascia. Al Partizan potrebbe tornare Trinchieri.

G.P.

li».

Qualcuno dice che Christon è uno spacca spogliatoio. Verità o dicerie?

«Non c'è niente di vero. Semaj è un giocatore di forte personalità, che chiede tanto a sé stesso e agli altri. Nessun problema di spogliatoio, con gli altri americani ha un buon fee-

ling. Posso dire di non aver avuto problemi con lui, anzi abbiamo instaurato un buon rapporto».

Che ricordi ha del suo periodo a Udine?

«Sono innamorato della città, stupenda. Quell'anno all'Apu, a parte l'ultimo step, è stato favoloso. Vincemmo la Coppa Italia, arrivammo in finale play-off dopo aver dominato la regular season, il palasport era di nuovo pieno dopo il Covid. A Udine ci tornerei volentieri».

Ci tornerà il 11 gennaio per Apu-Vanoli. Come vede la squadra bianconera?

«Ha pagato lo scotto del noviziato in A, ma le è mancato un pizzico di fortuna: il calendario era difficile, certi episodi hanno girato contro. Però ha sempre giocato alla pari con le avversarie ed esprime un buon basket, basta un clic per svoltare. A Udine c'è un bel gruppo di italiani, cosa importante. Io ho un ottimo rapporto con Alibegovic, con cui ho lavorato a Torino e Cremona».

A proposito di Cremona, questa Vanoli rivelazione dove vuole arrivare?

«Meglio essere concreti e pensare a salvarsi prima possibile. Qui c'è un gruppo sano, si può lavorare molto bene».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

G.P.

SERIE A2

Con Ferrari in azzurro la Gesteco si regala un dicembre di straordinari

Gabriele Foschiatti / CIVIDALE

Il mese di dicembre sarà un vero tour de force per la Gesteco Cividale. La convocazione in Nazionale di Francesco Ferrari, impegnato con l'Italbasket nei due match di qualificazione ai Mondiali di Qatar 2027 contro Islanda e Lituania, ha imposto di posticipare le gare dei friulani valide per il 14° e 15° turno di campionato. Il risultato? Un calendario bello fitto sotto le feste.

LE DATE DEI RECUPERI

La prima gara a essere rimandata è stata quella casalinga contro l'Urania Milano, valida per il quarto turno infrasettimanale che si è disputato in larga parte ieri. La visita di



Francesco Ferrari, 20 anni

Alessandro Gentile e Andrea Amato, entrambi ex Apu Udine, è stata rimandata a mercoledì 10 dicembre. Anche la trasferta dei ducali al PalaFlaminio di Rimini, prevista per il 30 novembre, è stata posticipata a mercoledì 17.

RITMO FRENETICO

Altroché Bianco Natale e pranzi in famiglia, quindi: l'agenda dei gialloblù sarà stracolma. Da venerdì 5, quando al PalaGesteco arriveranno le telecamere della Rai e il Gruppo Mascio Bergamo di Alessandro Ramagli, a domenica 28, ultima gara del girone d'andata e ultimo impegno del mese al PalaRadi di Cremona, la Ueb giocherà sei gare in ventitré giorni. Una ogni quattro, quindi, in una sorta di doppio turno infrasettimanale consecutivo.

NON SOLO CIVIDALE

Saranno posticipate anche Bergamo-Fortitudo Bologna, al 10 dicembre causa indisponibilità dell'impianto ospitante, e Brindisi-Mestre, al 3 per via degli impegni di Alipiev con la Bulgaria e di Mouaha con il Camerun. La convocazione dell'ex Ueb porterà la squadra pugliese a dover recuperare anche la gara successiva, in trasferta a Rieti, che è stata posticipata al 10 dicembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL TURNO INFRASETTIMANALE

Pesaro riparte: vince a Forlì Verona e Rimini d'autorità Scafati ha la meglio su Rieti

Riparte subito la capolista. La Vuelle Pesaro espugna il PalaFiera di Forlì per 88-91, resistendo alla rimonta degli emiliani e consolidando il primo posto. Verona non fatica con Ruvo di Puglia, battuta 97-78 con Zampini ancora in grande spolvero (19 punti e 10 assist), e si issa al secondo posto solitario, approfittando del netto ko di Rieti a Scafati. La cura Vitucci infatti funziona e i campani rimontano la squadra del friulano Ciani, chiudendo sul 95-79 grazie ai 30 punti di Walker e ai 25 di Mascolo. La società Rieti si scusa con i tifosi e accusa la squadra.

Il cambio in panchina ha fatto bene anche ad Avellino, che supera senza sforzo Pistoia per 65-78 e fa due su due con Di

Carlo in panchina. Irpini sempre avanti in doppia cifra, contro un'Estra priva di Saccaggi e Magro. I toscani sono quart'ultimi e serve una scossa: Della Rosa rischia l'esonero. Torino infatti ha asfaltato per 88-60 Roseto, sempre più sola là sotto a quota 4 punti, con il solito Allen dominante (17 punti, 10 rimbalzi, 34 di valutazione).

Rimini vince il derby emiliano-romagnolo con Cento per 73-78, controllando la rimonta della Benedetto XIV nella fase centrale del match e agganciando Cividale a quota 16. Quarto ko in fila invece per Cremona, sconfitta per 90-77 dalla Libertas Livorno. 40 punti in due per Tiby-Woodson.

G.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Serie A2 Maschile

Cento - Rimini	73-78
Forlì - Libertas Pesaro	88-91
Libertas Livorno - Cremona	90-77
Pistoia - Avellino	65-78
Scafati - Rieti	95-79
Torino - Roseto	88-60
Verona - Ruvo di Puglia	93-78
Brindisi - Gemini Mestre	RINV. 3/12
Bergamo - Fortitudo Bologna	RINV. 10/12
UEB Gesteco Cividale - Urania Milano	RINV. 10/12

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Libertas Pesaro	22	11	3	1167	1084
Verona	20	10	4	1082	1018
Rieti	18	9	5	1142	1086
Libertas Livorno	18	9	5	1107	1025
Fortitudo Bologna	18	9	4	1024	939
Brindisi	18	9	4	1022	925
Rimini	16	8	6	1143	1085
Avellino	16	8	6	1111	1069
UEB Gesteco Cividale	16	8	5	1008	978
Scafati	14	7	7	1134	1114
Cento	14	7	7	1090	1088
Bergamo	12	6	7	1075	1076
Gemini Mestre	12	6	7	1029	1056
Torino	12	6	8	1005	1033
Pistoia	10	5	9	1098	1146
Forlì	10	5	9	1047	1124
Cremona	10	5	9	1017	1125
Ruvo di Puglia	8	4	10	1048	1180
Urania Milano	6	3	10	1002	1106
Roseto	4	2	12	1113	1217

PROSSIMO TURNO: 30/11/2025

Avellino - Fortitudo Bologna, Gemini Mestre - Bergamo, Libertas Livorno - Verona, Libertas Pesaro - Torino, Pistoia - Cento, Rieti - Brindisi, Rimini - UEB Gesteco Cividale, Roseto - Forlì, Ruvo di Puglia - Scafati, Urania Milano - Cremona.

Biathlon

I Giochi nel mirino

Con Lisa Vittozzi sabato parte la Coppa del mondo in Svezia
«Ho fatto di tutto per tornare, spero la salute mi assista»

IL FOCUS**FRANCESCO MAZZOLINI**

Si riaccenderà tra soli tre giorni l'arena internazionale del biathlon e, con essa, tornano sotto i riflettori le speranze azzurre grazie al rientro di Lisa Vittozzi. La sappadina, campionessa di Coppa del Mondo nella stagione 2023/24, dopo oltre 600 giorni di assenza dal palcoscenico d'élite, figura di nuovo fra le convocate per la prima tappa della stagione 2025/26 che prenderà il via questo fine settimana a Östersund, in Svezia. Dopo aver saltato l'intera scorsa annata agonistica



Lisa Vittozzi, 30 anni

a causa di un problema alla schiena, la sua convocazione è un segnale chiaro: la rincorsa a una condizione piena e l'obiettivo di arrivare competitiva a Milano-Cortina 2026. Nel comunicato ufficiale della Fisi, il direttore tecnico

Klaus Höllrigl ha confermato una rosa di undici atleti — cinque donne e sei uomini — per il debutto stagionale a Östersund: accanto a Vittozzi, spazio a Dorothea Wierer, Michela Carrara, Hannah Auchen-taller e Samuela Comola, anche se, poco da discutere, gli occhi del mondo saranno puntati sulla Lisa.

La sappadina si espressa, ma senza esporsi troppo, in concomitanza degli ultimi preparativi prima del gran ritorno: sembra tornata in condizione di testa e di gambe. E l'ha fatto per restare: «È stato un periodo molto lungo, oltreché doloroso e difficile quello che ho passato. Però ora non vedo l'ora di tornare in pista. Il passato è passato, non sarà



Lisa Vittozzi, carabiniere di Sappada, nel week-end torna in Coppa del Mondo dopo un anno di assenza

certo facile ma ho dato tutta me stessa per poter essere di nuovo al cancelletto di partenza e ora voglio godermi questo momento, indipendentemente da come andrà. Sono fiduciosa e spero che la salute mi assista».

Il programma della prima tappa di Coppa del Mondo a Östersund è intenso: si parte sabato con le staffette femminili (4 x 6 km) e maschili, seguite, domenica, da staffetta mista e staffetta single mixed. Gli eventi individuali entreranno nel vivo martedì 2 dicembre con l'individuale

femminile (15 km), mentre la sprint femminile è in programma per venerdì 5 dicembre e l'inseguimento domenica 7 dicembre. Per Vittozzi la partecipazione potrebbe auspicabilmente concretizzarsi, oltre che nelle staffette, nelle gare individuali: l'individuale del 2 dicembre, la sprint del 5 dicembre e, in caso di qualificazione, l'inseguimento del 7 dicembre. Un ritorno completo che permetterebbe non solo di testare la schiena e la condizione, ma anche di riaccendere ambizioni personali e collettive. In

una stagione che guarda con fiducia e ambizione ai Giochi in casa, questa tappa d'apertura assume un peso ancora più importante: non un semplice avvio, ma un primo grande banco di prova per capire a che punto è la preparazione delle azzurre. Il ritorno di Lisa — con la sua esperienza, il lauto palmarès e la voglia di rivalsa — rappresenta per l'Italia un segnale forte e traccia la via maestra verso il sogno di puntare alle medaglie in palio nell'Olimpiade di casa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVO
e-POWER
La rivoluzione dell'ibrido.

NASCE L'EFFICIENZA ALL'ENNESIMA POTENZA.

+

EFFICIENZA
Più di 22Km/lt in ciclo combinato

+

AUTONOMIA
Oltre 1.200 km con un pieno da 55lt

+

POTENZA
205 CV combinati

+

GARANZIA
Fino a 10 anni con Nissan More

PROVA LA DIFFERENZA

A NOVEMBRE
GAMMA QASHQAI HYBRID DA € 26.900*

*Nissan QASHQAI MY24 ACENTA MHYB 140CV MT a € 26.900 prezzo chiavi in mano (IPT e contributo Pneumatici Fuori Uso esclusi). Listino € 32.100 (IPT escl.) meno € 5.200 IVA incl., grazie al contributo Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa, a fronte di permuta o rottamazione di un'autovettura usata di proprietà del cliente da almeno 6 mesi alla data del contratto del veicolo nuovo. Offerta valida sulle vetture contrattualizzate entro il 30/11/2025. *Programma soggetto a condizioni e limitazioni ad alcuni componenti del veicolo. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo su nissan.it. Polizza Assicurativa collettiva emessa da Nissan International Insurance Ltd.

Valori ciclo combinato WLTP Nissan Qashqai: consumi da 7 a 4,5 l/100 Km; emissioni CO₂: da 158 a 102 g/km.

AUTONORD
FIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432 284286
MUGGIA (TS) - Strada delle Saline, 2 - Tel. 040 281212

RIVENDITORI AUTORIZZATI
VIDA - CODROIPO Tel. 0432 908252
LATISANA Tel. 0431 50141
DETROIT MOTORS - AQUILEIA Tel. 0431 919500
CARINI - GORIZIA Tel. 0481 524133

FINO A 10 ANNI NISSAN MORE
LA GARANZIA CHE SI RINNOVA CON UN TAGLIANDO*

Calcio dilettanti

I QUARTI DI COPPA ITALIA

La Bujese cala il tris
Semifinale a un passo

Collinari in formazione rimaneggiata ma subito avanti
La Pro Cervignano Ruda ora è chiamata alla remuntada

BUJESE	3
PRO CERVIGNANO	0

BUJESE (4-2-3-1) Devetti 6.5, Piccolotto 6.5, Panato 6.5, Coradazzi 6, Rovere 6, Forte 6.5, Pinzano 7, Della Schiava 7 (40st Gubiani sv), Vidotti 7.5 (26st Tumiotto 6), Del Riccio 6 (46st Bonan sv), Biancotto 7 (42st Alessandro Fabris sv). All. Dri.

PRO CERVIGNANO RUDA (4-3-2-1) Gregoris 6.5, Dovier 6 (1st Sellan 6), Casasola 5.5, Stefani 6.5, Assenza 6 (28st Puddu sv), Peressini 5.5, Autiero 6.5, Delle Case 5.5, Iacoviello 6 (45^{pt} Ferrari 6), Circu 6, Casotto 5.5 (42st Bearzot sv). All. Dorigo

Arbitro Pijetlovic di Trieste 5.

Marcatori Al 15' Biancotto, al 19' Della Schiava, nella ripresa al 46' Panato.

Renato Damiani / BUJA

Arride alla Bujese il primo round dei quarti di Coppa Italia pur se costretta a schierare una formazione in piena emergenza con mister Giuliano Dri a chiedere a più di qualche suo giocatore di ricoprire ruoli non propriamente consoni alle loro caratteristiche tecniche con in panchina ben due “fuori quota” classe 2009. Ma nonostante tali situazioni i “torelli” trovano il vantaggio al 15’ con Stefano Vidotti a proteggere palla quindi lanciare in profondità Gianluca Biancotto il quale con molta freddezza vince il confronto diretto con l’estremo Gianluca Gregoris.

Devono trascorrere solo 4’ per registrare il raddoppio locale con ancora protagonista Vidotti a vestirsi da assist-man per Davide Della

Schiava lucido e finalizzatore nel superare il portiere ospite.

Il Pro Cervignano Ruda tenta di riaprire il match con due conclusioni da lunga gittata di Stefano Iacoviello ed il bomber Ciro Autiero ma senza gli effetti sperati quindi ancora ospiti a sfiorare il montante con una sassata di Stefano Casasola.

Ripresa con una supremazia territoriale degli ospiti abbastanza prevedibile visto il doppio svantaggio, ma la Bujese ha sempre saputo respingere i tentativi degli avversari con molta autorità ed attenzione difensiva ma le opportunità degli uomini di mister Gabriele Dorigo venivano cercate esclusivamente mediante tiri dal limite mai capaci di impensierire il portiere Devetti. Sul fronte opposto locali a non disdegnare azioni in



Biancotto va subito a segno per la Bujese FOTO PETRUSSI

IL TROFEO DI ECCELLENZA

Il primo round
va a Juventina
e Sanvitese

Juventina e Sanvitese conquistano il primo round delle semifinali di coppa Italia di Eccellenza. Clamoroso il 4-0 con cui gli isontini superano il Tamai, grazie alla doppietta di Zucchiatti unita alle singole di Breganti e Grion, mentre è colpo esterno (3-2) per la Sanvitese (2 Rinaldi e Rossi) sul campo del Chions (Urbanetto e Crivaro). Gare di ritorno il 10 dicembre.

S.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE ALTRE PARTITE

Corno Calcio
e Aviano olè
Pari Deportivo
con il Corva

UDINE

Gare di andata di Coppa Italia che hanno visto i successi anche Corno calcio e Aviano, mentre il solo pareggio si è registrato a Tavagnacco. A Corno di Rosazzo gol lampo dei locali con Prapotnich, quindi il raddoppio di Bardieru e terzo gol di Leban. Nella ripresa il Tricesimo rientra nel match con Stefanutti quindi raddoppio dagli undici metri di Khayi. Ricca di gol la sfida tra Deportvio Junior e Corva. Doppietta di Fantin per gli ospiti, gol d’apertura di Liberati: per i locali Fadini, Vit e Michelini. Successo dell’Aviano sul Fiumicello con i gol di Rosa Gastaldo e Kurtulaj; per gli ospiti Paludetto. Ritorno mercoledì 10 dicembre.

RISULTATI

Aviano-Fiumicello 2-1, Corno calcio-Tricesimo 3-2, Deportivo Junior-Corva 3-3.

R.D.

VOLLEY - SERIE B2 FEMMINILE

BluTeam sempre in vetta
Sangiorgina fa tesoro del ko

Alessia Pittoni / PAVIA DI UDINE

La settima giornata di andata di B2 femminile è stata caratterizzata da risultati netti. Fatta eccezione infatti per la vittoria al quinto set di Bassano contro il Synergy Venezia-Jesolo, tutti gli incontri sono terminati con un successo da tre punti, come quello messo a segno dalla prima della classe Blu Team Pavia di Udine che, in tre parziali (9-25, 14-25, 12-25), ha espugnato il campo di Dolo in un match che non ha mai avuto storia.

Anche le inseguitrici delle friulane vale a dire Terraglio, Laguna Venezia e Usma Padova sono rimaste al passo, queste ultime superando per tre a zero (25-17, 25-15, 25-19) la Pallavolo Sangiorgina. «Nonostante il risultato – ha commentato coach Valentino Reganaz – raccogliamo dal campo con alcuni segnali incoraggianti. Le avversarie, tra le più forti e complete del campionato, hanno confermato il loro valore imponendo ritmo e precisione in ogni fase di gioco, ma le ragazze hanno saputo rispondere con una buona prova soprattutto in ricezione, fondamentale nel quale la squadra ha mostrato crescita e continuità». «La crescita del gruppo – ha proseguito – passa anche da partite così, dove l’avversario ci mette in seria difficoltà e la nostra prestazione



Emily Grassi (Sangiorgina)

offre spunti positivi su cui lavorare. Sono sicuro che la squadra tornerà in campo la prossima settimana con l’obiettivo di capitalizzare questi progressi».

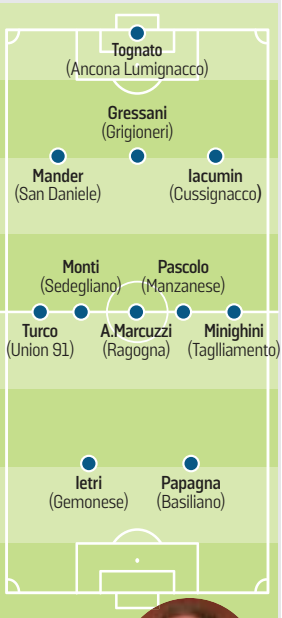
La classifica vede le bassairole ancora fuori dalla zona rossa, complice la concomitante sconfitta di alcune avversarie dirette. Il Cfv Izc-Costruzioni Chions Fiume si è infatti arreso non senza lottare, per tre a uno (27-29, 25-22, 25-21, 25-20), all’Officina del Volley Padova e occupa ora la terzultima posizione mentre il Pordenone Volley ha festeggiato i tre punti arrivati dalla vittoria in tre set (25-21, 25-22, 27-25) sulle cugine del Psg Domovip Fb Tanks Porcia. La seconda metà della classifica resta cortissima con appena cinque punti fra la sesta e l’ultima posizione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NOSTRI 11
DI PRIMA CATEGORIA

9ª GIORNATA

Allenatore Martignoni (Ancona Lumignacco)
Modulo 3-5-2



di Stefano Martorano
Punture di spillo



3 Come i punti firmati da Michele Carbone, difensore classe '04 dell'Ancona Lumignacco che ha deciso il duello in alta quota a Risano.

24 Come gli anni che sta per compiere Devid Turco, attaccante dell'Union 91 che si è fatto un regalo anticipato con la prodezza che ha steso la Sangiorgina.

1 Prima vittoria per il Ragogna di Mirko Baron, che è andata a vincere a Vallenoncello, sul campo della terza della classe.

WITHUB

IL PUNTO SULLA PRIMA CATEGORIA

Fattore campo sconosciuto
E pure il Sedegliano fa festa

Stefano Martorano / UDINE

C'è anche la capolista Union Pasiano tra le squadre colpite dal fattore campo, un “virus” non certo assimilabile al classico malanno di stagione, ma senza dubbio contagioso in Prima categoria, dove sono state 9 le squadre che hanno perso in casa alla nona giornata. Il ko interno dell’Union, nel girone A, ha rilanciato così al secondo posto il Tagliamento di Luca Michelutto, rialzatosi dopo un periodo di crisi passeggero commentato così dal tecnico: «Gli alti e i bassi ci stanno nel percorso di crescita e vanno accettati. È vero che in certe partite potevamo fare meglio, mentre in altre, come quella con l’Azzanese, abbiamo dato merito alla bravura delle avversarie. La squadra è giovane e purtroppo qualche calo di testa c’è stato, ma sono contento del percorso e stiamo lavorando per darci un futuro».

Un futuro che a Sedegliano è tornato roseo dopo un inizio non proprio agevole. I biancoazzurri domenica scorsa hanno portato a casa tre punti che possono valere nove se pensiamo che l’Union Smt è una diretta concorrente per la salvezza. Il tutto, per la contentezza del tecnico Mauro Serini: «Adesso stiamo trovando una qua-



I mister di Ancona Lum. e Sedegliano, Fabio Martignoni e Mauro Serini

dra anche se abbiamo diversi infortunati e le due vittorie di fila lo confermano. Abbiamo avuto delle difficoltà all’inizio anche per il fattore novità, visto che dopo una retrocessione sicuramente ci sono stati degli strascichi. La squadra è cambiata molto e anche i metodi di allenamento sono cambiati, perché chiedo principi di gioco diversi da quelli a cui i ragazzi erano abituati, così tutti hanno avuto bisogno di un po’ di tempo per abituarsi. Parlo anche per me, in quanto la categoria non la conoscevo».

Sottolineata la vetta mantenuta dalla Gemonese nel girone B, grazie anche al gol di un bomber di razza come Ietri, nel girone C la Maranese

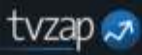


continua a fare incetta di successi, con i nove su nove da record.

È lo stesso girone in cui l’ambiziosa Manzanese è andata a stravincere a Trieste sul Costalunga, per la soddisfazione del tecnico Paolo Caollavizza: «La squadra in questo momento si sta riprendendo dagli infortuni che fino alla fine di ottobre hanno pesato, con ben sei le assenze importanti. Ora pian piano stiamo recuperando un po' tutti e si comincia a vedere il bel gioco. Il rammarico che mi porto dietro sono i quattro calci di rigore falliti tra cui quello sbagliato al 87° con la Maranese che sarebbe valso il pareggio». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scelti per voi



Un professore
RAI 1, 21.30
L'improvvisa decisione di Manuel ha spiazzato tutti, soprattutto Anita, che non riesce a capacitarsi e si preoccupa per lui. Nel frattempo Simone cerca Thomas e scopre che il ragazzo vive in condizioni precarie.



Ore 14 Sera
RAI 2, 21.20
Cronaca, misteri e attualità in prima serata: **Milo Infante** approfondisce i principali eventi di cronaca. Un racconto puntuale e coinvolgente delle storie che colpiscono l'opinione pubblica.



Splendida Cornice
RAI 3, 21.20
Geppi Cucciari conduce il varietà culturale che mescola arte, attualità e intrattenimento. Ospiti dal mondo della musica, del cinema e della cultura animano ogni puntata con ironia e leggerezza.



Dritto e rovescio
RETE 4, 21.35
Torna l'appuntamento con l'approfondimento giornalistico di Rete4, condotto da **Paolo Del Debbio**. Al centro del programma, l'attualità politico-economica del Paese raccontata dai suoi protagonisti.



La Ruota Dei Campioni
CANALE 5, 20.40
Al fianco di **Gerry Scotti** la presenza di Samira. Si assisterà a tre incontri in cui si sfideranno tre giocatori. I tre concorrenti che avranno guadagnato di più, si scontreranno in un'ultima manche.



telefriuli ore 21.00 Canale 11
In streaming su www.telefriuli.it

RAI 1	Rai 1
6.00	UnoMattina News Attualità
8.00	TG1 Attualità
8.35	UnoMattina Attualità
9.50	Storie italiane Lifestyle
11.55	È sempre mezzogiorno Lifestyle
13.30	Telegiornale Attualità
14.05	La volta buona Attualità
15.00	Il paradiso delle signore 10 - Daily (1ª Tv) Soap Opera
16.55	TG1 Attualità
17.05	La vita in diretta Attualità
18.40	L'Eredità Spettacolo
20.00	Telegiornale Attualità
20.30	Cinque minuti Attualità
20.35	Affari Tuoi Spettacolo
21.30	Un professore (1ª Tv) Serie Tv
22.30	Un professore (1ª Tv) Serie Tv
23.35	Porta a Porta Attualità
1.20	Che tempo fa Attualità
1.25	L'Eredità Spettacolo

RAI 2	Rai 2
6.00	La grande vallata Serie
6.50	Un ciclone in convento
7.35	La Porta Magica
8.30	Tg 2 Attualità
8.45	Radio2 Social Club
10.00	Tg2 Italia Europa
10.55	Tg2 - Flash Attualità
11.00	Tg Sport Attualità
11.10	I Fatti Vostri Spettacolo
13.00	Tg2 - Giorno Attualità
13.30	Tg2 Tutto il bello che c'è
13.50	Tg2 - Medicina 33
14.00	Ore 14 Attualità
15.25	BellaMà Spettacolo
17.00	La Porta Magica
17.00	Rai Parlamento
18.10	Telegiornale Attualità
18.15	Tg2 - L.I.S. Attualità
18.35	TG Sport Sera Attualità
18.50	Super 6 maschile Sci
20.30	Tg2 20.30 Attualità
21.00	Tg2 Post Attualità
21.20	Ore 14 Sera Attualità
0.30	Nella mente di Narciso Documenti

RAI 3	Rai 3
7.30	TGR - Buongiorno Regione
8.00	Agorà Attualità
9.45	Re Start Attualità
10.40	Spaziolibero Attualità
10.55	Elisir Attualità
12.00	TG3 Attualità
12.25	TG3 - Fuori TG Attualità
12.50	Quante storie Attualità
13.20	Passato e Presente Doc.
14.00	TG Regione Attualità
14.20	TG3 Attualità
14.50	Leonardo Attualità
15.05	Piazza Affari Attualità
15.25	Il Commissario Rex
16.10	Aspettando Geo
17.00	Geo Documentari
19.00	TG3 Attualità
19.30	TG Regione Attualità
20.00	Blob Attualità
20.15	Nuovi Eroi Attualità
20.40	Il Cavallo e la Torre
20.50	Un posto al sole Soap
21.20	Splendida Cornice
24.00	Tg3 - Linea Notte Attualità
1.00	Meteo 3 Attualità

RETE 4	
6.10	Movie Trailer Spettacolo
6.15	4 di Sera Attualità
7.10	La promessa Telenovela
7.45	Terra Amara Serie Tv
8.40	The Family Telenovela
10.40	Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
11.55	Tg4 Telegiornale
12.25	La signora in giallo Serie
14.00	Lo sportello di Forum Attualità
15.30	Tg4 - Diario Del Giorno Attualità
15.35	Diario Del Giorno Attualità
17.00	Il pistolero di Dio Film Western ('69)
19.00	Tg4 Telegiornale Attualità
19.30	10 Minuti Attualità
19.50	La promessa (1ª Tv)
20.30	4 di Sera Attualità
21.35	Dritto e rovescio Attualità
0.55	Drive Up Attualità
1.15	Harrow Serie Tv

CANALE 5	
6.00	Prima pagina Tg5 Attualità
8.00	Tg5 - Mattina Attualità
8.40	Mattino Cinque Attualità
10.50	Tg5 Ore 10 Attualità
11.00	Forum Attualità
13.00	Tg5 Attualità
13.40	Grande Fratello - Pillole
13.55	Beautiful (1ª Tv) Soap
14.10	Beautiful (1ª Tv) Soap
14.35	Forbidden Fruit (1ª Tv)
14.45	Uomini e donne
16.05	La forza di una donna (1ª Tv) Telenovela
16.25	Amici di Maria
16.55	Dentro la notizia
18.30	Grande Fratello - Pillole
18.45	Avanti un altro!
19.55	Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00	Tg5 Attualità
20.35	Meteo.it Attualità
20.40	La Ruota Dei Campioni
23.55	Tg5 Notte Attualità
0.35	Uomini e donne Spettacolo

ITALIA 1	
6.30	Magnum P.I. Serie Tv
8.25	Chicago Fire Serie Tv
10.25	Chicago P.D. Serie Tv
12.25	Studio Aperto Attualità
13.00	Grande Fratello
13.15	Sport Mediaset Attualità
14.00	Sport Mediaset Extra
14.10	The Simpson Cartoni
15.05	I Simpson Telefilm
15.30	N.C.I.S. Los Angeles Serie Tv
17.20	The mentalist Serie Tv
18.10	Grande Fratello
18.20	Studio Aperto Attualità
18.55	Grande Fratello
19.10	Studio Aperto Mag
19.30	C.S.I. Miami Serie Tv
20.35	N.C.I.S. Serie Tv
21.25	Die Hard - Un buon giorno per morire Film Azione ('13)
23.25	L'ultimo Boy Scout - Missione sopravvivere Film Azione ('91)
1.35	Studio Aperto - La giornata Attualità

LA 7	
6.00	Meteo - Traffico - Oroscoopo Attualità
7.00	Omnibus news Attualità
7.40	Tg La7 Attualità
7.55	Omnibus - Dibattito Attualità
9.40	Coffee Break Attualità
11.00	L'Aria che Tira Attualità
13.30	Tg La7 Attualità
14.15	Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità
16.40	Taga Focus Attualità
17.30	La Torre di Babele Attualità
18.30	Ignoto X - Dentro e oltre le storie di cronaca Documentari
20.00	Tg La7 Attualità
20.35	Otto e mezzo Attualità
21.15	Piazza Pulita Attualità
1.00	Tg La7 Attualità
1.10	Otto e mezzo Attualità
1.55	L'ingrediente perfetto: A tu per tu Lifestyle
2.45	La Torre di Babele Attualità

TV8	
14.30	Due sotto un tetto Film Commedia ('17)
16.15	La lettera dei desideri (1ª Tv) Film Commedia ('23)
18.00	Natale a Winters Inn Film Commedia ('17)
19.45	Love Bugs (1ª Tv) Serie
20.30	Europa e Conference League Preparita Calcio
21.00	Rangers - Braga Calcio
23.05	GialappaShow Spettacolo
NOVE	NOVE
16.45	Delitti a circuito chiuso
17.50	Little Big Italy Lifestyle
19.20	Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
20.30	The Cage - Prendi e scappa (1ª Tv)
21.30	Save the Dating - Amori in corso (1ª Tv)
23.40	Che tempo che fa - Il tavolo Attualità

20	20
14.50	Manifest Serie Tv
15.45	Lethal Weapon Serie Tv
17.35	The Flash Serie Tv
19.15	Chicago Fire Serie Tv
20.15	The Big Bang Theory Serie Tv
21.10	Oblivion Film Fantascienza ('13)
23.35	Il mondo perduto: Jurassic Park Film Avventura ('97)
1.55	Bob Hearts Abishola Serie Tv
2.15	Nfl Thanksgiving Games

RAI 4	Rai 4
14.20	No Exit Film Horror ('22)
16.00	Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv
17.40	Delitti in Paradiso Serie Tv
19.45	Bones Serie Tv
21.20	Blood Star Film Azione ('24)
23.00	The Hollow Point - Punto di non ritorno Film Thriller ('16)
0.45	Bones Serie Tv
2.15	Fast Forward Serie Tv
3.45	Senza traccia Serie Tv

IRIS	IRIS
12.40	Il grande botto Film Commedia ('00)
14.45	Il pianeta proibito Film Fantascienza ('56)
16.55	Un americano a Parigi Film Commedia ('51)
19.20	Kojak Serie Tv
20.20	Walker Texas Ranger
21.20	L'Assassino Di Pietra Film Giallo ('73)
23.20	Arma letale 4 Film Azione ('98)
1.55	Il pianeta proibito Film Fantascienza ('56)

RAI 5	Rai 5
15.50	Api Regine Documentari
16.45	L'oro d'Italia Attualità
17.40	1939-1945. La II Guerra Mondiale Documentari
18.30	Italiani Attualità
19.25	Poke Stories Doc.
19.35	Lascaux IV, una sfida tecnologica Doc.
20.30	Overland 21 Doc.
21.20	La storia di Freddie Mercury in dieci scatti
22.15	Tre minuti all'opera
22.20	Lohengrin Spettacolo

RAI MOVIE	Rai
12.20	Segni particolari: bellissimo Film Commedia ('83)
13.55	Taras il magnifico Film Avventura ('62)
16.05	Diamante Lobo Film Western ('76)
17.45	Ercole contro Roma Film Avventura ('64)
19.20	Antebellum Film H. ('20)
21.10	Wasabi Film Azione ('01)
22.45	88 Minuti Film Giallo ('07)
0.40	Anica - Appuntamento al cinema Attualità

RAI PREMIUM	Rai
14.50	Tutti pazzi per amore Fiction
15.50	Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
15.55	Medici in corsia Serie Tv
17.40	Una pallottola nel cuore
19.25	Don Matteo Fiction
21.20	Legami mortali Film Thriller ('19)
22.55	Il miglior Natale della mia vita Film Comm. ('19)
0.30	Storie italiane Lifestyle
2.35	Ritorno a Las Sabinas Serie Tv

CIELO	cielo
15.00	MasterChef Italia Spettacolo
16.35	Cucine da incubo Lifestyle
17.55	Celebrity Chef - Anteprima Lifestyle
18.00	Celebrity Chef Lifestyle
19.00	Cucine da incubo Lifestyle
20.20	Affari di famiglia (1ª Tv)
21.20	Guidato per uccidere Film Azione ('09)
23.10	Anteprima Sky Sport 24 Night Attualità

TWENTYSEVEN	
14.50	La signora del West Serie Tv
16.45	La casa nella prateria Serie Tv
19.40	Colombo Serie Tv
21.10	Via col vento Film Drammatico ('39)
23.10	Un poliziotto alle elementari Film Commedia ('90)
1.10	Miami Vice Serie Tv
2.00	Camera Café Serie Tv
2.35	Casa Dolce Casa Serie Tv

TV2000	TV2000
15.15	Siamo Noi Attualità
16.00	Anche i ricchi piangono
17.30	Chiesa viva Attualità
18.00	Rosario da Lourdes
18.30	TG 2000 Attualità
19.00	Santa Messa Attualità
19.30	In Cammino Attualità
20.00	Santo Rosario Attualità
20.45	TG 2000 Attualità
21.10	The Silent Revolution Film Drammatico ('18)
23.05	Guerra e Pace Serie Tv

LA7CINEMA	
14.55	Il giocatore - Rounders Film Drammatico ('98)
17.05	Tg La7 Attualità
17.10	Sotto corte marziale Film Drammatico ('02)
19.25	Desperate Housewives
21.15	Le ragazze del Coyote Ugly Film Comm. ('00)
23.10	Il gioiello del Nilo Film Avventura ('85)
1.10	Siamo tutti Alberto Sordi? Film Documentario ('20)

LA 5	5
14.00	Amici di Maria
14.35	Una mamma per amica Serie Tv
17.25	Bitter Sweet - Ingredienti d'amore
18.20	Io Sono Farah Telenovela
19.20	Amici di Maria
19.55	Uomini e donne
21.15	Una Seconda Occasione Film Commedia ('16)
23.10	Uomini e donne Spettacolo

REAL TIME	Real Time
6.00	Piedi al limite Lifestyle
8.50	Il mio grosso grasso matrimonio gipsy USA
11.30	Cortesie per gli ospiti
13.40	Casa a prima vista
16.50	È nato l'amore Doc.
17.50	Primo appuntamento
19.25	Casa a prima vista Spettacolo
20.30	Casa a prima vista (1ª Tv)
21.30	S.O.S. Acne (1ª Tv) Doc.
22.05	S.O.S. Acne (1ª Tv) Documentari

GIALLO	Giallo
11.05	L'ispettore Barnaby
13.05	Tatort Vienna Serie Tv
15.05	Quattro donne e un funerale (1ª Tv) Serie Tv
16.10	Quattro donne e un funerale (1ª Tv) Serie Tv
17.10	L'ispettore Barnaby Serie Tv
21.10	Omicidi a Sandhamn (1ª Tv) Serie Tv
23.10	Tatort Vienna Serie Tv
3.10	Nightmare Next Door Spettacolo

TOP CRIME	TOP CRIME
14.45	The mentalist Serie Tv
15.40	Movie Trailer Spettacolo
15.45	Detective Monk Serie Tv
17.40	The Closer Serie Tv
19.25	The mentalist Serie Tv
21.15	The Irrational (1ª Tv) Serie Tv
22.05	The Irrational (1ª Tv) Serie Tv
22.55	Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
0.40	Law & Order: I due volti della giustizia Serie Tv

DMAX	DMAX
14.00	Affari al buio - Texas Spettacolo
15.50	Affari a tutti i costi Spettacolo
16.45	I pionieri dell'oro Doc.
19.30	Border Control: Nord Europa Documentari
21.25	Metal Detecting: tesori sepoliti (1ª Tv)
23.15	Per un pugno di gemme Bodycam - Agenti in prima linea Documentari
1.05	

RAI SPORT HD	Rai
16.50	Ottavo di Finale: Sambenedettese - Union Brescia. Coppa Italia Serie C Calcio
19.00	Radiocorsa. Ciclismo
20.00	San Francesco al Campo. San Francesco al Campo Ciclocross
20.30	Sportabilia
21.15	Speciale TG Sport Milano - Cortina 2026 Accensione Fiaccola
23.00	Memory Sofia Gogia

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
18.45	E. L.: Roma-Midtyjlland
21.00	Conference League: Bologna-Salzburg e Fiorentina-AEK Athens
23.05	Il mix delle 23
RADIO 2	CAPITAL
17.30	Radio2 Matti da legare
19.45	Radio2 Caterpillar
21.00	Chiamami Radio2
22.00	Radio2 alle Dieci della Sera
RADIO 3	M20
14.30	L'idealista
15.00	Fahrenheit. I libri e le idee
17.00	Richard Wagner, Lohengrin
23.00	Il Teatro di Radio3
17.00	Pinocchio
19.00	Chiacchiericcio
20.00	Gazzology
21.00	Say Waaad?
22.30	Dee Notte
12.00	Fattore C
14.00	Capital Records
18.00	Tg Zero
20.00	Vibe
22.00	B-Side
14.00	Ilario
17.00	Albertino Everyday
19.00	Andrea Mattei
21.00	Vittoria Hyde
23.00	One Two One Two

RADIO LOCALI	
RADIO 1	RADIO REGIONALE
7.18	Gr FVG al termine Onda verde regionale
11.05	Presentazione programmi
11.10	Vuè o fevelin di L'attività di Franca Del Frate con l'associazione Amis dal Disu
11.20	Cambio di rotta: Il nuovo cammino "Iter goritense"
11.55	Finch'è food: Focus sulle zucche ed i funghi
12.30	Gr FVG
13.29	What a wonderful world
14.10	Riverberi: Il nuovo album di Riccardo Morandini
15.00	Gr FVG
15.15	Vuè o fevelin di: L'undicesima edizione di Suns Europe
18.30	Gr FVG
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 18; Regionale 7-15, 8-15, 9-15 -12-15, 14-15 ; 8.00 La Detule di Vuè; 8.30 La salut no si compre; 9.00 Gr Nazionale InBlu; 10.00 Gjal e copasse; 11.03 FREEDiBike; 11.30 Furlans... in tai comuns; 13.15 In viaggio nelle Cp; 13.30 Borghi d'Italia; 14.30 Vivo positivo; 15.00 Libri alla radio; 15.30 Voci cooperative; 16.00 Basket e non solo; 17.03 Cjase nestre; 17.30 Santa Messa in friulano; 19.00 GAF tour; 20.00 Okno v Benecjio; 21.00 Satellite; 23.00 Musica classica	
Radio Onde Furlane: 9.00 In di di vuè - Rassegne stampe internazionâl; 9.30 Ator Ator; 11.00 La Interviste; 11.30 Ce fà?; 12.10 Giornâl Radio di Onde Furlane + Il meteo; 12.30 In di di vuè - Rassegne stampe internazionâl; 13.00 Ator Ator; 14.00 Baste la Salut; 14.30 Giornâl Radio di Onde Furlane; 14.40 Alc ce di ogni di 57; 14.45 Sclsis di Suns Europe 10; 15.00 Argoment; 15.30 Spin; 16.00 Ator Ator; 16.30 Musiche cence confins; 18.00 Giornâl Radio di Onde Furlane; 18.10 Alc ce di ogni di 57; 18.15 Sclsis di Suns Europe 10; 18.30 Ce fà?; 19.00 Tunnel; 20.00 Zardins Magnetics; 21.30 Musiche cence confins; 23.00 London Calling	

CANALI LOCALI	
TELEFRIULI	
6.20	Un pinsir par vuè
6.30	News, cappuccino e brioche - diretta
7.40	Meteo
7.45	A voi la linea
8.20	Un pinsir par vuè
8.30	News, cappuccino e brioche
9.40	Meteo
9.45	Sportello Pensionati
10.45	Screenshot
IL13TV	
7.00	Santa Messa
	S.Leopoldo
8.00	Star Trek Classic
10.00	Il13 Telegiornale
11.00	Momenti Particolari
12.00	Aria Pulita (Live)
12.45	Stanlio e Olio
13.00	Tv13 con Voi (Live)
15.00	Telefilm
16.00	Film Classici
17.30	AmGitano
19.00	Il13 Telegiornale
19.55	Sanità allo specchio:
21.00	Star Trek Classic

Il Meteo



OGGI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	-2/2	3/7
massima	10/12	8/11
media a 1000 m	0	
media a 2000 m	-3	

Cielo sereno o poco nuvoloso con Bora da moderata a sostenuta sulla costa e sulle zone orientali, probabilmente anche forte a Trieste con raffiche intorno a 100 km orari. Gelate notturne in montagna e probabilmente anche in pianura, specie nelle zone dove non sarà presente vento.

DOMANI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	-2/2	2/5
massima	8/11	7/10
media a 1000 m	3	
media a 2000 m	0	

Cielo sereno o poco nuvoloso con Bora da moderata a sostenuta sulla costa e sulle zone orientali, probabilmente anche forte a Trieste di notte e al mattino, con raffiche intorno a 100 km orari. Gelate notturne in montagna e probabilmente anche in pianura, specie nelle zone dove non sarà presente vento.

Tendenza: Cielo da poco nuvoloso a variabile. Al mattino saranno probabili ancora gelate anche in pianura e la presenza di Bora moderata sulla costa.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Soffiano venti di Bora e Grecale, il tempo sarà stabile e soleggiato, il cielo si potrà vedere prevalentemente sereno dappertutto.
Centro: precipitazioni sparse e nevose sulle regioni adriatiche. Soleggiato sul resto delle regioni.
Sud: Tempo spiccatamente instabile con precipitazioni sparse su Calabria, Sicilia, Basilicata e Puglia.

DOMANI IN ITALIA



DOMANI
Nord: Bel tempo prevalente con cielo al massimo poco nuvoloso su tutte le regioni. Venti da nord, mari mossi e gelate notturne in pianura.
Centro: Giornata nel complesso stabile e soleggiata, sulle regioni adriatiche più nubi e locali precipitazioni.
Sud: piogge sulla Puglia, deboli sulla Campania interna e irregolari su Sicilia e bassa Calabria.

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4



Accendi il motore e parti. La strada è davanti a te, curva e veloce, e senti l'adrenalina che ti spinge. Nessuno ti ferma, neanche le ombre del passato.

TORO
21/4 - 20/5



Fermi come una quercia secolare, radici profonde nella terra. Tutto ciò che tentenna intorno a te sembra scivolare via. Oggi sei forza silenziosa e presenza concreta.

GEMELLI
21/5 - 21/6



Parole come frecce, pensieri che rimbalzano da una mente all'altra. Ogni conversazione è un gioco di specchi e luci. Ti muovi tra idee come vento tra le foglie.

CANCRO
22/6 - 22/7



Onde di emozioni che salgono e scendono, portando con sé verità nascoste. Dentro di te si muove una corrente che guida le tue scelte, lenta ma inarrestabile.

LEONE
23/7 - 23/8



Il sole ti segue ovunque. Brilli senza bisogno di parole, ogni gesto diventa magnetico. Oggi sei protagonista, la scena è tua, e il mondo ti osserva.

VERGINE
24/8 - 22/9



Fili invisibili legano ogni dettaglio: li vedi e li sistemi con mano sicura. La precisione è la tua arma e la giornata ti offre la possibilità di costruire qualcosa di impeccabile.

BILANCIA
23/9 - 22/10



Un equilibrio fragile ma sorprendentemente stabile. Ti muovi tra luci e ombre, tra scelte e possibilità, con eleganza naturale. Ogni gesto sembra danzare, calcolato e perfetto.

SCORPIONE
23/10 - 22/11



Acqua profonda che non si vede in superficie. Ti immergi e scopri correnti che gli altri ignorano. Oggi la tua capacità di vedere dietro le apparenze è totale.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12



L'orizzonte si apre davanti a te. L'aria è fresca, pronta a portarti lontano. Ogni passo è scoperta, ogni incontro un varco verso nuovi territori.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1



Montagna solida, salita lenta ma sicura. Ogni pietra sotto i tuoi piedi è scelta, ogni sforzo calcolato. La vetta non è lontana: oggi costruisci il tuo percorso.

ACQUARIO
21/1 - 19/2



Fulmine improvviso in un cielo sereno. Idee e intuizioni emergono con chiarezza, sorprendenti e potenti. Oggi sei tempesta di creatività pronta a cambiare tutto.

PESCI
20/2 - 20/3



Nebbia sottile che si solleva lasciando intravedere verità nascoste. Emozioni, sogni, intuizioni: tutto fluisce insieme in un unico movimento che ti guida.

LE FARMACIE

UDINE

Turno notturno

Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Montoro
Via Lea D'Orlandi, 1 Tel. 0432601425

Apertura diurna con orario continuato (8:30 / 19:30)

Alla Salute
Via Mercatovecchio, 22 Tel. 0432504194

Ariis
Via Pracchiuso, 46 Tel. 0432501301

Aurora
V.le Forze Armate, 4/10 Tel. 0432580492

Degrassi
Via Monte Grappa, 79 Tel. 0432480885

Londero
V.le L. da Vinci, 99 Tel. 0432403824

Manganotti
Via Poscolle, 10 Tel. 0432501937

Nobile
Piazzetta del Pozzo, 1 Tel. 0432501786

Pelizzo
Via Cividale, 294 Tel. 0432282891

San Marco Benessere
V.le Vol. della Libertà, 42 Tel. 0432470304

Sartogo
Via Cavour, 15 Tel. 0432501969

Simone
Via del Cottonificio, 129 Tel. 043243873

Zambotto
Via Gemona, 78 Tel. 0432502528

PROVINCIA

Farmacie di Turno

(a chiamata fuori servizio normale)

Bordano
Zanin Cristian Via Roma, 43 Tel. 0432988355

Cervignano del Friuli
Vidali Via Roma, 52 Tel. 043132190

Codroipo
Mummolo P.za Garibaldi, 112 Tel. 0432906054

Faedis
Pagnucco P.za I Maggio, 19 Tel. 0432728036

Forni Avoltri
Palci Via Roma, 1 Tel. 043372111

Lignano Sabbiadoro
Comunale Via Raggio dell'Ostro, 12 Tel. 0431422396

Manzano
Sbuelz Via della Stazione, 60 Tel. 0432740526

Mortegliano
San Paolo P.za San Paolino, 9/4 Tel. 0432828945

Palmanova
D'Ambrosio Via Loredan, 4 Tel. 0432928293

Pasian di Prato
Di Passons Via Principale, 4/6 Tel. 0432400113

Pontebba Candussi
Via Roma, 39 Tel. 042890159

RIVIGNANO TEOR
Braidotti P.za IV Novembre, 16 Tel. 0432775013

San Daniele del Friuli
Mareschi Via Cesare Battisti, 42 Tel. 0432957120

San Pietro al Natisone
Strazzolini Via Alpe Adria, 77 Tel. 0432727023

Tarcento Collalto
S. Statale Pontebbana, 23 Tel. 0432614597

Tolmezzo Tosoni
P.za Garibaldi, 20 Tel. 04332128



Dose giardinaggio

v.le Venezia,13 Tavagnacco UD

0432 572 268

info@dosegiardinaggio.it

www.dosegiardinaggio.it

seguici sui social

Orario invernale: mar-sab 08:30-12:00 14:30-18:00



PROMOZIONE BIOTRITURATORI

NEGRI garden equipment

Scopri tutte le offerte su www.dosegiardinaggio.it

Messaggero Veneto

fondato nel 1946

Direttore responsabile: Paolo Possamai

Vice direttori: Alberto Bolis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Luca Piana.

Ufficio centrale: Antonio Bacci.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
tel. 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 26 novembre 2025 è stata di 27.656 copie. Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023. Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948. Codice ISSN Online UD 2499-0914. Codice ISSN Online PN 2499-0922.

PEFC

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri € 90 (abbonamento con spedizione postale decurtata).

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a. Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563

Presidente
Enrico Marchi

Amministratore delegato
Giuseppe Cerbone

Direttore Editoriale
Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767



ACUSTICA
UDINESE
l'arte del sentire

**NON SEI SODDISFATTO
DEL TUO APPARECCHIO ACUSTICO?**

AFFIDA A NOI LA SALUTE DEL TUO UDITO

**NUOVA APERTURA
SAN DANIELE**

**Lunedì 9:30 - 12:30 pom su appuntamento
Mercoledì 9:30 - 12:30 Giovedì 9:30 - 12:30**



Il nostro *obbiettivo*
è la soddisfazione
del *paziente*

Dott.ssa Monica Buttazzoni



» Prova gratuita fino a 30 giorni

» **PAGAMENTO A RATE
TASSO ZERO**

SAN DANIELE
Via Dalmazia 54
tel. 0432 179 8471

UDINE
Via Poscolle, 30
tel. 0432 21183

TARCENTO
Via Dante, 2
tel. 0432 785093

PAESE (TV)
Via della Resistenza, 42
tel. 0422 1782791